

IL SEGRETARIO PDS: «IL CENTRO NON ESISTE»

## Dini e Di Pietro: il no di D'Alema



ROMA — Di Pietro tace e l'esito del suo incontro con Romano Prodi è avvolto nel mistero. Un nuovo faccia a faccia tra due dovrebbe esserci nei prossimi giorni. D'Alema, intanto, pur dicendosi disposto ad incontrare Di Pietro, boccia con durezza il suo progetto di formare un movimento di centro. Una critica indirizzata anche a Lamberto Dini che ha annunciato un progetto analogo. Nessun veto, invece, ad un eventuale ingresso di Di Pietro nel governo (si dice come ministro dell'Interno).

C'è intanto attesa per la manifestazione prevista per il 14 maggio prossimo a Montenero di Bisaccia, paese natale di Di Pietro. Il motivo ufficiale è la presentazione del libro di educazione civica scritto dall'ex magistrato. Ma in realtà si dovrebbe essere l'annuncio della discesa in campo di Antonio Di Pietro con un nuovo movimento politico destinato a calamitare i consensi dei moderati.

Quanto al Polo, sembrerebbe interessato ad accettare la presidenza della Camera, per la quale si fa il nome di Giuliano Urbani.

Sembra procedere invece senza intoppi la formazione della nuova squadra di Governo. L'equilibrio, tra le forze del centrosinistra sembra abbastanza definito, benché l'accordo non sia ancora maturo su due distanti chiavi: Giustizia e Interno. Per il resto, a parte il rifiuto del ministero dell'Ambiente da parte di Carlo Ripa Di Meana, l'unica novità di rilievo è la possibilità di un ingresso nell'esecutivo del sindaco di Venezia, Massimo Cacciari.

A pagina 2

A pagina 2

## LA «MANOVRINA» TOCCHERÀ A PRODI

### Sindacati: «Lo Stato sociale non deve essere toccato»

ROMA — Dato ormai per assodato che toccherà a Romano Prodi dare una prima raddrizzata ai conti pubblici (Dini ha ieri confermato che interverrà «solo se espressamente richiesto dal Parlamento»), i sindacati hanno messo nero su bianco una sorta di promemoria sulle cose da fare e su quelle da non fare. Punto di partenza uno slogan: lo Stato sociale non si tocca. Preoccupati dalla peggiora del risanamento ha preso in Germania, non vorrebbero che anche al primo governo di sinistra del Paese venissero tentazioni tedesche.

«Margini per ulteriori risparmi su sanità e pensioni — ha detto il segretario generale aggiunto della Cgil Guglielmo Epifani — non ce ne sono. Per cui il governo si scordi di tagliare

lo Stato sociale». Sul fronte delle entrate, poi, disco rosso a nuove tasse, dirette o indirette. La strada per recuperare impossibile, per la Cgil, continua ad essere quella «di una seria lotta all'evasione fiscale, dell'introduzione di un federalismo fiscale e di una progressiva semplificazione degli adempimenti».

Sull'argomento è intervenuto anche il ragioniere generale dello Stato, Monorchio, per mettere in guardia da eccessive semplificazioni e facili scorciatoie: «Non si risana tagliando gli sprechi sulla carta igienica». Secondo Monorchio, scettico sui benefici derivanti da un taglio dei tassi, bisognerebbe ridurre ulteriormente i trasferimenti agli Enti locali.

A pagina 2



## Libano, mezzo milione di profughi torna a casa (tra le macerie)

CANA — Centinaia di migliaia di persone fuggite dal Libano del Sud sotto le bombe israeliane hanno di nuovo «invaso» ieri la loro terra, ma in molti hanno trovato la casa ridotta a un cumulo di macerie. Un esercito di profughi, quasi mezzo milione di persone, si è messo in marcia fin dall'alba. La tregua tra Israele ed Hezbollah ha aperto «un capitolo nuovo», secondo il premier israeliano Peres: «Tutti noi cerchiamo tranquillità e sicurezza, e forse questo è il preludio alla pace permanente».

A pagina 8

## GLI EFFETTI DELLA SENTENZA DELLA CONSULTA SUI «DOPPI» GIUDICI

### «Salta» il processo Pecorelli

Per risolvere la nuova «emergenza giustizia» lunedì un incontro Caianiello-Dini

ROMA — Mentre il governo è al lavoro per tamponare l'emergenza giustizia, la sentenza della Corte Costituzionale ha fatto una «vittima» eccellente: il processo per l'omicidio di Mino Pecorelli, che vede tra gli imputati Giulio Andreotti e Claudio Vitalone, è stato sospeso e rinviato al 6 giugno.

Il presidente della Corte d'Assise di Perugia, Paolo Lannarone, ha deciso di astenersi dalla conduzione del dibattimento perché, insieme al collega Massimo Ricciarelli, aveva fatto parte del Tribunale della Libertà che aveva respinto la richiesta di revoca della custodia cautelare per Michelangelo La Barbera. La posizione del presunto killer del direttore di O.P. era già stata stralciata dal processo. Ma i due giudici sono risultati «incompatibili» anche per la posizione di un altro imputato, l'ex Nar Massimo Carminati. Entrambi avevano bocciato,

in sede d'appello, la richiesta di una sua scarcerazione per motivi di salute.

E adesso? «Tenteremo di fare un unico processo», commenta il pm Fausto Cardella. Tuttavia, per Carlo Taormina, difensore di Vitalone, «non è possibile formare una nuova Corte d'Assise a Perugia e quindi è probabile il trasferimento del processo all'Aquila».

Il governo, per trovare una via d'uscita ai danni che sta provocando la sentenza della Consulta, si sta orientando a trasferire le competenze del Tribunale della Libertà dai capoluoghi di Provincia a quelli distrettuali: in sostanza regionali. E lunedì ci sarà un incontro tra il ministro di Grazia e Giustizia Vincenzo Caianiello e il presidente del Consiglio Lamberto Dini, nel quale si valuterà se è il caso di investire della questione il Consiglio dei ministri.

A pagina 7

## Fininvest, sequestro a Londra

Documenti di società create per conto del gruppo  
L'azione su richiesta della magistratura milanese

A PAGINA 7

## Mucca pazza, un nuovo allarme

Ragazza scozzese contagiata con un hamburger  
È una vera «mazzata» per il governo britannico

A PAGINA 8



## Daniele, finito l'incubo

BERGAMO — È finito l'incubo per il piccolo Daniele, tornato sano e salvo in seno alla famiglia dopo l'incomprensibile rapimento. Fervono le indagini: l'ipotesi più convincente è quella che l'autrice del gesto sia stata una donna con una voglia di maternità frustrata.

A pagina 4

## PROIBITI PISTOLE E FUCILI GIOCATTOLO

### Francia, drastica decisione

### Il «disarmo» per i bambini

PARIGI — Per un anno, niente pistole giocattolo, fucili sparapallini, armi ad aria compressa. Per i bambini francesi, l'astinenza sarà dura ma senza dubbio salutare: è stata proprio la crescita oltranzista di incidenti dovuti ad armi «giocattolo» a far scattare il provvedimento del governo. Un decreto solo provvisorio, perché in questo anno di «moratoria» si studierà il problema più a fondo e si cercherà di varare una legge forse meno drastica ma più completa. Per quest'anno, però, il blocco sarà totale: le armi giocattolo non si potranno vendere, importare e fabbricare in Francia. Senza eccezioni. Un blocco che crea non pochi problemi a commercianti e costruttori.

La nuova legge che dovrà essere studiata dovrà offrire per prima cosa una classificazione accettabile per queste armi. Che cosa potrà essere definito «giocattolo» e cosa invece sarà «arma sportiva»? Quali devono essere le specifiche di costruzione delle armi giocattolo? Insomma, il legislatore francese metterà mano a una materia estremamente complessa, e dovrà poi produrre una serie notevole di norme.

«Produrremo una legge che speriamo possa essere d'esempio per l'Europa», sostengono al ministero per gli Affari Sociali: «Il problema dei giocattoli pericolosi è stato già affrontato più volte, ed esistono delle normative comunitarie. Ma nessuna è soddisfacente, nessuna è sufficientemente completa».

p.f.

## DA UN PASSANTE «NERVOSO»

### Trieste, vigile urbano aggredito e picchiato nel centro cittadino

TRIESTE — Grave episodio ieri a Trieste, a coronamento di un periodo di forti tensioni per i disagi dovuti alla circolazione del traffico. Un giovane triestino, Christian Berger, di 23 anni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per lesioni, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale dopo avere aggredito e picchiato un vigile urbano. Berger stava attraversando la strada con il suo cane lupo tra le vie Carducci e Battisti quando è stato richiamato dal vigile. Ne è nato un violento alterco nel corso del quale il giovane ha colpito il vigile anche con una testata.

In Trieste

## IL PROSSIMO FILM INTERPRETATO DA PAOLO VILLAGGIO

### Fantozzi è senza Mariangela AAA, cercasi attore «brutto»

ROMA — Cercasi brutto disperatamente. Lo cerca, in questi giorni, Neri Parenti, il regista di innumerevoli Fantozzi, che tra una settimana comincerà le riprese della nuova avventura dello sfigatissimo eroe. Paolo Villaggio gongola all'idea di tornare sulla terra dopo essere morto nella puntata precedente («Fantozzi in Paradiso»), anche se la sceneggiatura di Leo Benvenuti e Piero De Bernardi prevede che gliene capiteranno di tutti i colori e anche di più. Per produrre questo ritorno si sono associati due grossi produttori come Fulvio Lucisano e Vittorio Cecchi Gori.

A Cinecittà è tutto pronto. Ma c'è un intoppo: non si trova il brutto o la brutta disposti ad interpretare Mariangela, la mitica figlia del ragioniere Ugo, divenuta madre, nell'ultimo episodio, di un'altrettanto orribile figlia, Uga. Pochissimi si sono presentati ai cancelli di via Tuscolana, foto sotto il braccio e speranze nel cuore. Quattro o cinque soltanto i candidati, fra i quali un ventenne dal grande naso e dalla piccola statura (un metro e 55), Fabio Risoldi.

A innescare il problema è stato il fatto che Plinio Fernando, il caratterista che per nove



volte è stato Mariangela, non può più lavorare. Suo papà è scomparso di recente e la pensione di reversibilità che ha lasciato impedisce all'erede di trovare altra occupazione, salvo casi particolarissimi, pena la revoca.

E ora, a Cinecittà, si fa una gran fatica a trovare dei «brutti» e magari dei «bruttissimi» che abbiano il suo stesso senso dell'umorismo (o la sua stessa ambiguità) nell'esporsi al suo peggio davanti alla macchina da presa.

Eppure la storia del cinema è piena di brutti di successo. Che, era bello Totò? Che fascino aveva il Marty Feld-

tere con Mel Gibson. Ma nessuno dei due mostra di avere complessi e sono entrambi disposti a fare battute: sui propri nasi.

Neanche i «belli» hanno mai avuto paura della bruttezza.

Il più bello di tutti i tempi, Marlon Brando, quando ancora non pesava un miliardo di chili e stava per fare il film più erotico della storia («Ultimo tango a Parigi»), accettò di riempirsi le guance e accennare la stempiatura per fare «Il Padrino». In tempi recenti Bruce Willis s'è lasciato imbruttire in mille modi: s'è fatto fare le rughe da Zemeckis («La morte ti fa bella»), rapare a zero da Tarantino («Pulp Fiction») ed è alquanto orribile anche nel prossimo «Dodici scimmie» di Terry Gilliam. E che dire di Robert De Niro, che è stato addirittura «Frankenstein» per Kenneth Branagh? E vogliamo parlare di Tom Cruise, vampiro consunto per Neil Jordan?

E allora, perché non si trova la nuova Mariangela per Fantozzi? Perché, come dice la «Confindustria», ormai tutti vogliono il posto sicuro e il «caratterista» non rientra nella categoria? O perché, in un mondo alla rovescia, siamo troppo abituati a cominciare dall'alto?

Marica Tagliaferri

**SPECIALE T.I.M. PREZZI TAGLIATI**

SIEMENS S4 GSM con batteria litio ..... L. 855.000+iva  
EUROGOLD-MOTOROLA GSM batteria idrogeno. L. 750.000+iva  
ERICSSON 337 GSM confezione originale ..... L. 695.000+iva  
NOKIA 2110 GSM confezione TIM ..... L. 660.000+iva  
MOTOROLA HANDY GSM batteria maggiorata ..... L. 610.000+iva  
NUOVO NOKIA GSM ..... L. 475.000+iva

**SPECIALE MOTOROLA PREZZI STRACCIATI**

MICROTAC ELITE batteria Slim ..... L. 799.000+iva  
MICROTAC PRO nuovo con vibracell ..... L. 499.000+iva  
MICROTAC TIPO FLIP PHONE 2 ..... L. 399.000+iva

**PAGAMENTI RATEALI SENZA FORMALITÀ BANCARIE**

**NOLEGGIO DI TELEFONI ANCHE GSM A PARTIRE DA L. 8.000**

**zanon**

TRIESTE  
VIA PARINI 6 ☎ 040/773533

**DETONI LEGNAMI**  
L'unico completo centro  
FAI DA TE

TRIESTE  
Via della Tesa 38  
Tel. e fax 040/947021

**Legnami e pannelli d'ogni tipo**

**ARREDAMENTO PERSONALIZZATO:**

- MOBILI IN KIT
- LIBRERIE
- PIANI TAVOLO E CUCINA
- FINITI TRAVI
- SCALINI A MISURA
- E MOLTO ALTRO...

Legnami impregnati per esterni

Arredamento giardino a misura

Pedane per verande da campeggio

**CON FALEGNAMERIA**

MANOVRA, DINI PRECISA: SARÒ IO AD OCCUPARMENE SOLTANTO SE SARÀ IL PARLAMENTO A CHIEDERLO

# Cgil, Cisl e Uil: messaggi per Prodi

Il sindacato è categorico: sì al risanamento dei conti pubblici, ma senza penalizzare ancora sanità e previdenza

**AMBIREBBE AL VIMINALE**  
**Di Pietro è al bivio:**  
**giocare in proprio**  
**oppure con l'Ulivo**



ROMA — Di Pietro tace e l'esito del suo incontro con il viminale, Romano Prodi, è avvolto nel mistero. Un nuovo faccia a faccia tra i due dovrebbe esserci nei prossimi giorni. L'ex pm dovrebbe incontrare anche Gianfranco Fini e Lamberto Dini. Massimo D'Alema, intanto, pur dicendosi disposto ad incontrare Di Pietro, boccia con durezza il suo progetto di formare un movimento di centro. Una critica indirizzata anche a Lamberto Dini che ha annunciato un progetto analogo. Il segretario del Pds ha comunque precisato di non aver posto alcun veto su un eventuale ingresso di Di Pietro nel governo (si dice come ministro dell'Interno). La decisione spetta a Prodi, ha affermato D'Alema.

Comunque, è in agenda per la prossima settimana un altro incontro tra Prodi e Di Pietro. Il pranzo di ieri, infatti, è stato solo un appuntamento interlocutorio, come ha riferito lo stesso leader dell'Ulivo e come confermano fonti a lui vicine. Mentre tutti gli amici dell'ex pm rimandano a decisioni future, Dini smentisce un incontro con lui, fervono i preparativi a Montecitorio, dove Di Pietro dovrebbe tenere una convention il 14 maggio.

E l'ipotesi di un movimento autonomo dell'ex magistrato sarebbe stato anche uno dei temi del colloquio avuto ieri a Bologna. Di Pietro avrebbe manifestato l'intenzione di mettere in campo una sua formazione politica, autonoma, eventualmente collegata al centrosinistra. In alternativa Tonino avrebbe manifestato notevole interesse per l'ipotesi di ricoprire un incarico di governo. Nessuna

**Necessario invece razionalizzare**  
**i centri di spesa, combattere evasione**  
**e inflazione, privatizzare, proseguire**  
**con la politica dei redditi**

ROMA — Patti chiari, amicizia lunga. Dato ormai per assodato che toccherà a Prodi dare una prima raddrizzata ai conti pubblici (Dini ha confermato che interverrà «solo se espressamente richiesto dal Parlamento»), i sindacati ieri hanno messo nero su bianco una sorta di promemoria sulle cose da fare e su quelle da non fare. Punto di partenza uno slogan: lo stato sociale non si tocca. Preoccupati dalla piega che il risanamento ha preso in Germania Cgil, Cisl e Uil non vorrebbero che anche al primo governo di sinistra del Paese venissero tentazioni tedesche.

E allora tanto vale mettere subito in chiaro cosa si aspetta il sindacato. «Margini per ulteriori risparmi su sanità e pensioni - ha spiegato ieri il segretario generale aggiunto della Cgil Guglielmo Epifani - non ce ne sono. Per cui il governo si scordi di tagliare lo Stato sociale». Malgrado ciò per Epifani i margini di manovra ce ne sono ancora. Tanto per cominciare «si può continuare sulla strada della razionalizzazione delle spese semplificando le procedure e unificando i centri di spesa».

Sul fronte delle entrate, poi, disco rosso a nuove tasse, dirette o indirette. «Almeno per i prossimi due anni è impensabile aumentare la pressione fiscale, così come è altamente sconsigliabile ritoccare le imposte indirette se non si vogliono avere effetti pesanti sull'inflazione». La strada per recuperare imponibile, per la Cgil, continua ad essere quella di una seria lotta all'evasione fiscale, dell'introduzione di un federalismo fiscale e di una progressiva semplificazione degli

adempimenti». Ma non finisce qui. Altra fonte di gettito per le casse dello Stato dovranno essere le privatizzazioni (la cui realizzazione va fortemente accelerata).

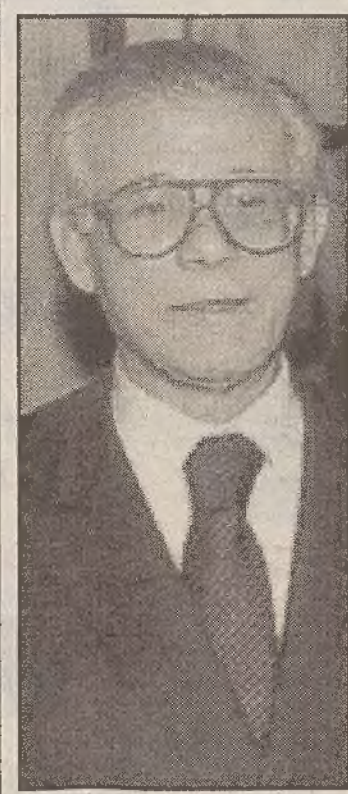
Punto centrale dell'azione economica del governo per il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Moresse dovrà però essere la prosecuzione della politica della concertazione e dei redditi. «E' importante - ha spiegato Moresse - che la prossima manovra venga fatta senza dar luogo a conflitti sociali e questo sarà possibile solo se si proseguirà sulla strada della politica dei redditi e della concertazione tra le parti sociali. E' dimostrato che solo così si assicura una reale equità sociale».

E poi c'è la questione dei tassi. I sindacati per una volta sono perfettamente d'accordo con la Confindustria. «I margini per una riduzione del tasso di sconto - ha assicurato Adriano Musi, segretario confederale della Uil - ci sono tutti. E allora non si capisce la prudenza eccessiva con cui si muove la Banca d'Italia».

A muoversi in controtendenza rispetto a Cgil, Cisl e Uil è un ex sindacalista della Cgil, Giuliano Cazzola secondo cui è invece il momento di «scelte tedesche». «Prodi ha sempre detto di volersi ispirare al modello tedesco. Mi sembra che questo sia il momento allora di assumersi, come fa Kohl, responsabilità in proprio, andando oltre i falliti tentativi di concertazione sociale». A Cazzola ha subito risposto l'ex ministro del Lavoro Gino Giugni. «Prodi farebbe bene a ispirarsi a Delors e al suo libro bianco piuttosto che a Kohl».

Paolo Tavella

**IL RAGIONIERE DELLO STATO SCETTICO SULLA LOTTA AGLI SPRECHI**  
**I tagli? Sono sempre operazioni a rischio**



ROMA — «Non si risana tagliando gli sprechi sulla carta igienica, ci vuol ben altro». Nel pieno della polemica sulla prossima manovra (quando farla, come farla, a chi farla fare) il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, nella foto, è tornato a mettere in guardia da eccessive semplificazioni e facili scorciatoie. E, rispondendo indirettamente a tutti coloro, dal leghista Giancarlo Pagliarini a ampi settori del Polo, che sostengono che basterebbe la bacchetta magica dei ministri per risolvere tutti i problemi, ha ricordato che la realtà è molto più complessa.

«Correggere la Finanza pubblica - ha ribadito

ieri Monorchio parlando a un convegno a Todi - non è cosa così semplice e mi pare che alcuni parlino in qualche caso senza essere pienamente consapevoli della questione». Insistere sui tagli è quindi operazione un po' a rischio. «Ho spiegato mille volte - ha aggiunto il Ragioniere generale - che prima di invocare i tagli bisogna individuare gli sprechi». E la faccenda non è così semplice. «Non è eliminando gli sprechi sulla carta igienica che si ottengono risparmi significativi».

E anche tagliare sulle

auto blu, antico cavallo

di battaglia della Lega e

dell'ex ministro Raffaele

Costa rischia di essere

una impresa di pura

faccetta. «Ammessi che le auto ministeriali siano 20 mila, alla fine si risparmierebbero 500 miliardi. Poi ci sarà da recuperare gli altri 9.500».

Cosa fare allora. «Si dovrebbe agire riducendo i trasferimenti agli enti locali - ha suggerito Monorchio - ma basta ricordare che quando Dini li ha ridotti di 610 miliardi è successa l'ira di Dio, per capire la difficoltà della cosa».

Scettico Monorchio si

è detto anche sui benefi-

ci di un taglio dei tassi.

«A parte che il calo può

essere determinato solo

ed esclusivamente dai

mercati, va ricordato

che i 20 mila miliardi di

risparmi della riduzione

di un punto del tasso di

sconto sarebbero conteggiabili solo nel '97 e nel '98».

L'Europa in queste condizioni non dovrebbe però essere un miraggio irraggiungibile per il nostro Paese. «A patto che si continui sulla strada del risanamento già intrapresa e che si arrivi a una forma di blindatura delle leggi di finanza pubblica. E' intollerabile che ogni volta i documenti contabili vengano sconvolti da centinaia di emendamenti. Serve invece che ci sia una linea di discriminazione tra poteri del governo e del Parlamento visto che in ogni Paese civile tocca al governo disporre pienamente del Bilancio».

p.t.

BERLUSCONI VEDREBBE BENE URBANI AL VERTICE DI MONTECITORIO

## Al Polo piace la Camera

Veto di An su Scognamiglio al Senato - Spunta Cacciari: Autonomie regionali

**TRE MINISTRI IN ODORE DI RICONFERMA**  
**Treu, Clò e Fantozzi**

Presidente del Senato: Scognamiglio, Salvi, Fisichella.  
 Presidente della Camera: Violante, Urbani.  
 Presidente del Consiglio: Prodi.  
 Vice Presidente: Veltroni.  
 Sottosegretario alla Presidenza: Negri.  
 Ministro dell'Interno: Napolitano, Veltroni.  
 Ministro degli Esteri: Dini, Napolitano.  
 Ministro della Difesa: Salvi, Fassino, Maccanico.  
 Ministro della Sanità: Russo Jervolino, Guzzanti.  
 Ministro della Pubblica Istruzione: Lombardi, Bianco.

Ministro dell'Università: Ruberti.  
 Ministro del Tesoro: Ciampi.  
 Ministro delle Finanze: Fantozzi, Visco.  
 Ministro del Bilancio: Andreatta, Spaventa.  
 Ministro dell'Industria: Clò, Salvati.  
 Ministro della Giustizia: Flick.  
 Ministro delle Poste: Veltroni, Mancina.  
 Ministro dei Beni Culturali: Berlinguer, Colombo.  
 Ministro dell'Ambiente: Spini.  
 Ministro per la Famiglia: Melandri, Turco.  
 Ministro del Lavoro: Treu, Marini.  
 Ministro dei Trasporti: Burlando.  
 Ministro per le Riforme: Salvi, Maccanico.

ROMA — A dodici giorni dall'insediamento di Camera e Senato si delinea il quadro di un possibile accordo «istituzionale» tra Polo e Ulivo. L'ipotesi, da parte del centrodestra, di accettare la presidenza del Senato, si indebolisce. E sul «candidato» Carlo Scognamiglio è calato il veto di An. Ma Silvio Berlusconi, nonostante Letta cerchi di convincerlo del contrario (è meglio il Senato), sembrerebbe interessato alla presidenza della Camera, per cui si fa il nome di Giuliano Urbani.

Possibilista, in tal senso, Pierferdinando Casini. «E' una proposta da valutare» dice il segretario del Ccd. Ma sull'accettazione pone tre condizioni. Innanzitutto chiede che l'Ulivo formalizzi l'offerta. Secondo, ritiene che debba essere consentito alla minoranza di selezionare il proprio candidato. Terzo punto: la presenza di un esponente del Polo alla guida di Montecitorio non deve equivalere ad un capovolgimento dei ruoli fra maggioranza e opposizione.

Piace, l'idea di presiedere la Camera dei Deputati, anche ad An. «Perché» spiega il senatore Riccardo De Corato, «è giusto che l'Ulivo abbia la presidenza del Senato che è la seconda carica dello Stato». Comunque, secondo l'esponente di An, dovrà essere Silvio Berlusconi, in quanto leader del primo partito della coalizione, a proporre un nome. Giuliano Urbani? «An non avrebbe problemi» risponde De Corato.

Problemi, si profilano invece su altri fronti. Irene Pivetti, che sull'atteggiamento della Lega Nord in merito alle presidenze di Camera e Senato non scopre le carte, conferma il no di Umberto Bossi alla bicamerale sulle riforme. E al

suo rifiuto si aggiunge quello di Alleanza nazionale. «E' uno strumento che sa di vecchio» dice Gustavo Selva. «Al di fuori della procedura stabilita dall'art.138 della Costituzione l'unica cosa nuova che può essere fatta per riformare la nostra Carta fondamentale è l'elezione di un'Assemblea costituyente con il sistema proporzionale».

Sembrerebbe procedere invece senza intoppi la formazione della nuova squadra di governo. Romano Prodi, che ieri si è concesso una giornata di riposo in bicicletta, non rivela i suoi progetti. L'equilibrio, tra le forze del centrosinistra sembra, comunque, abbastanza definito, benché l'accordo non sia ancora maturo su due dicasteri chiave: Giustizia e Interno. Per il resto, a parte il rifiuto del ministero dell'Ambiente da parte di Carlo Ripa Di Meana («le mie energie andranno al lavoro del Parlamento Europeo») l'unica novità di rilievo è la possibilità di un ingresso nell'esecutivo del sindaco di Venezia, Massimo Cacciari.

Si pensa, per Cacciari, ad un nuovo ministero, quello sulle autonomie regionali, anche se D'Alema ha espresso perplessità in proposito. Il primo cittadino di Venezia comunque, nel frattempo ha chiesto alla segreteria generale del Comune di verificare la compatibilità tra la carica di sindaco e quella di ministro. La risposta, per ora, è stata: «nulla quæstio».

Già nei giorni scorsi alcuni attribuivano a Cacciari la possibilità di ricoprire il nuovo possibile ministero delle autonomie regionali, ma lo stesso sindaco aveva proposto che per questo incarico fosse tenuto in considerazione il suo collega di Napoli Antonio Bassolino.

Francesca Biancacci

IL CAVALIERE VOLEVA NEGARE DI ESSERSI VISTO CON IL «SENATUR»

## Berlusconi: «Bossi? Chi è?»

Il leader leghista conferma l'incontro ma precisa: «Non faremo l'opposizione assieme»

ROMA — «Bossi? Chi è Bossi?». Berlusconi finge addirittura di non conoscere il leader della Lega. Con i giornalisti che lo avvicinano a Milanello, il Cavaliere è poco in vena di scherzare. I cronisti gli chiedono conto di una notizia pubblicata in prima pagina su «Il Foglio», il quotidiano diretto dal suo ex portavoce e sottosegretario alla Presidenza, Giuliano Ferrara. Una notizia di poche righe: Titolo: «Primo incontro tra Berlusconi e Bossi dopo le elezioni del 21 aprile». Testo: I contenuti del colloquio tra i leader dei due schieramenti di opposizione non sono stati resi noti.

Punto e basta.

Il Cavaliere risponde: «oggi vi deludo, non parlo di nulla. Sono venuto solo per parlare coi giocatori. Sono stanco di essere un uomo pubblico». Ma i giornalisti insistono, vogliono sapere di quell'incontro di cui parla solo «Il Foglio». La risposta è quella citata, con l'aggiunta di non avere letto il quotidiano.

Poi Berlusconi ci ripensa. Apre il finestrino e chiede scusa ai giornalisti. Perché l'incontro c'è stato. Casuale, come tende a dire l'altro interessato, Bossi che lo conferma. In un ristorante in cui il Senaturo era andato a pranzo. «Dopo un po' che ero lì è arrivato anche lui, l'incontro non era previsto. Mentre ero lì - rivela Bossi - mi ha anche telefonato D'Alema. Con Berlusconi abbiamo parlato genericamente di politica. Lui recrimina per il risultato elettorale che ha ottenuto. Resta comunque il fatto che non potremo fare una strategia comune di opposizione, perché lui è la forza politica romana, noi quella della Padania».

Bossi insiste sulla linea di equidistanza tra Polo e Ulivo, di non collaborazione né con l'opposizione né con la maggioranza. Una linea da «terzo polo» cui fa ombra l'ipotesi che si possa inserire nel gioco, come leader del centro, proprio Di Pietro. E rimanda, il Senaturo, alle decisioni del «parlamento di Mantova» ogni futura scelta. Irene Pivetti conferma. «E' tutto da discutere - dice - non so cosa farà la Lega». Ma esclude una strategia comune di opposizione con Forza Italia. «La natura politica dei due movimenti, dice, è diversa, e questa non è una novità».

Berlusconi invece avrebbe avuto un chiarimento con Gianni Letta, dopo le anticipazioni di Repubblica sulla possibilità di un suo divorzio da Forza Italia. E se Letta ha smentito il quotidiano romano, Berlusconi gli avrebbe confermato la fiducia, non solo ribadendo di non voler fare passi indietro (la leadership si conquista alle elezioni) ma tentando uno sganciamento dai «falchi», dopo un colloquio definito burrascoso con l'ex portavoce ed ex coordinatore del Lazio, Antonio Tajani, bocciato alle elezioni.

C'è tuttavia un problema imminente da affrontare all'interno di Forza Italia: quello della leadership dei gruppi. La scelta cadrebbe su Pisanu alla Camera, già vice di Dotti, mentre La Loggia sarebbe confermato al Senato.

n.p.

LE INIZIATIVE DI DINI VERSO CCD-CDU

## D'Alema: non può esserci un centro

ROMA — «Non esiste il centro. E' una nozione giornalistica non politica». Così Massimo D'Alema boccia le proposte di chi vorrebbe «mettere insieme» le forze moderate dei due schieramenti. D'Alema ha anche rilanciato la proposta di un accordo istituzionale sulle regole col Polo.

«Mastella è stato eletto con i voti della destra - ha detto D'Alema - e Dini con i voti della sinistra, non possiamo mettere insieme realtà distinte». Per il segretario del Pds il centro è il luogo del confronto tra i due schieramenti che naturalmente hanno al loro interno delle componenti moderate: confidano tra loro ma appartengono a realtà politiche diverse. D'Alema ha quindi respinto l'idea che il Pds e la sinistra debbano entrare in questo dibattito, anche perché, ha detto, «la sinistra ha vinto le elezioni».

Sul rapporto di Di Pietro con l'Ulivo, D'

Alema ha osservato che «il dialogo tra Prodi e Di Pietro è un fatto importante, che non è iniziato ieri, ma prima delle elezioni, ed è quindi un bene che proseguano». Egli ha quindi definito «fantasie giornalistiche» il veto del Pds nei riguardi di Di Pietro di cui hanno parlato alcuni quotidiani. Comunque questa, come quella dei futuri ministri, è una questione su cui deve decidere Prodi».

D'Alema non è entrato nel merito del dibattito interno al Polo della libertà dopo la sconfitta elettorale, e sul tema della sua leadership; si è però augurato che «la sconfitta aiuti la destra a crescere», a mostrare «minore aggressività di quella che abbiamo avuto in campagna elettorale», che certamente non la ha aiutata. In questa prospettiva D'Alema ha auspicato «un accordo istituzionale che consenta a forze nettamente distinte quanto a responsabilità di governo di convivere nella costruzione delle regole

sulla nuova democrazia».

E in un'intervista al quotidiano «Liberazione», di cui è stato anticipato il testo, il segretario del Ppi Gerardo Bianco, ha precisato le sue critiche alle ipotesi di accordi fra Dini, Ccd e Cdu e ha espresso alcuni dubbi sul ruolo politico di Antonio Di Pietro.

«L'iniziativa di Dini - ha detto Bianco - non aiuta una riflessione matura dei settori moderati del Polo sulle loro scelte di collocazione, ma si muove su una linea di aggregazione del ceto politico, rischiando di avviare un'operazione trasformistica». Sul ruolo di Di Pietro, Bianco ha affermato: «C'è un tentativo di trovare rappresentanza personalistica da parte di spezzoni politici dei settori del ceto medio in crisi: ma è una prospettiva di corto respiro, e si accorgeranno ben presto che non c'è una personalità forte che possa risolvere quella crisi».

p.p.

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ

Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA, con prescrizione e consegna a domicilio agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 365.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)

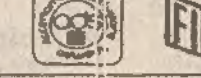
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf. 50%

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo».

### PUBBLICITA'

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046  
 Prezzi moduli: Commerciale L. 250.000 (testi, posizione e data prestabile L. 311.000)  
 Finanziaria L. 404.000 (testi L. 485.000) - P.D. L. 270.000 (testi L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (testi L. 418.000) - Residenziale L. 269.000 (testi L. 322.000) - Manichette 1° pag. (la coppia) L. 925.000 (testi L. 1.100.000) - Finanziaria 1° pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (testi L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (testi L. 444.000) - Aperta/Chiusa/Concisa L. 390.000 (testi L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 96.800  
 Necrologia L. 5.250 - 10.500 per paragrafo (Annuo Ring L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.930 - 13.860 per paragrafo) - Avvisi economici vedi rubriche (Hva)

La tiratura del 27 aprile 1996 è stata di 59.200 copie



© 1996 C.T.E. S.p.A.

Certificato n. 2925

del 14.12.1995

## COSTUME

## Intellettuali tutti-gusti

Articolo di

Lino Carpianti

L'intellettuale, questo sconosciuto. Infatti la richiesta di definirlo metterebbe nell'imbarazzo più d'uno. I dizionari non soccorrono molto. Per quello del 1940 che usavamo al liceo, «intellettuale» era ancora «V.N.», vale a dire «Voce Nuova», con il significato di «persone colta dall'animo aperto ai godimenti dello spirito», ma anche «con una punta d'ironia o spregio, cerebrale».

Benché fossero i tempi di Libro e Moschetto, il primo componente della strana coppia veniva spesso considerato con diffidenza, specie da quando, nell'amicizia Germanica, c'era chi, sentendo la parola «cultura», metteva mano alla pistola. Tutto cambiò dopo la guerra, anche se, scomparsa la «punta di spregio», la tendenza a giudicare l'intellettuale con un pizzico d'ironia seguita a essere prevista dai vocabolari. Difficile non essere d'accordo. Infatti, resta ancora da chiarire se quel titolo che nessuna legge tutela, né potrà mai tutelare, sia davvero onorifico o non serva piuttosto a mascherare l'inesistenza d'una vocazione specifica. Nessuno si sognerebbe di qualificare genericamente «intellettuale», un Croce, un Montale o un Luigi Einaudi, mentre così viene spesso chiamato chi, non essendo compiutamente né filosofo, né poeta, né economista, abbia deciso di far propria una causa politica.

Negli anni in cui la Rive Gauche era il santuario del pensiero europeo, al sostantivo «intellettuale» fu aggiunto l'aggettivo «engagé», ovvero ideologicamente «impegnato», come si tradusse più tardi, quando Sartre non fu più di moda e la Francia andò via via perdendo, assieme all'impero d'Oltremare, anche la sua egemonia culturale sul vecchio Continente.

In seguito, l'impegno divenne «organico» e, con questa etichetta piuttosto repellente, mise il suo multiforme ingegno al servizio di questo o quel partito, spesso traslocando, armi e bagagli, da un estremo all'altro. Per gli esemplari di questa specie inquieti il Parlamento è, di solito, come per i cantanti, i giocatori di calcio, gli showmen televisivi e le Ciccioleone, una collocazione provvisoria: infatti altro è fungere da raccoglitori di voti e altro legiferare, sicché o si stufano o non vengono candidati mai più.

Paesane amatissime dagli intellettuali sono invece le terze pagine dei quotidiani e soprattutto gli studi della tivù, da dove, a richiesta, emettono giudizi su qualsiasi argomento. Specialisti nelle diagnosi e nelle prognosi a distanza, come i medici che curano per radio i marinai in mezzo all'Oceano, essi sanno sempre se chi è coinvolto in un fattaccio debba essere punito o perdonato, se la colpa sia sua o della società, nonché quel che avrebbe dovuto o non dovuto fare il Priebke di turno.

I temi dei loro interventi sono per lo più prevedibili come le parole dei cruenti: che da anni e anni seguitano a dover rispondere alle definizioni di firma di Sergio Tofano, che per capitale Teheran, «elenco di attori», «parità nelle ricette» (o, a scelta, «Associazione nazionale Alpini») e «così si chiamò la Thailandia».

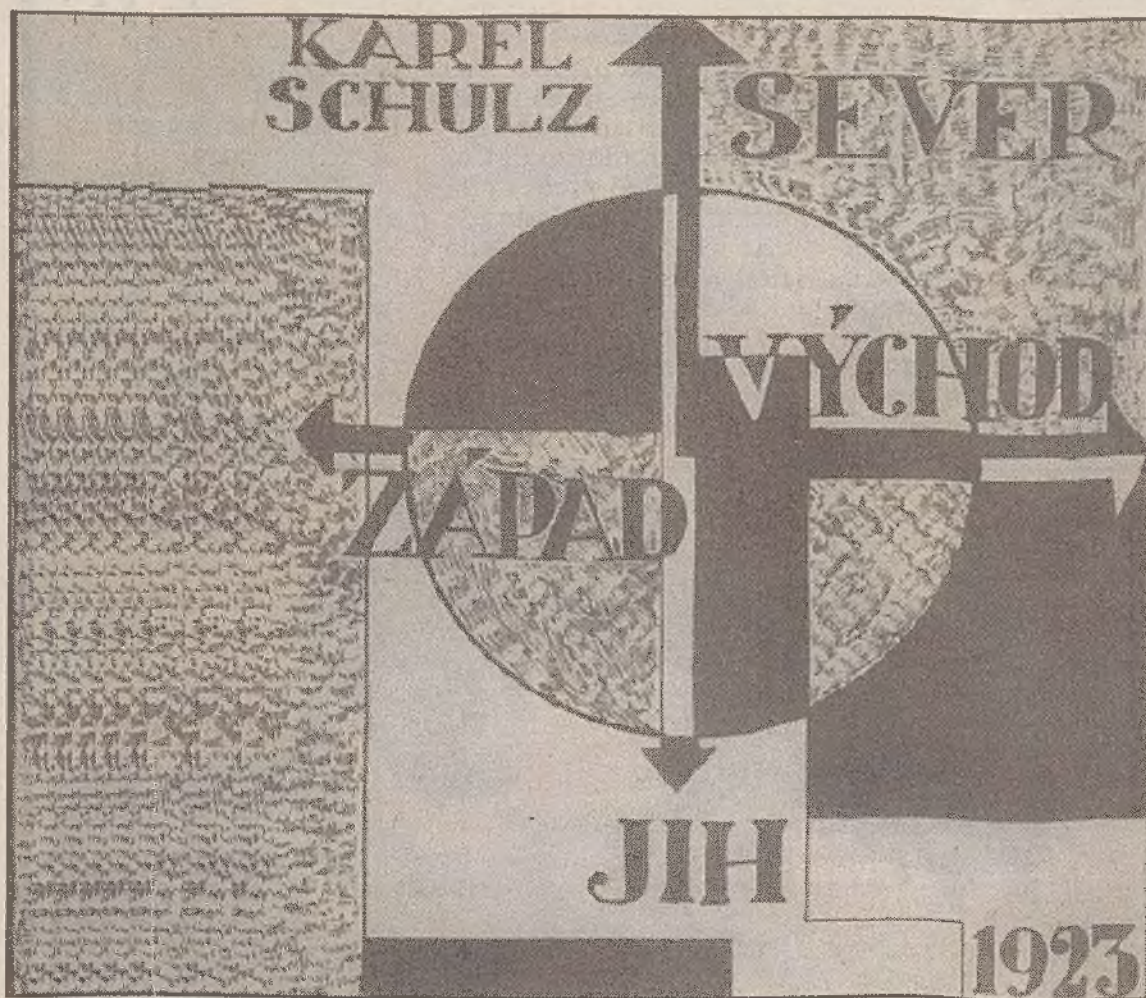
Perciò dalle disquisizioni su Céline che fu bensì un bacio razzista, però, come scrittore, tanto di cappello, si passa alla riscoperta della dimensione europea di Marinetti; dalla distinzione tra il pensiero (sublime) e l'azione (vergognosa) di Heidegger, allo «sdoganamento» d'uno scrittore, d'uno scultore o d'un musicista che piaceva a Farinacci; dalle riserve su Brecht quando gli altri lo esaltano e viceversa, all'ipotesi che l'estetica di Zdanov non fosse poi tutta da buttar via.

Oltre alle questioni di lana caprina filata e rifilata cento volte, soggetti ideali dei dibattiti tra ammatres a pensare abusivi sono poi quelle antologie e quelle storie della letteratura che in Italia si pubblicano principalmente per prendersi il gusto di lasciar fuori qualcuno e di suscitare scandalo includendovi qualcun altro. Non fanno così anche i «bossi» e gli snob che diramano inviti per i ricevimenti a casa loro? Solo che sarebbe arduo considerarli «persone dall'animo aperto ai godimenti dello spirito».

## MOSTRA

## Teige, poesia del surreale

A Trieste, la prima esposizione italiana dedicata al grande artista-scrittore praghese



A sinistra, un progetto grafico dell'artista praghese Karel Teige per la copertina di un libro. A destra, un collage dedicato a Eva e realizzato nel 1948.



Servizio di

Marianna Accerboni

**TRIESTE** — Un mondo composto da immagini surreali e poetiche, spesso sensuali, sorretto da una profonda necessità di analisi teorica basata su metodi scientifici, espressa anche attraverso una razionale sintesi grafica: secondo queste coordinate, opposte e contrastanti, si svolse la complessa personalità di Karel Teige, uno degli intellettuali più interessanti e meno noti della prima metà del nostro secolo, protagonista fra gli anni Venti e Cinquanta della vita culturale praghese ed europea. Un sito che fu caro a Massimo Mila, d'Asburgo, le eleganti scuderie del Castello di Miramare, ne ospita fino al 30 giugno l'eclettica e poliedrica produzione e i riferimenti culturali che interessarono l'artista-scrittore, il quale fu anche critico di letteratura, cinema, teatro e architettura, nonché pittore e poeta egli stesso.

500 fra collage, foto d'epoca, menabò di libri, recensioni su proget-

ti architettonici, lavori grafici ed editoriali, e il plastico di una scenografia progettata da Teige, compongono la rassegna che rientra in un più vasto programma triennale di scambi culturali sottoscritto tra l'Italia e la Repubblica Ceca ed è la prima mostra dedicata nel nostro Paese in modo esauriente al grande intellettuale praghese.

Il materiale espositivo — che vanta delle «chic» preziose e rare come uno dei grandi bozzetti originali realizzati dagli architetti russi Vesnin per il concorso per il Palazzo dei Soviet in corso nel 1931 a Mosca, nonché la sfortunata e celebre proposta sullo stesso tema di Le Corbusier, assieme ai disegni di importanti architetti europei come Antonio Sant'Elia, Alberto Sartoris e Hannes Meyer — è stato opportunamente inserito in un allestimento essenziale, che evoca, a grandi linee, i dettami del funzionalismo e del costruttivismo, cioè dei principali centri d'attenzione del critico praghese.

La rassegna inizia rievocando ordinatamente

quelle che furono le inclinazioni di un genio precoce, uomo timido e allegro, disordinato e bohémien, proveniente da una colta famiglia borghese, per il pensiero critico applicato all'arte e particolarmente all'architettura; nonché la sua attitudine per il disegno e la composizione artistica.

Così, in mostra si susseguono le essenziali copertine redatte con grafica d'avanguardia d'ispirazione futurista, cubista, funzionalista o costruttivista per le riviste praghese più importanti d'arte e d'architettura (come «Stavba» e «Reda»), all'interno delle quali s'incontrano i suoi scritti e i suoi rigorosi punti di vista in tema di estetica, di sociologia dell'architettura e sulla funzione dell'arte. Queste pubblicazioni lo resero, fin da giovanissimo, il personaggio di punta dell'associazione artistica «Devetsil», fondata nell'ottobre 1920 nel caffè praghese Union quale fulcro dell'attività intellettuale, letteraria, artistica e teatrale delle nuove generazioni.

Il pensiero di Teige si

svolse come cardine fondamentale della svolta dell'architettura praghese dei primi decenni del Novecento, inserendosi in seguito nel più ampio dibattito europeo sul costruttivismo e sul funzionalismo.

Quando Jan Kotera decretò la necessità di eliminare gli orpelli storicistici ed eclettici dai ricchi edifici tardo ottocenteschi per arrivare a un'architettura moderna, comprensibile anche alle classi meno agiate, Teige scrisse «Il compito storico di Kotera è una funzione gloriosa e ingratissima, la missione di un apostolo, iniziatore e fondatore: un compito simile a quello che toccò in Olanda a Berlage, in Belgio a Horta e a Van de Velde, in Francia a Tony Garnier e in Austria a Otto Wagner».

Infatti, secondo Kotera, l'essenza dell'architettura non risiedeva nell'ornamento, bensì nella creazione e nella costruzione dello spazio. Erano le premesse del celebre cubismo praghese, un misto appunto di poesia e spiritualità, di razionalità e rigore formale, che sfociarono tra il 1912 e il 1922 nel tentativo da parte degli archi-

tetti Janák e Gokár di creare uno stile nazionale ceco, il «rondocubismo».

Quale fu in quest'ambito la posizione di Teige? Egli promosse la strada del costruttivismo, del purismo e del funzionalismo nella loro accezione più estremista che s'identificava nell'avanguardia di sinistra vera e propria. Gokár e Janák furono definiti, con i loro edifici di cemento e mattoni privi d'intonaco, degli appartenenti al «Modernismo ufficiale»; mentre di vampo la polemica di Teige contro Le Corbusier, attaccato per la monumentalità del palazzo del Mundaneum e il lusso delle sue ville borghesi.

L'ideale dell'intellettuale praghese, che influenzò profondamente la prassi architettonica ceca dell'epoca, s'identificò in particolare nella logica costruttivista, che doveva operare con metodi rigorosamente razionali, economici e perfino scientifici. In quest'ambito il critico arrivò a formulare un proprio concetto di cellula abitativa: l'uomo moderno e libero avrebbe dovuto

vivere in una sorta di «Magic-city», in cui si scopriva ed esaltava la bellezza della metropoli. E dormire in un alloggio per single, liberato da tutte le reminiscenze piccolo-borghesi quali ad esempio la cucina o la camera da letto matrimoniale. Le funzioni, di lavanderia, asilo, tempo libero, ecc. sarebbero state assolate da spazi comuni. Unica concessione alla cella individuale era una certa cura nell'arredo.

A tale posizione estremista, ma pratica, che voleva sopprimere alla necessità negli anni Venti e Trenta di fornire un'abitazione anche ai ceti meno abbienti, Teige offre in mostra il lirismo sensuale dei suoi fascinosi collage, in cui si ripete il sogno di un favoloso, delicato, sensuale ideale muliebre. Nella vita egli lo identificò in due donne, la moglie e la più giovane amante, con il quale condivise molti anni di vita. E che si suicidarono entrambe dopo la sua morte avvenuta a soli 51 anni per infarto, in una strada di Praga, come accadde al dottor Zivago di Pasternak.

## ROMANZI

## Acquaviva: un sociologo che diventa narratore

Perché un romanzo? È la prima domanda che viene da rivolgere a Sabino Acquaviva, noto sociologo e oggi direttore dei programmi culturali della Rai, che manda in libreria un'opera di narrativa, «La ragazza del ghetto» (Mondadori, pagg. 270, lire 30 mila).

«Se volessi raccontar» spiega lui stesso «quello che desidero attraverso pubblicazioni scientifiche, come quelle scritte finora, non potrei farlo, non basterebbe tutta la mia vita. Per questa ragione ho affidato il mio pensiero a un romanzo. Ho assegnato ai protagonisti il compito di spiegare, raccontare, descrivere la vita, individuale e sociale, come la vivo e la comprendo. Ma scrivere un romanzo ha anche significato, per me, una maniera differente di organizzare la mia vita. Ho cambiato vita due volte, la prima passando dall'industria all'università e alla ricerca scientifica, e ora passando dalla ricerca al racconto».

Il racconto si incentra su un amore impossibile tra un giovane medico nella Venezia del '500 e una giovane e bella ragazza ebrea, con attorno gli orrori dell'epidemia di peste e gli splendori della Serenissima.

«Amo la ricerca storica. Leggere documenti dell'epoca, vedere e toccare cose che sono state parte della vita di uomini e donne che non sono più, me li rende vivi e, insieme, mi fa prendere drammaticamente coscienza della loro morte. E questo mi affascina. Nel romanzo ho cercato di ridare vita a personaggi veri».

Acquaviva racconta, quindi, che quasi tutte le figure di primo e secondo piano che compaiono nel racconto sono esistite. Del loro passato sulla scena del mondo v'è quasi sempre prova in manoscritti, libri, lettere, documenti ufficiali d'epoca, spesso citati alla fine del volume. Autentici sono, quindi, anche i loro nomi. In altri casi ho trovato persino la prova che hanno pronunciato realmente le parole loro attribuite. Invece, i due protagonisti sono autentici soltanto dal punto di vista emotivo e sentimentale».

L'intenzione, nello scrivere «La ragazza del ghetto», era per l'autore, quella di costruire un'allegoria della fine del nostro millennio. «Nel Cinquecento si è assistito alla nascita di un'altra civiltà, e quindi si sono susseguiti grandi eventi che mostravano consistenti analogie con quelli di oggi. Mentre la storia d'amore fra la ragazza del ghetto e il professore di medicina dell'università sono simbolo e sintesi di questo sentimento, forse una grande celebrazione simbolica dell'amore».

Nel tessuto della storia vi sono molte altre possibilità di lettura, e Acquaviva conclude parlando di tema dell'eguaglianza fra gli uomini intessuta nel comunismo evangelico, di tragedia della calunnia e del potere corrotto, violento, prevaricatore. A questo si contrappone l'amore sempre vivo del protagonista per Sara, simbolo e sintesi dell'infinito fluire del tempo».

## LIBRI

## La rotta (ritrovata) di Hermann Bahr

La MGS Press manda in libreria, da giovedì, il «Viaggio in Dalmazia»

Verrà distribuito nelle librerie, a partire da giovedì, «Viaggio in Dalmazia» di Hermann Bahr. Per gentile concessione della casa editrice MGS Press pubblichiamo un ampio stralcio della prefazione di Predrag Matvejevic, tradotta da Egi Volterrani.

Testo di

Predrag Matvejevic

«La Dalmazia non è soltanto una terra di sole, una terra di fiaba e d'incanto: fra l'altro, è anche una provincia della Monarchia austro-ungarica». Questa frase si legge nel primo capitolo di «Viaggio in Dalmazia» di Hermann Bahr. Se si deve trovare ad ogni costo il senso di un viaggio (cosa non sempre da raccomandare), per questo, che il nostro autore fece nel 1909, se ne può trovare più di uno. La sua passione per «un mare azzurro» e per «un cielo blu» è incontestabile. La sua appartenenza alla Monarchia austro-ungarica è evidente. Di conseguenza, fece un viaggio d'amore dal quale trasse, allo stesso tempo, un resoconto di viaggio a tesi. Il suo amore sembra, tuttavia, ben più forte della sua tesi.

In realtà, non si tratta in questo caso di un viaggiatore che arriva con un obiettivo nascosto o una missione segreta per appropriarsi di uno spazio, per conquistarlo. Egli crede fermamente che quello spazio sia il suo: che sia l'Austria, come ripete a più riprese,



Le Bocche di Cattaro in un'immagine del 1897 (collezione Mario Marzari).

A mano a mano che si sfogliano quelle pagine ispirate, che costituiscono un vero e proprio saggio poetico più che un rapporto di viaggio, ci si convince della sincerità di Hermann Bahr e della sua generosità. Ciò non vuol dire che egli non si renda conto che quella provincia marittima alla quale è affezionato sia lungi dall'essere definitivamente acquisita e che più di un ostacolo si trovi su quel cammino.

Il «Viaggio in Dalmazia» di Hermann Bahr può essere letto dal punto di vista dell'Europa centrale o dei Balcani, osservato nei suoi aspetti germanici o slavi, considerato nel tempo in cui fu scritto o in quello successivo. Ognuna di

queste letture ne permette una differente valorizzazione. Parecchi viaggi sono stati intrapresi verso le coste dalmate, anche dai più grandi personaggi della Storia: da Ulpio Traiano, durante l'Impero Romano, a Francesco Giuseppe I, nel 1875. Alcuni viaggiatori ci hanno lasciato i loro resoconti: molti di questi sono dimenticati. Il «Viaggio in Dalmazia» di Alberto Fortis, pubblicato nel 1774, resta la testimonianza più valida; la mistificazione di Prosper Mérimée, intitolata «La Guzla», è forse l'opera più conosciuta. Il libro di Hermann Bahr si iscrive in quella tradizione e va oltre. Non è stato tradotto in croato, se non parzialmente, su

una rivista di Zagabria degli anni Ottanta, nel momento in cui la tematica mitteleuropea ha conosciuto una provvisoria rinascita. Questo stesso particolare è significativo. L'idea nazionale di Hermann Bahr (sarebbe meglio dire l'idea plurinazionale o semplicemente austriaca) ha avuto un'evoluzione nel corso della sua vita. L'identità austriaca, essa stessa per lungo tempo non ben determinata, ha oscillato tra le concezioni di un Metternich e quelle di un Bismarck: un austrianesimo vago o mal definito e un pangermanesimo latente o confessato, uno Staatenbund o un Oberstaat, e così via. La battuta di

Musil, che presenta l'austriaco come un austro-ungherese senza l'ungherese, o il suo cinismo rispetto alla Kakanian sono estranei a Bahr. Egli è più vicino a Joseph Roth, partigiano incondizionato della comunità dei popoli sotto l'egida dell'Impero. Questa deviazione non lo rende tuttavia cieco. Dice apertamente che «li [i popoli dell'Impero] abbiamo delusi troppo spesso perché possano crederci ancora. Ridono se sentono un ministro che per la centesima volta parla dello sviluppo della Dalmazia». Non [si] dovrebbe pensare continuamente a riferire a Vienna ciò che a Vienna fa piacere sentire». Hermann Bahr se ne rende conto anche a Trieste (lo Stato non si fida dei Triestini, i Triestini non si fidano dello Stato) così come a Ragusa o a Spalato. «Perché non siete patrioti?», Bahr si oppone alla mentalità retorica e burocratica, che formula simili domande: a un «Austriacus Insuper». Vede chiaramente l'ostacolo che può rappresentare un eccesso di eredità che pesa con tutto il peso dei differenti antenati, spesso nemici tra loro, dei morti che separano i vivi.

A dispetto di tutte queste incongruenze, Hermann Bahr prospetta la possibilità (per usare un termine più vicino al nostro tempo) di una casa comune. Gli inquilini sarebbero diversi tra loro, ma i loro disaccordi sarebbero tuttavia sopportabili e componibili (...).

## ARTE

## Nostalgia dei bistrot

Roma: manifesti, stampe, foto dal 4 maggio

ROMA — «Bistrot», luogo dove si beve subito e comunque, spazio popolare o elegante dove si eccita la sete con cibi piccanti: il bistrot parigino ha ospitato riunioni politiche e artistiche, è stato sede di discussioni e invenzioni oltreché punto d'incontro per feste, giochi, balli, spettacoli. La mostra «Paris dans le bistrot», organizzata da Cesare Nissirio, verrà inaugurata il 4 maggio all'«Area Domus» di Roma, in via del Pozzetto 124, e resterà aperta fino al 4 giugno.

Stampe d'epoca, incisioni, fotografie ingiallite, tavole illustrate, manifesti, riviste e cartoline verranno disposte in

occasione dei quarant'anni di gemellaggio tra Parigi e Roma. La mostra è patrocinata dal Comune di Parigi e da quello di Roma, oltre che dal Museo di Montmartre.

La data d'inizio del bistrot viene individuata nel XV secolo: il «Pomme de Pin», ove si riunivano Villon e poi Rabelais, i poeti della Pléiade, più tardi Molière, Racine, La Fontaine; e via via attraverso «Le Petit Pauvre», «La Fosse des Lions», il «Mouton Blanc», ove l'abate Prevost creò Manon, tra i fumi del vino.

I clienti erano soldati, emarginati, ladri, oltracci artisti e prostitute. Poi, con il tardo Set-

tecento, i bistrot divennero eleganti, spazi in cui era comparso il caffè e dove si giocava spesso la sorte politica della città: il celebre «Procope», a Boulevard Saint Germain (ristorante ancora molto frequentato), dove numerosi eventi collegati alla Rivoluzione francese ebbero luogo, e ancora i cabaret di Montmartre, da «Le Chat Noir» a «La Vache Enragée», «La Lune Rousse», «La Closerie des Lilas», poi ancora i tanti café-theatre, il «Café de la Paix», il «Casino de Paris», via via sino al Novecento con i «monumenti sartreiani» del «Café de Flore» e dei «Deux Magots».

## ARCHEOLOGIA

## Quella certamente non è la tomba di Porsenna

SIENA — «Dalle verifiche compiute non emergono elementi che inducano a pensare che in questo terreno possano trovarsi resti della tomba di Porsenna o di qualche altro monumento degno di interesse: lo ha detto il sovrintendente ai beni archeologici della Toscana, Francesco Nicotri, al termine di un sopralluogo compiuto nel pomeriggio su un pianoro nei pressi della vecchia cartiera a Sarteano.

La ricognizione è durata quasi tre ore, ed è stata compiuta assieme ad alcuni funzionari della soprintendenza e all'architetto Angelo Vittorio Mira Bonomi, autore di uno studio che aveva portato a ipotizzare il luogo in cui poteva essere sepolta la tomba del re etrusco e che ha provocato il sopralluogo chiarificatore. Adesso, insomma, svanisce il mistero e anche la speranza di aver fatto una scoperta importante.

## PREMI

## Un bel po' di milioni in più ai vincitori dei Nobel

STOCOLMA — Il valore dei prestigiosi Premi Nobel è stato aumentato quest'anno del tre per cento, portando così l'ammontare di ciascun premio a 7 milioni e mezzo di corone svedesi (oltre un miliardo e mezzo di lire). Lo ha annunciato la Fondazione Nobel, il Premio istituito per volontà dello scienziato svedese Alfred Nobel, inventore della dinamite.

I premi per la fisica, chimica, medicina, letteratura, economia e per la pace verranno assegnati in autunno. La Fondazione metterà a disposizione delle istituzioni che decidono l'assegnazione dei premi un totale di 42,2 milioni di corone (circa 9 miliardi e mezzo di lire) per coprire le spese relative alla valutazione dei candidati. La somma totale che verrà distribuita dalla fondazione, che li preleverà dai fondi da essa gestiti, sarà di 85,9 milioni di corone (circa 19 miliardi).

FRA LE PISTE SEGUITE, UNA DONNA CHE AVREBBE PERSO UN FIGLIO O NON NE AVREBBE POTUTI AVERE

# Daniele, caccia alla rapitrice

Il neonato è stato ritrovato poco lontano dall'ospedale: addosso aveva una vecchia tutina macchiata di pappa

BERGAMO — Una donna disperata perché non riusciva ad avere un bimbo, oppure perché ne aveva tragicamente perso uno. E' questa una delle piste seguite dagli investigatori di Bergamo per scoprire chi ha rapito due notti fa il piccolo Daniele.

Il neonato, abbandonato dal suo sequestratore che si sentiva braccato dalle forze dell'ordine, era già stato ritrovato con una vecchia tutina appartenuta a un altro bimbo un po' più grande. Il vestitino infatti era macchiato di pappa. Macchie non recenti di omogeneizzati dati a un altro piccolo. Macchie che spingono gli inquirenti a indagare anche tra le coppie della Bergamasca. Daniele è stato ritrovato a Nembro, a soli tre chilometri dall'ospedale di

**Non si esclude nemmeno l'ipotesi di uno psicopatico, o del sequestro su commissione. Già interrogate dal magistrato più di dieci persone**

Alzano Lombardo dove era stato rapito ad appena otto ore di vita. Se il sequestro fosse stato compiuto da professionisti, il neonato sarebbe arrivato ben più lontano.

Il pm Mario Conte, comunque, non esclude anche altre ipotesi. Quella che a compiere il sequestro sia stato uno psicopatico non è stata ancora abbandonata, come anche quella del rapimento su commissione. In questura a Bergamo ieri il

magistrato ha interrogato oltre dieci persone. E in mano agli inquirenti c'è anche il filmato registrato in ospedale dal papà di Daniele, Giorgio Antonioli, subito dopo la nascita del piccolo. Gli investigatori sperano di individuare nelle immagini qualche indizio utile.

Daniele al momento del ritrovamento indossava anche una cuffietta e due scarpe di lana. Il piccolo non aveva più al polso il bracciale usato dall'ospeda-

le per identificare i neonati. Mamma Gigliola non ha esitato a riconoscere il figlio. I medici lo hanno fatto solo dopo alcuni test che hanno confermato l'identità di Daniele.

Parallelamente all'indagine giudiziaria, prosegue anche quella ospedaliera. I dirigenti del nosocomio di Alzano Lombardo vogliono individuare eventuali responsabilità nella vicenda. Mariangela Vassalli, l'infermiera di 27 anni che era in servizio nella nursery al momento del rapimento, si è presa dieci giorni di vacanza. E' ancora sotto choc per l'episodio. La donna si era assentata per pochi minuti quando il piccolo è stato portato via. «La regola generale - ha sottolineato Brunetto Ongaro, primario del reparto pediatria di Alzano - è che il personale di assisten-

za deve stare sempre attento ai malati».

Oggi il piccolo Daniele e la mamma Gigliola Tonati dovrebbero essere dimessi dall'ospedale e tornare a casa, nella villetta a schiera di Nese. Per loro si prepara una grande festa. Anzi, continuerà quella iniziata l'altra notte con il ritrovamento a

Nembro del piccolo. Papà Daniele ieri mattina ha portato un fiocco azzurro e un mazzo di fiori bianchi ai piedi della statua della Madonna che si trova nel cortile dell'ospedale di Alzano. «Sono felice. Chi aveva rapito Daniele è una povera persona con dei gravi problemi. E comunque, chiunque sia,

la ringrazio per non avere fatto del male a Daniele e per averlo coperto con cura».

Rosario Caiazzo



I genitori di Daniele, Gigliola e Giorgio Antonioli, riabbracciano il piccolo rapito dalla nursery dell'ospedale dopo sole otto ore dalla nascita.

**«Eravamo tristi: siamo scappati per non farci vedere»**

pianto solo oggi, a scuola - racconta il più piccolo - quando sul giornale abbiamo visto la foto grande, con papà, mamma e Daniele in braccio». Fabrizio continua: «Dovete scusarsi se ieri siamo scappati. Non avevamo proprio voglia di essere intervistati, né di essere visti da tutti».

Mauro ha fatto un di-

segno: sul retro c'è la mamma incinta, stesa su un letto, in grigio e marrone. Il davanti invece è tutto a colori: tre culle con dentro tre bambini sotto le lampade artificiali, e il papà e la mamma che sorridono. Non c'è alcun posto vuoto. Su una culla, un cartellino con scritto «Daniele»: «Tutto il nome non ci stava, l'ho accorciato».

I bambini qualche idea su chi possa essere stato se la sono fatta: «I nostri genitori sono stati così felici che hanno perdonato. Certo, non l'avrebbero fatto se si fosse trattato di qualcuno che l'aveva preso per ucciderlo. Però, se magari era un'infermiera che voleva un bambino e non poteva partorirlo,

papà e mamma la perdonano».

Giorgio Antonioli è stanchissimo, quasi ubriaco, ma felice. Quanto alla sicurezza del reparto, dice, «non è che tutti i dipendenti dell'ospedale abbiano un tesserino di riconoscimento e timbrano quando entrano e quando escono. Un'infermiera, una donna può entrare anche di notte nel nido». Pensa che dietro la scomparsa e la riapparizione del neonato ci sia una donna. Forse più d'una: «E' servita una mamma, in quelle 20 ore, che ha aiutato un'altra mamma per portare a termine un'impresa del genere. Probabilmente una donna che ha sofferto qualcosa...».

Carlo Dignola

«I GENITORI HANNO PERDONATO», DICONO I PICCOLI

## E i fratellini fanno festa

Mauro, 8 anni, e Fabrizio, 10, hanno seguito la vicenda fin dall'inizio



I fratelli di Daniele, Mauro di 8 anni e Fabrizio di 10, ritratti nell'immagine assieme alla nonna.

BERGAMO — «Voi dei giornali - dice Fabrizio - avete sbagliato: Daniele non pesa 4 chili e 150, ma 4 e 400». Guai, adesso, a portar via anche un paio d'etti a una famiglia così. Ai due figli più grandi, Fabrizio di 10 anni e Mauro di 8, la signora Gigliola ha dovuto dire subito che il neonato Daniele era stato rapito: «Non si poteva fare diversamente, lo avrebbero saputo subito dagli amici o dai giornali. Abbiamo preferito dirglielo noi». E solo ieri pomeriggio i due bambini hanno potuto abbracciare il fratellino.

Ieri Mauro e Fabrizio sono arrivati a scuola un po' in ritardo, accompagnati - come sempre - da papà Giorgio. «Abbiamo

scritto la storia di Daniele - dice Mauro - quando è stato rapito, quando è ritornato...». «Tutti i miei compagni erano contenti - continua Fabrizio - mi hanno fatto una gran festa. La maestra mi ha abbracciato».

Le maestre hanno mandato in ospedale dei fiori con un biglietto, una specie di poesia scritta assieme ai bambini. Inizia così: «Ieri un pianto mi trafiggeva il cuore, una spada mi trapassava l'anima. Ma ora il mio dolore, con il dolce pianto di Daniele è scomparso».

E' stato un venerdì di grande spavento per i bambini: «Ho anche pianto - dice Fabrizio - ma adesso basta». «Io ho

RAGAZZA SCOMPARSA DUE ANNI FA

## Sevizata e lapidata: un pentito si autoaccusa

CALTANISSETTA — E' stato un piccolo malavitoso, già avvicinato dalla cosca mafiosa di San Cataldo e oggi «pentito», a raccontare una terribile storia da «Arancia meccanica». Ne rimase vittima - dopo aver subito molte sevizie - Patrizia Gattuso, una bella ragazza di 24 anni. Patrizia scomparve il 4 gennaio del 1994. Il suo cadavere nudo fu trovato due settimane dopo in un pozzo secco nelle campagne vicine al paese.

Sulla base della confessione del pentito e delle chiamate di correità, la notte scorsa sono stati arrestati altri due pregiudicati, Fabio Santaera e Daniele Graci, rispettivamente di 21 e 23 anni. Il pentito ha raccontato che Patrizia fu uccisa la stessa sera nella quale scomparve. La ragazza nel pomeriggio era uscita da casa dicendo alla madre che sarebbe andata a trovare un'amica.

In strada fu avvicinata da Fabio Santaera, che conosceva bene. Il giovane la invitò a fare una passeggiata in automobile. Patrizia accettò, ma poco dopo salirono in macchina anche Graci e il pentito: a quel punto ebbe inizio la violenza che si sarebbe conclusa poi con il delitto.

La ragazza fu condotta in un casolare di campagna. Venne denudata e violentata e turno dai suoi tre sequestratori.

**Patrizia Gattuso venne gettata in un pozzo: morì alcune ore dopo**

**I due complici arrestati sulla base della confessione**

Più tardi, sempre stando a quanto ha raccontato il pentito, la scena si ripeté in altro casolare, distante un paio di chilometri dal primo. Quando ne ebbero abbastanza, i tre assassini lanciarono la loro vittima in pozzo d'acqua prosciugato, e per finirli la lapidarono lanciando dall'alto grossi massi. Per accertarsi della sua morte, calarono nel pozzo una rudimentale fiaccola fatta con cartoni. Infine si allontanarono.

Patrizia, ha confermato il medico legale, morì alcune ore dopo per un'emorragia interna: precipitando nel pozzo le si era spappolato il fegato, come accertò poi l'autopsia. Il pentito ha

detto che, alcuni giorni dopo tornò con i complici al pozzo. Ne scrutarono il fondo, notarono il cadavere ma videro anche che alcuni massi erano stati spostati. Era il segno che Patrizia prima di spirare aveva cercato una strada di salvezza.

Il cadavere della ragazza fu trovato dai carabinieri quindici giorni dopo, sulla base di una indicazione telefonica anonima. Nel corso delle prime indagini i carabinieri fermarono, per dichiarazioni reticenti al pubblico ministero, la madre di Santaera, Luisa Migliore, 57 anni.

La donna, che abita vicino alla famiglia Gattuso, giunse a negare anche alcune circostanze evidenti. Gli investigatori erano convinti che se ne fosse accorta del delitto e volesse proteggere qualcuno, ma non riuscirono a provarlo: dopo quindici giorni la donna venne rilasciata. Adesso, hanno detto oggi i magistrati e gli investigatori, è ragionevole supporre che fosse già allora al corrente del coinvolgimento del figlio.

In base alle indicazioni del pentito i carabinieri hanno recuperato nelle campagne di contrada Palo alcuni degli indumenti di Patrizia Gattuso (i pantaloni, lo slip, una scarpa) gettati quella sera dagli assassini, e rimasti in quel luogo per oltre due anni.

Rino Farneti

RIVOLUZIONARIA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI GENOVA

## Due madri per un bambino

Il minore, una volta adottato, non dovrà troncare i rapporti con la genitrice naturale

GENOVA — Un bambino adottato non sarà costretto a troncare i suoi rapporti affettivi con la madre naturale. Una sentenza rivoluzionaria, ma anche interessante per molti immigrati. Una perizia ha infatti accertato che il bambino protagonista dell'insolita vicenda avrebbe «introiettato la figura materna»: ne sarebbe derivato un trauma nel recidere quei legami con la cultura del suo paese d'origine che la madre gli ha trasmesso.

La vicenda sulla quale ha dovuto pronunciarsi il Tribunale dei Minori di Genova è una storia comune. Nel 1983 una giovane tunisina sbarcò a Genova, in cerca di fortuna. In patria è sposata

e ha anche un figlio neonato. Ben presto per sopravvivere deve condurre una vita di espedienti. Prostituzione, piccolo spaccio le consentono di mandare qualche soldo a casa, dove il marito è molto malato. Si reca spesso a Tunisi e in occasione di uno di questi viaggi porta con sé il piccolo Ali (così chiameremo convenzionalmente il bambino).

Costretta a stare per molte ore fuori casa, lascia il bambino a una coppia di vicini di casa con i quali si instaura uno stretto rapporto. Nel frattempo la giovane perde anche il marito, e col trascorrere degli anni quelli che erano suoi buoni amici finiscono per diventare la vera famiglia del bambino.

**Non vanno recisi i legami con la cultura d'origine**

Francesco e Clelia, pur avendo già due figli, decidono di chiedere l'affidamento del bambino in modo da legalizzare la sua posizione.

Il Tribunale dei Minori, dopo una lunga serie di accertamenti, nel '94 decide di concedere l'adozione. Ma la madre di Ali decide di affidarsi a un avvocato ricorre contro il decreto di adot-

tività. E' il periodo in cui si incrinano anche i rapporti fra la mamma di Ali e i nuovi genitori, considerati ormai una controparte. Da una lunga serie di perizie risulta che il ragazzino non si sente «del tutto italiano» e che non ha mai perso i contatti con la madre, la quale gli ha anche trasmesso alcuni aspetti della cultura del suo paese d'origine.

Ed ecco l'epilogo della vicenda. In base all'articolo 44 della legge 184 del 1983 il giudice ha stabilito che il ragazzino, ormai tredicenne, pur vivendo con la coppia che lo ha adottato potrà continuare a frequentare la madre naturale. Una possibilità prevista dalla normativa vigente, ma applicata solo in casi

eccezionali. Più spesso il giudice preferisce tutelare l'unità del nuovo nucleo familiare impedendo quella contemporanea presenza di ruoli affettivi considerata dannosa per la psicologia del bambino. Se la sentenza potrà dare adito a molte polemiche, sembra che sui protagonisti della vicenda abbia invece influito positivamente. Il bambino continua a frequentare la scuola e a vivere con i nuovi genitori, ma la mamma lo vede un paio di volte la settimana e spesso si trattiene in casa con i suoi ex vicini. In futuro saranno anche sistemate le complesse procedure burocratiche riguardanti ad esempio la nazionalità del piccolo Ali.

Renzo Fabbri

UN CASO RARO, MA GIA' ACCADUTO - IL PARERE DELL'ETOLOGO: «SUONI SENZA SIGNIFICATO»

## Il cagnolino Finzi ha imparato a dire «mamma»

SALERNO — A Pagani c'è un cane che oltre ad abbaiare «parla». Si chiama Finzi il pechino di colore ruggine che ha imparato a dire «mamma». Si blocca su due zampe, fissa la padroncina che gli offre un biscotto o una fetta di prosciutto - di cui è ghiotto - e poi, imitandola, mugola a denti stretti e con voce baritonale l'inconfondibile parola.

Nato nell'ottobre '92 e donato ancora cuc-

ciolo a Tiziana Crispi, Finzi è ormai l'attrazione e la mascotte di tutto il paese. «Suscita molta curiosità nelle persone - dice la signora Giovanna, la «mamma» in questione - e chissà che non divenga presto anche una star della televisione».

Un caso raro ma non unico, quello di Finzi: le cronache vicentine ne avevano segnalato uno analogo all'inizio dello scorso marzo. Si trattava allora di un cane di razza husky; e anche lui aveva imparato a mugolare «mamma».

Gli animali «umanizzati», così affettuosi e sensibili da assomigliare ad esseri umani, non sono dunque una novità. Cani e gatti, però, mai come ora si stanno trasformando in comodi sostituti di umanità. E' questo il parere dell'etologo Danilo Mainardi e del veterinario veneziano Giuseppe Valletti: il caso dei due cani che secondo i padroni mugolano la parola «mamma» va interpretato più come «attesa da parte degli esseri umani»

che non come effettiva «capacità degli animali». Sarà perché di bambini ce ne sono sempre di meno, sarà per la solitudine o il benessere aumentato: fatto sta che - aveva osservato Mainardi in suo recente intervento - gli animali domestici stanno diventando appunto sempre più «sostituti infantili di umanità». E' un'attesa simile a quella di un genitore che non vede l'ora di sentire il bambino articolare la sua prima parola: il minimo suono viene «interpretato». E poco importa se corrisponde a verità: perché comunque «presto o tardi la prima parola arriva».

C'è però un fatto: «Può anche darsi - conclude Mainardi - che un gatto, o più difficilmente un cane, riesca a emettere un suono che richiama alle persone di buona volontà la parola mamma». Parlare è però diverso. Perché «significa conferire a specifici suoni specifici significati simbolici. E questo né i cani né i gatti sanno farlo».

## IN BREVE

## Milano, sparatoria nella zona dei viados

### Un morto e tre feriti

MILANO — Un morto e tre feriti in una sparatoria avvenuta la scorsa notte a Milano, in una zona dove lavorano prostitute e viados sudamericani. Tutti d'origine peruviana i coinvolti: l'ucciso, Tello Chulan, 46 anni, censurato, con regolare permesso di soggiorno, era falegname. I tre feriti sono Vasquez Jose Augusto Santisteban, 20 anni, Cherry Albarado, 26 anni, ed Edoardo Vargas, 31 anni. I quattro erano sulla «Uno» di Chulan, che stava al volante. Fermati, l'auto è stata affiancata da una «Fiesta» da cui sono partiti 7 colpi di pistola. Chulan avrebbe avuto una vita regolare: gli inquirenti non dubitano che l'agguato sia maturato nel mondo della prostituzione maschile e ipotizzano che si trovasse con loro occasionalmente.

## Stop ai lavori per l'alta velocità: riemerse tombe di settemila anni fa

FROSINONE — Anagni, bloccata la costruzione della ferrovia ad alta velocità. Durante gli scavi infatti sono riemerse tombe datate - secondo una prima valutazione - a 5 mila anni prima di Cristo. Una di esse contiene 7 scheletri umani e 5 vasi con un corredo funerario e punte di frecce. La Soprintendenza archeologica del Lazio ha avviato uno studio alla ricerca di altri reperti: delle tombe furono trovate nel '95 a Ceprano.

## Meningite sul treno Monaco-Roma: la profilassi consigliata ai viaggiatori

ROMA — Un'adeguata profilassi per chi ha viaggiato sulla carrozza numero 3 del treno 85 proveniente da Monaco e arrivato a Roma la sera del 24 aprile, è consigliata dalla Direzione centrale di sanità del dipartimento di Pubblica sicurezza, dopo il caso di meningite accertato su un viaggiatore di quel convoglio. E' un italiano che vive a Berlino: rientrando in Italia, dopo essersi sentito male l'uomo è stato trasportato in ospedale appena arrivato a Roma. E' ricoverato nel reparto malattie infettive del Policlinico per una meningite di natura da determinare: le sue condizioni sono ritenute buone. Ai viaggiatori che erano nello stesso vagone dell'emigrante, il Dipartimento di sanità di polizia suggerisce come prevenzione di assumere Rifampicina in dose di 10 milligrammi per ogni chilo di peso, due volte al giorno per due giorni.

## Giornata mondiale delle vocazioni: oggi il Papa ordina 38 sacerdoti

CITTA' DEL VATICANO — Si celebra oggi la 36.a Giornata mondiale delle vocazioni. Il Papa, in San Pietro, ordina 38 nuovi sacerdoti della diocesi di Roma. A livello mondiale le ordinazioni di nuovi preti, dopo il minimo toccato nell'89, hanno ripreso ad aumentare e nel '94 hanno superato dello 0,86% quelle del '93; rispetto all'89, l'aumento è stato del 10,7%. Anche in Italia le statistiche confermano la tendenza ma non la ripresa. Le costanti negative sono sostanzialmente due. Anzitutto lo scarto fra le nuove ordinazioni e i decessi, con un aumento di questi ultimi. Un dato che spiega il costante calo numerico dei sacerdoti in Italia: quelli diocesani erano 36 mila 911 nel '93 e sono scesi a 36 mila 752 nel '94, per arrivare a 36 mila 398 l'anno scorso. Il secondo fattore negativo - come osserva padre Vito Magno, uno dei maggiori esperti di vocazioni in Italia, è «la persistente immobilità della situazione vocazionale in alcune regioni». In tutta Europa comunque, a eccezione di Belgio e Irlanda, le vocazioni sono in netta ripresa. In Italia, quest'ultima spinta in alcune regioni: Lombardia, Lazio, Puglia e Sicilia.

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Domenica Bonifacio ved. Trovi da Pirano**

Ne danno il triste annuncio i figli EGON e OLIVIA, la nuora MARINA, il genero FABIO, il nipote ANDREA, la cognata MARIUCCI e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 30 aprile, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 1996

+

Il 23 aprile è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Carmela Fragiaco ved. Borghese**

Ne danno il triste annuncio il figlio MARINO, la sorella BIANCA, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 29, alle ore 12, partendo dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 1996

+

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Scarafilo**

Con profondo dolore ne danno notizia, a tumulazione avvenuta, la moglie IDA, i figli CARMELA con FABIO, MARIO con NIVEA, gli adorati nipoti PATRIZIA, SABRINA, STEFANO e SERGIO.

Trieste, 28 aprile 1996

+

**Nives Serra  
in Spangaro**

Ci hai lasciati in questa vita ma sei sempre con noi... Il tuo LICIO, i tuoi figli FRANCO, MARINA, EMANUELA con PATRIZIA e PAOLO e i tuoi nipoti MATTEO, MICHELE, PIERO, SIMONE e LUCA. Un grazie particolare ai medici e al personale paramedico della Cardiologia e dell'Unità coronarica. I funerali seguiranno martedì 30 aprile, alle ore 9,20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 1996

Il fratello ROMANO con LUCIANA, GIANCARLO e ALESSANDRA, LUISA e MASSIMILIANO si uniscono al dolore di LICIO e figli.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipa al lutto famiglia ALFREDO CESAR.

Trieste, 28 aprile 1996

Sono particolarmente vicini all'amico FRANCO e ai suoi familiari: ADELEMO BONINI, CRISTIANA DE SANTI, DIEGO GIUNTINI, VITO LU-PINC, LEDA MARTINI, PIA MORASSI, ALESSANDRO FARMA.

Trieste, 28 aprile 1996

Affettuosamente vicino a EMANUELA il personale della scuola materna.

Trieste, 28 aprile 1996

**Nives**

non ti dimenticherò mai. - LUCIA CIVELLO

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipiamo al dolore. - Famiglia ZAMBONI

Trieste, 28 aprile 1996

Vicini ai familiari nel dolore ricordiamo la cara

**Nives**

con affetto: SONIA, FABIO, GIORGIO, PEO e famiglia.

Trieste, 28 aprile 1996

Profondamente addolorati per la perdita della cara

**Nives**

i cognati NORA e GLAUCO sono vicini a LICIO e figli.

Trieste, 28 aprile 1996

**Nives**

sarai sempre con noi. - LUCIA, MARIO, ALESSANDRO

Trieste, 28 aprile 1996

Si associano al lutto GIANNA, VIRGILIO, ANDREA, FIORELLA e PAOLO.

Trieste, 28 aprile 1996

Si associano LILIANA e GOFFREDO CANOVA.

Trieste, 28 aprile 1996

Profondamente addolorati vi siamo vicini: UGO, PATRIZIA, VALENTINA, SANDRO e TIZIANA.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipano al dolore della famiglia SERGIO e CARMELA MALLARDI.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipano al lutto CARLO e IARIA SIMONI.

Trieste, 28 aprile 1996

Ricordano con affetto

**Nives**

le amiche dell'AMMI.

Trieste, 28 aprile 1996

Addolorati partecipano i cugini ELENA e MARIO.

Trieste, 28 aprile 1996

Affettuosamente vicini a LICIO e figli: ALVINA, MASSIMO, MARCO.

Trieste, 28 aprile 1996

LUCI e MARIUCCIA e famiglie partecipano commosse al vostro dolore.

Trieste, 28 aprile 1996

Affettuosamente vicini a LICIO, FRANCO, MARINA e MANUELA per la perdita della cara

**Nives**

ULISSE, MARINA, DIANA e FRANCESCA.

Trieste, 28 aprile 1996

**Nives**

Il giorno 22 c.m. si è spenta

**Francesca Valencic ved. Lovrecic (Fani)**

Trieste, 28 aprile 1996

Ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute la figlia SILVIA BRUNA, il genero UCCIO ed il nipote MAURO.

Un sentito ringraziamento al dottor GIANCARLO PAOLETTI, a tutto il personale della III Medica di Cattinara, alla signora MIRELLA, alla signora LIRA ed alle colleghe.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipa al lutto LUCIANA.

Trieste, 28 aprile 1996

MAURO e SONIA commossi ricordano

**Fani**

Trieste, 28 aprile 1996

**Nives**

Il 25 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Trieste, 28 aprile 1996

**Valerio Zupan**

Ne danno il triste annuncio la moglie NORINA, i figli FRANCO, FABRIZIO, CRISTIANO, il papà ANTONIO, la sorella CLELIA con il marito EDO e la figlia GRAZIA, i nipoti FRANCESCA, STEFANO, DAVIDE, MARCO, le nuore SERENELLA, LUCIANA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 30 aprile 1996, ore 11,20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipa commossa la famiglia FANTOZZI.

Trieste, 28 aprile 1996

Ciao

**fradel**

- ROBI con RAFFAELLA e STEFANIA

Trieste, 28 aprile 1996

**Nives**

Si è spenta serenamente il 22 aprile

Trieste, 28 aprile 1996

**Luigia Sulini in Delneri**

Trieste, 28 aprile 1996

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il marito ERVINO, il figlio ENNIO con la moglie MARGHERITA, l'adorato nipote MASSIMO, la sorella VITTORIA.

Si ringraziano il primario dottor BONINI e l'équipe medica e infermieristica della III Medica.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipano al grave lutto i colleghi CAENAZZO, DI CARLO, IACONO.

Trieste, 28 aprile 1996

**Nives**

Il giorno 22 aprile si è spenta serenamente

Trieste, 28 aprile 1996

**Tina Gomisel**

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, i parenti tutti.

Trieste, 28 aprile 1996

**Luigi Mihelj**

Commossa per tanta partecipazione al mio dolore, ringrazio sentitamente tutti coloro che mi sono stati vicini.

Trieste, 28 aprile 1996

**La moglie MAIDA**

Trieste, 28 aprile 1996

**I familiari di Umberto Crasso**

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 28 aprile 1996

+

**Delia Sambo**

la mamma, la sorella CORINNA, il cognato NIKOLA.

La Santa Messa si svolgerà martedì 30 aprile, alle ore 8,30, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Dopo la Messa la salma verrà tralata nel cimitero di Lussingrande.

Trieste, 28 aprile 1996

Ciao zia

**Delia**

- NICHOLAS, MARC e TAMARA

Trieste, 28 aprile 1996

Addolorati partecipano gli zii BUSSANI e CATANZARO.

Trieste, 28 aprile 1996

**Delia**

Ci mancherà zia - GIANFRANCO e famiglia

Trieste, 28 aprile 1996

Ti ricorderemo sempre: ANNA, ANTONIO e famiglia.

Trieste, 28 aprile 1996

Ti ricorderemo sempre. Gli amici: NADIA, LILLI, GILBERTO, CLAUDIO, LUCIA, NELLA, ANTONIO, ELDA, VINICIO, MARIALUISA, MARIO, ADOLFA, TULLIO, GIANNINA, GINO.

Trieste, 28 aprile 1996

Si associa al lutto la Comunità di Lussingrande.

Trieste, 28 aprile 1996

**Delia**

- REGINA e ANTONIO

Trieste, 28 aprile 1996

**Delia**

Le famiglie SAMBO e TAMARO partecipano commosse al lutto.

Trieste, 28 aprile 1996

La ricordano l'amica NADIA e famiglia.

Trieste, 28 aprile 1996

**Delia**

- ROSSANA, PAOLO e ANDREA

Trieste, 28 aprile 1996

**Delia**

JOE PIELLI unitamente alla famiglia piange la cara

Trieste, 28 aprile 1996

**Delia**

Partecipano NINO e famiglia.

Trieste, 28 aprile 1996

**Delia**

SILVIA e MASSIMO ti ricorderanno sempre.

Trieste, 28 aprile 1996

**Delia**

- MANUELA

Trieste, 28 aprile 1996

**Delia**

- Zia SILVANA, LUISA, ELENA e famiglia

Trieste, 28 aprile 1996

28.4.1966 28.4.1996 Nel XXX anniversario della scomparsa del

**CAVALIER**

**Giovanni Oliviero** Ispettore capo F.S. i figli NUCCIA e NICOLA ne rinnovano la cara memoria con immutato affetto.

Trieste, 28 aprile 1996

**IX ANNIVERSARIO****Luigi Bertozzi**

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 28 aprile 1996

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Karis**

Addolorati ne danno il doloroso annuncio la moglie EMMA, le figlie DANIELA, PATRIZIA, il nipote ALAN unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 29, alle ore 11,40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipano al dolore della famiglia KARIS: il bar «MARIO» e gli amici.

Trieste, 28 aprile 1996

Unite nel dolore famiglie BONAZZA e MARCOLLI.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipa al lutto la famiglia MARCUSA.

Trieste, 28 aprile 1996

Commosi partecipano al lutto SILVIO STORI e C. e famiglia VALDEMARIN.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipa al lutto la famiglia MARCUSA.

Trieste, 28 aprile 1996

Commosi partecipano al lutto SILVIO STORI e C. e famiglia VALDEMARIN.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipano al dolore la cognata GIUDITTA e il figlio GIANI.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipano al lutto: «EDIL-COMERC», famiglie RADESSICH, CATALAN, CECCHIELIN.

Trieste, 28 aprile 1996

Partecipano ERNESTA e TELESFORO GIANNINI.

Trieste, 28 aprile 1996

Ricordano con affetto

**Mario**

la cognata MARIA, GERMANA, GRAZIELLA con le famiglie.

Trieste, 28 aprile 1996

**Nives**

Si è spenta serenamente il 24 aprile

Trieste, 28 aprile 1996

**Ausilia Mattiassich ved. Quintelli di anni 95**

Ne danno il triste annuncio i cugini ANGELO e BRUNO NEGRISIN, FIORELLA e famiglia.

Si ringrazia il personale tutto dell'ITIS per le cure prestate.

Si ringraziano le signore GIULIA, GIANNINA e CELESTINA per la loro amichevole dimostrata fino alla fine.

I funerali si svolgeranno lunedì 29 aprile, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 1996

**Nives**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Trieste, 28 aprile 1996

**Ladislao Piculin**

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli con le famiglie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 29 aprile, alle ore 12,30, dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per la chiesa di Sgonico.

Trieste, 28 aprile 1996

Non fiori ma elargizioni pro Cro Aviano

Trieste, 28 aprile 1996

Nel primo anniversario della perdita del caro

Trieste, 28 aprile 1996

+

Dopo breve malattia si è spento il cuore buono e generoso del nostro amato marito e papà

**Mario Luin**

Ne danno il triste annuncio la moglie AURELIA, la figlia ELEONORA col marito SERGIO, AURELIA con GIORGIO, il fratello ALBINO con la famiglia, la consuecra IDA, i cognati, nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo giovedì 2 maggio alle ore 10,40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 28 aprile 1996

Si associano al dolore per la perdita del nipote

**Mario**

zia MARIA e zio ENZO. Palermo, 28 aprile 1996

Trieste, 28 aprile 1996

Affettuosamente vicina a NORI e AURELIA, piange il caro

**Mario**

la consuecra IDA PERISUTTI.

Trieste, 28 aprile 1996

**Mario**

Siamo vicini a GIULIANA: IOLANDA e LIDIO.

Trieste, 28 aprile 1996

**Nives**

Il 24 aprile è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Trieste, 28 aprile 1996

**Giordano Ielen**

Addolorati lo annunciano la moglie IRMA, i figli PINO con ELDA e l'amato nipote LORENZO, WALTER, le sorelle RINA e GEMMA e i parenti tutti.

Un grazie particolare al dottor FIORENCIS, ai medici e al personale della IV Divisione medica.

I funerali muoveranno lunedì 29 aprile alle ore 9,20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 aprile 1996

Lo ricordano con grande affetto GIORGIO, DINO, ROMANA e FIORE.

Trieste, 28 aprile 1996

**Giordano**

Ti ricorderemo, la cognata PALMI con WALTER e nipoti GIORGIO, VIVIANA, FABIANA con le famiglie.

Trieste, 28 aprile 1996

**Nives**

Ricorderemo sempre con tanto affetto

Trieste, 28 aprile 1996

**Antonio Cernecca**

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO, la nuora LILIANA, le nipoti GABRIELLA ed ELISABETTA.

I funerali seguiranno da via Costalunga il giorno 30 aprile 1996, ore 9,40.

Trieste, 28 aprile 1996

**Nives**

Il 21 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Trieste, 28 aprile 1996

**Nerina Ulcigrai ved. Mezzetti**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO, la nuora MARINA, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 28 aprile 1996

**RINGRAZIAMENTO** I familiari di **Giuseppina Ferraresso**

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 28 aprile 1996

**III ANNIVERSARIO** **Letizia Dalle Aste in Millo**

Il tuo amato marito LUCIANO ti ha sempre nel cuore.

Trieste, 28 aprile 1996

+

GIULIANA annuncia la scomparsa della sua cara mamma

**Caterina Pacor nata Delise**

## BANDO DI VENDITA ALL'INCANTO

Il notaio dottor Duilio Grüner, con studio in Trieste, via S. Lazzaro n. 16 (tel. 365355), delegato con ordinanza del Tribunale di Trieste di data 18 marzo 1996, a seguito della causa Rocco Giorgio ed Elvia, Rocco Nella in Vatta, Rocco Gastone e Diana Antonia ved. Rocco, rende noto che

## ALLE ORE 10 DEL 16 MAGGIO 1996

nel suo studio in via San Lazzaro n. 16, procederà alla vendita a mezzo di pubblici incanti del seguente bene immobile: piena proprietà della P.T. 2335 di Rozzol, locale d'affari al pianoterra della casa civ. n. 73 di via Settefontane in Trieste, con 138/1000 p.i. della P.T. 64 di Rozzol terr.

La vendita avrà luogo a favore del maggiore offerente sul prezzo base, ridotto in lire 67.200.000 (sessantasettemilioniduecentomila) (20% in meno rispetto al valore di stima). Sarà ammesso all'incanto solamente chi avrà depositato, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, nelle mani del notaio precedente una somma pari a Lire 12.000.000 (dodici milioni), per cauzione e spese. Le offerte d'aumento non potranno essere inferiori a Lire 3.000.000 (tre milioni).

Il prezzo sarà versato dall'aggiudicatario entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva nelle mani del notaio precedente, con rinuncia ad ogni ipoteca legale da parte degli alienanti.

Le spese dell'incanto, imposte di registro, intavolazione e conseguenti, sono a carico del compratore.

Per tutto quanto non previsto si osserveranno le disposizioni degli artt. 576 e segg. del cod. proc. civile.

Dott. Duilio Grüner Notaio

## TRIBUNALE DI TRIESTE

## AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 8 maggio 1996 alle ore 11 nella stanza n. 285 del Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, sarà posto in vendita all'incanto in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà del signor Domenico Cesarano:

- P.T. 12441 di Trieste. Ente indipendente costituito da alloggio sito al secondo piano della casa civ. n. 6 di via Enea Silvio Piccolomini, costruita sulla P.T. 512 di Guardiella città, composto di corridoio, due stanze, cucina, ripostiglio, latrina, segnato "L" in azzurro e ripostiglio "L/1" in azzurro.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base ridotto a Lire 88.000.000 con offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000;
- ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta, sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare trasferibile, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;
- l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di giorni 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste, 10 aprile 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
dott. Piero Utili

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**  
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel/fax 040/366766.

**8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **NOFALCO:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/253262; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel/fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzioni; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicata, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risultino nulli l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLISHED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

## Ricerche ed offerte di personale qualificato

## 3 Impiego e lavoro richieste

**IMPIEGATA** decennale esperienza studi professionali pratica computer offresi. Scrivere a cassetta n. 6/W Publied, 34100 Trieste. (A4826)

**31.ENNE impiegata referenziata esperienza decennale ottima conoscenza tedesco pratica contabilità predisposizione contatto clienti fornitori banche particolarmente esperta gestione amministrativa globale officine metalmeccaniche offresi per impiego preferibilmente part-time, telefono 040/942149. (A4719)**

## 4 Impiego e lavoro offerte

**A.A. AZIENDA** appartenente a primario gruppo multinazionale nel settore bancario/assicurativo selezione per le province di Trieste e Gorizia diplomati/laureati min. 23 anni per prestigiosa attività professionale. Richiedesi dinamismo, volontà. Numero Verde 167/857007. (GUD)

**A.A. PERITO (TERMOTECNICO o equivalente)** per progettazione e supporto vendita ramo CLIMATIZZAZIONE riscaldamento anche PART-TIME cercasi. Tel. 040/7606124 15.30-20. (A4943)

**AGENZIA** cerca giovani per spot pubblicitari sfilate fotomani. Formazione per inesperti. Tel. 1678/47087. (G.BO)

**AGENZIA** di primaria compagnia di assicurazione cerca venditori specializzati ramo Vita. Offresi trattamento adeguato. Telefonare per appuntamento al 040/631434. (A4756)

**AZIENDA** autoricambi cerca persona esperta capace gestire vendita e magazzino necessarie lingue slave. Scrivere a Cassetta n. 5/W Publied 34100 - Trieste. (A4786)

**AZIENDA** cerca quattro intervistatori/intervistatrici 18-30enni per sondaggi di mercato. Offresi minimo garantito L. 700.000 compenso orientativo 1.400.000. Telefonare per appuntamento 040/364557. Astenersi perditempo. (A6812)

**CERCASI** ragazza/o per gelateria in Baviera. Tel. 0049-8821-81809. (B00)

**CERCASI** agente di commercio con esperienza e massima serietà, inviare curriculum c/o Friulresine Spa Casella post. n. 34 - 34072 Gradisca d'Isonzo (Go). (A00)

**CERCASI** apprendista estetista. Presentarsi lunedì 29 aprile presso Estetica Dimensione Alfa, corso U. Saba 28, Trieste. (A4912)

**CERCASI** collaboratori indipendenti per lavoro impegnativo nel campo commerciale. Scrivere a cassetta n. 26-T Publied, 34100 Trieste. (A4688)

**CERCASI** mezzalavorante o lavorante parrucchiere capace zona Montefalcone. 0481/779807 negozio. (C348)

**L'ITALICA**  
N° 2 CONSULENTI ASSICURATIVI

Per colloquio telefonare  
0481-534084 r.a.

**RAS**  
**RICERCA**

per il potenziamento della struttura organizzativa in Gorizia e Provincia

**OFFRE**  
Inquadramento secondo il CCNL di produzione di Il gruppo o mandato subagente con portafoglio.  
- Formazione - Programmazione dell'attività - Pianificazione budget - Rapporti - Incentivi.

**CERCASI** operai carpentieri con esperienza, inviare curriculum Fermo posta, carta identità 03516909, Piccinato Azzano Decimo.

**CERCASI** per lavoro di massima serietà diplomato o laureato in chimica. Inviare curriculum c/o Friulresine Spa Casella post. n. 34 - 34072 Gradisca d'Isonzo (Go). (A00)

**CERCASI** persona con madrelingua italo/slovena con esperienza gestione organizzazione personale per vendita su nostri nominativi su territorio sloveno. Offronsi grossi guadagni settore arredamenti. Tel. per appuntamento allo 040/384302 dalle 12 alle 15 o dalle 17 alle 20. (D00)

**CERCASI** telefonista possibilmente con esperienza ottimo guadagno tel. 040/384302 dalle 12 alle 15 o dalle 17 alle 20.

**CERCASI** telefoniste part-time ore 17.30-20.30 minimo 18 anni 400.000 mensili per lavoro in Montefalcone. Telefonare lunedì 29 aprile allo 0481/413212 dalle 10 alle 15. (C00)

**CERCASI** urgentemente personale per bar gelateria in Germania. Telefonare 0049/9621/23554. (A4914)

**CERCHIAMO** pensionato dinamico automobilista per servizio rilievo dati e recapito pilchi. Scrivere a Cassetta n. 3/W Publied - 34100 Trieste. (A4778)

**CUOCA** part-time cercasi mensa Trieste. Tel. 040/2099129, 0432/789797 mattino. (B00)

**DITTA** cerca signorina bella presenza 18-24 anni per fiera e degustazioni pubblicitarie. Telefonare lunedì dalle 9 alle 12 allo 040/942228. (A4821)

**GRUPPO** Molon Spa seleziona urgentemente n. 8 giovani 19/30 anni per varie mansioni settore arredamento. Possibilità anche part-time. Tel. 040/830329. (G.P.D)

**MECCANICO** auto cercasi urgentemente specializzato benzina e diesel. Inviare curriculum vitae a cassetta n. 4/W Publied 34100 Trieste. (A4780)

**NEGOZIO** stagionale fotografia Grado cerca commesso/a esperienza settore. Mandare curriculum fax 040/303128. (A4925)

**RAGAZZA** apprendista cerco. Tel. 575856, laboratorio odontotecnico. (A4865)

**SELEZIONIAMO** collaboratori automobili periodo giugno-luglio per recapiti stampati in Trieste-Gorizia. Scrivere a Cassetta n. 2/W Publied - 34100 Trieste. (A4779)

**SOCIETA'** d'impiantistica cerca manutentori elettrotecnici - elettromeccanici esperti. Dettaglio curriculum a Cassetta n. 10/W Publied 34100 Trieste. (A4940)

**STUDIO** notarile cerca ragioniera diplomata. Manoscrittura a Cassetta n. 8/W Publied 34100 Trieste. (A4931)

## 6 Lavoro a domicilio artigianato

**A.A.A. RIPARAZIONE**, sostituzione, role, veneziane. Pitturazione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A4911)

## TRIBUNALE DI TRIESTE

Es. n. 2591

## SI RENDE NOTO

che alle 11.05 del giorno 19-6-1996 si procederà nell'aula n. 285 alla vendita con ulteriore riduzione di 1/5 del seguente bene immobile di proprietà della signora Maria Novak ved. Gibin:

P.T. 48044 di Trieste C.T. I u.c. costituita da alloggio sito al 3.o piano della casa civ. n. 9 di via S. Michele, costruita sulla p.c. n. 5185 in P.T. 1728, marcato M in verde (piano G.N. 1725/66) con 90/1000 p.i. del C.T. I della P.T. 1729 di Trieste.

Prezzo base ridotto: lire 46.080.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 1.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da effettuarsi entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto alla Mediobanca Banca spa da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16-7-1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, il 6 marzo 1996.

IL CANCELLIERE  
dott. Piero Utili

## TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO  
PROCEDURA ESECUTIVA 70/94 R.E.

Si rende noto che il giorno 22.5.1996 alle ore 12.30 nella stanza n. 285 sita al II piano del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulipiano n. 1, avanti al Giudice delle Esecuzioni dott. G. Sansone, saranno posti in vendita i seguenti beni immobili di proprietà di Macchia Sergio:

- P.T. 47662 di TRIESTE**, c.t. 1.o, u.c. costituita da w.c. sito al piano terra della casa civ. n. 21 di Via Udine, costruita sulla p.c. n. 440 in P.T. 31063 marcato 3 in marrone.
- P.T. 47677 di TRIESTE**, c.t. 1.o, u.c. costituita da alloggio sito al 3.o piano della casa civ. n. 21 di Udine, costruita sulla p.c. n. 440 in P.T. 31063 marcato 18 in viola.
- P.T. 47680 di TRIESTE**, c.t. 1.o, u.c. costituita da soffitta sita al 4.o piano della casa civ. n. 21 di Via Udine, costruita sulla p.c. n. 440 in P.T. 31063 marcato 21 in giallo.
- P.T. 47692 di TRIESTE**, c.t. 1.o, u.c. costituita da soffitta sita al 4.o piano della casa civ. n. 21 di Via Udine, costruita sulla p.c. n. 440 in P.T. 31063 marcato 33 in azzurro.

Tali beni saranno posti all'incanto in lotto unico al prezzo base di Lire 157.310.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 241), a mezzo di assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 22 aprile 1996

IL CANCELLIERE  
dott. Piero Utili

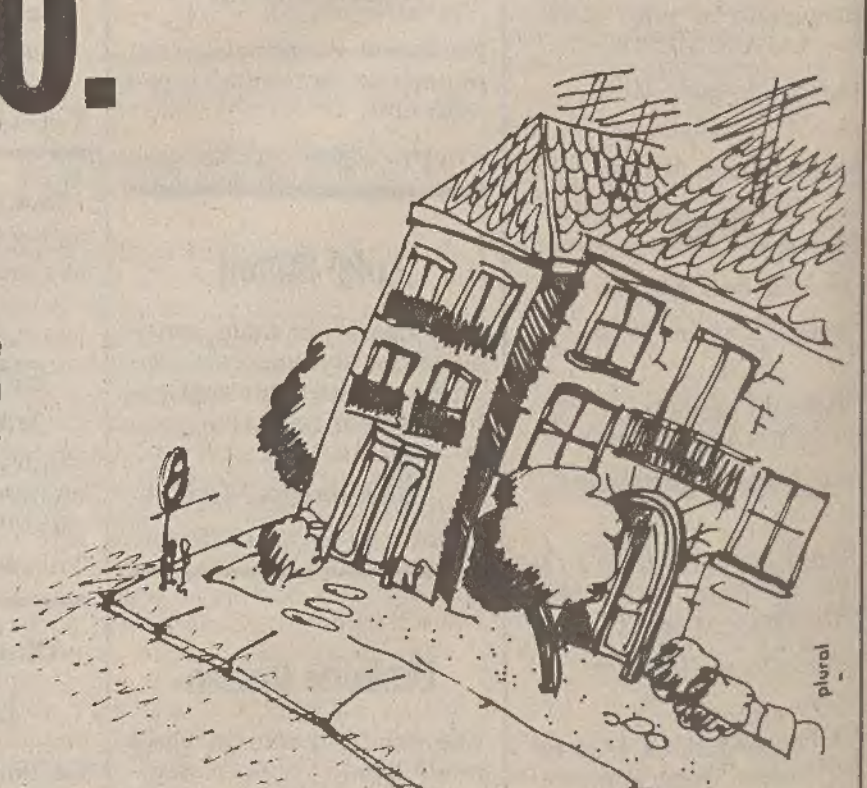
Continua in 20.a pagina

# LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande

risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

## ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.



IN SEGUITO ALLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE SUL DOPPIO INCARICO DEI GIUDICI

# Sospeso il processo Pecorelli

Sono implicati tra gli altri Andreotti e Vitalone - Caianiello incontra Dini per l'«emergenza giustizia»

## SPUNTANO SOCIETÀ' OMBRA Tangenti Fininvest Trovati a Londra nuovi documenti

MILANO — Anche gli inglesi confermano il sequestro, su richiesta dei magistrati di Milano, dei documenti riguardanti alcune società create dal legale britannico David Mills per conto di Silvio Berlusconi. E' la vicenda conosciuta con il nome «All Iberian» e dei miliardi che sarebbero arrivati a Bettino Craxi attraverso società offshore.

La perquisizione è avvenuta il 16 aprile: questa la dichiarazione stringata del portavoce dello Sfo (Serious fraud office) l'equivalente inglese della nostra Guardia di finanza. La conferma dei finanziamenti britannici è arrivata nel tardo pomeriggio. Ma era stato il quotidiano economico britannico «Financial Times» ad anticipare ieri i particolari sull'operazione. Nel giornale d'oltre Manica si specifica che gli agenti hanno sequestrato 15 fascicoli di documenti nella sede della «Cmm corporate services», nell'ambito di un'inchiesta volta ad accertare se tramite società off-shore all'estero, Silvio Berlusconi abbia evaso le imposte e pagato tangenti dentro e fuori dall'Italia. In particolare, si legge nel quotidiano, i magistrati milanesi vogliono verificare se attraverso queste società, il Cavaliere abbia pagato somme di denaro in un conto bancario svizzero controllato da Craxi.

Il denaro di cui scrive il quotidiano britannico, sono i tre famosi versamenti da 5 miliardi di ciascuno passati da All Iberian e finiti sul conto Northern Holding. In questa vicenda Berlusconi è accusato di falso in bilancio oltre che di finanziamento illecito ai partiti.

Ma il leader di Forza Italia si è sempre difeso sostenendo che quelle somme transitate sui vari conti erano in realtà soldi che servivano a regolare un pagamento di diritti televisivi.

Una versione a cui la Procura di Milano non ha mai creduto. E la notizia del sequestro dei documenti era già stata riferita dal pm Francesco Greco nell'udienza preliminare del 24 aprile scorso nell'ambito del procedimento sui conti esteri, in cui sono appunto imputati Berlusconi e Craxi.

Ora in Italia i magistrati milanesi attendono l'arrivo dei documenti. Non sarà cosa facile. Ad opporsi sarà infatti David Mills, da 18 anni legale di Berlusconi, associato di un grosso studio che effettua consulenze anche per Sua maestà, la regina Elisabetta.

In effetti Mills aveva già presentato una prima opposizione, poi ritirata. Ma i suoi legali hanno già preannunciato altre opposizioni. Contro di lui comunque le autorità inglesi non muovono nessun accusa in quanto ha agito nell'ambito del suo mandato professionale.

L'autista ha detto che doveva pagare, racconta la protagonista

ROMA — Eccola la prima «vittima» eccellente della sentenza della Corte Costituzionale: il processo per l'omicidio di Mino Pecorelli, che vede tra gli imputati Giulio Andreotti e Claudio Vitalone, è stato sospeso e rinviato al 6 giugno.

Il presidente della Corte d'Assise di Perugia, Paolo Lannarone, ha deciso di astenersi dalla conduzione del dibattimento perché, insieme al collega, Massimo Ricciarelli, aveva fatto parte del Tribunale della Libertà che aveva respinto la richiesta di revoca della custodia cautelare per Michelangelo La Barbera. La posizione del presunto killer del direttore di O.P., comunque, era già stata stralciata dal processo.

Ma i due giudici sono risultati «incompatibili» anche per la posizione di un altro imputato, l'ex Var Massimo Carminati. Entrambi avevano bocciato, in sede d'appello, la richiesta di una sua scarcerazione per motivi di salute.

E adesso? «Terremo di fare un unico processo», commenta il pubblico

ministero Fausto Cardella. Tuttavia, per Carlo Taormina, difensore di Vitalone, «non è possibile formare una nuova Corte d'Assise a Perugia e quindi è probabile il trasferimento del processo all'Aquila, l'altra sede competente a giudicare il processo Pecorelli».

Cardella non si sbilancia. Ma tende ad escludere questa eventualità. Certo, ammette il pm, «a Perugia ci sono problemi di inadeguatezza e di insufficienza dell'organico che rendono difficile la composizione di determinati collegi. E' comunque un problema di tanti altri tribunali».

Non a caso il governo, su suggerimento della commissione Conso, per trovare una via d'uscita ai danni che sta provocando la sentenza della Consulta, si sta orientando a trasferire le competenze del Tribunale della libertà dai capoluoghi di provincia a quelli distrettuali: in sostanza regionali. Una soluzione che aumenterebbe, di fatto, il numero di giudici per il riesame delle istanze di custodia cautelare. E di conseguenza di



Giulio Andreotti

minuirebbero i casi di incompatibilità.

Per conoscere il destino del processo Pecorelli, comunque, bisognerà attendere il prossimo 6 giugno. L'ex senatore Claudio Vita-

lone, unico imputato presente ieri nell'aula bunker del carcere di Capanne, si rammarica: «I tempi, già molto lenti di questa giustizia, tendono ulteriormente ad appesantirsi».

Certo che l'altolà della Corte Costituzionale, al doppio ruolo dei magistrati, ha aperto la strada a una profonda verifica del sistema giudiziario italiano. In ogni caso una revisione complessiva della materia spetterà al prossimo esecutivo.

Dini non può fare granché, se non evitare la paralisi della giustizia. Nell'incanto di domani, infatti, si valuterà quale strategia seguire. Se si decidesse di intervenire con urgenza, e quindi con decreti legge, si sottolinea in ambienti ministeriali, questi non potrebbero essere soluzioni tampone, per risolvere i problemi immediati, in attesa di provvedimenti più organici, a cominciare dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie, che però hanno bisogno di tempi lunghi e di un governo nel pieno delle funzioni.

Lamberto Dini, per fare il punto della situazione anche alla luce dello «stop» al primo grande processo, quello per l'omicidio di Mino Pecorelli, a causa della sentenza della Consulta.

Certo che l'altolà della Corte Costituzionale, al doppio ruolo dei magistrati, ha aperto la strada a una profonda verifica del sistema giudiziario italiano. In ogni caso una revisione complessiva della materia spetterà al prossimo esecutivo.

Dini non può fare granché, se non evitare la paralisi della giustizia. Nell'incanto di domani, infatti, si valuterà quale strategia seguire. Se si decidesse di intervenire con urgenza, e quindi con decreti legge, si sottolinea in ambienti ministeriali, questi non potrebbero essere soluzioni tampone, per risolvere i problemi immediati, in attesa di provvedimenti più organici, a cominciare dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie, che però hanno bisogno di tempi lunghi e di un governo nel pieno delle funzioni.

TREDICENNE SI IMPICCA

## Muore per gioco: voleva imitare il suicidio del vicino

BITONTO — Un ragazzo di 13 anni si è impiccato nel tardo pomeriggio di ieri nella sua abitazione, in via Planelli, a Bitonto, probabilmente per emulare per gioco un vicino di casa che si era suicidato ieri nella stessa maniera. Una morte assurda, inspiegabile se non con la fatalità.

Il ragazzo avrebbe compiuto 13 anni il prossimo 4 maggio. Attendeva con impazienza il giorno del compleanno per dare una bella festa con tutti i suoi amici. Ieri pomeriggio era solo nella sua abitazione, al piano rialzato della palazzina, quando ha preso con sé una cintura ed è andato nella stanza da bagno: qui ne ha legato una estremità alla cassetta dell'acqua del water e avrebbe stretto l'altra al collo. Il coperchio del water avrebbe poi ceduto, facendo così soffocare il ragazzino.

Il piccolo era uno dei due figli dei proprietari di un supermercato: un bambino - dicono gli investigatori - che non aveva problemi né in famiglia né a scuola. Per questo l'ipotesi più attendibile - sempre secondo gli investigatori - è che il bambino abbia voluto imitare per gioco il gesto compiuto ieri da un uomo che abitava nel suo stesso quartiere, a pochi metri dalla sua abitazione. A trovare il corpo esanime del ragazzino è stata la madre che si era allontanata per una decina di minuti dall'abitazione insieme con un'amica. Il bambino è stato subito trasportato all'ospedale di Bitonto, ma ogni tentativo per rianimarlo è risultato vano. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la polizia e i vigili urbani.

I suoi amici gli avevano detto che morire era facile: bastava una cintura e tutto si risolveva in pochi minuti. Il piccolo ha voluto provare, forse credendo di fermarsi all'ultimo minuto.

PIANO

## «Mucca pazza»: controlli sui mangimi

ROMA — Controlli sulla provenienza delle carni utilizzate per i mangimi animali sono in corso in tutta Italia, condotti da ministeri della Sanità e Procura della Repubblica di Torino, nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla stessa Procura. Lo ha reso noto un comunicato del ministero, nel quale si precisa che le verifiche sono condotte in applicazione delle norme nazionali e comunitarie riguardanti l'encefalopatia spongiforme bovina, la cosiddetta malattia della mucca pazza. «L'attenzione - si precisa nel comunicato - è stata posta in particolare sulla verifica del divieto di utilizzazione come mangime di qualsiasi prodotto proveniente dal Regno Unito, introdotto anche attraverso altri paesi comunitari». Inoltre, prosegue il comunicato, «sono stati disposti controlli per la verifica delle certificazioni sanitarie rilasciate dalle autorità inglesi, che accompagnavano le carni giunte in Italia prima del divieto del 22 marzo».

Infine, il comunicato rende noto che il ministero della Sanità sta effettuando una serie di interventi sulla Commissione dell'Unione europea per attivare un piano di coordinamento comunitario dei controlli.

COSI' UN AUTISTA DI BUS TEDESCCO HA AGGREDITO UNA NOSTRA PEDIATRA

## Berlino, «Italiana bastarda»

Susanna Fiorini, invitata a un congresso medico, aggredita nell'indifferenza dei passeggeri

BERLINO — Susanna Fiorini, pediatra, a Berlino per un congresso internazionale, è stata aggredita insultata e derubata di dieci marchi da un conduttore di autobus. La notizia è stata data da un giornale tedesco, il quotidiano berlinese «Bz». La dottoressa Fiorini, 34 anni, è salita su un autobus ed ha mostrato, come è d'uso in Germania, il suo biglietto all'autista. Ma il conduttore ha ritenuto insufficiente il biglietto nominativo valido tre giorni esibito dalla passeggera e ha preteso di fornirgliene un altro, naturalmente a pagamento.

L'autista ha detto che doveva pagare, racconta la protagonista dello spiacevole incidente. Ma non si è accontentato di un sia pur energico invito: ha sfilato «bruttamente» dal taschino della camicetta della dottoressa un biglietto da dieci marchi. «Ho gridato - ha raccontato la dottoressa, secondo «Bz» - Mi ha stracciato la camicetta e staccato una collana. Solo dopo mi ha dato un biglietto da tre marchi e 60 ma nessun resto. Nell'autobus sedevano decine di persone ma nessuno mi ha aiutata».

## All'ospedale le hanno riscontrato lividi sul collo

Susanna Fiorini ha regito nell'unico modo che in quel frangente le era possibile: ha presentato denuncia alla polizia e si è fatta visitare in un ospedale ove le hanno diagnosticato lividi al collo, escoriazioni e uno stato di shock. Il portavoce della società di trasporti «BVG» ha detto a «Bz» che, ove la versione

della donna trovasse conferma, l'autista sarà licenziato.

L'episodio nel quale si è trovata coinvolta la dottoressa Fiorini, se confermato in alcuni dettagli a dir poco sconcertanti, potrebbe assumere spiccioli sfumature razziste. Non siamo più ai tempi dei treni della speranza stracarichi di italiani del Sud con le tradizionali valigie di cartone. L'episodio descritto da «Bz» ha come protagonisti un autista tedesco di autobus, professione che non richiede retroterra culturali particolari, e una pediatra italiana invitata a Berlino per un convegno internazionale. Altre storie, anche recenti, con-

sentono tuttavia una lettura allarmante di un episodio difficilmente riducibile a un caso di maleducazione. I casi sono molti e tra i più cruenti va ricordato l'incidente accaduto a un ostello per profughi a Lubeca il 16 gennaio scorso. Morirono dieci persone. Nel 1995, gli incendi di questo tipo sono stati ben 35 secondo un inventario molto approssimativo. Il numero delle vittime del «revival» neonazista seguito alla riunificazione della Germania è salito a non meno di 37. A Lubeca, per manifestare contro il nazismo tre giorni dopo l'attentato sono scesi nelle strade 1.500 persone in tutto. Troppo poche.

e.r.

NUOVO DIRETTORE DEL DISCOUNT SI RIBELLA

## Faceva la spesa gratis: il boss finisce in manette

MILANO — Da due anni faceva la spesa gratis al supermercato. Nessuno osava fermarlo quando usciva con il carrello stracarico perché aveva paura di essere picchiati. Ma poi è cambiato il direttore e per Francesco Sindoni, 33 anni, pregiudicato, la pacchia è finita. «Mi dispiace, ma lei deve pagare come fanno tutti gli altri clienti», ha intimato il nuovo responsabile del G.F. di piazza Bruzzone all'uomo che, come al solito, stava uscendo dal supermercato senza fermarsi alla cassa.

Francesco Sindoni è rimasto di sasso. Non si aspettava affatto che il direttore gli impedisse di tornare a casa con la spesa gratis: «Lei è pazzo, così rischia la vita».

Non sa chi sono io?», ha risposto il malvivente. «Vada via e non metta più piede qui dentro», ha replicato a muso duro il direttore. Ma per Francesco Sindoni la cosa non era finita certo lì. L'uomo ha lasciato il carrello ed è andato via per ritornare accompagnato da altri cinque energumini. Forte dell'appoggio dei guardaspalle, Sindoni ha detto al responsabile del G.F. che lui sarebbe presto tornato a fare la spesa e che se si fosse opposto lo avrebbe ucciso.

La minaccia di morte ha spaventato il manager, ma non ha impedito che questi si rivolgesse alla polizia. Un gruppo di agenti si è così appostato nel supermercato e ha preparato la trappola per Sindoni. L'uomo è ritornato con tranquillità

a fare la spesa, sicuro che il direttore avesse imparato la lezione. Un rapido giro per il magazzino e Sindoni è uscito con il carrello pieno senza pagare. Ed è a questo punto che i poliziotti lo hanno arrestato.

Nel carrello c'erano prodotti per un ammontare di 300 mila lire: la spesa di Sindoni, nei due anni precedenti, non era mai scesa sotto quella cifra. Gli inquirenti, infatti, hanno calcolato che dal 1994 fino al giorno dell'arresto, l'uomo avrebbe consumato a sbafo oltre 200 milioni di generi alimentari. Ora dovrà rispondere di furto, estorsione aggravata continuata e minacce. Il vecchio direttore e i commessi del supermercato non hanno mai denunciato Sindoni.

PRESO IL FREGOLI DEI FURTI SACRILEGHI

## Si travestiva da prete e «ripuliva» i conventi

AREZZO — Si travestiva da prete, da frate missionario, da parroco di campagna per essere accolto nella casa di Dio e poi svaligiare sacrestie, chiese, conventi, celle. Giovanni Peluso, 54 anni, originario di Casertano, ora agli arresti domiciliari, può considerarsi un «artista» del trasformismo come Leopoldo Fregoli che seguiva fulminee e complete trasformazioni della persona in macchiette e tipi assai diversi fra loro. Anche Peluso avrebbe potuto calcare le scene e il palcoscenico, ma invece preferiva i monasteri, i conventi per rubare oro, denaro, preziosi.

Polizia e carabinieri gli davano la caccia, ma lui riusciva a scomparire sempre un minuto prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. Ormai era diventato un incubo. L'ultimo colpo lo aveva messo a segno nel mese di febbraio. Con indosso tonaca nera e cappello aveva bussato alla Casa del Clero di Arezzo. Al padre priore aveva detto di essere un missionario di passaggio. Chiedeva ospitalità per la notte, il giorno dopo sarebbe ripartito per la

sua missione: aiutare i bisognosi. Come negargli ospitalità? Accolto come un «fratello» era stato invitato a cena con gli altri religiosi. Poi tutti a letto. Ma non «Don Giovanni»: approfittando del buon cuore dei religiosi compiendo una ricognizione dell'edificio, studiando le serrature delle porte, l'ubicazione delle stanze dei «fratelli», per mettere a punto il suo colpo. Al momento della partenza, Giovanni Peluso saltando il padre priore e gli altri religiosi, aveva promesso un'altra visita a breve. Si era trovato bene e sicuramente sarebbe ritornato.

E infatti «Don Giovanni», un mese più tardi, era tornato sempre in abito talare, ma anziché bussare, si era introdotto nell'edificio come un «topo d'appartamento» munito di un mazzo di chiavi contraffatte. E in un batter d'occhio aveva passato in rassegna tutte le stanze dei sacerdoti, impossessandosi di denaro e altri oggetti di valore. Poi l'imprevisto. Aveva quasi finito il suo «lavoro» quando un prete di 80 anni lo aveva scoperto nella sua camera a frugare in un canterano.

Ma vediamo Teodoro Buontempo, ex Pecora, che se l'è presa con Antonello Venditti e con Veltroni, due piccioni con una fava. Sorpreso e scandalizzato per il ritorno a sinistra del cantante romano, ex Pecora dichiara: «Ma uno che canta la rabbia di normalità dei giovani emarginati, che ci fa con Veltroni, finto kennediano?». Lo spesso-

APPUNTATO DEVE RISARCIRE 22 MILIONI

## Sfascia l'auto di servizio: lo Stato gli manda il conto

CAGLIARI — L'appuntato dei carabinieri Pietro Masia, 42 anni di Tissi (Sassari), dovrà risarcire all'erario i danni provocati all'auto di servizio dal suo conducente, se midistruita in un incidente stradale avvenuto il 24 marzo 1992. Lo ha stabilito la sezione giurisdizionale per la Regione Sardegna della Corte dei conti. In base alla sentenza emessa dalla Corte l'appuntato Masia dovrà versare all'erario 22 milioni 746 mila 400 lire maggiorati dalla rivalutazione monetaria in base agli indici Istat, dagli interessi legali e dalle spese di giudizio quantificate in 205 mila lire.

I giudici hanno accolto la richiesta di condan-

na avanzata dal vice procuratore regionale Donata Cabras riconoscendo la colpa grave del conducente il mezzo militare. Dalle stesse dichiarazioni rilasciate dall'appuntato - è detto nella sentenza - è consentito presumere che le condizioni compressive dei luoghi e le specifiche circostanze richiamate (manovra di sorpasso su terreno in asfalto reso viscido dalla pioggia, caratterizzata da urti nei confronti del veicolo da sorpassare) erano tali da dover maggiormente richiedere una guida prudenziale con velocità assai modesta.

L'appuntato Masia è stato però sfortunato in quanto la Corte non ha tenuto conto dell'ipotesi

avanzata dalla polizia stradale secondo cui il conducente dell'Alfa 75, uscita fuori strada mentre percorreva la strada provinciale Porto Torres-Castelsardo, aveva perso il controllo dell'auto a causa «molto probabilmente dello scoppio del pneumatico anteriore destro andando ad urtare contro lo spigolo posteriore sinistro di un motocarro Ape in fase di sorpasso. Secondo i giudici la circostanza non risulta assolutamente provata costituendo meramente oggetto di un'ipotesi formulata dalla Polizia di Stato, viceversa risultando essa smentita dai successivi accertamenti sulle generali condizioni del mezzo».

di Claudio Sabelli Fioretti

Meno male che il Padreterno ha ormai molto tempo libero: ha appena perso la consulenza con Irene Pivetti che subito un compito mostruoso gli si para davanti, sostenere Romano Prodi. Il capo dell'Ulivo è stato chiaro e perentorio: «Mi dovrà rivolgere a Nostro Signore». Secondo i nostri politici, vecchi e nuovi, il Padreterno è una specie di domestico filippino, sempre a disposizione 24 ore su 24. Deve scongiurare le guerre che gli uomini continuano a provocare. Deve riparare al malfatto, che gli uomini continuano a fare. Deve guarire casi disperati, neanche fosse Maurizio



Costanzo. Ma soprattutto deve sostenere i politici che si fanno avanti per amministrare la cosa pubblica, per spirito di servizio naturalmente. Il primo colpo gli è riuscito bene. Doveva riempire il vuoto lasciato al Tg1 da Carlo Rossella e ci ha piazzato un cattolico praticante che più praticamente non si può: Nuccio Fava, homo demitiano, il che non guasta adesso che Ci-

riaco è un compagno. A Romano Prodi, come incoraggiamento, diamo il primo Premio Speciale, un Premio Speciale veramente speciale, il premio «Siamo tutti comunisti», pensando anche a quel geniale toscano che si è scoperto improvvisamente molto appassionato per Fausto Bertinotti. Sì, proprio Amedeo d'Aosta, capo di Rifondazione Monarchica.

I comunisti sono molto di moda. C'è gente che li vede dovunque. Sulla prima pagina del giornale di Vittorio Feltri è riprodotta la prima pagina del «New York Times» col titolo: «Ex communists in power». Traduzione di Feltri: «Comunisti al potere».

Sulle elezioni è stato detto tutto. Ma qualche chicca forse vi è sfuggita. Fabrizio Del Noce, per esempio. Si ritira. Perché? Perché uno dei principi della cultura liberale è che la politica è un servizio. Perciò chi perde va a casa. Ahi ahi, signor Fabrizio. La sinistra per secoli perdente ci insegna che l'opposizione è un ser-

vizio come è forse più che governare. Premio Speciale per Fabrizio «Per la cultura liberale, perdere fa molto male».

Ma vediamo Teodoro Buontempo, ex Pecora, che se l'è presa con Antonello Venditti e con Veltroni, due piccioni con una fava. Sorpreso e scandalizzato per il ritorno a sinistra del cantante romano, ex Pecora dichiara: «Ma uno che canta la rabbia di normalità dei giovani emarginati, che ci fa con Veltroni, finto kennediano?». Lo spesso-



re culturale del Pecora è noto nel mondo. Le accademie se lo contendono. I filosofi scrutano i suoi scritti. I capi di stato si abbeverano al suo sapere. La Voce «sagezza e profondità». Gli unici peccati sono i giovani emarginati che non bastassero le canzoni di Venditti, debbono sopportare anche la sociologia del Pecora. «Ma che sarebbe sta storia della nostra rabbia di normalità? si chiedono nei ghetti-dormitorio dei vari bronx della periferia romana. E allora interve-

ni di nuovo ex Pecora, con un commento chiarificatore: «La camicia che usa Veltroni, oggi non la indossa più nessuno, nemmeno in America». Al che il giovane emarginato, quello con la rabbia di normalità, se ne fa una ragione e assegna direttamente al Pecora il Premio Speciale «Ah Teodò, nun t'allarga».

Settimana piuttosto intensa che ci ha sommerso di intoppi, di sfide, di ministri. E così ci siamo persi, forse, alcune notizie fondamentali. Ecco.

Esteri: il famoso campo

di golf del Dubai, in pieno deserto, viene innaffiato ogni notte con 4 milioni di litri di acqua pompata e depurata dal Golfo Persico. E i famosi fenicotteri rosa che si aggiravano fra le buche? Morti. Massacrati a colpi di palline di golf.

Politica: Alba Parietti ha dichiarato che nonostante la storica vittoria dei suoi amici comunisti o ex comunisti, farà una trasmissione per la Fininvest.

P.S.: Mi dicono che Nilde ha smentito. Non ha stappato? Ha stappato anche nel 1948? Non era champagne? Un chiarimento è d'obbligo.

LA TERRA DEI CACHI

M.O. / NONOSTANTE L'ACCORDO DI CESSATE IL FUOCO RIMANE ALTA LA TENSIONE NELLA REGIONE

# La pace resta ancora un rebus

Gli arabi accusano gli Usa di aver salvato il premier israeliano Peres da un tonfo alle prossime elezioni

**M.O. / DOLORE E RABBIA**  
**I profughi ritornano,**  
**ma molti trovano solo**  
**le macerie della casa**



Guerrigliero Hezbollah impugna la sua arma.

CANA (Libano) — Centinaia di migliaia di persone fuggite in due settimane di guerra dal Libano del sud sotto le bombe dell'aviazione, dell'artiglieria e della marina militare israeliana hanno di nuovo invaso ieri la loro terra, ma in molti hanno trovato la casa abbandonata nel terrore, ridotta ad un misero cumulo di macerie. Un esercito di profughi, quasi 500.000 persone, oltre i dieci per cento della popolazione libanese, si è messo in marcia sin dalle prime luci dell'alba, dopo l'entrata in vigore del cessate-il-fuoco che ha sancito la fine dell'operazione "Furor" avviata l'11 aprile da Israele contro i guerriglieri islamici Hezbollah.

Una interminabile colonna di auto, camion, pullman e persino motorini, carichi di ogni genere di masserizia, ha percorso l'unica via che da Beirut porta a sud. Superata la città di Tiro (80 chilometri a dalla capitale), il viaggio si è fatto difficile, per le condizioni della strada, devastata da colpi e colpi di artiglieria. In alcune zone, i crateri aperti dalle bombe sono larghi fino a 20 metri e profondi dieci. Per superarli è necessario fare un lungo giro nei campi e negli oliveti della regione, dove oggi, dopo giorni di pioggia e fango, è finalmente tornato a splendere un caldo sole.

All'entrata del villaggio di Jibsheet, a sud di Tiro, una roccaforte degli Hezbollah, una striscione accoglie i profughi invocando «che Israele sia dannato per l'eternità». Il sentimento di rabbia è lo stesso in tutta la zona. A Nabatiyeh, dove 12 persone tra cui una donna e sette bambini sono rimaste uccise in un'incursione dei caccia-bombardieri e degli elicotteri con la stella di Davide, molti edifici mostrano i segni del "Furor" israeliano. E' stato colpito anche l'ospedale al Janoub, 20 camere, gestito da un'organizzazione umanitaria vicina agli Hezbollah.

NICOSIA — Dopo 16 giorni le armi finalmente tacciono e in Libano e in Israele si torna a casa (se ancora è in piedi) fra lacrime, rabbia, lutti, devastazioni e odii riaccesi che non fermano il progredire del processo di pace arabo-israeliano ma non lo rinsaldano. Le reazioni arabe ed israeliane e islamiche - soddissfatte le prime, intrise di polemiche le seconde - concordano nel demandare una ripresa del negoziato di pace. Tutti la vogliono ma ognuno secondo un proprio disegno.

Gli Usa, accusati di aver autorizzato Israele a lanciare l' "Operazione Furor" contro la guerriglia islamica Hezbollah in Libano, hanno cercato di rimediare con il segretario di stato Warren Christopher mandato nella regione dopo nove giorni di stragi e distruzioni che non fermavano i razzi della guerriglia sulla Galilea né isolava-

no gli Hezbollah dalla popolazione. Arabi, nazionalisti israeliani e analisti indipendenti lo sostengono e spiegano che Christopher ha dovuto sconfiggere un tonfo del premier Shimon Peres nelle elezioni israeliane del 29 maggio, pericolo superato nei sondaggi odierni, poco dopo il cessate-il-fuoco. Ma Ariel Sharon - il ministro della difesa che comandò l'invasione israeliana del Libano del 1982 - ha detto: «Abbiamo messo a ferro e fuoco il Libano» ma i «terroristi possono continuare a colpire i nostri soldati».

Sembra dunque che abbia ottenuto l'obiettivo opposto condotta con spiegamento di forze contro Beirut e decine di villaggi libanesi - oltre 150 morti - per indurre il Libano a rivoltarsi contro i filoarabici Hezbollah. Sunniti, sciiti, drusi e cristiani libanesi si sono stretti intorno alla guerriglia. Gli Hezbollah, con otto seggi in parlamento su 128, sono legittimati anche a Beirut e Damasco, che ha consolidato la sua egemonia in Libano. Prima del "Furor" israeliano, essi erano oggetto di critiche nel paese dei cedri, che oggi ribolle d'odio per l'aggressione indiscriminata che ha infierito pure su convogli Onu che tentavano di soccorrere sfollati e vittime.

**Gerusalemme**  
**è convinta**  
**che i terroristi**  
**non si arrendono**

Christopher, uccidendo due civili. L'evento, affermano gli Hezbollah, autorizzava a rispondere con i razzi katiusha sul nord di Israele che ha reagito con la potenza di armi micidiali che hanno azzerato la ripresa del Libano emergente dalle ceneri della sua guerra civile (1975-1990). Gli Hezbollah dicono, e lo ripetono Beirut, Damasco e Teheran, che si fermeranno solo quando finirà l'occupazione israeliana di una fascia frontiera sud-libanese, condannata fin dal 1978 dalla risoluzione 425 che lo scomparso premier israeliano Yitzhak Rabin diceva «inesistente».

La nuova intesa - ora scritta ma non firmata - non ha cambiato i termini dell'impegno del 1993 pur se perfezionata in termini e garanzie. La novità è nella sua scrittura appunto, nella sua temporaneità, in un ritrovato ruolo del Liba-

no, in una commissione di controllo Usa-Siria-Israele-Francia-Libano, e di un'altra commissione dove entrano anche Unione Europea e Russia. Ue e Mosca hanno rilanciato il valore della negletta risoluzione 425 quale strumento per arrivare alla pace tra Libano e Israele. Come dal 1993, si garantisce la sicurezza dei civili, ma «la resistenza», come la definiscono gli arabi - per lo stato ebraico è «terrorismo» - è autorizzata a combattere i militari israeliani nel territorio occupato. L'intesa non fa cenno di colpe o condanne delle parti coinvolte.

"Furor" ha poi confermato un ruolo, e ne ha dato un altro finora respinto, rispettivamente alla Siria e all'Iran, con i quali l'Unione Europea ha un dialogo critico mentre gli Stati Uniti li tengono nella loro lista dei paesi coinvolti nel terrorismo e narcotraffico internazionali.

COMINCIATO NEGLI USA IL VIAGGIO DELLA FIAMMA VERSO ATLANTA

## Torcia olimpica, rischio attentati

L'arresto di un gruppo di terroristi ha fatto scattare l'allarme - Fbi in allerta rosso

NEW YORK — Sbarcata a Los Angeles, la fiamma olimpica ha cominciato ieri il lunghissimo, e toruoso, cammino che la porterà il 19 luglio nello stadio di Atlanta, per la cerimonia inaugurale dei Giochi Olimpici. La prima tappa, circa 150 chilometri, l'ha portata da Los Angeles a Huntington Beach, sempre in California. Una festa per lo sport, ma un lavoro da incubo per la polizia e l'Fbi.

Nonostante le smentite degli investigatori federali, l'arresto venerdì di un piccolo gruppo di terroristi che avevano già preparato 10 bombe dimostra che i Giochi saranno certamente nel mirino. «Non c'è nessuna prova che volessero far

esplodere queste bombe alle Olimpiadi», si è affrettato a dichiarare Carl Stern, portavoce del ministero della Giustizia. Ma ha poi dovuto ammettere che in una riunione del gruppo terroristico, spiata dagli agenti, uno degli arrestati aveva parlato proprio della possibilità di un'esplosione alle Olimpiadi.

«Che le Olimpiadi fossero o no il bersaglio, la cosa buona è che il complotto dinamitardo sia stato scoperto in anticipo», ha tagliato corto Scott Mall, portavoce del Comitato Olimpico per i giochi di Atlanta. Ma non basta per dimenticare i problemi. Robert Edward Starr III a William James McCra-

nie jr., i due capi del gruppo terroristico, sono due persone normali per gli standard Usa: poco istruiti, maniaci delle armi, convinti della superiorità dei «valori americani». Un ritratto che si adatta a milioni di persone e migliaia di gruppi fanatici in tutto il paese. «Il che significa», spiega un agente dell'Fbi, «che potrebbero esserci in questo stesso momento un mucchio di persone desiderose di sfruttare la vetrina olimpica per dare il via alle loro guerre personali».

Il percorso della torcia attraverso gli Stati Uniti sarà quindi un viaggio a rischio di terrorismo. Oltretutto, il Comitato Olimpico ha studiato un tracciato che permetterà

al simbolo dei Giochi di toccare gran parte degli stati americani, e le città principali di ogni stato.

«Un percorso che non ci farà dormire la notte», confessano i responsabili della sicurezza. Anche perché le modalità di trasporto della fiaccola cambieranno continuamente, sempre per motivi pubblicitari e per rendere la cosa più spettacolare possibile a beneficio delle televisioni: si faranno dei tratti in treno, altri addirittura a cavallo (ne West, rievocando i mitici pony express) e su battelli a vapore lungo il Mississippi. «Chiunque voglia tentare un attentato spettacolare, non ha che l'imbarazzo della scelta», è la mesta conclusione dell'Fbi.



La corsa del tedoforo.

DAL MONDO

## Mosca: assassinato il medico personale di Cernomyrdin

MOSCA — Assassinato in circostanze misteriose il medico personale del primo ministro russo Viktor Cernomyrdin. Il dottor Dmitri Nechayev è rimasto vittima di una vera e propria esecuzione prima dell'alba: è stato fulminato, infatti, con due colpi d'arma da fuoco alla testa. A quanto ha riferito l'agenzia Interfax, il delitto è avvenuto in una zona suburbana di Mosca. Il dottor Nechayev aveva 50 anni e dall'inizio della sua carriera aveva lavorato sempre per il servizio pubblico. La polizia ha costituito un gruppo speciale per assicurare alla giustizia il responsabile o i responsabili dell'assassinio.

## India: conclude le operazioni di voto tra morti e gravi incidenti nel Paese

NEW DELHI — Almeno quattro morti e un numero imprecisato di feriti sono il bilancio degli incidenti scoppiati oggi in India durante la prima fase delle elezioni legislative. Secondo fonti ufficiali, una persona è stata uccisa a Nanadaval, il collegio elettorale del primo ministro Narasimha Rao nello stato meridionale dell'Andra Pradesh. Le altre tre vittime si sono avute a causa di violenze negli stati di Haryana (nord), Tamil Nadu (sud) e Assam (est). Incidenti sporadici si sono verificati anche in altre zone del Paese. Il fatto più grave è l'esplosione di una bomba collocata su un autobus di linea in viaggio tra New Delhi e Modinagar (Uttar Pradesh) che ha provocato la morte di undici persone e il ferimento di 25.

## Spagna: accordo per il governo tra i popolari di Aznar e i catalani

MADRID — Accordo fatto in Spagna per la formazione del nuovo governo. Dopo quasi due mesi di trattative, il Partito Popolare e i nazionalisti catalani della Ciu (Convergencia e Unione) hanno siglato un documento che elenca i punti programmatici dell'intesa ed apre la strada alla nomina di José Maria Aznar a capo del prossimo governo. Con l'appoggio dei 16 deputati della Ciu e dei quattro di Coalizione Canari (con cui l'accordo è stato concluso da qualche settimana), il Pp dispone infatti della maggioranza assoluta necessaria perché il suo leader ottenga l'investitura del parlamento fin dal primo scrutinio. Non è stato ancora fissato il giorno in cui Aznar si presenterà davanti alla Camera dei deputati. Pare comunque probabile che la seduta sia convocata per venerdì 3 maggio.

## Germania: rapito e poi rilasciato il plurimiliardario Jan Reemtsma

BERLINO — Il sequestro di persona risolto con il pagamento del più ingente riscatto nella storia del crimine tedesco si è consumato per 33 giorni all'insaputa dell'opinione pubblica: un silenzio stampa quasi totale ha infatti coperto il dramma vissuto dalla famiglia del miliardario Jan Philipp Reemtsma, rapito nei pressi di Amburgo più di un mese fa. Per il suo rilascio, avvenuto la scorsa notte sempre nei pressi della città anseatica, la famiglia ha pagato 30 milioni di marchi (oltre 30 miliardi di lire), un record assoluto in Germania. La polizia non ha impedito il pagamento; dal canto loro i «mass media tedeschi» - in genere molto attenti e in passato anche spregiudicati - hanno rispettato il silenzio stampa chiesto dai rapitori con la minaccia di uccidere l'ostaggio.

BALCANI / LE SPOGLIE DEL MARESCIALLO SARANNO TRASFERITE IN CROAZIA

## Tito ritornerà a Kumrovec

Nella sua città natale - L'autocritica di Tudjman - «Rientrerà» anche Pavelic

Servizio di

Mauro Manzin

ZAGABRIA — Le spoglie del maresciallo Tito, custodite nel mausoleo di Belgrado, potrebbero essere trasferite a Kumrovec, in Croazia, la città dove nacque il 7 maggio del 1892. Un'eventualità che solo un anno fa avrebbe fatto, a Zagabria, gridare all'eresia. Oggi, Tito, il padre della Jugoslavia cancellata dalle secessioni di parte delle sue ex repubbliche, l'artefice di quell'edificio istituzionale, la cui demolizione è stata costellata di stragi e di feroci eccidi, è troppo scomodo per Milosevic. Anche da morto. E allora a cavare le castagne dal fuoco al presidente serbo ci pensa il suo «nemico» numero uno: il presidente croato Tudjman. «Se siamo stati capaci di fondare la Croazia - afferma il generalissimo - sul principio della riconciliazione tra i vivi, perché non dovremmo permettere che i resti mortali di questa gente non facciano ritorno nel loro Stato d'origine?»

Tito, dunque, tornerà nella sua patria e sarà onorato come un grande croato. La ragion di Stato impone i suoi sacrifici. Se al Maresciallo ha perdonato le sue colpe Tudjman, che per mano del suo regime è finito anche in carcere, allora può farlo la nazione intera. «Voglio essere sincero - sostiene ancora Tudjman - trentacinque anni fa non ero d'accordo con Krieva (famoso poeta e intellettuale ndr.) quan-



Tito in un ritratto fattogli a Lissa nel 1944.

do affermava che Tito è stato il più grande personaggio politico croato di tutti i tempi. Quando però mi sono successivamente reso conto che il mondo nel quale viviamo non è ben disposto nei confronti della Croazia indipendente, allora ho capito che in quelle parole di Krieva c'era un fondo di verità. Dappertutto io vado - spiega il presidente - negli Stati Uniti, in Asia, in Africa, tutti mi chiedono di Tito e quando spiego che era un croato e una delle principali guide del Terzo mondo ci accolgono con maggiore benevolenza anche come rappresentanti della Croazia indipendente». «Perché dunque - si chiede Tudjman - non dovremmo permettere che Tito ritor-

ni nella sua città natale?»

Qualche anno fa il presidente croato non la pensava proprio allo stesso modo. Ma tant'è, tutti possono cambiare idea. Ma Tudjman fa di più, affermando che Tito sarà ricordato nella storiografia mondiale per essere stato uno dei maggiori leader della seconda guerra mondiale e per essere stato colui che nel 1948 si ribellò a Stalin. Alcuni anni fa, ai tempi dell'Unione sovietica, questa sarebbe stata definita come una «giusta autocritica».

Ma il maresciallo Josip Broz era sempre stato guardato con una certa diffidenza dai serbi, tanto che dopo l'uccisione di 23 mila dei 200 mila profughi collaborazio-

nisti dei tedeschi che si erano rifugiati in Carinzia alla ritirata delle truppe dell'Asse dalla Jugoslavia e che gli inglesi riconsegnarono ai partigiani, qualcuno a Belgrado sussurrò che solamente Broz, il croato, si poteva accontentare della morte di 30 mila persone della sua etnia come riparaazione per i 700 mila serbi assassinati dagli ustascia di Pavelic.

Broz, il croato, dunque, tornerà in patria come un eroe. «Dovrebbe essere trasferito a Kumrovec anche il mausoleo», ha commentato il figlio Miso Broz. Evento che non è da escludere visto che quel monumento a Belgrado dà visibilmente fastidio. Anche la vedova, Jovanka, dovrebbe ottenere dalle autorità serbe il visto per espatriare in terra croata. Da anni essa vive in uno squallido mini appartamento statale a Belgrado. Recentemente ha ribadito la falsità delle accuse che le sono state rivolte alla morte del marito, quando si disse che stesse tramando con alcuni generali dell'Armata per prendere il potere.

Ma l'epopea dei grandi ritorni non si esaurisce con il trasferimento delle spoglie di Tito. In Croazia dovrebbero rientrare presto anche i resti mortali di Vlatko Macek, leader del Partito contadino croato e quello di Ante Pavelic. La figlia dell'«opoglavnik», Vjislava, non ha voluto commentare la notizia. Sembra che in Croazia, come in Serbia e in Bosnia, ci sia veramente spazio per tutti. Almeno sotto terra.

## BALCANI

### Nel Kosovo ucciso un bambino albanese

BELGRADO — Le spinte autonomiste di Kosovo e Montenegro stanno guadagnando la festa della nuova federazione jugoslava che sarà celebrata i suoi quattro anni di vita. Nata il 27 aprile del '92 dopo la secessione di Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Macedonia, la federazione jugoslava (Serbia e Montenegro) è percorsa da inquietanti dinamiche centrifughe nel Kosovo e nel Montenegro dove è sempre più manifesta l'insofferenza per il centralismo belgradese del serbo Slobodan Milosevic. Se nel Kosovo il fuoco delle rivendicazioni separatiste è alimentato dal fattore etnico (il 90 per cento della popolazione è di ceppo albanese) e ieri un bambino albanese è stato ucciso da una bomba, nel Montenegro è l'ideologia statalista della dirigenza belgradese ad umiliare l'orgoglio di un popolo che sembra sempre più incline ad imboccare la strada del separatismo.

LA SINDROME DELLA «MUCCA PAZZA» COLPISCE ANCORA

## Nuova vittima in Gran Bretagna La colpa è tutta degli hamburger

LONDRA — Una ragazza scozzese di 15 anni è stata colpita da una forma, potenzialmente mortale di encefalopatia spongiforme e il neurologo che l'ha in cura, il professor Peter Behan, è categorico: «Si è ammalata a causa degli hamburger. I suoi genitori mi hanno detto che ha un'eccessiva predilezione per gli hamburger». Il caso ha riportato di nuovo drammaticamente in primo piano nel Regno Unito la dirompente crisi delle «mucche pazze», che il governo Major ha cercato invano nelle ultime settimane di disinnescare, nel disperato tentativo di limitare al massimo i danni per gli allevatori, per l'industria della carne e per se stesso.

Il dramma della ragazza di Glasgow segue di appena due giorni l'annuncio che tre persone provenienti dalla zona di Ashford - una cittadina del Kent dove, nel 1985 incominciò l'epidemia delle «mucche pazze» - sono in fin di vita al Guy's Hospital di Londra per encefalopatia spongiforme. Frantumando le speranze del governo Major per una rapida revoca dell'embargo imposto dall'Unione Europea al manzo «made in Britain», il prof. Behan si è detto personalmente convinto che c'è «un legame» tra l'encefalopatia spongiforme bovina (Bse) e la nuova variante della sindrome di Creutzfeldt-Jacob (Cjd) di cui soffre la quindicenne scozzese.

«Non voglio - ha affermato il medico, primario al «Southern General Infirmary» di Glasgow - fare un quadro troppo cupo, ma mi sembra che nessuno al mondo, nessuno scienziato di mia conoscenza possa garantire la sicurezza della carne britannica. Il potenziale per sviluppare questo male deve risiedere in milioni di persone che hanno mangiato carne infetta». La sindrome di Creutzfeldt-Jacob provoca demenza, porta ad una progressiva paralisi degli arti e degli organi e ha sempre esito fatale: finora è stata diagnosticata con certezza soltanto con l'autopsia. Per quanto riguarda la ragazza di Glasgow, il prof. Behan dice di non aver dubbi,

avendo usato un test sperimentale sul liquido cerebrospinale messo a punto appena una settimana fa in California.

Sulla scia degli ultimi allarmanti casi, il rischio che la sindrome di Creutzfeldt-Jacob diventi un'incontrollabile epidemia di massa è stato agitato anche dal professor Richard Lacey, il microbiologo inglese a cui si devono i primi avvertimenti sulla possibilità di contagio dalle «mucche pazze all'uomo». Per il prof. Lacey, il caso della ragazza di 15 anni è «una notizia devastante» in quanto si profila come l'inizio di «una curva epidemica» che nel 2015 potrebbe fare «da 5.000 a 500.000 vittime all'anno».

DISPIACERI D'AMORE PER IL FINANZIERE AMERICANO

## Marla Trump pizzicata con il «gorilla»

NEW YORK — E' bravissimo a far soldi, ma bisogna dire che in fatto di donne non ne azzecca una. Donald Trump, il miliardario americano famoso nel mondo per essere stato ridotto quasi sul lastrico dalla prima moglie, la vorace Ivana, potrebbe essere di nuovo nei guai.

La sua seconda signora, la procacissima modella Marla, è stata sorpresa in «atteggiamento equivoco» con la sua guardia del corpo. In realtà, se le circostanze raccontate dal periodico «National Enquirer» sono vere, di «equivoco» c'è davvero poco: erano le quattro del mattino, su una spiaggia della Florida illuminata solo dalla luce della luna, e Marla era impegnata in attività sessuali con il giovane «gorilla».

Sorpresi da un poliziotto, i due hanno reagito con tutto l'imbarazzo e la goffaggine tipiche della situazione.

Mentre lei si nascondeva dietro la torretta di legno che il bagnino usa per controllare i bagnanti, lui si faceva coraggiosamente avanti per coprirli. Il

tempo di mettere «qualcosa addosso», cioè «un paio di pantaloncini da ginnastica e un reggiseno da jogging», e Marla si presenta davanti al poliziotto per dar man forte al suo accompagnatore. La cosa divertente è la storia che racconta all'agente: «Tornavo da una festa, e io ho avuto un bisogno corporale urgente. Non abbiamo trovato una toilette, e così gli ho chiesto di accompagnarmi sulla spiaggia per proteggermi».

Lo sguardo scettico del poliziotto possiamo solo immaginarlo, visto che la bella Marla era ancora leggermente affannata, e soprattutto completamente coperta di sabbia e con i capelli in disordine. La moglie di Trump ha chiesto all'agente di non fare il suo nome nel rapporto, ma il tutore della legge si è rifiutato di mettere a tacere la faccenda. Forse per solidarietà nei confronti di un marito tanto ricco quanto sfortunato?

E' proprio il caso di dire che i soldi non fanno la felicità, né ti permettono di «comperare» la fedeltà della propria moglie.

ELABORATO DALL' ATENEO DI POLA UNO STUDIO SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA REGIONE

# Istria, necessari capitali esteri

Oltre a creare lavoro (di cui c'è estremo bisogno) porterebbero nuove tecnologie e nuovo «know how»

POLA — Le prospettive di sviluppo della Regione istriana sono notevoli, ma per uscire dalla crisi economica che la penisola sta attraversando sarà necessaria un'iniezione di capitale straniero. L'indicazione è emersa nel corso di una tavola rotonda promossa dalla Facoltà di economia e turismo «Mijo Mirković» di Pola e dal Comitato per l'economia della Regione istriana. Punto di partenza del dibattito polese è stato uno studio sullo sviluppo della regione istriana fino al 2010, documento che è stato successivamente preso in esame dal Consiglio regionale.

L'Istria ha potenzialità notevoli, ha rilevato il responsabile del Comitato conteale per l'economia Lenko Uravic, in particolare come oasi turistico-ecologica, ma in questo momento l'economia istriana non gode di buona salute. La disoccupazione è in aumento (le persone in cerca di lavoro sono 7.500) si registra un deficit nell'interscambio commerciale con l'estero e i debiti interni, perlomeno quelli evidenziati, superano i 700 milioni di kune, pari, a poco più di 200 miliardi di lire. In base alle evidenze degli uffici di collocamento, inoltre, sono «sparite» 20 mila persone, buona parte delle quali hanno cercato la fortuna all'estero. L'autore dello

**Preoccupante**  
**aumento**  
**dell'emigrazione**  
**economica**

studio sullo sviluppo conteale, il professore universitario Pavao Ravlic, ha elencato alcuni dei problemi più grossi da attraversare. Si tratta in primo luogo dello spopolamento dell'Istria centrale, della disoccupazione nell'Albonese, delle difficoltà nei processi di riconversione proprietaria ma anche di riorganizzazione delle aziende e del mercato, nonché della mancanza di capitali che possa favorire un nuovo ciclo di sviluppo.

Il fattore più importante dello sviluppo — è stato detto nel corso della tavola rotonda — sono gli investimenti, per i quali mancano i mezzi. Indispensabili pertanto i capitali dall'estero. Grazie ai collegamenti con ditte straniere è possibile anche introdurre nuove tecnologie e istruire quadri capaci di portare avanti con successo le sfide del futuro.

L'AEROPORTO DI SICCIOLLE IN GRAVE CRISI FINANZIARIA

## Scalo in «rosso»

Mancano i clienti e i Verdi chiedono la sua chiusura

PORTOROSE — L'aeroporto di Sicciole versa in gravissime difficoltà finanziarie. Il comitato di gestione dell'azienda «Aerodrom» ha appurato che nello scorso anno le perdite si sono aggirate sui 3 milioni e mezzo di talleri (all'incirca 45 milioni di lire). Se a questa somma vanno aggiunte le spese di ammortamento delle infrastrutture, allora i conti in rosso sono molto più consistenti: per il solo 1994 raggiungono i 25 milioni di talleri

(325 milioni di lire circa). Nel 1991 all'atto di acquisizione dell'indipendenza da parte della Slovenia, il mini aeroporto di Sicciole era stato portato alle stelle: alcuni tra i principali operatori dell'industria dell'ospitalità della zona avevano visto nella modesta infrastruttura attigua alle antiche saline di Sicciole un insostituibile e importantissimo trampolino di lancio, soprattutto per incrementare il turismo d'élite. Ma si è trattato di conti

senza d'oste, in quanto non basta disporre di un modesto scalo per calamitare i Paperoni della finanza e gli altri appassionati del gioco d'azzardo. Sono necessarie infatti adeguate infrastrutture turistico alberghiere, impianti esclusivi e non obsoleti alberghi costruiti con gli antiquati criteri real socialisti. Così molto presto l'aeroporto è venuto a trovarsi in difficoltà anche per il fatto che dal 1991 in poi, dopo aver rifatto i conti

con le inflessibili leggi dell'economia di mercato, lo stato sloveno non ha dimostrato il ben che minimo interesse a sostenerlo. Ci si sono messi anche i Verdi che ne hanno chiesto la chiusura per inquinamento acustico e ambientale. Solo il comune di Pirano ha cercato di rilanciarlo — formando l'azienda pubblica «Aerodrom», ma è servito a ben poco. L'unica via di salvezza pare la privatizzazione, ma quale imprenditore vorrà assumersi il rischio?

## Trovato un arsenale della Grande guerra al confine di Gorizia

NUOVA GORIZIA — Durante i lavori di costruzione della nuova circoscrizione stradale nella località di San Pietro presso Nuova Gorizia, nelle vicinanze del confine italo-sloveno è stato scoperto un vero e proprio arsenale bellico della prima guerra mondiale. Un gruppo di operai ha portato alla luce un centinaio di ordigni. Stando a una prima perizia si tratta di grosse bombe di cannone lunghe oltre un metro del calibro di 24 centimetri il cui peso si aggira dai 50 ai 60 chilogrammi. Gli artigiani hanno constatato che i reperti della Grande guerra sotterrati una ottantina di anni fa, erano ancora perfettamente efficienti. Gli ordigni sono stati immediatamente trasportati in una radura ai margini della foresta di Ternovo e fatti brillare. Solo negli ultimi dieci anni in questo perimetro sono stati ritrovati oltre 3000 residui bellici del primo e secondo conflitto mondiale, tra i quali una bomba di aereo di mezza tonnellata prodotta nel 1940 a Londra. Nel 1944 il gigantesco ordigno avrebbe dovuto distruggere il ponte di Salcano, ubicato nelle vicinanze di Gorizia.

## Collegamenti Fiume-Trieste: accordo tra enti ferroviari

FIUME — Incontro nella capitale croata tra i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato italiane e il vertice delle Ferrovie croate. Questi ultimi hanno illustrato una proposta di accordo tra i due enti, che dovrebbe venire firmato a Roma, nel corso di un nuovo incontro previsto per il 21 e 22 maggio prossimi. L'accordo prevede una collaborazione nel transito passeggeri, nella manutenzione degli impianti, nella modernizzazione delle infrastrutture e delle tecnologie e nella formazione del personale. Nel 1992 le Ferrovie croate hanno commissionato alla «Italferr», società delle Fs, uno studio sui collegamenti ferroviari tra Trieste e Fiume. Lo studio, che aveva subito una battuta d'arresto a causa della guerra, viene ora ripreso con l'offerta delle Fs italiane di esserne cofinanziatore.

## Giovani fotografi italiani in rassegna a Capodistria

CAPODISTRIA — Rassegna di fotografi italiani alla galleria «Meduza». La mostra, inaugurata la scorsa settimana, si intitola «Spazi assenti» e comprende le opere di una serie di giovani artisti del Bel Paese. Si tratta di Serafino Amato, Cristina Armeni, Gea Casolaro, Fabio Gasparri, Franco Mapelli, Olimpio Mazzorana, Patrizia Mussa e Turi Rapisarda. Le opere sono tutte recenti e rispecchiano le visioni di questi nuovi professionisti dell'obiettivo. La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con la Galleria Costiera di Pirano e la Fondazione per la fotografia di Torino. La rassegna, che chiuderà il 15 maggio, è stata recentemente presentata a Roma.

## Primo Maggio, manifestazione principale a San Servolo

CAPODISTRIA — Annunciate una serie di manifestazioni nella ricorrenza del Primo maggio. Quella centrale si terrà a San Servolo e avrà inizio alle ore 14. Gli interventi previsti sono quelli di Boris Malin, presidente dell'Organizzazione sindacale costiera, e di Tatiana Juratovec, rappresentante sindacale del Centro regionale radiotelevisivo di Capodistria.

PRIMO TRIMESTRE DEL '96

## Frontiera: cresce il piccolo traffico tra Italia e Slovenia

CAPODISTRIA — Il piccolo traffico di frontiera tra Slovenia e Italia è in continua espansione. Nei primi tre mesi dell'anno il volume globale dell'interscambio merceologico tra le aree limitrofe dei due Paesi ha raggiunto i 28 miliardi di lire con un incremento di quasi il 18 per cento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Nel 1995 infatti questa cifra era stata raggiunta appena alla fine del primo semestre. Il dato è emerso alla seduta dell'esecutivo della Camera per l'economia regionale di Capodistria. Stando al giudizio degli addetti ai lavori questo boom va ascritto in primo luogo al fatto che all'inizio dell'anno sono entrate in vigore più severe norme doganali, perciò gli imprenditori delle aree confinarie cercano di met-

tere a frutto le agevolazioni derivanti dal piccolo traffico di frontiera, il quale si svolge in regime di esenzioni doganali. Lo scorso anno il volume globale degli scambi del piccolo traffico di frontiera tra Slovenia e Italia è ammontato a una settantina di miliardi di lire. Quest'anno si prevede di raggiungere i 90 miliardi di lire.

La Slovenia piazza nelle attigue aree italiane soprattutto materie prime, semilavorati, legname, bovini e carni macellate. Mentre importa dall'Italia una variegata gamma di prodotti finiti tuttora carenti sul mercato sloveno. Quest'anno gli imprenditori sloveni delle aree di confine dimostrano specifico interesse anche per incrementare il piccolo traffico di frontiera con la Croazia.

ESULI E RIMASTI SI SONO RITROVATI NELLA CHIESETTA CAPODISTRIANA

## Semedella, rinnovato il rito

Commozione di don Giovanni Gasperutti che ha celebrato messa nella sua città natale

| I CAMBI              |                                  |
|----------------------|----------------------------------|
| <b>SLOVENIA</b>      | Talleri 1,00 = 11,67 Lire*       |
| <b>CROAZIA</b>       | Kuna 1,00 = 278,24 Lire          |
| <b>Benzina super</b> |                                  |
| <b>SLOVENIA</b>      | Talleri/l 82,20 = 1005,97 Lire/l |
| <b>CROAZIA</b>       | Kune/l 4,00 = 1112,97 Lire/l     |
| <b>Benzina verde</b> |                                  |
| <b>SLOVENIA</b>      | Talleri/l 74,50 = 911,73 Lire/l  |
| <b>CROAZIA</b>       | Kune/l 3,80 = 1057,32 Lire/l     |

(\*) Dato fornito dalla Slovenska Banka Kapodistria

CAPODISTRIA — Come da 355 anni a questa parte, anche la scorsa settimana, nella seconda domenica dopo Pasqua, i capodistriani si sono radunati a Semedella per onorare la Beata Vergine delle Grazie, detta anche Madonna della Salute o semplicemente «La Semedella». Nonostante un lieve calo di presenze rispetto alle celebrazioni degli scorsi anni (molti capodistriani hanno partecipato in mattinata al rito organizzato dalle associazioni degli esuli a Fiumicino presso Monfalcone) la chiesetta votiva e il sagrato del santuario erano gremiti da circa quattrocento pellegrini giunti soprattutto dal Capodistriano, da Trieste e Muggia. Alla

messa e all'incontro conviviale, organizzati dalla Comunità degli italiani di Capodistria in collaborazione con la locale parrocchia di San Marco, hanno partecipato padre Ciril Bajc, che portò i saluti del Vescovo, e il presidente della giunta dell'Unione italiana, Maurizio Tremul, che ha introdotto il Coro dei fedeli fiumani, autentici protagonisti di questa edizione della «Semedella». Con il loro ricco repertorio (dagli inni alla Madonna in chiesa, alle canzoni popolari istriane dopo il rito) hanno contribuito a creare l'atmosfera delle grandi occasioni.

Ma è stata una giornata indimenticabile soprattutto per don Giovanni Gasperutti, giunto

a Capodistria su invito della Comunità degli italiani. Il parroco di Aquilina, in preda alla commozione non è riuscito a trattenere le lacrime quando dall'altare ha ricordato i sentimenti che lo legano alla città natale e il fatto di star celebrando una messa a Semedella a distanza di oltre quarant'anni. «Questa chiesetta — ha detto, dopo una breve pausa — è stata costruita dai nostri avi come ringraziamento alla Madonna per la cessazione della pestilenza. Ma le peste esiste anche nel mondo moderno — ha aggiunto —, si chiama egoismo, materialismo e indifferenza».

Al termine della funzione i ceristi fiumani hanno reso omaggio a don Gasperutti e alla Co-

munità di una monografia sul santuario mariano di Tersatto. Complice il bel tempo e i dolci preparati per l'occasione, la gente si è intrattenuta fino a tarda sera. Tra i presenti anche esponenti dell'associazionismo istriano (Vigini e Gabrielli), della giunta di Unione italiana (Graziani) e il console generale d'Italia, Michele Esposito, il quale ha auspicato per i prossimi anni una «presenza più marcata dei giovani». Quanto ai capodistriani, oltre alla promessa di ritrovarsi l'anno prossimo, in molti hanno espresso l'auspicio che il comuni ridimensioni l'autorimessa che da quarant'anni circonda la Secentesca chiesetta.

a.c.

**italesse**

**Finalmente a Trieste fai visita alla convenienza.**

Cottura Porcellane Lavaggio e bar Calici, bicchieri, cristalli. Pentolame Refrigerazione Depurazione Coltellieria

italesse

Riserbato

Palazzetto dello Sport Camionale-Slovenia

Via D'Alviano

sopraelevata

COOP

Via Caduti sul Lavoro

Via S. Vito

Gaslini

italesse

Via Baiaumonti

Piazzale Legnami

Uscita Piazzale Legnami

**Italesse. Divisione forniture alberghiere.**

LA SOCIETÀ HA PRESENTATO LUNEDÌ SCORSO LE DOMANDE DI CONCESSIONE AI MINISTRI

# Terminal, «rottura» in vista

La Snam non vuole annullare il confronto, ma il Comune di Monfalcone considera interrotto il rapporto fiduciario

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**  
**«Dopo quindici mesi**  
**non vogliamo certo**  
**sottrarci al dialogo»**

Desidero fare qualche considerazione sul «Progetto per Monfalcone», alla luce degli ultimi avvenimenti. Alla base del nostro progetto c'era e c'è la convinzione che nessun impianto industriale possa essere calato dall'alto in una realtà territoriale che ha la propria storia, i propri valori, le proprie tradizioni, la propria cultura. Per questo, prima di elaborare qualsiasi ipotesi abbiamo sviluppato il dialogo e il confronto con la città e la sua amministrazione: caso unico in Italia e di cui la Snam e i monfalconesi possono essere fieri.

Un altro aspetto importante, anzi fondamentale, del progetto Snam è questo: proprio perché un impianto industriale si colloca in un territorio definito dal suo ambiente naturale, dalle altre presenze industriali, dalle aspirazioni dei suoi cittadini, la Snam non ha voluto semplicemente presentare un progetto di un impianto e basta. Ha voluto innanzitutto capire la realtà territoriale, elaborare e proporre una serie integrata di interventi che nel loro insieme rappresentino «un progetto per Monfalcone».

È chiaro che le idee delle cose da fare sono venute alla Snam dagli incontri con le varie associazioni, con le forze politiche, con i cittadini, con l'amministrazione: questo è il primo risultato del dialogo. Ma quali sono questi interventi per la città e l'area di Monfalcone che la Snam si impegna a realizzare? Ne elenco alcuni: potenziamento del porto che porterà traffico marittimo e sviluppo dell'occupazione, la sua dotazione di nuove infrastrutture e di strumenti per il controllo del traffico marittimo, la sistemazione di Marina Julia, la riqualificazione ambientale del Lìsert, gli interventi sulle Terme romane, la creazione di scuole di formazione per assumere i giovani di Monfalcone, l'assistenza alle imprese locali che intendono partecipare alle gare per i lavori del terminal.

E ricordo ancora che è stato ottenuto l'impegno dell'Enel, qualora si realizzasse il terminal, alla metanizzazione dei due gruppi a olio combustibile della centrale elettrica, con grandi benefici ambientali. Impegno che la Snam, come si sa, ha concorso a definire. Aggiungo la nostra decisione di aderire al Consorzio per lo sviluppo industriale, a conferma della volontà di essere nel futuro una parte attiva nei progetti di sviluppo.

Tutti questi impegni vanno sottoscritti e formalizzati ora, ma varranno solo se si realizzerà il terminal: ho già scritto al sindaco la nostra piena disponibilità a sottoscrivere subito questi preventivi impegni, e resto con fiducia in attesa di risposta. E chiedo infatti che sono proprio questi impegni, insieme al terminal e a esso collegati, che costituiscono il progetto vero e proprio su cui confrontarsi con la cittadinanza.

Questi interventi costerebbero alla Snam 150 miliardi in più - oltre ai 1100 miliardi per la costruzione del terminal - Circa 150 miliardi di interventi strutturali e ambientali per Monfalcone, con ogni forma di garanzia e di controllo per la città. Questo è un aspetto fondamentale: ma se non formalizziamo prima di tutto l'insieme del progetto, non riesco a capire su cosa si deve decidere. Sono fiducioso che concorderemo a breve tutti questi interventi che, di fatto, ci sono stati richiesti proprio dalla città. La Snam è pronta.

Oggi riscontriamo un'interruzione nel dialogo con la giunta, che immagino solo temporanea. Ho chiesto un incontro, che spero avverrà a brevissimo termine. Ma perché questa interruzione? La Snam ha presentato l'altro giorno la domanda di concessione al ministero dell'Industria e la giunta ha ritenuto che questo atto contrasti con il metodo di partecipazione su cui la Snam si è impegnata. Ho spiegato, nelle mie lettere al sindaco e nell'incontro con la giunta del giorno 24, che senza tale domanda sarebbe caduta l'ipotesi Monfalcone, e che quindi con tale atto è stato tutelato lo stesso iter partecipativo sin qui realizzato. Altrimenti avremmo continuato a dibattere su un progetto che non si sarebbe più potuto realizzare per un bel numero di anni.

Il sindaco e la giunta mi daranno atto delle innumerevoli volte che la Snam ha sottolineato l'importanza del fattore tempo, senza per questo pregiudicare il processo partecipativo, e la necessità di prendere una decisione prima dell'estate. Nessuno può accusarci di avere lavorato con fretta. Ho ribadito ancora, nella mia lettera del 22 aprile, che la Snam si impegna a tenere conto dei pareri della cittadinanza sull'insieme di interventi che costituiscono il Progetto per Monfalcone, una volta definiti con l'amministrazione comunale. Ho ribattezzato l'importanza del fattore tempo, e che il sistema partecipativo sarà una costante del nostro progetto.

Non sono esperto di cose politiche. Mi è parso di capire che l'interruzione del dialogo sia attribuita al comportamento della Snam: voglio dire con chiarezza, se per caso non fossi stato capace di farmi capire prima, che la nostra disponibilità al dialogo è immutata. Ma occorre definire con la concretezza che è una delle caratteristiche dei monfalconesi, tempi e modi della strada da percorrere a partire da oggi. Ho difficoltà a capire come, dopo quindici mesi di confronto, si possa pensare che la Snam voglia sottrarsi al dialogo!

Noi sentiamo la responsabilità del dialogo e del confronto con chi muove critiche, ma anche, e voglio sottolinearlo, con chi vede come noi nel progetto una straordinaria occasione per creare sviluppo e occupazione a Monfalcone.

L'altro giorno a Gorizia, durante l'apertura dell'Expomago, sono stati ricordati i dati preoccupanti sulla disoccupazione nella provincia. Alla domanda di lavoro occorre che tutti concorriamo a trovare una risposta; non a tutti i costi, ma nel pieno rispetto della difesa dell'ambiente, o ancor meglio migliorandolo e riqualificandolo. Questo è il significato del nostro progetto.

Alberto Meomartini  
 amministratore delegato «Snam spa»

**Il sindaco Persi e la giunta**

**accusano l'azienda Eni**

**di non aver tenuto fede agli impegni**  
**sul rispetto della volontà popolare**

MONFALCONE - La Snam è intenzionata a realizzare il terminale di rigassificazione di metano liquido nel golfo di Panzano. O perlomeno a non rinunciare alle opportunità offerte da un quadro economico-politico estremamente vantaggioso. La società del gruppo Eni ha quindi presentato lunedì scorso domanda di concessione al ministero dell'Industria per la costruzione e gestione dell'impianto (che dovrebbe sorgere a tre chilometri dal centro di Monfalcone e a poco più di uno dal nucleo abitato del Villaggio del Pescatore).

Un passo che potrebbe essere decisivo per la realizzazione del terminal, e che la Snam ha compiuto senza attendere, nonostante gli impegni assunti con il Comune, il pronunciamento dei cittadini di Monfalcone. La società, dal canto suo, difende le proprie ragioni, affermando di aver presentato la domanda solo per «frenare» la scadenza, il 15 maggio, della direttiva Dini che, emessa a fine giugno del '95, di fatto subordina la costruzione del terminal a servizio della centrale Enel di Montalto di Castro alla conclusione dell'iter decisionale relativo al progetto monfalconese.

La Snam ha, d'altra parte, tutto l'interesse a mantenere viva l'opzione Monfalcone. La costruzione di un impianto esclude infatti, per lo meno nel medio periodo (cioè per una decina d'anni), la realizzazione dell'altro. Inoltre, se il terminal Gpl della città dei cantieri fosse costruito per servire parzialmente la centrale di Montalto, l'investimento non peserebbe interamente sulle spalle della

società dell'Eni, ma anche, per un 40%, su quelle dell'Enel.

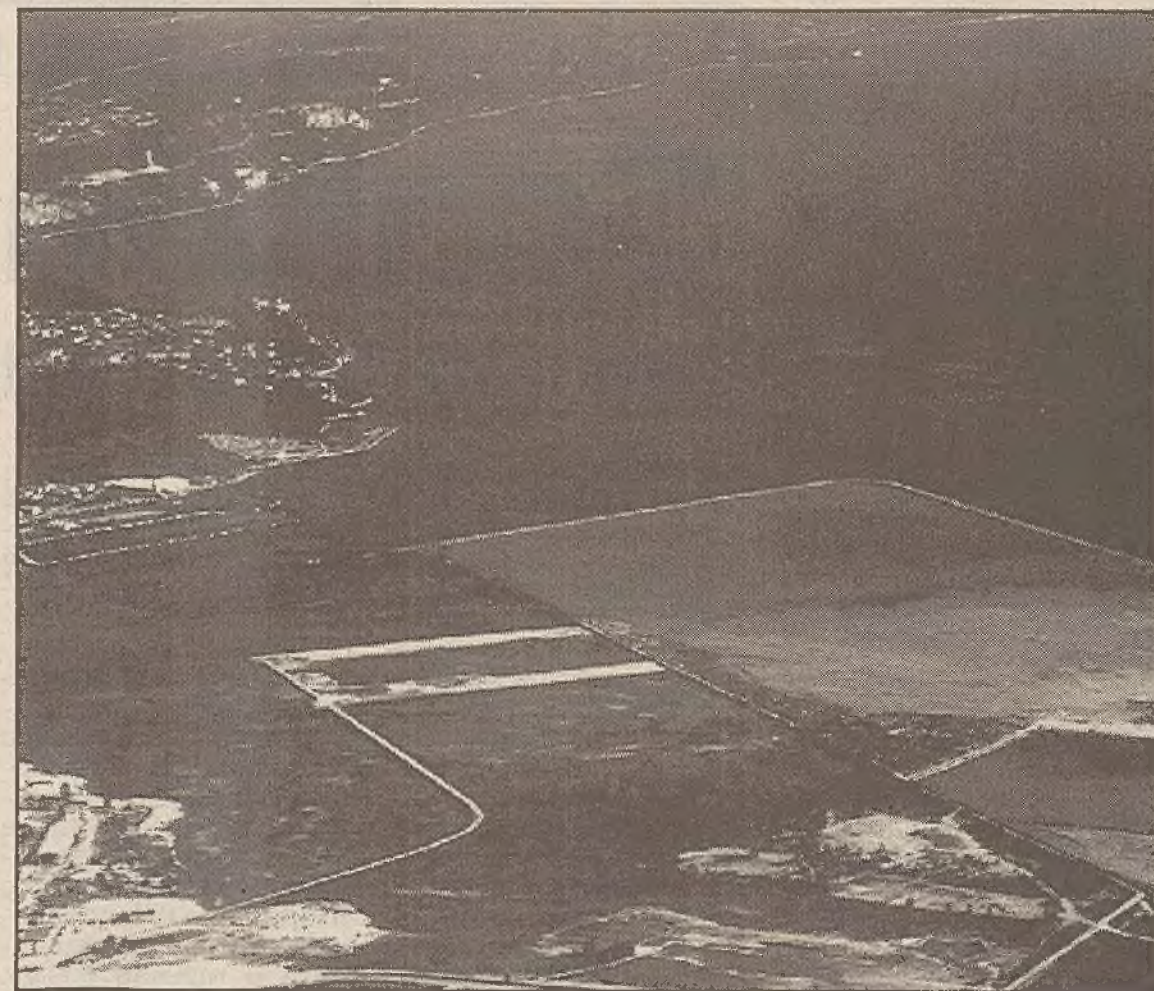
La Snam afferma, comunque, di non volere in questo modo annullare il confronto avviato sul progetto con la città dal febbraio del '95 ad oggi, ma di essere stata però costretta a inviare un segnale forte al ministero dell'Ambiente e a quello dell'Industria, soprattutto a fronte della mancata definizione dei tempi, entro i quali tenere il referendum, da parte dell'amministrazione comunale monfalconese.

La presentazione della domanda, il cui primo effetto è la convocazione della conferenza dei servizi a Roma il 10 maggio, per la valutazione e l'approvazione della domanda stessa, sta già creando comunque più di una tensione a Monfalcone. Il sindaco Adriano Persi e la giunta, da parte loro, rispondono in modo estremamente duro alla società del gruppo Eni, accusandola di non aver rispettato gli impegni presi riguardo il rispetto della volontà, qualsiasi essa sia, della popolazione.

L'amministrazione afferma quindi di considerare di fatto interrotto il processo di partecipazione in atto, avviato su base fiduciaria tra Snam e Comune, demandando la ripresa alla sottoscrizione di precisi impegni riguardo i tempi e i vincoli dell'attività tesi alla realizzazione materiale dell'opera.

Facile comprendere di quale tenore saranno ora le reazioni del fronte dei contrari all'insediamento del terminal, sia a Monfalcone, sia a Duino, cioè nei due centri maggiormente coinvolti nella vicenda.

Laura Blasich



L'area del porto di Monfalcone interessata al terminal metanifero.

**LA LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE**

## «Attenzione ai problemi ma anche ai vantaggi»

UDINE - Sul progetto del terminal metanifero a Monfalcone interviene, con una nota, la presidenza regionale della Lega delle cooperative, secondo la quale il progetto stesso va valutato sia per quanto di positivo potrebbe inserirsi nello sviluppo economico della regione sia per i problemi che pone alla comunità regionale.

La Lega delle cooperative sottolinea positivamente l'atteggiamento della Snam in relazione all'approccio con la comunità e le istituzioni locali. Un riconoscimento al ruolo del territorio che si è estrinsecato attraverso l'attenzione ai problemi dell'impatto ambientale, della sicurezza, l'apertura a contributi esterni e la disponibilità ad accogliere eventuali migliorie.

«Va altresì considerato - si legge nella nota - che il progetto del terminal si colloca in un'area le cui vocazioni, oltre a quelle portuali, sono legate allo sfruttamento della risorsa marina, con attività di pesca, acquacoltura, naturalistiche e turistiche. In questo sen-

so è necessario che gli enti locali e la Regione valutino con estrema attenzione il rapporto fra l'eventuale presenza del terminal e le possibilità di sfruttamento delle risorse citate, per qualificare e realizzare nuovi livelli di sviluppo, economico, sociale e occupazionale».

E' quindi necessario, secondo la Lega delle cooperative, che l'investimento nel terminal sia associato a una valutazione «che ne definisca la compatibilità con la valorizzazione delle risorse sulle quali è possibile attivare un nuovo ciclo di crescita, rispondendo a un mercato che chiede qualità di vivere e dell'ambiente».

Infine - sottolinea la presidenza regionale della Lega delle cooperative - è necessario che, nell'approcciarsi del referendum, i cittadini vengano chiamati a decidere sulla base di un progetto complessivo, che oltre alle caratteristiche dell'impianto indichi le qualità, le modalità e i tempi di realizzazione dell'insieme degli interventi.

**L'INTERVENTO**

## «Diventi proposta il grido di protesta lanciato dal Friuli»

der del Carroccio, al di sopra di ogni speranza degli stessi Bossi e Visentin, anche per l'apparente centralità rispetto a due schieramenti per diverse ragioni considerati poco attraenti.

E indubbiamente Bossi è un politico abile e spregiudicato; gli vanno riconosciuti dei meriti nell'aver convinto ad aprire la strada del cambiamento in questo Paese, ma purtroppo non conosce il Friuli, non gli interessa - e quel che è peggio - non permette agli eletti della Lega Nord di diventare i portavoce delle genti

di questa nostra complicata regione.

Il centralismo lombardo è presto spiegato: se pensiamo che il vero obiettivo del Senatur non è l'autonomia, ma quella Padana, che ci ricorda sinteticamente la Repubblica di Salò.

Non c'è dubbio che le proposte più innovative per l'Italia erano e sono quelle del Polo, nonostante diversi errori ne abbiano determinato la sconfitta. Per esempio questo: il Polo ha parlato correttamente di presidenzialismo e governabilità, ma poco, troppo poco, di federalismo e autonomia.

## Proclamati i senatori gli eletti con i «resti»

TRIESTE - L'ufficio elettorale regionale ha compiuto ieri mattina una delle ultime formalità: la proclamazione dei due senatori eletti con i «resti». E' così sancito ufficialmente l'ingresso a Palazzo Madama del trestino Fulvio Camerini (Ulivo) e del friulano Roberto Visentin (Lega Nord).

Ma il quadro degli eletti nella regione non è ancora definito completamente. L'on. Sgarbi, eletto per il Polo sia a Pordenone sia in Calabria non ha ancora scelto per quale collegio optare. Resta così ancora in sospeso la possibilità di accedere alla Camera per Renzo Tondo, ex sindaco socialista di Tolmezzo.

Un problema più complesso riguarda però i possibili ricorsi dell'Ulivo nei collegi camerali uno e due di Trieste, dove le liste Pannella-Sgarbi e Patto donne non erano collegate alla quota proporzionale. A quanto risulta da ambienti dell'Ulivo, l'istruttoria legale per giungere alla presentazione del ricorso sarebbe già iniziata.

del resto, e veniamo ai problemi di casa nostra, a parte Trieste dove è stato eletto il senatore Camber della Lista per Trieste, in Friuli le forze autonome sono ancora divise, chiuse nel bozzolo delle buone intenzioni e delle testimonianze generose, in parte anche illuse che possa venire dalla Lombardia quell'autonomia cui i friulani aspirano da sempre.

C'è però una novità: sono in aumento le persone e i gruppi impegnati a dar vita in questa nostra regione a un centro che si caratterizzi per essere dichiaratamente e coerentemente autonomista.

Siamo in tanti a pensare che se Roma è padrona e ladrona, da Milano o da Venezia non potranno venirci che nuove prevaricazioni. Siamo convinti che il Polo per l'autonomia del Friuli va costruito qui, definendo una volta per tutte i rapporti tra Friuli e Trieste, una «querelle» storica da risolvere bene e presto con le nostre decisioni autonome, se non vogliamo continuare a indebolirci.

Anche perché due sono le questioni vere e non più rinviabili: 1) la realizzazione di una forte autonomia regionale e il completamento della specialità; 2) una nuova progettualità di sistema basata su una coalizione tra lavoro, impresa, finanza e servizi efficienti. Dobbiamo trasformare in proposta il grido di protesta che i friulani hanno finalmente lanciato.

Giancarlo Pedronetto

SINGOLARE EPISODIO A FORNI DI SOPRA: LA VITTIMA VOLEVA PRESENTARE UN ESPOSTO

## Morso dal cane, querela la guardia forestale

**FESTEGGIAMENTI A PALUZZA**  
**Di Centa: «Scuola e sport**  
**fondamentali per un atleta»**

PALUZZA - «Senza formazione culturale neppure un campione può sentirsi pienamente soddisfatto. Lo ha affermato Manuela Di Centa, nel corso di un convegno sul rapporto tra scuola e sport che si è svolto ieri nella sua Paluzza durante i festeggiamenti della Carnia ha dedicato alla sua campionessa. Di Cen-

ta, portando il suo contributo di esperienza, ha parlato delle difficoltà che spesso l'atleta incontra nell'ambito scolastico e sociale. «La strada per raggiungere il diploma - ha detto - è molto difficile. Ogni volta che si vuole progredire negli studi per progredire nello sport, si sente che mi mancava qualcosa».

TOLMEZZO - Voleva presentare un esposto alle Guardie forestali di Forni di Sopra, ma nell'ufficio del comandante è stato azzeccato alle gambe da un pastore tedesco: prognosi di ventuno giorni. Il malcapitato ha quindi sporto querela - al commissariato di Tolmezzo - contro il comandante della stazione forestale della località carnica, Antonio Cella.

Protagonista, suo malgrado, della vicenda è Marcello Sala, 40 anni, abitante a Forni di Sopra. Da anni lavora in diversi Paesi esteri con imprese friulane, e ogni tanto fa ri-

torno a casa. «Sono rientrato da qualche settimana - racconta - e nei bar ho sentito ripetute voci che mi indicavano come responsabile di recenti episodi di braccaggio nella zona. Ho fatto denuncia ai carabinieri, e poi volevo farla conoscere anche al comandante della Forestale di Forni. Ma nel suo ufficio un pastore tedesco mi ha morso alle gambe. Sono poi venuto a sapere che in passato si sono verificati altri fatti del genere, di cui non si è mai avuta notizia».

Rintracciato, il comandante della Forestale di Forni, Antonio Cella, si è trincerato dietro un cortese ma fermo «no comment». L'unica versione dell'episodio è quindi quella riportata nel verbale della querela.

Il fatto è accaduto una settimana fa, quando appunto il Sala si è recato negli uffici della Forestale di Forni di Sopra. Ha chiesto di essere ricevuto dal comandante, è stato fatto entrare nella sua stanza e, dopo avergli consegnato la copia della denuncia sui casi di braccaggio, il grosso cane lupo, senza motivo, lo ha azzeccato alle gambe, strappandogli i pantaloni.

Forni, Antonio Cella, si è trincerato dietro un cortese ma fermo «no comment». L'unica versione dell'episodio è quindi quella riportata nel verbale della querela.

GRAVE EPISODIO DI VIOLENZA IERI POMERIGGIO IN CENTRO CITTA'

# Aggredito un vigile urbano

La guardia municipale, ora ricoverata all'ospedale di Cattinara, è stata colpita da un pedone dopo un diverbio

**DUINO**  
**Tafaro (ApT):**  
«Evitiamo di snaturare il castello»

Bocche cucite in casa Torre e Tasso. Silenzio assoluto in Germania. La possibile vendita del castello di Duino non ancora smentita né confermata ufficialmente, lascia spazi aperti a ogni ipotesi. L'affare, ammes- so e non concesso che si faccia, costituisce comunque una fotografia efficace del modo di operare locale, dove chi dovrebbe sapere si accorge sempre troppo tardi, vedi il caso del Goethe, che qualcuno si sta fregando l'argenteria, e cioè sta progressivamente spogliando il territorio delle sue caratteristiche, rendendolo un guscio vuoto.

Può, dunque, la tanto strombazzata Trieste turistica, «Sarebbe un atto di grave autolesionismo», scrive in una nota il suo presidente Elio Tafaro - se enti pubblici e privati, ognuno per la sua parte, non cercassero di evitare che tale meraviglioso sito venga travagliato in un centro di «tra per ricchi più o meno obesi, tenendoli magari all'oscuro che lo spettacolo che potranno ammirare dal meraviglioso castello di Duino sarà quello delle grandi petroliere che scaricano gas liquido nella vicina Montalcone».

Tafaro, forse per stimolare il dibattito, dà dunque per scontate due scelte che sono tutt'altro che ufficiali: la possibile trasformazione del castello in «health center» e il «si» all'inquietante e contestato da più parti progetto Snam. Un'opzione, quest'ultima, che, come si è sostenuto in varie sedi, affosserebbe ogni ipotesi turistica sul territorio triestino.

Quali alternative, dunque? Qui si ritorna all'origine. Assodato che se il Principe di Torre e Tasso intende alienare questo bene di famiglia nessuno, tranne forse il ministero per i beni culturali, può impedire, se esistono possibilità di sostegno. Tafaro, al riguardo, cita le politiche lungimiranti di Inghilterra, Germania, Francia, «dove, anche grazie all'aiuto dello Stato tali immobili (il riferimento va ovviamente a castelli simili a quello di Duino ndr) da tempo rappresentano momenti importanti di interesse turistico e riescono ad attirare migliaia e migliaia di visitatori paganti». Paragone corretto ma improponibile nella provincia che, e ci voleva molto, è riuscita a mantenere la baia di Salsola nelle attuali condizioni...



Vigili urbani e carabinieri sul luogo del fatto. All'origine dell'episodio un banale diverbio per un passaggio pedonale contestato. (Foto Lasorte)

LA DONNA UCCISA VOLEVA CAMBIARE VITA

## Omicidio Chicco, una nuova ipotesi

Susanna Chicco voleva farla finita con la «vita», voleva smetterla di prostituirsi, sognava di potersi sposare con il suo fidanzato che vive a Viterbo. E proprio dietro questa intenzione di abbandonare il «mestiere» potrebbe esserci il movente che ha portato qualcuno a ucciderla nel suo appartamento di via del Bosco, dove è stata trovata il 14 aprile.

E' questa una delle piste su cui continua a indagare il sostituto procuratore della Repubblica Filippo Gulotta, che sta concentrando la sua attenzione su quello che considera un personaggio chiave dell'intera vicenda. «Ho i miei sospetti», dice Gulotta, «de-

vo ancora esaminare certe deposizioni, e poi credo che già in settimana prenderò una decisione». Intanto i carabinieri sono riusciti a identificare tramite i tabulati della Telecom alcuni numeri di telefono di chi aveva chiamato e di chi era stato chiamato dal telefono cellulare della vittima, scomparso assieme a ucciderla nel suo appartamento di via del Bosco, dove è stata trovata il 14 aprile.

Teste-chiave nelle indagini resta per il momento Dino De Palma, l'uomo che ha trovato il corpo della donna morta e che era amico della vittima. «Sono principalmente due», dice Gulotta, «le ipotesi intorno alle quali si muovono le

*Denunciato a piede libero il feritore, mentre i sindacati chiedono l'adozione di appropriati deterrenti, «non ultimo un adeguato armamento»*

Alla fine doveva succedere: con la tensione alle stelle per le strade della città, intasate da divieti di transito, lavori di vario genere, chiusure più o meno provvisorie, a qualcuno dovevano saltare i nervi. E ieri un pedone ha aggredito un vigile urbano mandandolo all'ospedale, dove si trova tuttora ricoverato, mentre l'aggressore è stato denunciato a piede libero per lesioni, resistenza e oltraggio a un pubblico ufficiale. Banale, come spesso accade in questi casi, il motivo dell'incidente, che ha avuto numerosi testimoni. Ma l'episodio è il sintomo di una situazione che si sta aggravando, al punto che i sindacati del Comune chiedono ora senza mezzi termini l'adozione dei dovuti «deterrenti», non ultimo un «appropriato armamento» per i vigili urbani in servizio.

Il fatto è accaduto verso le 15.30 all'angolo tra via Carducci e via Battisti. In quel punto si sta provvedendo alla risistemazione dei semafori, che quindi sono spenti. A dirigere il traffico ci sono i vigili urbani, e a quell'incrocio ieri pomeriggio era di servizio il vigile Giorgio Sterni, di 34 anni. Su uno dei marciapiedi, in attesa con altre persone di via libera per attraversare la strada, c'era invece Christian Berger, classe 1973, via Pendice Scoglietto 4, con il suo cane lupo al guinzaglio. Sui dettagli di quanto avvenuto in seguito le versioni discordano in qualche punto, ma stando a una prima ricostruzione svolta dai carabinieri

di via Hermet sembra che Berger abbia tentato l'attraversamento pedonale quando il vigile non aveva ancora dato il via libera. Sia come sia, tra il vigile e il pedone c'è stato uno scambio di battute sempre più vivace, finché Berger non ha colpito al volto il vigile con una testata. Ne è seguita una colluttazione, nella quale il vigile ha avuto la peg-

## FINANZA

### Passaporti e timbri falsi ai valichi di frontiera

Quattro timbri falsi e due passaporti contraffatti sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza. In particolare, in un'auto controllata al valico di Fernetti un cinghiale di Viterbo è stato trovato in possesso di tre timbri falsi (intestati al collegio geometrico di Viterbo, alla Caritas di Latina e a un'impresa di Aprilia) e di un bollettario di fatture: ha ammesso di aver usato timbri e fatture per giustificare operazioni inesistenti al fine di abbattere i guadagni di una ditta romana. I passaporti, sloveni, erano sull'auto di un serbo al valico di Basovizza.

DALLA FINE DEL MESE

## Pronta la deroga: Viale D'Annunzio riapre al traffico



Ci siamo: alla fine del mese — come già ampiamente preannunciato — il Comune riapre al traffico Viale D'Annunzio (tratto tra Largo Mioni e fino a piazza Garibaldi), via delle Sette Fontane (tratto tra via Manzoni e Largo Sonnino), via Matteotti (tratto tra via Manzoni e largo Sonnino) e via Gregorutti.

Da martedì 30 aprile, infatti, entra in vigore l'ordinanza del sindaco che «cancella» queste vie dall'elenco di quelle «off-limit» contenute nel nuovo piano antismog. Le proteste di commercianti non sono state vane, anche se, stando alle motivazioni dell'ordinanza, sono stati i buoni risultati fin qui ottenuti dal provvedimento antismog a influire sulla decisione del sindaco Illy.

Tale decisione, infatti, è stata definita dopo aver «preso atto dei risultati delle rilevazioni effettuate in questo primo periodo di applicazione di provvedimenti in questione (cioè il piano antisog, ndr)», recita l'ordinanza — dall'Azienda per i Servizi sanitari attraverso il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, dai quali risulta un positivo effetto dei provvedimenti di limitazione della circolazione dei veicoli. Visto che l'aria è più pulita, si può quindi derogare a qualche divieto.

Ma non sono solo i positivi effetti del piano ad aver convinto il sindaco a riaprire quelle vie. Il primo cittadino ha anche «rivalutato l'opportunità di effettuare alcune modificazioni in relazione alla necessità di contemporaneo — è sempre scritto nell'ordinanza — laddove possibile, i provvedimenti destinati alla tutela della salute dei cittadini con il miglior svolgimento delle attività economiche e commerciali».

ERA ACCUSATO DI AVER CALUNNIATO IL P.M. FEDERICO FREZZA

## Assolto l'avvocato Pacor

Il legale aveva protestato per la carcerazione di un suo cliente poi riconosciuto innocente

Nove ore di processo, teso, vibrante, a tratti anche drammatico. Poi l'assoluzione e la fine di un incubo iniziato più di due anni fa. L'avvocato Sergio Pacor, 58 anni, già segretario regionale del Pri, già esponente di spicco della nostra amministrazione comunale, è uscito a testa alta dall'aula del Tribunale di Venezia. Era accusato di aver calunniato un magistrato triestino, il sostituto procuratore Federico Frezza. Il presidente del Tribunale, Ivano Nelson Salvarani ha pronunciato la sentenza di assoluzione a tarda sera, quando le ombre erano già calate sulla vicina piazza San Marco.

Il rappresentante dell'accusa, il pubblico ministero Saverio Francesco Pavone, aveva invece chiesto la condanna dell'avvocato Pacor a 2 anni di carcere senza alcun beneficio di legge. Né condizionale, né non menzione. Al contrario il difensore, l'avvocato Guido Fabbretti, aveva perorato l'assoluzione del collega. «Tutto ciò che è accaduto rientra nella dialettica tra difesa e accusa. Un rapporto complesso, a tratti aspro perché la posta in gioco il più delle volte è rappresentata dalla libertà personale del cliente». Oltre a essere stato nominato difensore di fiducia l'avvocato Fabbretti era stato incaricato dall'Ordine professionale di seguire il caso in cui era coinvolto il collega.

Davanti al Tribunale di Venezia, competente per le cause in cui sono coinvolti come imputati o parti lese giudici triestini, hanno deposto l'altro giorno

due magistrati della nostra Procura. Il sostituto Federico Frezza e l'ex procuratore capo Sebastiano Campisi, da tempo ritiratosi in quiescenza nella sua Sicilia, nonché alcuni funzionari della stessa Procura.

La «querelle», come dicevamo, risale a più di 2 anni fa. Il sostituto Federico Frezza aveva chiesto e ottenuto dal Gip l'arresto di un giovane cliente dell'avvocato Pacor nell'ambito delle indagini su un piccolo traffico di droga. L'indagato era rimasto chiuso in cella al Coroneo per alcuni giorni. Un periodo che il difensore aveva ritenuto troppo lungo e non proporzionato alle prove raccolte dall'accusa. Tant'è che nel successivo processo il giovane era stato assolto. L'avvocato Pacor aveva protestato con una certa forza e si era presentato all'allora procuratore capo Sebastiano Campisi chiedendogli di intervenire nelle opportune sedi. Aveva esternato le sue lagnanze a voce, come accade spesso tra avvocati e rappresentanti dell'accusa. Campisi gli aveva chiesto di scrivere in un documento le sue rimostranze e così era accaduto. L'anziano magistrato aveva però ravvisato nell'esposto qualche frase che a suo giudizio andava al di là del diritto di critica e del dovere di difesa. La lettera dell'avvocato era stata trasmessa alla Procura di Venezia per le opportune indagini. Da qui l'inchiesta, il rinvio a giudizio per calunnia e l'assoluzione. Dopo nove ore di udienza e due anni di attesa, Claudio Erni



FESTA DEI SACRIFICI SUL MOLO PESCHERIA

## La comunità musulmana celebra il profeta Abramo

L'intera comunità musulmana di Trieste si ritrova questa mattina, a partire dalle 8.30, sul Molo Pescheria per la preghiera collettiva di celebrazione della «Festa dei sacrifici» in ricordo del profeta Abramo. Un centinaio di persone, sotto la guida di un «imam», si rivolgerà verso la Mecca e salomanderà alcuni inni al profeta che verranno ripetuti diverse volte. Al termine verrà recitata la preghiera collettiva vera e propria, che è molto breve. Le celebrazioni musulmane, cui tutti gli uomini della comunità sono obbligati a prendere parte, mentre per le donne la partecipazione è facoltativa, sono infatti estremamente sobrie.

La Festa del sacrificio è una delle più importanti ricorrenze religiose previste dalla religione islamica, dopo la festa che celebra la fine del mese sacro di Ramadan, il digiuno obbligatorio, e cade 2 mesi e dieci giorni esatti dopo. Con essa si celebra la fine del mese di pellegrinaggio alla Mecca, istituito da Abramo e rivivificato dal Profeta dell'Islam. Il pellegrinaggio, in arabo «hajj», indica il ritorno al centro spaziale dell'universo islamico e all'origine temporale della stessa condizione umana. I musulmani credono che se un uomo o una donna eseguono lo «hajj» con devozione e sincerità Dio rimetterà loro i peccati. Il rito di questa mattina assume un significato particolare per la comunità islamica che vive a Trieste, composta soprattutto da studenti del Centro di fisica e da appartenen-

ti alla comunità somala, perché è la prima volta che si tiene, come del resto consigliano i dettami religiosi, all'aperto. Negli anni scorsi, infatti, il rito veniva celebrato al centro islamico di via Irene della Croce, ma quest'anno, visto anche l'aumento del numero degli appartenenti alla comunità, è stata chiesta alla questura l'autorizzazione a occupare un luogo pubblico.

La funzione religiosa durerà circa tre quarti d'ora, e sarà condotta, come detto, da un imam, termine arabo che vuol dire «guida». Nell'islamismo non esiste una figura che corrisponda al nostro sacerdote, né esiste una gerarchia ecclesiastica. Tutti, a turno, sono investiti del ruolo di imam.

p.mar.

O P E L A S T R A S W ' 9 6 C L I M A T I C

## SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre nella nuova versione Club Edition:

- climatizzatore ecologico, servosterzo, full airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici.

Astra SW.

L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra

Astra SW  
prezzo listino L. 30.020.000  
Nostro prezzo L. 27.020.000\*

Supervalutazione dell'usato L. 3.000.000

Finanziamento a tasso zero in 30 mesi L. 15.000.000  
solo L. 500.000 al mese

\*Prezzo chiavi in mano. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso - TAEG 1,581

**Panauto** al **DINOCENTRO**  
Strada della Rosandra, 2

**SERRI**  
Via Brunner, 14

la nuova Polizza auto con

## FRANCHIGIA

Premio annuo max unico 1,5 miliardi

|               |           |                    |
|---------------|-----------|--------------------|
| Fino a 8 cv   | 315.000   | franchigia 100.000 |
| da 9 a 10 cv  | 410.000   | franchigia 100.000 |
| da 11 a 12 cv | 521.000   | franchigia 200.000 |
| da 13 a 14 cv | 552.000   | franchigia 200.000 |
| da 15 a 16 cv | 710.000   | franchigia 300.000 |
| da 17 a 18 cv | 852.000   | franchigia 300.000 |
| da 19 a 20 cv | 994.000   | franchigia 300.000 |
| oltre 20 cv   | 1.262.900 | franchigia 300.000 |

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

**BRESSANI Assicurazioni**  
Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487  
zona a circolazione libera

**BOMBONIERE**  
"Marina"  
Novità a prezzi  
imbattibili, cortesia,  
confezioni accurate  
e...

UN SIMPATICO OMAGGIO  
Via Carpineto 16 - Tel. 822210

**SURF**  
SCONTI  
FINO AL 60%  
KILVERLOO  
SUNSHINE  
QUICKSILVER  
SUNDEK  
V.le Miramare 31 - Tel. 425145

## ASSISTENZA DELLA TERZA ETÀ

Casa di riposo per autosufficienti e parzialmente non autosufficienti

Grande interrogazione del nostro tempo è il periodo della terza età, in quanto molto delicato. L'anziano necessita di cure e di assistenza costante. E soprattutto se non gode più di una salute perfetta, ha bisogno di essere seguito da personale qualificato in grado di comprendere le sue specifiche esigenze. La casa di riposo Nonna Adriana, di via Torbiana 8, vi offre tutto questo. E' una residenza con uno staff di operatori sempre a contatto con gli ospiti, assicura una soluzione adeguata e professionale a qualsiasi problematica tipica della terza età. Gli anziani vi possono essere ospitati per brevi periodi anche durante la stagione estiva. La cura e l'anziano si inquadrano infatti in un ambiente estremamente piacevole, elegante e luminoso.

Situato in un bel palazzo del centro storico, l'ambiente è stato ristrutturato di recente così da garantire maggiori comodità e una migliore razionalità del servizio. Le 15 camere singole o doppie, situate su di un unico piano e tinteggiate in colori chiari e riposanti, dispongono tutte di servizi privati. I due spaziosi saloni dotati di televisione, di videoregistratore, sala lettura e di giradischi, consentono agli anziani ospiti di trascorrere alcune ore di relax assaporando un concerto di musica classica o un bel film alla tivvù. Ma se il tempo lo consente è possibile trascorrere il pomeriggio ad ammirare le vetrine del centro, o a godersi lo scorcio incantevole del canale, e della chiesa di San'Antonio. La casa di riposo Nonna Adriana è infatti situata in pieno centro.

Gli ospiti possono ricevere visite dai parenti e amici che sono sempre i benvenuti. Insomma, nelle strutture di via Torbiana 8, ogni anziano può sentirsi come a casa propria. La filosofia della casa prevede infatti il pieno rispetto della personalità e dello stile di vita del singolo. Da Nonna Adriana l'anziano può dunque mantenere le proprie abitudini e i propri hobby nella piena sicurezza di un trattamento ad hoc: anche sotto il profilo economico. I pagamenti sono infatti assolutamente personalizzati così da gestire e garantire a ciascun ospite una risposta mirata alle proprie esigenze.

**TRIESTE**  
VIA TORREBIANCA  
TEL. 040/362961

**Società Pubblicità Editoriale**

# MAGLIERIA FERRUI

# SVENDE TUTTO

L'ABBIGLIAMENTO  
E  
L'INTIMO DONNA

Trieste, in via Ponchielli 3

IL PRESIDENTE SAVINO LANCIA UN GRIDO D'ALLARME SULLE INCERTEZZE DELL'ENTE

## «Fiera, subito i fondi»

Servono almeno due miliardi e mezzo per programmare il rilancio, ma la Regione nicchia

La Fiera lancia l'Sos: se non arriveranno due miliardi e mezzo di lire, l'Ente di piazzale De Gasperi è destinato a un lento, inesorabile declino che annullerebbe gli incoraggianti segnali di ripresa registrati dall'attuale gestione. È questa la conclusione dell'ultima riunione del consiglio generale dell'ente autonomo che nella seduta dei giorni scorsi ha approvato il bilancio '95, ha fatto il punto della situazione presente e ha tracciato quella futura.

La fredda logica dei numeri non dà scampo: un miliardo e settecento milioni di passivo, riconducibili in buona parte agli anni precedenti, l'impossibilità di esigere crediti pregressi, non lasciano ampi margini di movimento. Dopo la gestione commissariale, durata sei mesi, sono stati individuati costi e ricavi, dato fondamentale per la gestione e l'impostazione dei programmi della Fiera. All'appello mancano di fatto due miliardi e mezzo di lire, «una cifra - ha spiegato il presidente Savino - che ci consentirebbe di ripianare il passivo e di effettuare i dovuti investimenti dai quali dipende l'atteso rilancio della struttura».



La Regione stessa ha liquidato solo in parte lo stanziamento accordato: «Quanto ci è stato erogato - ha detto ancora il presidente - è assolutamente inadeguato, soprattutto se confrontato con quanto hanno percepito le altre strutture fiereistiche del Friuli-Venezia Giulia». L'utile complessivo segnato dalla Fiera per il 1995 ammonta a 300 milioni, «a testimonianza - ha aggiunto Savino - che una gestione oculata e pragmatica consente di raggiungere risultati concreti».

Dunque, Fiera di Trieste a una svolta: o si delinea con chiarezza le tappe di un percorso di potenziamento (quando, con che disponibilità fi-

nanziaria, in che luogo) che consenta di realizzare il piano strategico elaborato per il triennio 1997-1998, oppure il futuro dell'Ente appare segnato.

Il richiamo alle istituzioni proprietarie della Fiera (Comune, Camera di commercio e Provincia) è contenuto anche nella relazione che il segretario generale, Dordoni, ha elaborato in occasione dell'approvazione del bilancio. Ma è soprattutto la Regione la prima destinataria del messaggio: dalle sue casse dovrebbero uscire un miliardo e mezzo subito e poi tre tranches da trecento milioni con passaggio dal fondo globale a quello nominale.

«Non è ancora stato deciso niente - mette le mani avanti il vicepresidente della Giunta regionale, Cristiano Degano - tutto ruota intorno alle prospettive della Fiera. Al proposito è in calendario un incontro con i rappresentanti dei tre soci proprietari per stabilire scelte e priorità». Tra gli argomenti in scaletta, anche il possibile trasferimento dell'Ente nel comprensorio del porto vecchio. «Per noi va bene - conclude Savino - purché si decida e si decida in tempi brevi».

Giovanni Longhi

**"GOETHE"**  
Gobessi (Fl):  
«La Germania  
ora punta  
sui Balcani»

Chiude il "Goethe Institut", le spiegazioni, molto triestine, si sprecano. Mentre da Monaco di Baviera, con una precisazione-buletta, si fa capire che ormai l'istituzione è entrata nella sua fase terminale, a livello politico si susseguono i comunicati. Quello di Massimo Gobessi, consigliere comunale di Forza Italia, ad esempio, che nel testo ricorda di aver ricevuto una precisa opinione dalla recente conferenza dei capigruppo con Claudio Magris e la direttrice del "Goethe", Brigitte Weiss: la prossima apertura di una sede dell'istituto a Lubiana e la conferma di quelle già esistenti a Zagabria e Belgrado, secondo Gobessi, non costituirebbe altro che la conferma che l'istituzione va chiusa a Trieste, perché alla Grande Germania interessano di più i Balcani che non la Mitteleuropea città di San Giusto.

Di tutt'altro tenore una nota dell'ufficio stampa della Lega Nord, che mette invece in relazione l'affermazione del centro-destra a Trieste nelle recenti elezioni politiche con la chiusura, mentre Marco Drabeni, indipendente LpT al consiglio comunale, contesta i ragionamenti leghisti, «troppo banali e infantili» e invita all'unità per salvare il "Goethe".

**PALERMO**  
Batte ancora  
il cuore  
espantato  
di Francesca

Ha ripreso a battere da due ore il cuore di Veronica Gizzi, quattro anni, originaria di Palermo. L'organo, come si ricorderà, era stato prelevato dal corpo della piccola triestina Francesca Curiale, morta in un tragico incidente stradale. Da martedì scorso la bambina, dopo che al trapianto era seguito un infarto, era stata tenuta in vita attraverso un sistema di circolazione meccanica, ma ieri il cuore di Veronica ha ripreso a lavorare da solo.

I sanitari e la famiglia della bimba hanno comunque rinnovato l'appello all'opinione pubblica, per reperire un nuovo cuore. Intanto le funzioni cardiache e degli altri organi sono buone, ma i medici non nascondono profonda cautela e pensano che occorreranno almeno altre 48 ore prima di dire che Veronica è definitivamente fuori pericolo. Sebbene la situazione fosse gravissima, la possibilità che il cuore della piccola riprendesse le normali funzioni era stata ipotizzata dall'anestesista Francesco Parisi che ha fatto parte dell'equipe che ha operato la piccola.

**DOMANI**  
Un «tavolo»  
per sostenere  
la rinascita  
della Bosnia

E' in programma domani, nella sede del Centro studi regionali del Friuli Venezia Giulia, un incontro tecnico sulla "Cooperazione decentrata", organizzato dall'Ufficio delle Nazioni Unite per i servizi e programmi (Unops) e dall'Ufficio di cooperazione decentrata, istituito di recente dal Comune di Trieste. L'iniziativa si colloca nell'ambito della manifestazione "Confini" e rappresenta il primo passo verso l'organizzazione di un seminario internazionale sullo sviluppo umano per la Bosnia Erzegovina.

Nell'incontro di domani si approfondiranno quindi le modalità di cooperazione a medio e lungo termine in grado di rafforzare gli enti locali e la società civile in Bosnia Erzegovina, con l'obiettivo di consolidare la pace e prevenire ulteriori conflitti. In particolare si presenterà il prototipo di mappa delle comunità locali della Bosnia che le Nazioni Unite utilizzeranno nell'ambito del programma Italia-Nazioni Unite, finanziato dal ministero degli Affari esteri.

All'iniziativa interverranno l'assessore comunale Gianni Pecol Cominotto e il direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari.

## DIETRO LE QUINTE

## Cronache del dopo-elezioni, sapendo già che si rivota

di Baldassarre

Speravate fosse tutto finito. Ha vinto l'Ulivo, alcuni anni di stabilità. E no. Pare che nella nostra Regione si rivoterà in 5 collegi uninominali per l'elezione dei deputati. Di questi cinque, 2 sono quelli di Trieste dove sono stati eletti Menia e Nicolini. Assurdo: non tanto. La Corte d'Appello ha ammesso alle elezioni, nei collegi uninominali di Trieste e Udine, liste non collegate ad alcun simbolo presentato nella cosiddetta «quota proporzionale» (il patto donne, la lista Sgarbi-Pannella, mani pulite). Sembra che ciò non sia consentito dalla legge elettorale e allora tutto da rifare. In realtà qualcuno lo aveva detto - e scritto anche prima - ma come sempre avviene che chi perde si ricorda delle leggi e i popolari di Udine che non sono riusciti ad eleggere l'ex sindaco Mussato, battuto da Colavini di Forza Italia, hanno già preannunciato il ricorso. Menia e Nicolini avevano già detto che i costi di una nuova campagna elettorale li avrebbero pagati il Presidente della Corte d'Appello e i membri della Commissione Elettorale. Sarà improbabile: quello che è più certo che l'allenamento continua e che non tutte le speranze sono perse per Bobbio e, soprattutto, Rumiz.

Gli eletti festeggiano. Dietro ai festeggiamenti si intrecciano già i giochi politici di domani. Una casa accogliente, buoni quadri alle pareti, un pasticcio, due tipi di carne, contorni vari, dolci di tradizione ungherese, una bottiglia di champagne. Politici e consorti - del centro destra - per «ragionare e ringraziare» ma da cosa nasce cosa. Il centro destra ha vinto le elezioni parlamentari (suppletive a parte che non riguardano i senatori), ha un buon candidato alla Regione, non ha un candidato Sindaco.

Se fossi illy mi guarderei non solo dagli alleati ma anche da Adalberto Donaggio. Forse lui non lo sa ancora ma cosa di meglio offre il mercato (politico) locale per l'autunno del 1997?

E poi c'è la Provincia. A proposito di Regione, la candidatura di Camber non ha fatto felici molti aspiranti della Lista. Fra questi il comandante Staffieri, che non si sente appagato da una «promessa» che non decolla. Quasi quasi si potrebbero modificare le leggi elettorali per la Regione e ritornare alle vecchie cordate: Antonione 1 e Staffieri 2, ma non è finita: i fratelli più piccoli sono sempre in agguato e forse hanno anche qualche ragione dalla loro.

Invitato d'onore alla festiciola di Menia

l'avv. Giacomelli. Non presente fisicamente ma presente nello spirito. Più volte citato, più volte ringraziato per il disinteressato apporto alla campagna elettorale. Si ricordano i suoi fini accostamenti alla filmografia popolare italiana, e in particolare a Totò più volte imitato nel mento storto dei manifesti di films ed elettorali. Molte volte i politici tendono a immedesimarsi, nelle pose, ad attori di grido. La scelta azzecata di una foto può essere, tanto per dire, una fortuna. Chi ha scelto la foto di Menia? Direbbe Giacomelli, parafrasando Totò che visse tre anni a Como, mica posso rispondere a questa domanda.

Non ha festeggiato Nicolini, bloccato a letto dalla sua influenza e dalle sue cure di vitamina C (una buona spremuta d'arancia o, alla spagnola, di naranj); ci ha pensato, comodamente, il fido Trebbi. Strano festeggiamento per l'Ulivo: mesto, per Trieste, e allegro per l'Italia. Serata nella sede del Pds.

Tutti attorno al televisore. Ci si collega con Tele4 per i primi dati sul collegio. Appare tanta gente: fra gli altri James, il vicepresidente, Pergolis e tale Pergola, Sluga - che intervistato ripete una antica frase del suo maestro Giacomelli - e infine lui, il Sindaco. Dopo una serie di «mandi» di rito indirizzati ai giornalisti di TeleFriuli la conduttrice resta spiazzata dalla richiesta sui dati dell'affluenza alle urne. Con gentilezza, con tatto, con un sorriso ammiccante il Sindaco compie il gesto più significativo della campagna elettorale: porge la lista e indica, puntando deciso il dito la colonnina in cui è segnata l'affluenza. Scoppio di gioia - poche centinaia di metri più lontano - di Spadaro che ha visto in questo gesto la conferma del deciso sostegno di Illy alla campagna elettorale dei suoi candidati, di quei progressisti che l'hanno eletto nell'autunno di 2 anni fa.

Si sa, la riconoscenza è dura a morire ma lui, il Sindaco, si schermisce, si trincerava dietro al ruolo istituzionale, all'imparzialità della funzione, ma agli intimi fa capire di avercela messa tutta e, nonostante ciò, di non essere riuscito a spostare quei mille voti che avrebbero consentito a Rumiz di essere eletto su Nicolini. E per essere ancora più imparziale di fuori e partigiano di dentro Illy ricorda come ha tratto in inganno quelli del Polo. Gli hanno spiegato che avrebbero potuto anche votarli, così loro (quelli del Polo) non si insospettivano e lui poteva portare voti al successo dell'Ulivo. E poi il colpo da maestro che ha messo

k.o. il Polo: chiusura del centro e bollini blu.

Trieste chiama Roma, Roma chiama Trieste. E quattro, Willer non ritorna. Non deve vendersi la casa sui Castelli romani come aveva pronosticato qualche giornale nazionale. La prima volta fu tra i rovi. Ma questo non conta. La prima volta, da deputato, fu nel Pci, contro Cuffaro. La seconda volta nel Pds, contro la sorte. La terza volta in Alleanza Democratica a Suzzara - dove a lui che ricordava i trascorsi comunisti del padre chiesero, ad alta voce, quelli della madre - la quarta volta a Ciampino, dando a tutti numeri telefonici di casa, ufficio, camper, camera, senato, telefonino, cabina telefonica, zie, amici e parenti. Chiama Roma, chiama Willer, il numero lo conosce tutta Ciampino, perché non tutta Trieste: 0337/549066.

A proposito di case: Willer non vende, a Muggia a qualcuno gliel'hanno venduta. Forza della politica, inesorabile dei debiti. I salotti contano a Trieste - dice Gilleri - ma sicuramente contano a Roma. Dal Gianicolo - riportano le cronache - tiene salotto Gula Sospino. Richi è il marito che non si cura troppo di cultura triestina e a «Il mio Carso» preferisce le kilocalorie. Ma cosa fa un salotto a Roma. Prima di tutto bisogna piazzarsi o dire da che parte stai. La Gula ha inaugurato il salotto della Lega Nord. Si vede che l'impegno romano è stato così assorbente che Trieste è la città del Nord dove la Lega ha preso meno voti.

Conclusioni. Coloni ha già capito tutto e la prossima volta non lo fregano. Stelio e Elettra coccolano - dal Miele - i candidati della squadra. Verdi, Lista Diini, e promotori dei comitati tornano a fare quello che facevano prima, fiamella in platea. Camber è felice perché hamer non eletto anche Camerini al quale ritriggerà - per un rapporto diretto con il Governo - nell'ordine: operai dell'arsenale, del Lloyd Triestino, della Ferriera, della Gmi, esuli che vogliono ricomprare casa. Nicolini è infelice per l'elezione di Camerini perché non potrà spiegare a Illy che anche se non è al governo, parlerà lo stesso perché conosce il sottosegretario che era della stessa corrente di un amico che, per tanti anni, all'Iri... Crazy Pigeon è convinto che il 6% dei voti sia tutto suo e ha già aperto una bella trattativa. Marchesich per consolarsi ha superato sia il Polo che l'Ulivo e ha organizzato uno sciopero congiunto con la Cisl e la Cgil. De Rosa cosa fa? E al caffè San Marco cosa dicono? In alto i cuori, in alto i calci. Spadaro si è commosso.

## PAVIMENTI IN LEGNO

Il meglio dal mondo in importazione diretta da Svezia, Cina, Korea



CENTRO  
HOBBY LEGNO

## BREZZILEGNO

TRIESTE via Errera, 8 (Z. I.) tel. (040) 823553-820810 fax 381485

**IN KIT A D H O C**

**ROVERE**  
da L. 46.500  
IVA compresa

- ✓ Economici
- ✓ Facile posa in opera (in giornata)
- ✓ Finiti/verniciati
- ✓ Adattabili su pavimenti esistenti
- ✓ Pronta consegna

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE IN UN INCONTRO ALLA MARITTIMA ORGANIZZATO DALLA DIOCESI

# Immigrati, fenomeno in crescita

In città gli stranieri sono più di 12 mila, in maggioranza provenienti dall'ex Jugoslavia - Sensibile la volontà di integrazione

SONO OLTRE 39 OGNI MILLE ABITANTI

## A Trieste il primo posto per i permessi di soggiorno

La presenza straniera in Italia e nelle singole regioni e province del nostro paese - calcolata in base ai permessi di soggiorno (che, tra le varie fonti utilizzate ai fini di una stima del fenomeno, rivestono un ruolo determinante) - è stata sinora sopravvalutata.

È quanto è emerso da un'indagine svolta dall'Istat, dalla quale è risultato che mediamente negli ultimi quattro anni il 40 per cento dei permessi di soggiorno esaminati, presenti nell'archivio del ministero dell'Interno, è scaduto: una percentuale che, in alcune province, raggiungeva livelli ancora più elevati, con punte sino al 71,6 e al 70,9 per cento, rispettivamente, nelle province di Palermo e di Trapani.

Al contrario, nella provincia di Trieste la percentuale dei permessi di soggiorno scaduti è risultata alquanto più contenuta: intorno al 17,2 per cento. Gli stranieri presenti nella nostra provincia con permessi di soggiorno validi erano complessivamente 10.107, rispetto ai 12.207 risultanti dalle statistiche del ministero dell'Interno.

Dal rapporto intercorrente fra questi 10.107 stranieri e la popolazione residente, risulta che quella di Trieste è la provincia italiana nella quale - principalmente per la presenza di numerosi stranieri provenienti dai territori della ex Jugoslavia - si registra la massima presenza straniera, con 39,4 permessi di soggiorno ogni mille abitanti; equivalenti, in altri termini, a uno ogni venticinque residenti.

Valori elevati - tutta-

via, inferiori a quello di Trieste - si riscontrano, come evidenzia la tabella, anche nelle province di Roma, con 32,6 permessi di soggiorno ogni mille abitanti, Milano (19,8) e Firenze (16,2). Le percentuali più basse, invece, si registrano con 2,7 stranieri ogni mille abitanti - nella provincia di Taranto e in quelle di Venezia (2,9), Bari (3,2), Cagliari (3,8) e Palermo (4,8).

In queste cifre non sono compresi - e, di conseguenza, sfuggono a ogni valutazione e analisi - né gli stranieri entra-

ti in Italia clandestinamente; né coloro che, pur non possedendo più i requisiti che ne avevano consentito l'ingresso, continuano a risiedere nel nostro Paese; né quelli che, alla scadenza del permesso di soggiorno, non hanno lasciato l'Italia.

Uno sguardo all'indietro nel tempo rivela inoltre che, particolarmente a partire dagli anni '80, i flussi migratori verso l'Italia hanno assunto dimensioni sempre maggiori. Nell'ultimo anno considerato, in particolare, il numero degli stranieri presenti in Italia con regolare permesso di soggiorno è aumentato del 7 per cento; mentre nella provincia di Trieste l'aumento è stato pari all'8,8 per cento; vale a dire, superiore.

Per quanto concerne i motivi del soggiorno di questi stranieri nel nostro Paese, alla crescente incidenza delle ragioni di natura economica, si è accompagnato un progressivo aumento dei permessi rilasciati per motivi familiari, cioè per il ricongiungimento. Sempre più spesso, infatti, il lavoratore straniero presente in Italia viene successivamente raggiunto dal resto del nucleo familiare.

E da tale fatto scaturiscono complessi problemi, collegati a un più completo - e spesso difficile - inserimento e all'integrazione di questi stranieri e dei loro familiari nella nostra società; problemi dalle molteplici sfaccettature, riflettenti tutti gli aspetti della vita quotidiana, a cominciare dal lavoro, all'abitazione e alla frequenza scolastica per i figli.

gio. p.

Qual è la situazione dell'immigrazione a Trieste, quanti sono oggi gli extracomunitari che abitano in città, quali i servizi preposti alla loro accoglienza? Una risposta a queste domande è stata data ieri pomeriggio, nell'ambito di un incontro tenutosi al Centro congressi della Stazione marittima organizzato dalla diocesi di Trieste in occasione della «Giornata dell'immigrato», cui hanno preso parte Adriano Marson, responsabile dei servizi sociali del Comune di Trieste, e Walter Citti del Centro servizi immigrati della Caritas.

Una risposta che a fronte dei dati forniti nel corso dell'incontro, pare essere quella di un costante aumento del fenomeno dell'immigrazione nel capoluogo giuliano, dovuta soprattutto alla situazione precaria che ancora sussiste nella ex Jugoslavia. Se infatti nel 1992 gli stranieri mu-



Apertura della "Giornata dell'Immigrato" alla Marittima. (foto Lasorte)

niti di permesso di soggiorno a Trieste erano 10.328, l'ultimo dato che risale al 31 marzo 1996 annovera la presenza di 12.312 stranieri, dei quali 11.082 extracomunitari. Tra questi, preponderante appare proprio la presenza dei cittadini dei paesi della ex Jugoslavia, che sono attualmente 7.205 (la cifra è

sempre riferita al marzo '96 e, raffrontata all'ultimo dato dell'anno scorso che era di 7095 presenze, indica ancora un incremento). Significativa appare anche la presenza negli istituti scolastici che svela - come ha rilevato Marson - una volontà di integrazione nel paese ospitante; sono 594 infatti gli alunni

stranieri iscritti nelle scuole triestine, dei quali 342 provengono dalla ex Jugoslavia.

E ancora, 84 sono i nuclei familiari che nel '95 hanno ottenuto l'assistenza del Comune di Trieste, che nell'ultima approvazione di bilancio per il '96 si è impegnato nella creazione di un Centro di accoglienza e

di primo soccorso - finora inesistente - individuando la possibile sede in un edificio di via Giuliani (ex proprietà dell'Itis), cui si affiancherà un centro gestito dalle Acli in accordo con la Regione, che verrà allestito nel rione di San Giacomo. Per quanto concerne inoltre le persone che nel '95 hanno richiesto aiuto e consulenza legale al Centro di accoglienza emigrati, «queste sono state più o meno 600, quasi tutte sfollate - ha spiegato Walter Citti - delle quali 200 circa hanno ottenuto una prima accoglienza abitativa temporanea», in attesa della destinazione a un campo profughi.

Nel corso dell'incontro sono inoltre intervenuti un professore emigrato da Tuzla e una studentessa laureanda in Scienze politiche proveniente dal Ciad, che hanno portato la loro testimonianza di emigrati a Trieste.

en. cap.

## CONGRESSO

### Il Siulp in assemblea: più ruolo alla polizia

Eliminare le diversità di trattamento tuttora esistenti tra le varie forze di polizia, aumentare l'autonomia dell'attività investigativa della polizia giudiziaria; difendere il ruolo civile dell'autorità di pubblica sicurezza: sono queste le tre principali richieste contenute nel documento finale del quarto congresso provinciale del Sindacato unitario dei lavoratori di polizia che si è concluso ieri a Trieste, e «girate» alla segreteria nazionale in sede di contrattazione del comparto sicurezza. Nel documento finale approvato all'unanimità, sono state valutate favorevolmente le linee programmatiche e contrattuali della relazione introduttiva del segretario generale provinciale del Siulp, Francesco Guerrucci e le tesi congressuali arricchite dal dibattito successivo.

Al congresso sono intervenuti il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni e il segretario nazionale aggiunto del Siulp, Oronzo Così. Al termine del dibattito è stata riconfermata all'unanimità la carica di Francesco Guerrucci. Delegati al quarto congresso nazionale Siulp sono stati nominati, oltre allo stesso Guerrucci, Sergio Romoli Venturi, Francesco Troncone e Claudio Tuniz; questi invece i nomi dei delegati al quarto congresso regionale: Roberto Adamo, Assunta Baldini, Claudio Barut, Denis Bertoli, Francesco Costantino, Roberto Costantini, Gaetano Cristiano, Boris Di Just, Daniele Dovenne, Claudio Gigante, Franco Grando, Francesco Guerrucci, Duilio Lubisco, Lorenzo Osnak, Sergio Romoli Venturi, Laura Rotta, Patrick Sione, Sergio Tammetta, Francesco Troncone, Marina Visintin e Diego Vriz.

ar. bor.

IL COLLETTIVO PER GLI SPAZI SOCIALI DI NUOVO IN AZIONE ALL'EX OPP.

## Teatro okkupato nel segno del rinoceronte

Sulla porta del teatrino dell'ex Opp campeggia un rinoceronte, in verità un po' malconcio. Uno scheletro di ferro rivestito di nylon sbrindellato in diversi punti. «L'abbiamo scelto come simbolo perché è un animale mite, che carica solo se attaccato per primo» spiega allusivamente Alfredo, veterano del Collettivo per gli spazi sociali, da quattro giorni nuovamente in occupazione nel cadente edificio del comprensorio di San Giovanni. Tempo di «buonismo» anche per gli autonomi? Gli interessati - sono circa cinquanta che si alternano, giorno e notte, nel presidio all'ex Opp - smentiscono decisamente. «Il Collettivo non è un problema di ordine pubblico - prosegue Alfredo - Siamo aperti a qualsiasi tipo di dialogo, purché questo spazio continui a vivere». L'invito è idealmente rivolto al commissario della Provincia, Domenico Mazzurco, autore della denuncia



che portò al primo sgombero del teatrino, a metà marzo, dopo una settimana di occupazione. Per il momento non c'è stato alcun contatto diretto tra l'amministrazione di piazza Vittorio Veneto e gli autonomi. I giovani però ribadiscono la disponibilità al dialogo e nel frattempo si danno un gran daffare per ripulire la

struttura e renderla vivibile, proprio come due anni fa, ai tempi del primo blitz in via Gambini. «Dopo lo sgombero questo posto era diventato un rifugio per tossici - dice Matteo Dean, per l'occasione portavoce del gruppo - Abbiamo dovuto raccogliere un mucchio di siringhe sporche. Questa è la conseguenza dell'ab-

bandono in cui sono lasciati molti edifici pubblici».

Il Collettivo per gli spazi sociali ha ripreso la sua attività («è uscito dalla virtualità», per dirla con parole sue) e ieri pomeriggio, in una conferenza stampa snobbata dai più, ha presentato il nuovo calendario di iniziative. Dopo un'assem-

blea cittadina convocata per il 18 e un concerto di autofinanziamento con i Jeko Babab, sempre nella serata di ieri, oggi alle 10, insieme a Legambiente, è in programma un'intensa attività di ripulitura del parco e della minidiscarica adiacenti al teatrino, con grigliata finale per tutti i partecipanti. Domani, alle 18, prima assemblea di gestione del Collettivo e ripresa del progetto di solidarietà con raccolta di materiale a favore della città di Tuzla. Chi volesse seguire l'andamento dell'occupazione può farlo attraverso Radio Onda Libera (alle 14 e 18.30), mentre per il futuro è prevista anche la diretta radiofonica delle assemblee.

Come di consueto, alle iniziative del Collettivo ha fatto seguito un comunicato del Fuan, in cui si sollecita un intervento deciso delle forze dell'ordine contro quelli che vengono definiti «rivoluzionari fuori tempo massimo».

# COSULICH PROFUMERIE *new's*

L'appuntamento "tutto idee" per la tua bellezza

## Lift-Minceur Clarins

### Belle si diventa

Hai deciso di essere in forma? Da oggi c'è **LIFT-MINCEUR CLARINS**, il trattamento cosmetico d'avanguardia snellezza e tonicità. Grazie ad una somma di effetti sinergici, costituisce per tutte le donne una risposta completa al problema della pelle a materasso.

Per la prima volta in cosmesi, Clarins utilizza la *Garcinia Cambogia*, un principio vegetale dal ruolo attivo coadiuvante lo snellimento.

#### Il risultato?

La silhouette si affina e la pelle a materasso si attenua rapidamente. Il corpo è più in forma che mai.

Ma i prodotti Clarins non vengono mai soli, sono sempre accompagnati da consigli specifici. Chiedi la pratica **guida-consiglio Clarins - UN CORPO PERFETTO** - ricca di suggerimenti che ti guideranno verso la forma migliore, verso una silhouette invidiabile!

VIENI NELLE COSULICH PROFUMERIE A CONOSCERLO ASSIEME A TUTTA LA LINEA CORPO CLARINS E POTRAI RICEVERE TANTI CONSIGLI PERSONALIZZATI ED UN **GRAZIOSO OMAGGIO\***

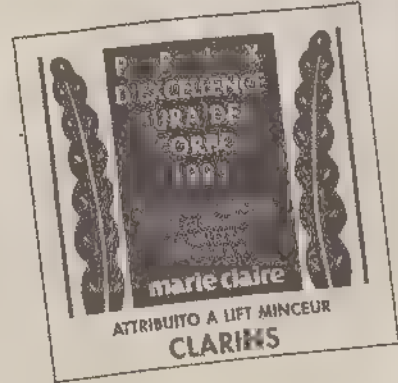
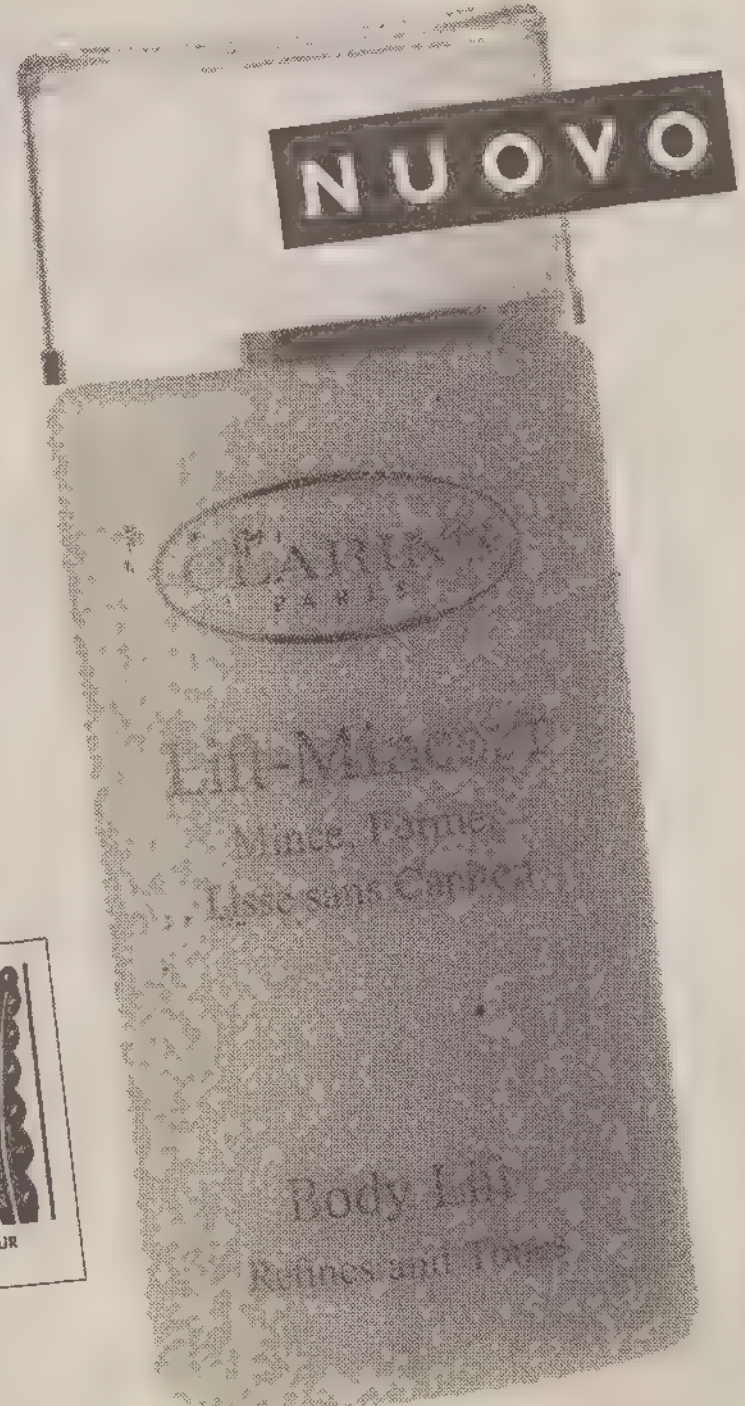
# CLARINS

PARIS

Dal 30 aprile al 4 maggio nelle Cosulich Profumerie.

\*fino ad esaurimento

TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE - MONFALCONE



MUGGIA / IL DEPOSITO DELLA SEASTOCK AD AQUILINIA

# Gpl, ecco il nuovo progetto

La società ha ottenuto l'area dall'Ezit, il cui assenso è però condizionato al parere di altri enti

## ALTIPIANO

### Il «Polo» sale anche a Sgonico e Monrupino

Niente questione etnica ma una maturazione dell'elettorato. Gli esponenti del Polo, e quelli di Alleanza nazionale in particolare, danno la loro versione sui motivi che hanno portato all'affermazione del centro destra nella nostra provincia. Anche nei Comuni minori, con punte massime a Muggia e Duino-Aurisina, il Polo continua a conquistare posizioni fino a pochi anni fa impensabili.

Il primo a parlare è Franco Guerra, consigliere comunale di An a Monrupino. «Sono rimasto perplesso e dispiaciuto dopo le dichiarazioni del sindaco Alessio Krizman - spiega Guerra - quando afferma che i buoni risultati del centro destra nella nostra provincia sono dovuti essenzialmente a motivi etnici».

Quali potrebbero allora essere le ragioni di un cambiamento di rotta, supportato anche dalla buona affermazione della Lega Nord? Per quel che riguarda i Comuni di Monrupino e Sgonico - continua Guerra - penso si tratti di una maturazione dell'elettorato. La preoccupazione espressa dagli amministratori dell'altipiano non ha quindi motivo d'esistere. Si sta sviluppando un bipolarismo e mi spiace leggere dichiarazioni di Krizman che ci riportano indietro di 50 anni. Vorrei inoltre rassicurare tutti i cittadini ribadendo che i deputati del Polo, Menia in testa, rappresenteranno tutti gli elettori e non solo chi li ha votati».

Sulla stessa linea anche le dichiarazioni di Mario Verbacci, eletto nelle file del «Polo per Sgonico». «Sono d'accordo con quanto espresso da Guerra: il buon risultato del Polo in provincia è dovuto a una maturazione culturale dell'elettorato. Non è detto che un cittadino di lingua slovena debba per forza votare a sinistra, come non è detto che chi non conosce lo sloveno debba per forza votare per il Polo. In particolare però vorrei esprimere la mia soddisfazione per l'elezione di Gualberto Niccolini. Un piccolo contributo è stato anche nostro, dopo l'ultimo incontro pubblico a Sgonico, proprio a ridosso delle elezioni».

R.C.

Dopo tante anticipazioni, ecco finalmente il nuovo progetto di massima per il deposito Gpl di Aquilinia.

La Seastock ha chiesto e ottenuto la concessione dell'area da parte dell'Ezit, che naturalmente ha condizionato l'approvazione al parere degli enti competenti.

Nella relazione programmatica dell'attività industriale prevista, che la società privata ha fatto pervenire all'Ezit, si illustrano le caratteristiche fondamentali del deposito.

Miscelazione, odorizzazione, additivazione e stoccaggio di gas propano liquido, butano liquido e loro miscele.

Queste le operazioni che verrebbero compiute all'interno del deposito, collocato all'estremità dell'area occupata dalla vecchia raffineria, a ridosso del canale navigabile.

Il gas infatti arriverà

via mare, utilizzando il pontile attualmente in concessione alla Silo.ne., e se ne andrà via ferrovia e su autobotti che percorreranno la via Flavia.

È prevista la realizzazione di 8 serbatoi metallici, dalla capacità di circa 5000 metri cubi ciascuno. La loro tumulazione avverrà mediante ricoprimento di sabbia e terra sciolta in superficie, e il paesaggio verrà ricalificato sotto il profilo paesaggistico.

Nel documento si assicura che non ci saranno emissioni inquinanti né di rumore al di fuori dello stabilimento. Un paragrafo della relazione è dedicato alle ricadute occupazionali: 40 persone, di cui 29 operai.

La realizzazione dell'impianto prevede due anni di lavori dall'ottenimento delle autorizzazioni di legge.

E durante l'ultimo consiglio direttivo l'Ezit ha detto sì.

Non c'erano molti dubbi sul risultato di votazione della delibera, ma sembrano significativi gli 8 voti contrari, a fronte dei 14 favorevoli. In precedenti occasioni l'Ezit si era espresso in maniera più compatta.

Tra i contrari, oltre ai rappresentanti dei Comuni interessati, anche quelli della Comunità montana, il vicecommissario a Muggia e alcuni rappresentanti della Regione.

Nonostante la contrarietà della pubblica opinione, che già si era espressa in questo senso con un referendum, e la dichiarata ostilità della maggior parte delle forze politiche, dunque il progetto va avanti.

Sul fronte dell'«opposizione» le forze politiche appaiono piuttosto compatte.

Nel consiglio comunale di Muggia, appena sciolto e commissariato, il solo rappresentante

del Ccd si era sempre dichiarato apertamente favorevole all'insediamento.

Ma alle prossime elezioni comunali la situazione potrebbe cambiare.

Un eventuale cartello di centro destra dovrebbe appena assumere una posizione ufficiale in merito alla questione Gpl.

E una delle proposte del Comitato Montedoro è proprio quella di lasciare perdere il referendum popolare, per far sì che le forze politiche in lizza per le prossime consultazioni elettorali inseguano la questione Gpl nel loro programma.

Il tutto confortato dal fatto che la presentazione del progetto dovrebbe sottostare a un iter burocratico di approvazione sufficientemente lungo da permettere lo svolgimento delle elezioni stesse, previste entro la fine di quest'anno.

Riccardo Coretti

## MUGGIA

### L'aliquota dell'Ici è ridotta al 5,7%

L'aliquota dell'Ici (imposta comunale sugli immobili) da applicare per il '96 sul territorio comunale di Muggia è stata ridotta al 5,7 per cento in favore dei residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale. Per tutti gli altri immobili, diversi dall'abitazione principale, l'aliquota da applicare è del 6 per cento. La riduzione annua per le abitazioni principali resta di lire 180 mila.

## ALTIPIANO

### Camerini e Bratina alla Festa di Santa Croce

Comincerà martedì pomeriggio la sagra per la festa del Primo Maggio alla Casa del popolo di Santa Croce. La sagra, organizzata dal Pds, proseguirà mercoledì per tutta la giornata e sarà anche l'occasione per festeggiare i due parlamentari eletti dall'Ulivo, i senatori Bratina e Camerini, che interverranno a una manifestazione mercoledì alle 18. Saranno allestiti i tradizionali chioschi e suoneranno gli Ex Pander.

DUINO AURISINA / VISITA AL «MONDO UNITO» DI UNA DELEGAZIONE DEL CONSIGLIO

## L'Unione Europea passa per il Collegio

Una quarantina di studenti provenienti da numerosi Paesi ha accolto i delegati nella foresteria

Com'è consuetudine, durante il semestre di presidenza di una singola nazione in seno all'Unione europea, i rappresentanti permanenti aggiunti dei quindici Paesi compiono un viaggio, sia turistico che di rappresentanza, nello Stato in cui è in vigore la presidenza, attualmente esercitata dal ministro Roberto Rossi. Il primo segretario della rappresentanza d'Italia presso l'Unione europea, Luigi Maria Vignali, ha individuato le regioni del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto come mete per questo tradizionale viaggio, che si è iniziato con la tappa triestina e si concluderà oggi a Venezia. Completavano la delegazione due membri rappresentanti del Consiglio dell'Unione europea, Max Keller Noellert e Antonio Sacchetti, e due della Commissione europea, Paolo Ponzano e Georgette Lalès.

Dopo aver visitato il Castello di Miramare, i ministri sono stati ricevuti dal sindaco Ily al Municipio e hanno proseguito il tour al Museo Revoltella, dove sono stati ospiti

del primo cittadino a colazione; dalla Stazione marittima si sono imbarcati poi alla volta del Molo Settimo da cui, dopo una breve visita, sono passati a Padriciano all'Area di ricerca, quindi al Sincrotrone per terminare la giornata assieme ai ragazzi del Collegio del mondo unito dell'Adriatico di Duino.

Una quarantina di studenti, in rappresentanza dei quindici Paesi, ma anche africani, albanesi, australiani, cinesi, croati, ciprioti e sudamericani hanno accolto i delegati e, presso la foresteria del Collegio, il vicerettore Franziska Raimund, dando loro il benvenuto, ha illustrato le particolarità della scuola, evidenziando similitudini e diversità rispetto all'Unione europea, ai suoi ideali e ai suoi propositi.

Ha preso la parola quindi il futuro presidente, l'irlandese Frank Hogan, che dopo aver dettagliatamente spiegato la funzione dei rappresentanti permanenti, il loro compito e la particolare attività preparatoria che sono chiamati a svolgere

in occasione delle riunioni sovranazionali, ha ribadito in maniera differente il parallelismo tra l'Unione e il Collegio del mondo unito, soffermandosi sul privilegio concreto dei ragazzi che possono credere e impegnarsi per un'unità tra le nazioni, perseguendo un ideale di pace basato sulla convivenza e sulla profonda conoscenza di realtà sostanzialmente differenti tra loro.

La serata si è quindi conclusa in un locale del porticciolo di Duino, in un'atmosfera allegra e distesa, che ha avuto il suo epilogo con i canti del variegato coro del Collegio, abile nell'alternare canti seri a tipiche ballate locali che hanno strappato più di una risata agli ospiti.

La delegazione ha avuto anche la possibilità di prendere visione dei cantieri navali di Monfalcone, alla presenza del presidente della Fincantieri Corrado Antonini, per poi partire alla volta di Conegliano Veneto.

g.st.



La delegazione dell'Unione Europea durante la visita al Collegio del Mondo Unito.

## Malchina: terza marcia dell'amicizia



Un'immagine dell'edizione della «marcia» dello scorso anno.

Oggi si disputerà la terza edizione della Marcia dell'Amicizia, organizzata dal circolo culturale Ceroglie-Malchina in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina, l'associazione proloco di Gorjansko e il Comune di Comeno. Nelle due precedenti edizioni la marcia ha avuto un ottimo successo, coinvolgendo circa mille partecipanti e parecchie personalità politiche della zona.

«Nelle due precedenti edizioni della marcia i numerosi partecipanti hanno dimostrato con la loro disponibilità al dialogo con i vicini d'oltreconfine una volontà di superamento delle barriere confinarie - ha affermato il presidente del sodalizio organizzatore, Paolo Antonic - e quindi

### Arrivo previsto nel paesino sloveno di Gorjansko

speriamo di raggiungere risultati così soddisfacenti anche quest'anno».

Alle 10 di oggi è fissato l'incontro dei partecipanti nella piazza di Malchina per le iscrizioni seguito, un'ora più tardi, dal saluto delle autorità presenti. Tra i nomi sicuri ci sono già quelli dei sindaci di Duino-Aurisina e Comeno, Depangher e Adamic, di Milos Budin, del presidente del Parlamento sloveno Jozse Skolic, di Vojka Rau-

bar, consigliere del ministero sloveno per i rapporti economici, e di Zorko Pelikan, viceconsole del consolato sloveno a Trieste. Alle 12 si svolgerà una breve cerimonia al confine agricolo di Malchina e poi la marcia prenderà ufficialmente il via.

L'arrivo a Gorjansko è previsto per le 13.30 e a tutti i partecipanti sarà offerto il pranzo. Il paesino sloveno sarà poi centro, fino a tarda serata, di un interessante programma ricreativo e culturale.

Per oltrepassare il confine sarà sufficiente la carta d'identità e un servizio bus garantirà il ritorno a Malchina in serata. Per l'occasione il confine di Malchina resterà aperto fino alle 20 e quello di San Pelagio fino alle 24.

an.pug.

**O. KRAJNER ARREDAMENTI**  
TEL. 040/826644  
O. Krainer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

Una grande  
**VENDITA PROMOZIONALE**  
di salotti cucine soggiorni camere camerette ingressi  
**Sconti dal 20 al 50%**  
Una grande esposizione a Trieste per il piacere di scegliere  
**300 DIVANI al 50%**  
**MOLLAFLEX**  
L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste

**SEMPRE ROVER, MA TANTO DIVERSA**

**ANTEPRIMA SERIE 200**

**ROVER UN'ALTRA CLASSE**

**autosandra due**  
Trieste - Via Flavia 27

| MOTORE                           | 1.4 (8v) | 1.4 (16v) | 1.6 (16v) | 1.8 VVC |
|----------------------------------|----------|-----------|-----------|---------|
| Cilindrata (cc)                  | 1396     | 1396      | 1598      | 1796    |
| Consumo (litri/100km)            | 7,5      | 7,5       | 8,5       | 9,5     |
| Velocità massima (km/h)          | 175      | 185       | 195       | 205     |
| Accel. 0-100 (sec)               | 12,5     | 10,5      | 9,5       | 8,5     |
| Consumo carburante (litri/100km) | 7,5      | 7,5       | 8,5       | 9,5     |

**Sorella**  
RISTORANTE - PIZZERIA  
dolci fatti in casa  
dal 1.0 maggio saremo aperti il lunedì  
Specialità alla piastra e alla griglia  
NUOVO GIORNO DI CHIUSURA IL GIOVEDÌ  
**PROSECCO 167 - TRIESTE**  
Tel. 225146



| Product                  | Price   |
|--------------------------|---------|
| GLYSOLID DOCCIASCH.      | 1.950.- |
| NIVEA CREMA VASO ml. 150 | 2.550.- |
| ELSEVE SHAMPOO           | 2.350.- |
| LUX SAPONETTA            | 490.-   |

## ORE DELLA CITTA'

L'Aneido  
al Tommaseo

Proseguono gli incontri domenicali al Caffè Tommaseo: oggi sarà la volta dell'Aneido che presenterà la già avviata Scuola europea di naturopatia, e altre attività associative quali: reiki, canto armonico (overtones), ricerche su onde bioenergetiche e geopatite, cristalli, biodanza, teatro, Relatore: dott. Guida, preside della scuola, alcuni allievi della scuola.

Officina  
di turno

Gli automobilisti che oggi dovessero trovarsi in panne, possono rivolgersi all'officina di turno, che per questa domenica è l'autorizzata Fiat Interauto di androna Campo Marzio 1, tel. 307383 e 0337-538634. La stessa officina è di turno anche per l'1 maggio.

Associazione  
dei sardi

Oggi al Circolo sottomarino di presidio in via Cumanò, l'Associazione regionale dei sardi in Friuli-Venezia Giulia terrà la sua 16.ª assemblea e celebrerà anche «Sa die de sa Sardinia» voluta dalla Regione sarda con apposita legge come «Giornata del popolo sardo». Nel pomeriggio, alle 15, gara poetica in lingua sarda «Sardinia heris e ojes».

Pro Senectute  
Club Nova

Oggi, insieme in allegria con il «Ballo liscio di primavera». Festeggiamo insieme l'ultima domenica di aprile ballando con la musica dal vivo del bravissimo Barbanera! Inizio 17 via Giannina 47.

## PICCOLO ALBO

La nostra gatta persiana grigia di taglia piccola (sembra cucciolo, ma ha otto anni) è sparita nella zona di piazza Tommaseo 2. Deve essere operata perché sta male. Il suo compagno non mangia più. La tua ricompensa. Tel. 366480-54025-4 15551.

Mancia al rinvenitore di una spilla d'argento rettangolare perduta al Rossetti, sala video, il pomeriggio del 20 aprile. Telefonare al 362159, ore past.

Smarrita la zionà via Orsera-Istria, Isola d'Istria, gattina bianca e nera zampa anteriore destra paralizzata. Telefonare 911519. Ricompensa.

**RICAMBI**  
**R. E. T.**  
Elettrodomestici di tutte le marche  
ARISTON  
BAUKNECHT  
INDESIT  
PHILIPS  
ZANUSSI  
Scegli il più adatto per aspirapolvere  
Piazza Foraggi, 8/D  
Tel. 040-361462

**OROLINEA**  
Il primo e unico orologio in sughero da L. 68.000  
Viale XX Settembre 15 - Tel. 040-361462

Teatro  
La Barcaccia

Il gruppo teatrale «La Barcaccia» replica al teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53, la commedia in due atti in dialetto di Carlo Fortuna «A casa per un momentin» per la regia dell'autore, oggi alle 18 e mercoledì 1.º maggio alle 18. Il 1.º maggio ci sarà la premiazione del II Memorial Giovanni Penso. L'incasso della serata sarà interamente devoluto al «Progetto giocattolo» finalizzato alla realizzazione di una stanza giochi all'interno della clinica pediatrica dell'ospedale infantile Burlo Garofolo. L'iniziativa è stata realizzata dal Gruppo giovani imprenditori.

Circolo  
Grbec

Al circolo culturale sloveno Ivan Grbec di via di Servola 124 oggi, alle 17 «Conoscere la Val Resia» con il gruppo resiano Roze Majave che ci presenta la valle attraverso il canto, la poesia e le diapositive.

Rassegna di  
musica sacra

Riprende oggi la rassegna di musica sacra allestita dalla Cappella Gregoriana di Notre Dame de Sion in collaborazione con l'Associazione Studium Fidel. Alle 20.30 nella chiesa di Sion il trio formato da Alma Zeccaria (soprano), Irena Pahor (viola da gamba) e Marco Rossi (clavicembalo) proporrà il programma «Musica sacra tra XVI e XVIII secolo: Venezia, Milano e dintorni d'Europa».

Famiglia  
portolana

Oggi tutti i paesani del comune di Portofino sono invitati a intervenire alla messa, alle 16.30, che verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio Nuovo per la ricorrenza del patrono di Portofino e Stroncone. Seguirà nella sede dell'Unione degli istrian di via Silvio Pellico 2 l'incontro sociale.

## MOSTRE

Sala comunale  
d'arte Muggia

Piazza della Repubblica  
espone  
**BRUNA BERTOTTI**  
**FRAUSIN**  
20-29 aprile

Visite guidate  
al Revoltella

Oggi alle 11 la dott.ssa Giuliana Fisicaro sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla dimora baronale e alle collezioni del museo Revoltella.

Festa di  
S. Caterina

Domani alle 17.30, nella chiesa di S. Maria Maddalena, a Poggi S. Anna, via Pagano 7, sarà celebrata una messa in occasione della festa di S. Caterina, patrona delle infermiere volontarie della Croce rossa. Sono invitate tutte le infermiere volontarie e i loro familiari oltre ad amici e simpatizzanti.

Amici  
Utal

Domani alle 18, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, presentazione del viaggio a Cipro programmato dall'8 al 15 luglio con diapositive e commento a cura dell'amico Fulvio Vezzoni.

Funghi  
a Muggia

L'Associazione micologica G. Bresadola, gruppo di Muggia e del Carso, avvisa soci e simpatizzanti che domani alle 20, nella sede di S. Barbara riprenderanno i consueti incontri settimanali di carattere micologico, con proiezione di diapositive.

L'Adoppia  
a San Sabba

Domani alle 10, alla risiera di San Sabba, manifestazione celebrativa della liberazione degli ultimi ostaggi, dell'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti, Adoppia.

Cooperazione  
nelle scuole

L'assemblea dei soci della provincia di Trieste del Centro regionale per la cooperazione nelle scuole è convocata per domani alle 17.30, nella scuola media «Addobbati / Brunner», salita di Grotta 38, per fare il consuntivo delle attività di cooperazione svolte nelle varie scuole della provincia.

Appuntamenti  
al Centro Congressi

Domani alle 10.30, nella sala Vulcania 2 avrà inizio una tavola rotonda organizzata dalla rivista «Hotel Domani» in collaborazione con Promotrieste Convention Bureau dal titolo: «Trieste: cinque secoli di centralità per la nuova Europa del 2000».

Conferenza  
all'Università

Il professor Nikša Stipevic, ordinario di Letteratura italiana all'università di Belgrado e membro dell'Accademia serba delle scienze e delle arti, terrà due conferenze per gli studenti dell'università con il seguente programma: domani alle 11, nell'aula di filosofia in via dell'Università n. 7, «Ivo Andrić e Francesco Guicciardini». Martedì alle 10, aula riunioni, via Lazzaretto Vecchio n. 8, «Il problema della presenza di Tommaseo in Serbia».

Omaggio a  
Bato Cengic

Domani e martedì al teatro Mela, nell'ambito della rassegna «Chi è l'altro», la Cappella Underground presenta: Omaggio a Bato Cengic. Domani, ore 21, incontro con l'autore.

## RISTORANTI E RITROVI

## Polli-spiedo gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorio da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugia. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

## Nuova apertura pizzeria Vulcania

In strada di Fiume 425 (Cattinara) tel. 913114. Vi aspetta la nuova pizzeria e trattoria Vulcania, con giardino. Chiuso mercoledì.

Conservatorio  
Tartini

Le domande d'esame (ammissione, licenza, compimento e diploma) dovranno pervenire alla segreteria del Conservatorio entro e non oltre il 30 aprile. È possibile presentare domanda d'ammissione per l'a.s. 1996/97 ai seguenti corsi: armonia contrappunto, fuga e composizione, organo e composizione organistica, canto, pianoforte, arpa, clavicembalo, chitarra, violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba e trombone, strumenti a percussione, flauto dolce, sassofono. Verranno inoltre accettate domande per una nuova istituzione dei seguenti corsi: didattica della musica, liuto, musica elettronica, musica vocale da camera, viola da gamba, musica jazz, musica corale e direzione di coro, fisarmonica. Orario di ricevimento del pubblico: lunedì dalle 11 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì dalle 11 alle 12; venerdì dalle 11 alle 12.

Soggiorno  
Fant

Un soggiorno montano per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 14 anni è organizzato dalla Farit a La Villa (Val Badia), dal 30 giugno al 14 luglio. Per informazioni e iscrizioni: ogni martedì dalle 18 alle 20, via Paduina 9 (tel. 370667).

## STATO CIVILE

NATI: Riavis Lisa, Bulzian Rita, Zerial Stefania, Ricardi di Netrop Paola, Benček Patrick, Ciutun Federico.

MORTI: Marangoni Aurelia, di anni 86; Mihalic Antonia, 90; Luin Mario, 73; Franceschetti Giorgio, 90; Stosch Alessandra, 90; Serra Nives, 74; Padovani Sergio, 69; Bagnolatti Ermes, 82; Zucchi Valerio, 60; Cesen Francesco, 84; Culot Olga, 82; Bonifacio Domenica, 84; Zogolini Agostino, 82; Zaccagna Amalia, 83; Sforzina Luciano, 76; Robba Giorgio, 86; Cernecca Antonio, 83. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gerin Alessandro, operaio con Lupetin Paola, impiegata; Renai Paolo, operaio con Gulayeva Olga, coll. domestica; Barducci Alessandro, impiegato statale con Andri Lorenza, impiegata; Slavich Alessan-

Nozze  
d'oro

Il 28 aprile di 50 anni fa si unirono in matrimonio Edda e Remigio Delise. Tanti auguri dalla figlia, dal genero, nipoti e parenti.

In gita  
con la XXX Ottobre

La commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica 5 maggio una escursione al Cuarnan (1372 m), con visita guidata al centro storico di Gemona (272 m) e colazione alla malga Cuarnan, tutto compreso nel costo gita. Informazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22 (tel. 635500), tutti i giorni dalle 18 alle 20 escluso il sabato. Pagamento in sede solo al lunedì e al mercoledì dalle 18.30 alle 20.

Progetto  
continenza

È in funzione ogni martedì dalle 17 alle 19 in via Ghiberti 4 III p., il consultorio per l'incontinenza urinaria femminile. Le consultazioni vengono gratuitamente previo appuntamento telefonando al 3997827.

## MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE

Nuove tecnologie  
per curare la sterilitàAL DANTE  
Una mostra  
del libro  
invita  
alla lettura

Da domani al 4 maggio sarà aperta al liceo ginnasio Dante Alighieri, la «Mostra del libro». Scopo dell'iniziativa è favorire la diffusione della lettura fra i giovani, in particolare modo fra gli studenti della scuola dell'obbligo. La mostra serve anche di supporto alla «settimana della lettura», che si realizzerà negli stessi giorni in tutte le scuole. I libri esposti sono stati scelti secondo due criteri: l'evoluzione della grafica per la letteratura giovanile, dagli anni '30 ad oggi, e i libri degli altri bambini, per far conoscere agli alunni delle scuole quello che leggono gli altri. In una delle aule della mostra saranno esposti i quadri di Rosanna Nardon, artista illustratrice di libri per ragazzi. L'inaugurazione avrà luogo domani, alle 11, nell'aula magna del liceo e la mostra resterà aperta fino al 4 maggio dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 18.30, in alcune aule al secondo piano dell'istituto. Giovedì 2 maggio, alle 18.15, in aula magna, Rosanna Nardon sarà presente agli incontri organizzati dal Gruppo «Dante Testa di Ponte».

Il 19 aprile si è svolto al Castello di Duino un simposio organizzato dalla Società italiana di Studi di medicina della riproduzione sui nuovi orientamenti diagnostico-terapeutici nella coppia sterile.

Più di cento medici di base, specialisti in ginecologia ed ostetricia, in urologia e in andrologia hanno assistito ai lavori, che hanno spaziato dalle indagini diagnostiche della sterilità di origine maschile e femminile, a nuove tecniche chirurgiche che evitano il ricorso ai bisturi classici e, attraverso sottili fibre ottiche, permettono di eliminare molte patologie dell'apparato genitale femminile.

La scuola della Clinica urologica dell'università di Trieste ha presentato sofisticate tecniche di microchirurgia per la cura della sterilità di origine maschile, mentre la dottoressa Anna Pia Ferraretti di Bologna ha presentato i risultati di più di 4.000 cicli di concepimento assistito.

Il simposio è stato chiuso dal dottor Luca Gianaroli (Policlinico Città di Udine) che ha illustrato nuove metodiche in grado di spiegare il motivo per cui alcune donne che si sottopongono a tecniche di concepimento assistito, non ottengono la gravidanza.

Il simposio ha permesso, nell'arco di una intera giornata, di fare incontrare gli specialisti del settore con i medici di base per uno scambio di esperienze ed informazioni su un problema (la sterilità e la conseguente denatalità) molto sentito nel Triveneto e, in particolare, nella provincia di Trieste.

CONFERENZA AL CCA  
Il generale Carlo Jean  
su geopolitica dei Balcani

Martedì, 30 aprile, alle 18, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, sarà ospite del Circolo delle culture e delle arti, il generale C.A. Carlo Jean, già consigliere militare del Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, e attuale direttore del Centro alti studi della Difesa (Casd), che parlerà di un tema di estrema attualità, «Geopolitica e questioni militari nei Balcani».

Il relatore, studioso di storia del pensiero militare, fra i maggiori specialisti

di geopolitica, membro del comitato scientifico della rivista «Dimes», collaboratore di prestigiose testate di cultura politica e autore di importanti monografie storiche e politiche, tra cui il recente manuale di geopolitica (Laterza), svolgerà un intervento particolarmente significativo per la città nel delicato momento attuale, riprendendo temi che il Cca aveva già proposto con le conferenze dell'ambasciatore Sergio Romano e dei professori Paolo Ungari e Antonello Biagini.

Farmacie  
di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via S. Giusto 1; via Tiziano Vecellio 24; via Roma 15; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina tel. 200121.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via S. Giusto 1, tel. 308982; via Tiziano Vecellio 24, tel. 633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina tel. 200466, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via S. Giusto 1; via Tiziano Vecellio 24; via Roma 15; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200466, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 15, tel. 639042.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA  
I turni  
di oggi

AGIP: via Giulia 76; viale Miramare 231; strada del Friuli 5; via F. Severo 2/4; riva N. Sauro 2/1; via dell'Istria (cimitero-lato mare); via Forti (Borgo San Sergio).

MONTESHELL: largo Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; via Locchi 3; piazza Duca degli Abruzzi 4/1.

ESSO: piazza Foraggi 7; riva Ottaviano Augusto; Sgonico S.S. 202 km 18+945.

I.P.: piazzale Valmaura; Duino-Aurisina S.S. 14 km 136+560; viale Miramare 9.

ERG PETROLI: via F. Severo 2/7.

API: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

Indipendenti: AUTOMOBILE CLUB TRIESTE: via Punta del Forno 4 (colori Agip).



## Gli insegnanti di italiano in Austria in visita al giornale

Una folta delegazione di insegnanti di italiano nei licei austriaci ha compiuto una visita alla sede del nostro giornale. Gli ospiti (nella foto) hanno voluto conoscere da vicino come viene realizzata l'informazione in un quotidiano ed avere un quadro più generale sui mass media nel nostro Paese. La visita si è svolta nell'ambito di un corso di aggiornamento che i docenti hanno seguito nella nostra città.

**COMPERO ORO**  
a prezzi superiori  
**Central**  
**Solo**  
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

**OPERAZIONE ANCHISE**  
ASSISTENZA DOMICILIARE COMPLETA PER ANZIANI E DISABILI DIURNA E NOTTURNA  
INFORMAZIONI AL N. 040.414367

## ELARGIZIONI

In memoria di Antonio Vatta dalla fam. Baldissera 50.000 pro Comunità S. Martino al Campo.  
In memoria di Maria Caenazzo (28/4) da Danilo e Silvana Caenazzo 50.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione (Madre Teresa di Calcutta).  
In memoria di Bruno Maschietto dalla fam. Giacomelli 30.000 pro Agmen.  
In memoria di Luigi Mihelj da Renata e Silvio Bruss 100.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Barcola).  
In memoria di Dario Nappi per il compleanno (28/4) dalla fam. De Faveri 50.000 pro Astad, 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i po-

ver), 50.000 pro Ospedale Maggiore (pronto soccorso).  
In memoria di Carletta Rotter Scucchi nel 49° anniv. (28/4) dalla figlia Anita 30.000 pro Ass.Amici del cuore.  
In memoria di Rosetta Saffaro nel XII anniv. (28/4) dalla sorella Bruna e da Silvio 50.000 pro Andos, 100.000 pro Ass.Amici del cuore, 50.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.  
In memoria di Gianni Ubalini per il 57° compleanno dalla moglie Ernestina, dalla figlia Laura e dai nipoti Lara e Sara 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (rep. oncologico).  
In memoria di Luigi Zaccagna nel VI anniv. (28/4) dalla moglie e dai figli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Francesco Tomasini dalle sorelle, cognati e nipoti 100.000 pro Agmen, 70.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Sweet Heart, da Laura, Mario e Riego 50.000 pro Opera S. Leopoldo Mandic (Padova), 50.000 pro Piccola casa di Padre Leopoldo (Rovigo).  
In memoria di Rosario Vasta dalla fam. Lipizer 50.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Barcola); da Brumil de Licen 20.000 pro Aism.

In memoria di Antonio Vatta dalla fam. Rossi 50.000 pro Comunità S. Martino al Campo.  
In memoria dei propri cari da n.n. 200.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).  
da n.n. 500.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.  
da M. Pizzin, A. Delmestri, R. Gomezzi, C. Turco, R. Kucich, F. Zigante, A. Perschier, C. Sedmak, A. Pinto 180.000 pro Liceo Petrarca (borsa di studio Maurizio Degrassi).  
da S. Cimaro, P. Demaria, P. Marcolin, P. Pichieri 200.000 pro Liceo Petrarca (borsa di studio Maurizio Degrassi).

L'Anagrumba-Progetto Musica, in collaborazione con il Crazy Bull Café e la discoteca Salomé di Trieste organizzano una serie di concerti a cadenza settimanale, con gruppi della scena musicale triestina, intitolata: «Un palco per i giovani».

«Considerata l'apatia che gira intorno alla musica "di base", spiegano gli organizzatori, e la scarsa possibilità data ai gruppi di emergere in una Trieste dove comanda da sempre il "No se poli", il Crazy Bull Café metterà a disposizione

## Musica, un palco ai giovani gruppi

la sala ai gruppi, che potranno finalmente esibirsi in una cornice degna, molto differente dalle strettissime sale prove e davanti ai loro amici, parenti e fans. Per incrementare l'interesse ed il pubblico alle serate in cui si esibiranno le band, minori ai conosciutissimi cantanti solo per fama ma non certo per bravura o preparazione artistica, a tutti coloro che seguiranno i concerti sarà consegnato un buono ingresso gratis alla discoteca Salomé, valido per la stessa serata.

La serie di concerti s'inizierà giovedì alle 20.30, al Crazy Bull Café, mantenendo tale giornata nella settimana per quasi tutto il mese di maggio. I gruppi e le bands interessate all'iniziativa possono mettersi in contatto con l'Anagrumba telefonando al 309577, chiedendo di Franz. I concerti saranno radiotrasmessi in differita sugli 89 Mhz di «Radio Onda Libera» di Trieste in data da destinarsi.

## Le tre leggi per rendere consapevoli i fanciulli

Martedì, alle 18, organizzato dall'Associazione culturale «La valle delle primule», corso per educatori e insegnanti dal titolo «Un metodo nuovo per rendere consapevoli i fanciulli». Relatrice, l'insegnante Andreina Rinaldi, dell'associazione Stati Uniti del Mondo. Informazioni ai numeri 307363, o 0432/471001. Durante il corso sarà illustrato un metodo per aiutare i bimbi a crescere nell'armonia attraverso la comprensione di tre leggi: disciplina, carità, non invasi-

TAVOLA ROTONDA NELL'AMBITO DELLA SETTIMANA DELLA CULTURA ITALIANA IN ISTRIA

# L'Unione punta all'Europa

Per tutelare la minoranza oltre confine non sempre bastano le leggi dei singoli Stati

CONCLUSO CON LE PREMIAZIONI IL CONCORSO LILIAN CARAIAN

## Giovani pianisti della musica da camera

La Fondazione Lilian Caraian ha concluso, nelle giornate del 22 e 23 aprile, il concorso nazionale «Il pianoforte nella musica da camera» indetto, con il patrocinio del Comune, per solennizzare il decimo anno della sua attività a favore dei giovani cultori delle arti musicali.



L'artista Lilian Caraian a cui è dedicato il premio.

Le prove del concorso si sono svolte nelle sale del Circolo aziendale della Ras in via S. Caterina da Siena 2, attentamente seguite dalla commissione giudicatrice presieduta dal maestro Giorgio Blasco e composta dalla professoressa Albertina Dalla Chiara di Verona, dal maestro Fabio Vidali, dal professor Severino Zannerini

e dalla presidente della Fondazione, Bianca Di Giorgio.

Le formazioni che hanno superato le prove eliminatorie si sono esibite, il giorno seguente, in quelle finali, dimostrando un eccellente livello interpretativo e un'ottima preparazione cameristica, che hanno consentito alla commissione giudicatrice di conferire meritatamente i premi in palio come segue: I premio, lire 5.000.000 al Duo pianoforte e flauto Stefano Bonetti di Trieste e Denis Mariotti di Riccione; II premio, lire 3.000.000, ex aequo al Duo pianoforte e violino Massimo Guidetti di Bologna e Roberto Nigro di Napoli, e pianoforte e flauto Giova-

nani Mancuso e Cecilia Vendrasco; III premio, lire 1.000.000, al Duo pianoforte e violino Lara e Franca Sciarretta, al quale è stato conferito anche il premio speciale di lire 1.000.000, per la migliore interpretazione di autore nato dopo il 1900 e cioè del maestro Fabio Vidali.

E' stata assegnata inoltre una menzione di merito ai pianisti Reana De Luca e Massimo Guidetti.

La cerimonia delle premiazioni ha avuto luogo nella sala del Conservatorio statale G. Tartini nella serata del 23 aprile ed è stata seguita dall'esibizione dei Duo vincitori calorosamente applauditi dal numeroso pubblico presente.

L'Ui conferma il sostegno

alla casa editrice Edit

e alla lotta per i diritti

in difesa della libertà di stampa

«Confermo la piena disponibilità da parte dell'amministrazione comunale ad aiutare a risolvere i tanti problemi che sta attraversando l'Unione italiana». Con queste parole il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, ha aperto la tavola rotonda, nell'ambito della settimana della cultura italiana in Istria e a Fiume, svoltasi all'auditorium del museo Revoltella, sulla difficile situazione che sta vivendo la nostra comunità in Istria a causa del nazionalismo di Tudjman. E proprio sul nazionalismo e l'etnocentrismo si è incentrato il discorso di Giuseppe Rota, presidente dell'assemblea dell'Unione italiana, che ha affermato come questi due «ismi» stiano tarpano sempre più le ali ad una istituzione nata nel 1944 a tutela degli italiani rimasti. Secondo Rota vi sono in atto dei tentativi di scemare i diritti e di restringere la comunità quasi a ghetizzarla: basti pensare a quell'obbrolio per la democrazia, così definito da Rota, che è il decreto Vokic (il quale non permette l'iscrizione dei figli in una scuola italiana se almeno uno dei due genitori non sia della minoranza).

«L'Unione italiana lotta per i suoi diritti in difesa della libertà di stampa, dell'Edit, la casa editrice della comunità italiana, e dei giornalisti che vi lavorano», ha affermato Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Ui, che ha parlato con sarcasmo dei «sei miliardi di lire di multa all'Ui, colpevole di aver «contrabbandato» la propria rotativa, donata invece dall'Italia», quando il tutto faceva invece

parte di un «progetto internazionale tra Croazia e Italia». Sempre secondo Tremul dietro a tutto ciò c'è la volontà di impedire alla comunità italiana di rendersi autonoma economicamente e di essere competitiva.

Il deputato italiano al Sabor croato Furio Radin ha ammesso che, per quello che riguarda la Croazia, c'è un abbassamento di tutela della minoranza e ne ha attribuito una parte della colpa all'ambiguità della normativa costituzionale la quale, pur trattando tanti problemi, ne risolve pochissimi. Secondo Roberto Battelli, deputato al Parlamento sloveno, «i diritti della minoranza sono scritti in molte leggi, ma il problema è esercitarli». Per Battelli «è necessaria una scelta europea, unica possibilità contro gli handicap dei confini e per vivere in modo sereno tutte le diversità di cui ciascuno di noi è composto».

Grave anche la situazione delle scuole: Fabrizio Radin, vicepresidente della giunta esecutiva Ui, ha evidenziato come le scuole della minoranza abbiano bisogno di «qualcosa di più per sopravvivere, ma questo qualcosa non viene dato». Elvio Baccarini, del settore università, ha confermato inoltre il rischio di una eventuale chiusura della sezione italiana della facoltà di pedagogia di Pola. Ha concluso la tavola rotonda con una nota ottimistica Antonio Pelizzier, del settore arte dell'Ui, secondo cui nessuno comunque potrà mai togliere la mentalità battagliera che contraddistingue le 43 comunità degli italiani che vivono al di là del confine.

Doriana Segnan



## La colonia olandese dal console

Martedì, festa della Regina, data nella quale la regina Giuliana ha abdicato in favore della figlia Beatrix, il console d'Olanda, Italo Resciniti, riceverà nella sede consolare di via Coronio 19 la colonia olandese per un brindisi augurale. Resciniti, console per tutta la regione da 24 anni e segretario generale del corpo consolare di Trieste, è stato ricevuto con la moglie al palazzo reale di Amsterdam alla fine di aprile del 1993 dalla Regina Beatrix (nella foto).



## «Italiani di sempre»: folklore istriano in piazza Unità

Settacolo folcloristico in piazza Unità (nella foto) nell'ambito della «Settimana della cultura in Istria e a Fiume», significativamente intitolata «Italiani di sempre». Il ciclo di manifestazioni, che si conclude oggi - ultimo giorno utile - per visitare la mostra alla Sala d'arte di piazza Unità «Arte ed editoria in Istria e a Fiume» ha visto esibizioni di cori, conferenze e tavole rotonde e mostre, che hanno offerto uno spaccato della vita dei connazionali in Slovenia e Croazia.



## Sposi a San Giusto

Matrimonio nella cattedrale di San Giusto: hanno pronunciato il fatidico sì attornati da amici e parenti, Alessandro Vanzo e Rachele Gimona, figlia di Demetrio Gimona, responsabile commerciale della Spe, la società pubblicitaria del nostro giornale

LA MEDAGLIA D'ORO CHE AFFONDO' LA «QUEEN ELIZABETH»

## Rito in ricordo di Schergat

Celebrata la figura dell'eroe capodiistriano nella chiesa del Rosario

A un mese esatto dalla scomparsa, Trieste ha tributato il suo estremo saluto a Spartaco Schergat, la medaglia d'oro al valor militare che prese parte all'affondamento della corazzata inglese «Queen Elizabeth» con la X Mas nella notte del 14 dicembre 1941. Dopo le esequie, celebrate alla fine di marzo in forma strettamente privata, nella chiesa del Rosario, gremita come in poche occasioni, monsignor Luigi Parentin e don Antonio Dessanti hanno officiato il rito alla memoria dell'eroe triestino: in rappresentanza del Comune ha assistito alla messa il vicesindaco Roberto Damiani; presenti anche il prefetto Mario Moscatelli e il questore Cernatig. Praticamente al completo la partecipazione delle associazioni combattentistiche e d'arma con labari e gagliardetti, molti i cittadini, qualche studente universitario che aveva conosciuto Schergat in anni recenti.



«Era un eroe decorato e pieno di valori - ha detto monsignor Luigi Parentin nell'omelia commemorativa - quando si accorse che molti ideali in cui aveva creduto stavano scomparendo sofferte in silenzio, così come nel silenzio amava conservare il ricordo delle sue imprese».

Nato a Capodistria 76 anni fa, Spartaco Schergat scolpi il suo nome nella storia per aver partecipato, insieme ad al-

tri sei valorosi della X Mas, a una delle più eroiche imprese della seconda guerra mondiale, l'affondamento della «Queen Elizabeth»: insieme ad Antonio Marcegaglia, guidò il suo «maiale», staccatosi dal sommergibile «Scirè», all'interno del porto di Alessandria, approfittando del contemporaneo ingresso di un cacciatorpediniere. Dopo una serie di rischiose manovre, il mezzo d'assalto della X Mas riuscì a piazzare la carica esplosiva, che poche ore dopo fece saltare in aria la corazzata inglese. Dopo la prigionia, Schergat rientrò a Capodistria e quindi a Trieste, dove lavorò prima come palombaro, poi come custode all'Università.

g.l.

## INIZIATIVE

**Caccia al tesoro cittadina il 1.0 maggio**

E' in programma per il primo maggio, con partenza alle 14, da piazza della Borsa, la caccia al tesoro «Costruiamo il mondo unito», aperta a tutti, in particolare ai giovani. I partecipanti dovranno essere raggruppati in squadre di almeno 3 persone. La caccia al tesoro fa parte delle iniziative promosse dal Movimento giovani per un mondo unito nell'ambito della «settimana mondo unito», dal primo al 5 maggio. Le iscrizioni si possono effettuare lo stesso giorno della caccia al tesoro; preiscrizione a Master Sport, via Battisti 20/a.

## TOURS DI MAGGIO

Partenze garantite da Trieste

**ISOLA D'ELBA**  
dal 9 al 12 maggio ..... quota L. 470.000

**PRAGA**  
dal 18 al 22 maggio .... quota L. 840.000

**TOUR DEL PORTOGALLO**  
dal 20 al 27 maggio . quota.. L. 1.390.000

**TOUR DELLA SPAGNA**  
dal 26 maggio al 3 giugno ..... quota L. 1.860.000

## L'OFFERTA DEL MESE

**TURCHIA E CAPPADOCIA**  
dal 20 al 27 maggio .... quota L. 1.030.000

**Largo Barriera Vecchia 15**  
tel. 040 636757 - 636800  
orario: 8.30-12.30 - 15.30-18.30  
sabato 8.30-12

# AudioCAR SYSTEM srl

PUNTO VENDITA E SISTEMI D'INSTALLAZIONE

- AUTORADIO
- ANTIFURTI
- TELEFONI CELLULARI

**MOTOROLA GSM 8200**  
**L. 890.000** IVA COMP.

**MOTOROLA GSM 6200**  
**L. 590.000** IVA COMP.

**omnitel**  
telecomunicazioni cellulari  
Rivenditore Autorizzato

ATTIVAZIONE IMMEDIATA GSM / E - TACS

VIA FOSCOLO 10/b - 12/a - Tel. 040/638514 Fax 040/638204

DOMANI E APERTO. Shopping no stop fino alle ore 20.00

**ILGiULIA**  
IL CENTRO COMMERCIALE

Trieste prende vita



**TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 1**

# OFFERTA SPECIALE

## BOVINO ADULTO

|                    |        |
|--------------------|--------|
| BRODO ECONOMICO    | 2.980  |
| BRODO TRINCI       | 3.980  |
| "CAPEL DE PRETE"   | 11.980 |
| MUSCOLO POSTERIORE | 9.980  |
| POLPA              | 8.980  |
| SPEZZATINO         | 7.980  |
| FETTINE EXTRA      | 11.980 |
| FETTINE SOTTILI    | 11.980 |
| FETTINE COSCIA     | 14.980 |
| FETTINE ROASTBEEF  | 16.980 |
| MACINATA SCELTA    | 5.980  |

## VITELLO

|                     |        |
|---------------------|--------|
| COSTINE             | 6.980  |
| ARROSTO SENZA OSSO  | 7.980  |
| SPALLA              | 12.980 |
| "CAPEL DE PRETE"    | 14.980 |
| FETTINE FAMIGLIA    | 14.980 |
| SPEZZATINO          | 9.980  |
| LOMBATA PER ARROSTO | 12.980 |
| ARROTOLATO SCELTO   | 9.980  |
| ARROTOLATO EXTRA    | 8.980  |
| MACINATA SCELTA     | 6.980  |
| STINCO INTERO       | 8.980  |

**MACINATA MAGRA PER ANIMALI 3.980**

**SI DICHIARA CHE LA CARNE BOVINA DA NOI VENDUTA PROVIENE DA ANIMALI DI ALLEVAMENTI NAZIONALI SITUATI PREVALENTEMENTE NELLA REGIONE VENETO**

## CANTINA

# Il Vino di Cormons sta facendo scuola

Dopo l'esperimento delle etichette

«artistiche» del Collio

i produttori italiani scoprono

quanto valga una bella presentazione

È stato fra i protagonisti dell'incontro, Luigi Soini, enologo direttore della Cantina Produttori di Cormons, ha parlato al pubblico del Vinitale delle etichette del vino della Pace. In dieci anni, dal 1986 ad oggi, le hanno realizzate trenta artisti di livello internazionale: Music, Pomodoro e Baj il primo anno; poi Dietman, Minguzzi, Dova, Arman, Spörri, Fiume, Consagra, Dorazio, Santomaso, Manzù, Knizak, Paik, Celiberti, Velickovic, Garel, Darko, Rottella, Chema, Cobo, Sassu, Kodra, Quetglas, Leonardi, Fani (da poco scomparsa), Balcastro, Maglione. E quest'anno, che il vino della Pace è simbolicamente partito proprio da Verona alla volta degli indirizzi di tutti i capi dello Stato e di governo del mondo, vettore e sponsor l'Alitalia, sulle bottiglie c'erano le immagini create da Valentini, Vedova e Matta.

Trenta artisti per il trentennale del Vinitale: dove, per l'appunto, nel viale principale del quartiere fieristico, sono stati esposti i cartelloni delle etichette d'arte. Già, le etichette. Perché la rassegna scaligera ha proposto quest'anno, in collaborazione con le locali Cartiere Fedrigoni, un convegno che è stato, fra i tanti dei cinque giorni della manifestazione, quello subito giudicato il più stimolante e attuale. «L'etichetta, carta d'identità del prodotto».

Anche il vino non de-

ve essere bella, ma deve essere funzionale, deve saper comunicare, perché il consumatore speso non sa scegliere» - ha affermato a Verona Maurizio di Robilant, tra i massimi «creativi» del packaging. Aggiungendo che la semplicità delle etichette si addice alle aziende note, la complessità a quelle che operano in nicchie di mercato, che richiedono messaggi mirati e aggressivi. Insomma, tutta scienza della comunicazione. A chi è incredulo, fate vedere una etichetta standard.

E Soini? Il «suo» vino della Pace, felice intuizione enologica che assume in una bottiglia la babbeca dei vitigni del mondo, 400 e più, coltivati uno ad uno per esperimento attorno alla Cantina cormonese, è stato «rivoluzionario» nell'abbinamento fra arte ed etichetta. E sta facendo scuola.

Baldovino Uicigrai

## FISCO

## Alla ricerca della «pax»

Le possibilità per il contribuente di sistemare contenziosi e liti pendenti

Per capirci qualche cosa, per mettere un poco di ordine in tutto questo intricatissimo sistema di norme, ho dovuto dedicare una giornata del mio tempo di lavoro: parola di professionista. Di un affermato professionista che occupa le sue dieci ore giornaliere di studio, concedendo un largo spazio all'approfondimento della normativa fiscale.

La «giornata dedicata» non ha però avuto, quale oggetto dell'impegno lavorativo, l'intero sistema, o meglio il sistema nel suo insieme: ha guardato invece un piccolissimo spicchio dello stesso. Quello, in qualche modo, collegato alle possibilità di pax fiscale, secondo un modello che purtroppo

non è unico, frastagliato com'è in tanti piccoli (e tortuosi) percorsi. Metti giù, nella tua rubrica, qualche informazione su queste cose, mi suggerisce il professionista: sta sicuro che anche chi legge la stampa specializzata ne trarrà giovamento.

Detto fatto. Per dare un'idea del problema, prendiamo l'anno 1994 e vediamo quali possibilità vengono offerte per cercare, in qualche modo, di sistemare i rapporti con il fisco. C'è la chiusura delle liti pendenti (legge 656/1994) che - nella generalità dei casi - già finita con il 15 dicembre dell'anno scorso - sopravvive quando, prima del 17 novembre del '94 siano stati notificati pro-

cessi verbali di constatazione non ancora sfociati in accertamento. C'è l'adeguamento operoso (legge 549/1995) che consente di dichiarare ricavi non registrati beneficiando di due strumenti di attenuazione a regime (l'art. 55 del «600» e l'art. 48 del «633»), con ulteriori misure di contenimento delle sanzioni. C'è, continuando nell'elencazione, l'accertamento con adesione (valido solo per l'anno 1994) previsto dal decreto legge 565/1995, sul quale è intervenuto - per reiterazione - altro decreto legge (93/1996) che sta a sua volta scadendo e che si dà già per riproposto. C'è - e qui l'elencazione ha termine - un altro accertamento

con adesione, valevole per tutti gli anni ancora aperti: è quello previsto da un decreto legge del 1994 (il suo numero è il 564), in ordine al quale, mercoledì scorso, è stato licenziato apposito regolamento che molte cose le chiarisce, molte altre le confonde. Comunque, di quel che s'è capito, un aspetto sembra meritare: di sottolineare l'adesione la si potrà fare anche se ci sono stati recapitati avvisi di accertamento: a condizione, naturalmente, che non si sia già imboccata la via del contenzioso.

L'amico commercialista è servito. Il quadro, a pennellate lunghe, è questo: con le intuizioni difficili che nascono quando si passa ai fatti.

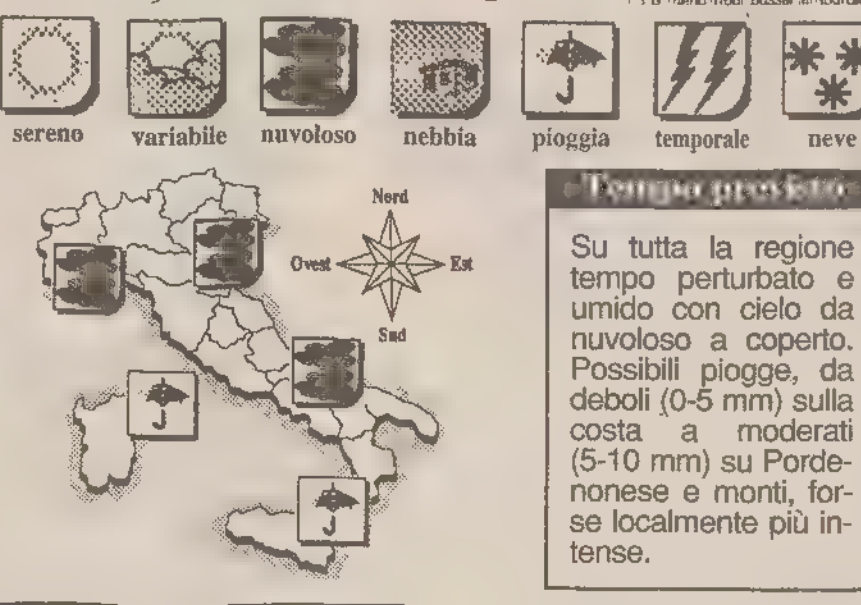
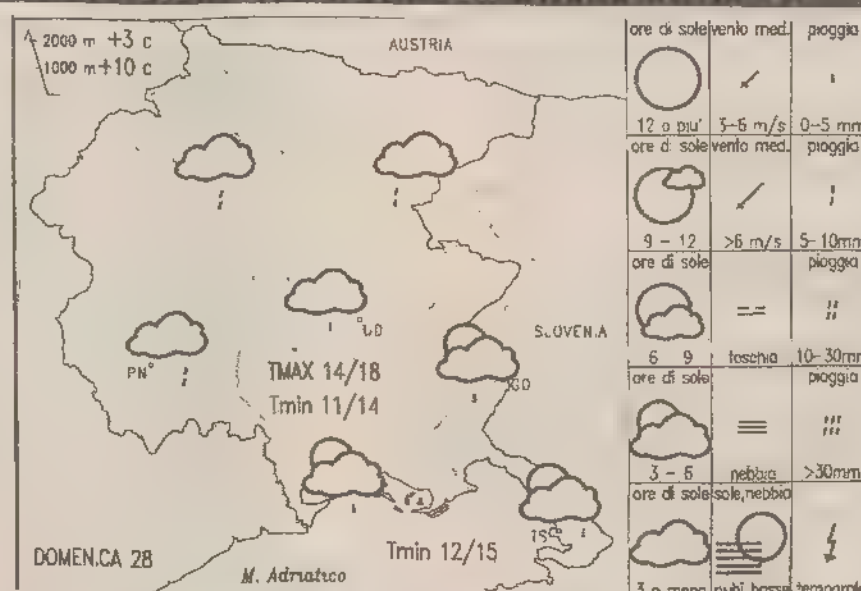
Lorenzo Spigai

## Rubriche

## IL TEMPO

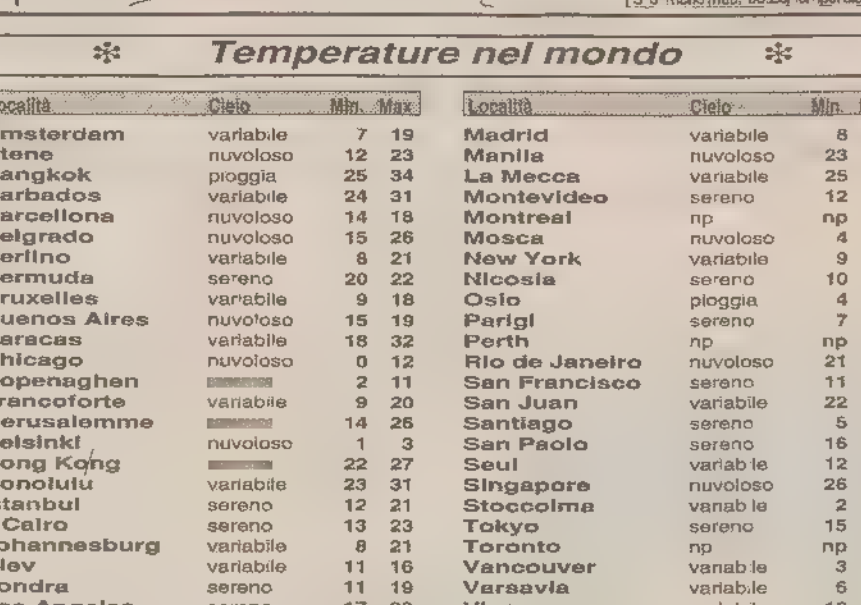
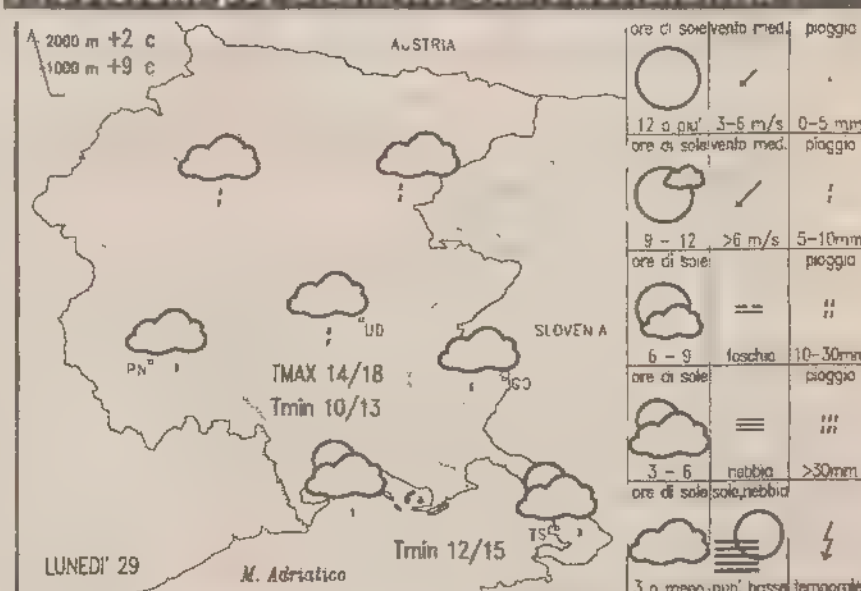
## E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



## E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



## DOMENICA 28 APRILE SANTA VALERIA MARTIRE

Il sole sorge alle 5.58 La luna sorge alle 14.51  
 e tramonta alle 20.08 e cala alle 3.21

## Temperature minime e massime per l'Italia

| Località   | Min. | Max. | Località   | Min. | Max. |
|------------|------|------|------------|------|------|
| TRIESTE    | 14,7 | 17,6 | MONFALCONE | 13,2 | 16,2 |
| GORIZIA    | 12,8 | 17   | UDINE      | 13   | 16,2 |
| Bolzano    | 12   | 19   | Venezia    | 12   | 16   |
| Milano     | 11   | 16   | Torino     | 10   | 12   |
| Cuneo      | 9    | 11   | Genova     | 13   | 18   |
| Bologna    | 12   | 20   | Firenze    | 12   | 20   |
| Perugia    | 11   | 20   | Pescara    | 13   | 18   |
| L'Aquila   | 9    | 17   | Roma       | 14   | 23   |
| Campobasso | 8    | 13   | Bari       | 12   | 21   |
| Napoli     | 14   | 24   | Potenza    | 10   | 13   |
| Reggio C.  | 18   | 21   | Palermo    | 7    | 20   |
| Catania    | 16   | 20   | Cagliari   | 13   | 18   |

**Tempo previsto per oggi:** su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. La nuvolosità insisterà particolarmente sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sardegna, dove le piogge risulteranno più intense e persistenti, con la possibilità di qualche rovescio o temporale sulle zone interne.

**Temperatura:** in lieve flessione sulle regioni di Ponente. Venti: moderati occidentali al sud, con qualche rinforzo su Sicilia e Sardegna. Deboli orientali sulle altre regioni, con qualche rinforzo sulla Liguria.

**Mari:** molto mossi i bacini meridionali, poco mossi localmente i mossi gli altri mari.

**Previsioni a media scadenza.** DOMANI: Sulle regioni meridionali e su quelle tirreniche prevediamo cielo in prevalenza nuvoloso, con precipitazioni che risulteranno più intense sulle due isole maggiori e sulla Calabria, dove non si escludono rovesci temporaleschi, in modo particolare sulla Sardegna.

**Temperatura:** Senza variazioni significative, con qualche flessione sulla Sardegna.

**Venti:** da sud-est, deboli al nord, con rinforzi sulla Liguria; moderati al centro, forti al sud.

## VIAGGI E SOGGIORNI DI PRIMAVERA

## VIAGGI IN PULLMAN

- ✓ PUGLIA dal 9 al 14 maggio ..... Lit. 730.000
- ✓ COSTA AZZURRA dall'1 al 5 giugno ..... Lit. 750.000
- ✓ GRAN TOUR DELLA ROMANIA dal 21 al 30 giugno ..... Lit. 1.320.000

## SOLO VOLO ANDATA E RITORNO

- ✓ BARCELONA da Venezia (fino al 31/5) ..... Lit. 290.000
- ✓ MADRID da Venezia (fino al 31/5) ..... Lit. 390.000
- ✓ CANTON da Milano il 7-14-21-28 maggio ..... Lit. 800.000
- ✓ SANTO DOMINGO da Milano il 7-14-21-28 maggio ..... Lit. 980.000
- ✓ NEW YORK da Ronchi dei Legionari (fino al 31/5) ..... Lit. 799.000
- ✓ MIAMI da Ronchi dei Legionari (fino al 31/5) ..... Lit. 949.000
- ✓ CHICAGO da Ronchi dei Legionari (fino al 31/5) ..... Lit. 849.000
- ✓ LOS ANGELES da Ronchi dei Legionari (fino al 31/5) ..... Lit. 1.149.000

## VIAGGI TUTTO COMPRESO

- ✓ SARDEGNA volo da Venezia + 7 pernottamenti ..... Lit. 850.000
- + auto a noleggio 7 giorni
- ✓ TUNISIA volo da Venezia + 8 giorni / 7 notti ..... Lit. 695.000
- Hammamet in pensione completa + vino
- ✓ Djerba in mezza pensione ..... Lit. 795.000
- ✓ HURGHADA volo da Bologna + 8 giorni / 7 notti ..... Lit. 790.000
- ✓ GRAN CANARIA partenze in maggio da Verona + 8 giorni / 7 notti ..... Lit. 975.000
- in mezza pensione
- ✓ TENERIFE partenze in maggio da Verona + 8 giorni / 7 notti ..... Lit. 830.000
- in mezza pensione
- ✓ MARRAKECH partenze in maggio da Verona + 8 giorni / 7 notti ..... Lit. 1.090.000
- in mezza pensione + acqua minerale
- ✓ RIO DE JANEIRO volo da Milano + 5 pernottamenti ..... Lit. 1.550.000
- ✓ IRLANDA volo da Venezia - Tour in pensione completa ..... Lit. 1.920.000
- dal 13 al 20 giugno

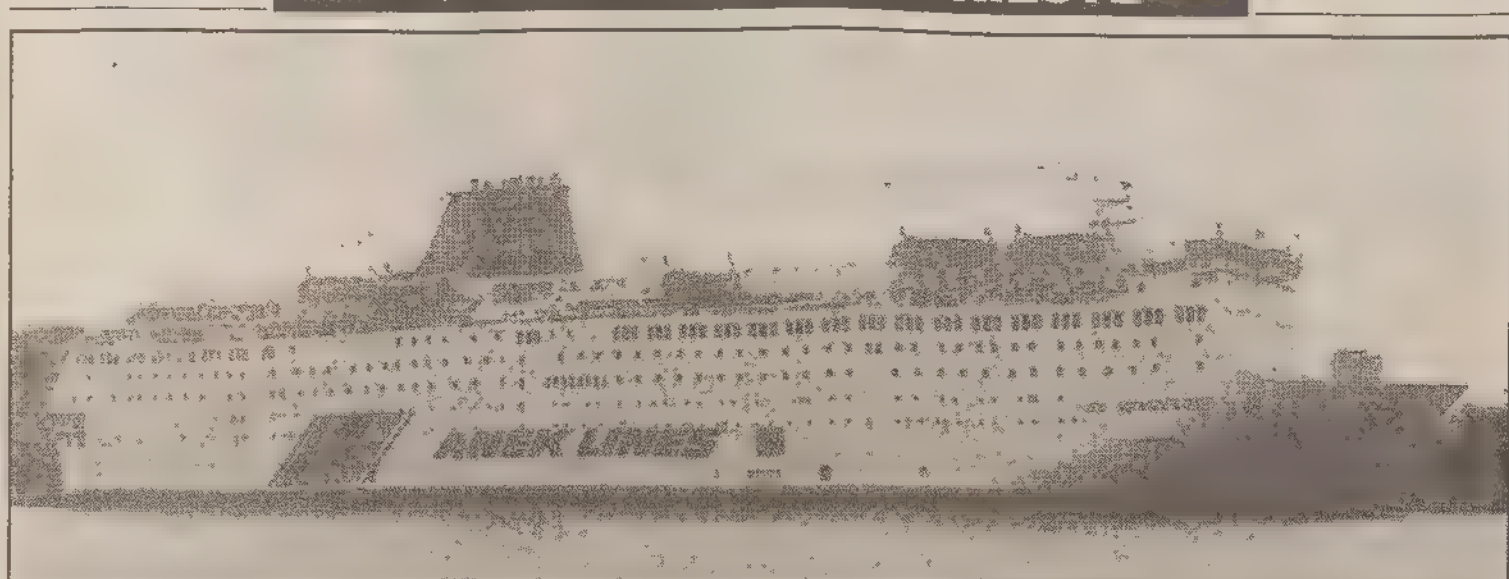
Informazioni e prenotazioni presso l'Agenzia Viaggi

Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Roma)

MONFALCONE - Tel. 0481/410863

**Neve**

## MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



| TRIESTE - ARRIVI |       |                     |            |             | TRIESTE - PARTENZE |       |                  |             |             |
|------------------|-------|---------------------|------------|-------------|--------------------|-------|------------------|-------------|-------------|
| Data             | Ora   | Nave                | Prov.      | Orm.        | Data               | Ora   | Nave             | Destinaz.   | Orm.        |
| 28/4             | 8.00  | TU UN TRANSFER      | Istanbul   | 31          | 28/4               | 15.00 | IL SOTTOMARINA   | Umag        | Ais         |
| 28/4             | 8.00  | HO KHALIFEH 1       | Beirut     | rada        | 28/4               | 18.00 | TU UN TRANSFER   | Istanbul    | 31          |
| 28/4             | 8.00  | LE FM SPIRIDON      | Pireo      | rada        | 28/4               | 6.00  | PA MSC FRANCESCA | Venezia     | 49/8        |
| 28/4             | 8.00  | LI RAYA             | Skidra     | Siot 1      | 28/4               | 10.00 | CI IRIS          | Pola        | S. Mar. Sud |
| 28/4             | 12.00 | HO AL HAJU MOUSTAFA | Beirut     | rada        | 28/4               | 10.00 | IL SOCAR 6       | Monfalcone  | 52          |
| 28/4             | 18.00 | PA MSC FRANCESCA    | Ravenna    | 49/8        | 28/4               | 12.00 | CI KAPETAN VJEKO | Umag        | Italeom.    |
| 28/4             | 20.00 | IL SANSOVINO        | Durazzo    | 23          | 28/4               | 12.00 | SY YASSMIN M.    | ordini      | 35          |
| 28/4             | 22.00 | CI IRIS             | Pola       | S. Mar. Sud | 28/4               | 14.00 | CY JODI          | P. Marghera | 33          |
| 28/4             | 5.00  | PA EVER GLOBE       | Valencia   | 50/13       | 28/4               | 17.00 | LI RAYA          | ordini      | Siot 1      |
| 28/4             | 6.00  | CI KAPETAN VJEKO    | Umag       | Italeom.    | 28/4               | 18.00 | TU UN PRENSIS    | Istanbul    | 31          |
| 28/4             | 8.00  | TU UN PRENSIS       | Istanbul   | 31          |                    |       |                  |             |             |
| 28/4             | 8.00  | SY OSMAN J.         | Alexandria | 35          |                    |       |                  |             |             |
| 28/4             | 8.00  | HO CELINE METZ      | Brindisi   | 46          |                    |       |                  |             |             |

**ORIZZONTALI:** 1 Era la specialità di Fred Astaire - 7 Lo lanciano i naufraghi - 9 Cocciniglia, ostinazione - 12 Simbolo del mercurio - 13 Si praticano... scontando - 14 Famoso gangster statunitense di origine italiana - 16 Alte composizioni poetiche - 18 Antico contrabbasso - 20 Ne sono rimasti pochi - 21 In fondo alla trincea - 22 Allegría - 23 Fertile, grasso - 24 Poco carino - 25 Relative alla... difesa - 28 Il 6 romano - 29 Furono governati dal Gonzaga - 31 Lo furono Volta e Galvani - 33 Sigla di Treviso - 34 Arbusti con piccoli fiori gialli - 35 Chi non la vede... fremé - 36 La fine del cabaret - 37 Centro del Clad - 38 Vi si affaccia Taormina.

**VERTICALI:** 1 Il premio per la cattura del ricercato - 2 Ipotesi... iniziale - 3 Opere presentate come appendici di altre - 4 Zona litorea della Libia - 5 Permette di ricevere la rivista a casa - 6 Suddividono le rampe di scale - 7 L'abito... che fa il monaco - 8 Dote che suscita sisma - 9 Carlos, compositore messicano - 10 Est Sud-Est - 11 Il capoluogo giuliano (sigla) - 15 Mezzo cono - 17 Dottore (abbr.) - 19 Alari, solerti - 23 Poco orgoglioso - 24 Lo fa spesso il bravo tiratore - 25 Un vino... anche grigio - 26 Ha per simbolo Th - 27 I confini di Vienna - 28 Sostituisce il titolare - 30 Il nome della Zanichelli - 32 Sigla di Verona - 35 Vocali per pochi.

## ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

## OROSCOPO

| Ariete                                                                                                                                            | Gemelli                                                                                                                                         | Leone                                                                                                                                             | Bilancia                                                                                                                                             | Sagittario                                                                                                                                 | Aquario                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 21/3                                                                                                                                              | 20/5                                                                                                                                            | 22/7                                                                                                                                              | 23/9                                                                                                                                                 | 23/11                                                                                                                                      | 21/1                                                                                                                                                  |
| 21/3                                                                                                                                              | 20/5                                                                                                                                            | 22/7                                                                                                                                              | 23/9                                                                                                                                                 | 23/11                                                                                                                                      | 21/1                                                                                                                                                  |
| Cercate di dominare il vostro umore impossibile. Nei confronti degli avvenimenti un atteggiamento positivo aiuta. Cuore in tumulto.               | Selezionate gli svari dedicati solo a quello che vi è più congeniale. Alla fine sarete veramente soddisfatti. Dialogo amoroso scintillante...   | Cercate di vivere le cose e gli avvenimenti con scioltezza e dinamismo. Anche gli altri saranno trascinati dalla vostra vitalità. Gioie in amore. | Suggerimenti interessanti vi verranno da un amico sincero. Irrequietezza sentimentale e spirito d'avventura sono in contrasto con rapporti duraturi. | Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano: cercate di farle del vostro meglio. Folgorante incontro sentimentale.  | Scambi di idee stimolanti, simpatici rapporti sociali. E' all'amore che non dedicate abbastanza tempo e sulla distanza vi accorgete di avere fallito. |
| Toro                                                                                                                                              | Cancro                                                                                                                                          | Vergine                                                                                                                                           | Scorpione                                                                                                                                            | Capricorno                                                                                                                                 | Pesci                                                                                                                                                 |
| 21/4                                                                                                                                              | 21/6                                                                                                                                            | 22/8                                                                                                                                              | 23/10                                                                                                                                                | 22/12                                                                                                                                      | 20/2                                                                                                                                                  |
| 21/4                                                                                                                                              | 21/6                                                                                                                                            | 22/8                                                                                                                                              | 23/10                                                                                                                                                | 22/12                                                                                                                                      | 20/2                                                                                                                                                  |
| Cercate di dedicare un po' di più del vostro tempo a voi stessi e ai vostri hobbies. Il buon senso vi aiuterà nella scelta delle vostre amicizie. | Una così bella giornata non va sciupata in inutili discussioni. Ricaricatevi vendendo gente nuova. Siate sinceri con voi stessi nei sentimenti. | Coltivate un hobby rilassante e accettate spostamenti in comitiva: passerete una giornata veramente allegra. Rinascete la fiducia nell'amore.     | Esperienze stimolanti nella vita sociale. Ma non lasciatevi andare a troppe confidenze. La vostra impulsività anche in amore può essere fatale.      | La situazione affettiva sta diventando molto importante per voi e piacevole, dopo la burrasca passata. Ma dovete continuare ad impegnarvi. | E' il momento di fare scelte precise, di decidere cosa vi interessa davvero. Agite solo quando avete le idee chiare. Novità sentimentali di rilievo.  |

**10ª MOSTRA DEGLI ASPARAGI**  
**FOSSALON DI GRADO** Dal 24 aprile al 5 maggio

**DOMENICA 28 APRILE**  
 ore 9.30 - 1.º raduno amatoriale cavalli Fossalon con passeggiata per la zona (in caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata al 1.º maggio)  
 ore 12.00 - MOSTRA DEGLI ASPARAGI  
 ore 14.30 - inizio gare amatoriali cavalli  
 ore 18.00 - Premiazione  
 ore 20.00 - incontro musicale country

**MERCOLEDÌ 1 MAGGIO**  
 ore 10.00 - Apertura chioschi  
 ore 12.00 - MOSTRA DEGLI ASPARAGI  
 ore 20.00 - Intrattenimento musicale  
**VENERDÌ 3 MAGGIO**  
 ore 18.00 - Apertura chioschi  
 ore 20.00 - Intrattenimento musicale  
**SABATO 4 MAGGIO**  
 ore 10.00 - Apertura chioschi  
 ore 12.00 - MOSTRA DEGLI ASPARAGI  
 ore 20.00 - Intrattenimento musicale

**AGENZIE PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO ED AQUILEA**  
 Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Gorizia - Amministrazione Provinciale di Gorizia

**AGENTE MARTINI R. & DEPONTI C. SNC** Società di servizi assicurativi  
 Nuova sede agenziale Via Valentini n. 3 MONFALCONE Tel. 0481/45558  
 Agenzia di città Via S. Francesco n. 4/1 TRIESTE Tel. 040/368477

# Lignano

## proposte immobiliari

### REGALATI UNA SERATA ALL'INSEGNA DELLA TRADIZIONE



Ristorante  
**Astrid**  
da ENEA  
e OSTERIA

degustazione di piatti tipici a base di carne e pesce accompagnati da ottimi vini friulani.  
NATURALMENTE... SONO BUONI ANCHE I PREZZI

**LIGNANO SABBIA DORO** (Fronte carabinieri)  
Via dei Platani 63 - Tel. 0431/71759

**APERTO TUTTO L'ANNO**



**ABBA**  
BUONI JOSE

**AFFITANZE  
COMPRAVENDITE  
AMMINISTRAZIONI**  
0431/71616 (TEL. E FAX)

**SABB. frontemare:** 1 camera, soggiorno, cucinino, terrazzo, posto auto.  
**SABB. frontemare:** 2 camere, soggiorno, cottura, grande terrazzo.  
**PINETA** lotti di terreno edificabili da 2 a 4 villeschiera.  
**SABB. zona fontana:** vendesi magazzino con postauto.  
**SABB. 100 metri dal mare:** vendesi albergo 35 camere.  
**SABB. cedesi** gelateria forte passaggio.  
**CITY:** vendesi negozio vuoto con scantinato forte passaggio.  
**PINETA:** 150 metri dal mare, 1 camera, soggiorno, cottura, posto auto.  
**RIVIERA:** 150 metri dal mare, 2 camere, soggiorno, giardino esclusivo, 2 p.a.  
**ASSUMIAMO INCARICHI PER VENDITE, AFFITANZE E AMMINISTRAZIONI**  
**A.B.A.** - via Latisana 180, LIGNANO SABBIA DORO



**LA CENTRALE  
VACANZE**  
LIGNANO SABBIA DORO  
Via Latisana n. 37

**0431-71868**

**PROPONE IN VENDITA**

#### LIGNANO SABBIA DORO

● Fronte mare, terzo e ultimo piano luminoso appartamento composto da ampio soggiorno con zona cottura, tre camere da letto due bagni splendidi terrazzo con vista mare mozzafiato, garage. Occasione irripetibile. Lire 400.000.000.

● Zona Pronto Soccorso, prestigioso appartamento composto da soggiorno, cucinino, due camere da letto, bagno e terrazzo, cantina e posto auto. Lire 230.000.000.

● Zona Chiesa, in prestigioso complesso residenziale appartamento composto da soggiorno, angolo cottura, 1 camera da letto matrimoniale, bagno e terrazzo. Lire 130.000.000.

● AFFARONE a soli 100 metri dal mare in zona centralissima appartamento vista mare recentemente ristrutturato composto da soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno, solo lire 135.000.000.

● Viale Venezia a soli 100 metri dal mare, appartamento in palazzina senza spese condominiali composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno e altra camera doppia, mansarda, posto auto, lire 155.000.000.

● Zona City monolocale ristrutturato e ben arredato, aria condizionata indipendente calda e fredda lire 80.000.000 trattabili.

● OCCASIONE: zona darsena in residence con piscina bilocale con terrazza e posto auto - ottima occasione.

#### LIGNANO PINETA

● Importante villa dimensionata e rifinita esclusiva - zona Terme a soli 50 metri dal mare, trattative riservate.

● Zona Raggio del Bisato in piccola palazzina recente bica camera con terrazza e parcheggio esclusivo, lire 215.000.000.

● Arco del Libeccio ampio appartamento composto da soggiorno, angolo cottura, 1 camera da letto matrimoniale, bagno e terrazzo. Occasione lire 155.000.000.

● In zona signorile splendida villa bifamiliare arredatissima, disposta su due livelli composta da soggiorno, cucina, 5 camere letto, tre bagni, taverna, garage, giardino con possibilità di edificare piscina. Lire 600.000.000.

● Zona Terme a 150 metri dal mare accogliente villa singola, recentemente ristrutturata arredamento nuovo, disposta su due livelli: al piano giorno cucina, soggiorno, tre camere letto, bagno e terrazzo; al piano seminterrato 1 camera con bagno e garage. Lire 460.000.000.

**Aperto venerdì, sabato, domenica e lunedì**



**AGENZIA IMMOBILIARE  
Il Mercato dell'APPARTAMENTO**  
Compravendite  
di Sandra Burello

**VENDONS** appartamenti seminuovi, molto ben arredati, serramenti in Douglas, ottime finiture, posizione tranquilla, piscina, poche spese condominiali. Ogni appartamento ha il posto auto di proprietà.

**PREZZO INTERESSANTISSIMO.**

**ABBIAMO INOLTRE** una vastissima gamma di appartamenti e ville, attività commerciali, atti a soddisfare ogni Vostra esigenza.

33054 LIGNANO SABBIA DORO (UD) - VIA TOLMEZZO, 47  
TELEFONO/FAX 0431-71296

### Quando pensi a una casa, pensa al meglio!

#### COSTRUZIONI EDILI

COMPRAVENDITA  
IMMOBILIARE  
IMPIANTI  
TERMO-SANITARI  
ELETTRICI



**RINO SOSTERLO**

Per informazioni:

**LIGNANO  
SABBIA DORO**  
Viale Europa 27/A  
Tel. 0431/71230

#### Vende direttamente

nelle zone più esclusive di Lignano

Appartamenti pronta consegna e di prossima realizzazione, termotermici, garage o posto macchina, giardino esclusivo.

Ville prestigiose anche con piscina autonoma, ville bifamiliari e ville a schiera di varie dimensioni, giardino proprio, finiture particolarmente curate.

A Ravascletto, vicino alla funivia

Splendidi appartamenti pronta consegna o di prossima realizzazione, bilocali e trilocali, termotermici, giardino proprio e garage.

#### AFFITTA

Appartamenti di varie dimensioni in tutte le zone di Lignano, anche lungomare. Tutti i nostri appartamenti sono accuratamente selezionati e arredati con gusto.

#### CERCA

Appartamenti da affittare e da vendere garantendo la massima serietà.

Per informazioni:

**LIGNANO SABBIA DORO**  
Viale Europa 25/B  
Tel. 0431/73065

Continua dalla 6.a pagina

#### Appartamenti e locali offerte d'affitto

**A.A. ALVEARE** 040/638585: arredati non residenti una/due/tre stanze da 650.000 Bazzoni Giulia S. Giacomo. (A4930)

**ABITARE** a Trieste. Varie zone. Non residenti arredati. Piccole/medie metrature. Da 600.000. 040/371361.

**AFFITTASI** Barcola appartamento signorile mq 120 completamente arredato vista panoramica. Telefonare 630869 10-12. (A4762)

**AFFITTASI** Bolloguardo appartamento signorile mq 120 ampio salone tre stanze servizi box. Telefonare 630869 10-12. (A4762)

**AFFITTASI** inintermediari locale San Giusto primo ingresso fronte castello grande passaggio. Tel. 040/418750 ore ufficio. (A4875)

**AFFITTASI** zona Rotonda Boschetto appartamento mq 100 piano alto completamente arredato. Telefonare 630869 10-12. (A4762)

**AFFITTO** capannone 270 mq più scoperto in zona industriale Noghère. Tel. 232312. (A4962)

**BOX** autonomo 16 mq park stazione viale Miramare privata affitta. Tel. 0481/485157.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003: affittarsi a referenziati in stabili recenti vuoti arredati uffici di grandi e piccole metrature con moderni comfort zone San Francesco, Donadoni, Navali, Severo, Revoltella, Rossetti, Conti, Rive, Palestrina-San Francesco. Da 500.000 mensili. (A14897)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003: affittiamo postobox auto Piccardi-Ananiani, Matteotti, Rossetti-Chladino, Foro Ulpiano. Prezzi interessanti. (A4897)

**INTERMEDIARI** affitto a referenziato alloggio signorile via F. Severo 93 mq 120 quinto piano ascensore cucina abitabile soggiorno due matrimoniali biservizi cantina disponibilità prossimo agosto canone trattabile. Telefonare 52200 ore pasti. (A4750)

**MONFALCONE** ufficio centrale ristrutturato 170 mq, 1 piano, 2 ingressi, divisibile, affittasi 1.600.000 mensili. PIZZARELLO, 040/766676. (A00)

**PRIVATO** affitta solo referenziati, appartamento Gorizia centro, due camere pranzo, soggiorno, cucina, due bagni, telefonare ore serali: 0481/31170. (B00)

**UNIVERSITA'** piano alto arredato, stabile recente, vista aperta. Atrio, saloncino, cucina abitabile, tre camere, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo. Domus 040/366811. (A099)

**UNIVERSITA'** vecchia paraggi ristrutturato tritanze senza intermediari. Ore 10-12 661208. (A4871)

#### Capitali - Aziende

**A.A. QUALSIASI** categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994/424186. (GPD)

**ARTICOLI** sportivi cedesi azienda ventennale pagando solo inventario scontato! Affitto nuovo. Geom. Sbisà 040/942494. (A00)

**DIAMO** in gestione piccola pizzeria. Rivolgerti deposito vini via Giusti 20/A. (A4926)

**ERBORISTERIA** alimenti biologici cede con inventario avviamento zona forte passaggio. Scrivere a Publied Casetta n. 9/W 34100 Trieste. (A4936)

**FALEGNAMERIA** artigiano affitta per cessazione attività 80 mq. Tel. 422888 ore serali. (A4870)

**GORIZIA** in avviato centro commerciale cedesi urgentemente causa trasferimento all'estero lavanderia pulitura a secco 145 mq modernamente attrezzata ed arredata o vendesi macchinari. Tutto a cifra veramente irrisoria. Tel. 040/820871. (A4794)

**GRADO KRONOS** centrale attività abbigliamento giovane, ottimo investimento L. 60.000.000. 0481/411430. (C00)

**IMMOBILIARE TERGESTEA** vende autorimessa lavaggio, riparazioni automezzi zona S. Giacomo. 040/767092. (A4929)

**IMMOBILIARE TERGESTEA** vende aviatissima rosticceria zona centrale, lavoro garantito, alto reddito. 040/7092. (A4929)

**MONFALCONE KRONOS:** centrale attività bar, con possibilità acquisto muratura, L. 86.000.000. 0481/411430. (C00)

**NEGOZIO** abbigliamento zona Corso Italia, 75 mq, recente, perfetto, vendesi attività, possibilità nuovo contratto affitto muri. PIZZARELLO, 040/766676. (A00)

**TAB.XI/XVI** vendo escluse agenzie negozio audiovisivi hi-fi piccolo centralissimo. Scrivere a Casetta n. 30/T Publied - 34100 Trieste. (A4767)

#### Case-ville-terreni acquisti

**ALLOGGIO** 1/2 camere cucina servizi cerchiamo qualsiasi zona per nostro cliente. Top 040/314777. (A4905)

**APPARTAMENTINO** 1-2 camere, cucina, bagno. Stabile decoroso. Urgentemente uso investimento. Equipe, 040/764666. (A4858)

**APPARTAMENTO** semicentrale 70/80 mq cerchiamo per ns. clientela. Top 040/314777.

**CERCHIAMO** appartamento zona signorile salone cucina due camere doppi servizi posto auto. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A4886)

**ELLECI** 040/635222, su richiesta urgente di nostri clienti, acquistiamo camera, cucina, bagno. (A4877)

**RESIDENZIALE** appartamento soggiorno, 2-3 camere, cucina, bagno cerchiamo per acquirente prima casa. Equipe, 040/764666. (A4858)

**VILLA** o appartamento prestigioso, giardino/terrazza, vista aperta cerchiamo garantendo totale riservatezza. Equipe, 040/764666. (A4858)

#### Case-ville-terreni vendite

**A.A. ALVEARE** 040/638585: Ospedale epoca signorile saloncino due grandi stanze divisibili stanzetta cucina bagni. (A4930)

**A.A. ALVEARE** 040/638585: pressi D'Annunzio recente rinnovato: salone tritanze cucina biservizi terrazette 285.000.000. (A4930)

**A.A. ALVEARE** 040/638585: Sterpeto tranquillo luminoso soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno balcone 108.000.000. (A4930)

**A.A. QUATTROMURA** Borgo S. Sergio casetta accostata, saloncino, cucina, tre camere, servizi, giardinetto. 040/578944. (A4876)

**A. QUATTROMURA** D'Annunzio paraggi, saloncino, cucina, due camere, servizi, compresa soffitta al grezzo. 145.000.000. 040/578944. (A4876)

**A. QUATTROMURA** Ferdinando, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, poggolo, 169.000.000. 040/578944. (A4876)

**A. QUATTROMURA** Flavia recente, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, cantina, 100.000.000. 040/578944. (A4876)

**A. QUATTROMURA** Greta panoramico, soleggiato, camera, cucina, soggiorno, bagno, poggolo, 135.000.000. 040/578944. (A4876)

**A. QUATTROMURA** Marco Polo arredato, luminoso, camera, cameretta, cucina, bagno, 59.000.000. 040/578944. (A4876)

**A. QUATTROMURA** Muggia ristrutturato soggiorno, cucina, camera, bagno, ampio poggolo, 145.000.000. 040/578944. (A4876)

**A. QUATTROMURA** San Giacomo camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, 90.000.000. 040/578944. (A4876)

**A. QUATTROMURA** Tigor da ristrutturare, soggiorno, camera, camerino, cucina, servizio, cantina, 89.000.000. 040/578944. (A4876)

**A. QUATTROMURA** Università, panoramico, soggiorno, camera, studio, cucina, bagno, poggolo, 170.000.000. 040/578944. (A4876)

**A. QUATTROMURA** varie zone a partire da 40.000.000 appartamenti, camera, cucina, bagno, 59.000.000. 040/578944. (A4876)

Continua in 22.a pagina

### TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 286/93 R.E.

#### Avviso di vendita immobiliare con incanto

##### SI RENDE NOTO

che l'8.5.1996 ore 10.45, nella stanza n. 285, al p. II, del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sarà posta in vendita la quota (1/2) del seguente bene immobile di proprietà di Liviani Alberto:

alloggio sito in via Ghirlandaio n. 18, p. III, composto da due stanze, poggolo, cucina con spazzacucina e poggolo, bagno con wc e disobllo, corrispondente alla P.T. 2798 del Comune Catastale di Rozzoli, nonché ripostiglio al piano sottotetto, corrispondente alla P.T. 2433 di Rozzoli.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- la quota (1/2) dell'immobile sarà posta all'incanto al prezzo base di lire 60.000.000 con offerte in aumento non inferiori di lire 1.000.000;
- ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 241), a mezzo di assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del 7.5.96, giorno precedente alla vendita;
- l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, lì 6.8.1995.

IL CANCELLIERE (dott. Piero Utili)

### TRIBUNALE DI TRIESTE

Es. n. 105/94

##### SI RENDE NOTO

che alle 12.30 del giorno 8-5-1996 si procederà nell'aula n. 285 alla vendita del seguente immobile di proprietà della srl Impresa Promozione Immobiliare: P.T. 2050 del C.C. di Valle San Bortolo C.T. I, urbana di mq 4826 di mq 5050 stabilimento balneare c.n. 77 di strada di Lazzaretto sul p.c. n. 2419/7 piano al G.N. 8380/91.

Prezzo base lire 500.000.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000. Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto alla Mediobanca spa da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16.7.1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, lì 19 marzo 1996.

IL CANCELLIERE  
Giacomo Rao

### ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

**TRIESTE C. - PORTOGUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA**

**TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

4.02 D Venezia S.L.  
5.37 D Venezia S.L.  
6.04 IR Venezia S.L.  
6.13 R (\*) Portogruaro-Caorle  
7.13 E Venezia S.L.  
7.50 IC (\*) Torino P.M.  
8.13 IR Venezia S.L.  
9.43 R (\*) Portogruaro-Caorle  
10.13 IR Venezia S.L.  
11.56 IC (\*) Roma Term.  
12.13 IR Venezia S.L.  
12.46 R Latisana  
13.10 D Venezia S.L.  
14.00 R (\*) Portogruaro-Caorle  
14.13 IR Venezia S.L.  
15.13 D Venezia S.L.  
15.50 IC (\*) Sestri Lev. via Genova P.P.  
16.13 IR Venezia S.L.  
17.13 E Venezia S.L.  
17.27 R Venezia S.L.  
18.13 IR Venezia S.L.  
18.13 E Lecce  
19.57 R (\*) Portogruaro-Caorle  
20.25 E Ginevra  
21.13 IR Venezia S.L.  
22.13 E Roma Termini

(\*) Servizio periodico.  
(\*) Treno con pagamento di supplemento.

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

6.52 IR Udine-via Venezia  
6.46 R (\*) Udine  
7.28 R Udine  
7.51 D (\*) Udine/Pontebb  
8.33 R (\*) Udine  
8.40 D (\*) Pontebb/Udine/  
Palmirova/Cervignano/Montebelluna  
9.14 R (\*) Sestri Lev.  
9.59 IR Udine-via Venezia S.L.  
10.52 R (\*) Sestri Lev.  
12.33 IR Venezia S.L. via Udine  
14.04 R Udine  
14.33 IR Venezia via Udine  
15.18 R (\*) Udine  
15.53 R Udine  
16.33 IR Venezia S.L. via Udine  
18.18 R (\*) Udine  
18.26 R (\*) Udine  
18.20 R (\*) Udine  
18.40 D (\*) Tarvisio C.le via Udine  
20.22 R (\*) Udine  
21.15 R Udine  
22.33 IR Venezia via Udine  
(\*) Servizio periodico.  
(\*) Treno con pagamento di supplemento.

**TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

0.02 E (\*) Budapest  
9.13 E Zagabria Gl. Kol.  
12.02 E Budapest K.  
17.57 IC (\*) Zagabria Gl. Kol.  
(\*) Servizio periodico.  
(\*) Treno con pagamento di supplemento.

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

6.52 E (\*) Budapest K.  
10.58 IC (\*) Zagabria K.  
16.57 E Budapest K.  
19.51 E Zagabria K.  
(\*) Servizio periodico.  
(\*) Treno con pagamento di supplemento.

**TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

0.02 E (\*) Budapest  
9.13 E Zagabria Gl. Kol.  
12.02 E Budapest K.  
17.57 IC (\*) Zagabria Gl. Kol.  
(\*) Servizio periodico.  
(\*) Treno con pagamento di supplemento.

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

6.52 E (\*) Budapest K.  
10.58 IC (\*) Zagabria K.  
16.57 E Budapest K.  
19.51 E Zagabria K.  
(\*) Servizio periodico.  
(\*) Treno con pagamento di supplemento.

**TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

0.02 E (\*) Budapest  
9.13 E Zagabria Gl. Kol.  
12.02 E Budapest K.  
17.57 IC (\*) Zagabria Gl. Kol.  
(\*) Servizio periodico.  
(\*) Treno con pagamento di supplemento.

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

## OPERA 'SAN GIUSEPPE'

**ASILO NIDO**  
**"Santa Chiara"**  
 dai 16 mesi ai 3 anni

**SCUOLA MATERNA**  
**"Casa della Fanciulla"**  
 dai 3 ai 6 anni

con la possibilità di prescuola e corsi  
 di formazione musicale dalle 7.00 alle 8.00  
 e doposcuola dalle 16 alle 18

**SEMICONVITTO**  
**ELEMENTARE**  
 dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> elementare  
 Orario da lunedì a venerdì dalle 12.00 alle 17.30

**CENTRO ESTIVO**  
 dai 3 ai 6 anni

Periodo luglio/agosto  
 Attività grafico-pittoriche, attività e giochi motorii,  
 giochi con l'acqua, attività musicali

**GIOCHI, ATTREZZATURE, AMPI SPAZI,**  
**GIARDINO, PERSONALE ALTAMENTE**  
**QUALIFICATO**

Per informazioni, iscrizioni, prenotazione posti:  
 OPERA "SAN GIUSEPPE" - Via dell'Istria 61 - Trieste  
 Tel. 040/638523 - Orario dalle ore 9 alle 15.30

**ALTO** i negozi  
**PROFILO**

**GESTISCONO LE VOSTRE «LISTE DI NOZZE»**  
**IN 25 CITTA' DIVERSE**

Un consorzio di negozi altamente  
 specializzati in grado di soddisfare  
 ogni vostra esigenza

**NOVITA' ASSOLUTA**

LA GARANZIA  
 CONTRO LE ROTTURE  
 SULLE  
 PORCELLANE  
**WEDGWOOD**



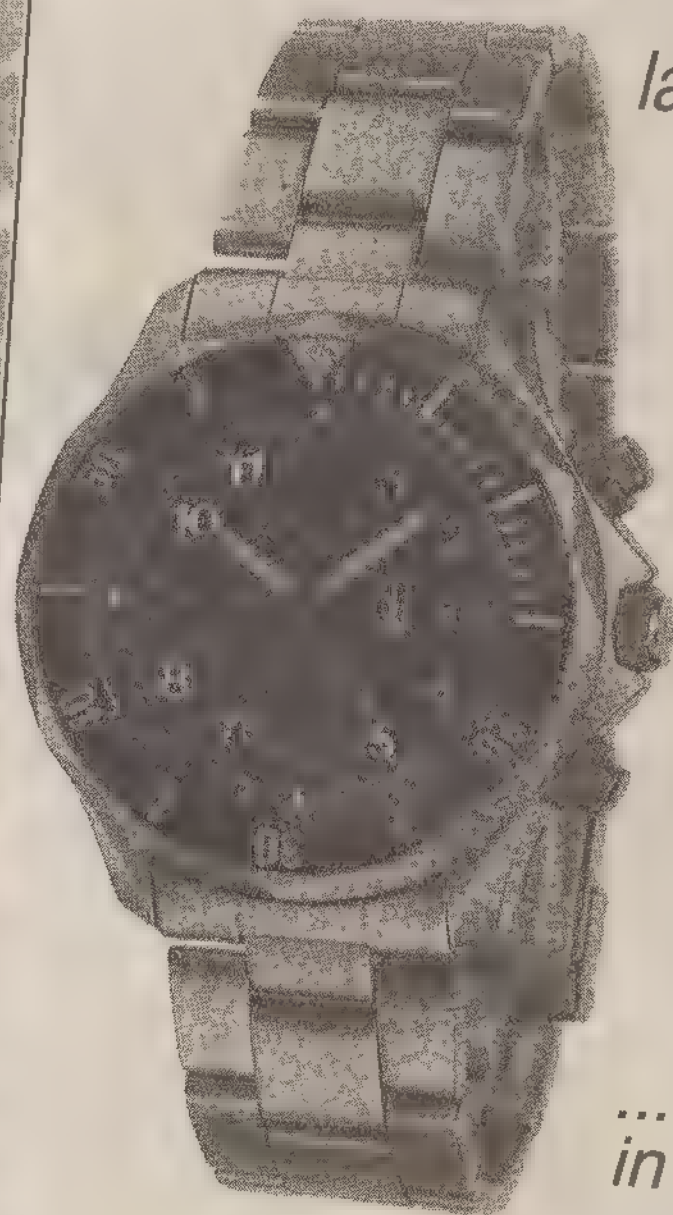
**GIOVANNI CESCA**

TRIESTE - VIA MAZZINI 17 - Tel. 631838

OROLOGERIA

OREFICERIA

# FUNGONE



PRESENTA  
 la nuova collezione di orologi

**le FRECCE**  
**TRICOLORI**

versione crono  
 subacqueo  
 bracciale in acciaio  
 e due cinturini alternativi  
 in dotazione

Concessionario ufficiale  
 per Trieste

IMMERISION **SEIKO** **KIN** **NI** **CE** **LORENZ**

... e tante idee regalo  
 in oro e argento  
 per Comunioni e Cresime

Trieste Via Ginnastica, 28 ☎ 370585

A BORGO GROTTA, 5/a  
 Sgonico ☎ 327277

**NUOVI ARRIVI PRIMAVERA**  
 Mare • Montagna • Campeggio • Tempo libero

**A PREZZI PAZZI**

**Papi Sport**

A BASOVIZZA

Via Kosovel, 19 (dietro la Chiesa)  
 ☎ 226913

**SETTIMANA DELLA SCARPA**  
 Scarpe per tutti gli sport

**A PREZZI PAPI**

LUNEDI' 29 APRILE  
 i due punti vendita sono  
**APERTI**  
 con orario normale

## FOGLIANO - REDIPUGLIA

L'impresa  
**CLEMENTE COSTRUZIONI & C.**

realizza il Residence  
**"AI CESTAI"**



### VENDITA DIRETTA

eleganti APPARTAMENTI ottimamente rifiniti,  
varie tipologie. Garage - PAGAMENTI PER-  
SONALIZZATI.

PREZZI A PARTIRE DA **L. 136.000.000**

Per informazioni e vendite:

**AGENZIA IMMOBILIARE**  
**GABBIANO**  
MONFALCONE - Tel. 0481-45947

**AGENZIA IMMOBILIARE**  
**GRADISCA D'ISONZO**  
Tel. 0481-93700

Continua dalla 20.a pagina

**ABITARE** a Trieste. Adiacenze rive. Signorile nuovo. Salotto con cucina tricarere biser-vizi. 040/371361. (A4884)  
**ABITARE** a Trieste. Bonomo. Da restaurare. Soggiorno cucine bicamere bagno. 110.000.000. 040/371361. (A4884)  
**ABITARE** a Trieste. Borgo S. Sergio. Ultimo piano soleggiato. Salotto cucina matrimoniale bagno poggolo. 120.000.000. 040/371361. (A4884)  
**ABITARE** a Trieste. Centralissimo restaurato. Soggiorno cucina bicamere bagno. Autoterm. 210.000.000. 040/371361. (A4884)  
**ABITARE** a Trieste. Duino mare. Ottimi appartamenti nuovi/recenti costruzioni. 50/100 mq. 040/371361. (A4884)  
**ABITARE** a Trieste. Ermo. Recente luminosissimo. Soggiorno cucine bimatrimoniale bagno poggolo. 040/371361. (A4884)  
**ABITARE** a Trieste. Mioni. Piano alto ascensore. Salotto

cucina bicamere bagno poggolo. 040/371361. (A4884)  
**ABITARE** a Trieste. S. Giusto. Epoca soleggiatissimo da restaurare. Salotto cucinona quattro camere bagno. 200.000.000. 040/371361. (A4884)  
**ABITARE** a Trieste. Sistiana centro terreno edificabile pianeggiante. 850 mq. 210.000.000. 040/371361. (A4884)  
**ABITARE** a Trieste. Vicinanze Opicina. Appartamento in casetta. Cucina bimatrimoniale bagno. Tettola. 040/371361. (A4884)  
**ABITARE** a Trieste. Villa rappresentanza, vista mare. Sistiana. 300 mq. Piscina parco. 040/371361. (A4884)  
**ALTA Pusterla Dolomiti** si pre-nota mono-bi-tricalci in nuova costruzione, consegna fine 1997. Immobiliare Tesini, tel/fax 0471-266600. (Gpd)  
**APPARTAMENTO** centrale 3 stanze cucinino bagno 100 mq vende privato inintermediari. Telefonare 040/774954. (A4907)

**AQUILEIA** esclusivo e caratteristico cascinale finemente ristrutturato. Elegante e funzionale distribuzione dei vani. Salotto su 2 livelli con travi a vista e ampia vetrata sull'aperta campagna. Luminosa mansarda abitabile, fogolar frulano, caveau e ampio garage, 4000 mq di terreno circostante. Progettocasa 0431/35986. (A099)

**AREA IMMOBILIARE**  
040-3720058 SEMIPERIFERICA sesto piano stabile ventennale, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina, 160.000.000. (A)

**AREA IMMOBILIARE**  
040-3720058 SEMIPERIFERICA splendido, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggolo, cantina, posto macchina, 180.000.000. (A)

**AREA IMMOBILIARE**  
040-3720058 TIGOR adiacenze, perfetto, particolare: soggiorno, caminetto, angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno completo, altro servizio, cortile proprio, 140.000.000. (A)

**AREA IMMOBILIARE**  
040-3720059 CENTRALISSIMO primo ingresso, panoramico, ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, splendido, 350.000.000. (A)

**AREA IMMOBILIARE**  
040-3720059 COMMERCIALE salone, cucina abitabile, camera, cameretta, servizio, bagno, ripostiglio, cantina da ristrutturare, 135.000.000. (A)

**AREA IMMOBILIARE**  
040-3720059 PANORAMICO sesto piano stabile moderno, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, perfetto, 130.000.000. (A)

**AREA IMMOBILIARE**  
040-3720059 S. PELAGIO splendido villino immerso nel Carso, 6000 mq terreno, salone con caminetto, cucina abitabile, doppi servizi, tricarere, terrazze, garage, cantina. (A)

**AREA IMMOBILIARE**  
040-3720058 S. VITO primo ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, doppi servizi, ripostiglio, piccolo posto macchina, 250.000.000. (A)

**ATTICO** con superlativo adiacenze Carlo Alberto: salone quattro stanze grande cucina tripli servizi grandi terrazze con vista a 360. Vendesi Immobiliare Borsa 040/368003. (A4897)

## GRADO

**CITTA' GIARDINO** prima fila, appartamento in palazzina: ingresso, soggiorno, camera, cucinino, servizio, terrazzo, posto auto.

**AGENZIA ITALIA**  
V.le Moreri 32  
Tel. (0431) 82384

**ATTICO** San Giusto ampia metratura su due livelli rifiniture signorili trattative riservate. Evoluzione Casa 040/639140. (A099)

**CARLO ALBERTO** 130 mq il piano adatto anche ufficio/ambulatorio vendesi prezzato da soggiorno tre camere 307321. (A4820)

**CARLO ALBERTO** vista mare privato vende tristanze stanzino servizi separati cucina cantina. Telefono 367459. (A4739)

**CASAFFARI** 040-366036 COMMERCIALE alta, appartamento mq 140, ventennale, ultimo piano, soggiorno con caminetto, cucina, quattro camere, doppi servizi, balconi, box, vista stupenda mare. (A00)

**CASAFFARI** 040-366036 PADRIANO villa accostata mq 160, primo ingresso, zona immersa nel verde, ottime rifiniture, saloncino, ampia cucina, 4 stanze, tripli servizi, taverna, porticato, posti auto, giardino. (A00)

**CASAFFARI** 040-366036 PADRIANO ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà '97, ottime rifiniture, box, giardini. (A00)

**CASAFFARI** 040-366036 PADRIANO villa accostata mq 160, primo ingresso, zona immersa nel verde, ottime rifiniture, saloncino, ampia cucina, 4 stanze, tripli servizi, taverna, porticato, posti auto, giardino. (A00)

**CASAFFARI** 040-366036 PADRIANO ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà '97, ottime rifiniture, box, giardini. (A00)

**CASAFFARI** 040-366036 PADRIANO ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà '97, ottime rifiniture, box, giardini. (A00)

**CASAFFARI** 040-366036 PADRIANO ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà '97, ottime rifiniture, box, giardini. (A00)

Terreno edificabile circostante di 1500 mq, finile trasformabile in ulteriore abitazione. 120.000.000. Progettocasa 0431/35986. (A099)

**CERVIGNANO** adiacenze OTTIMA OPPORTUNITA' PER LA REALIZZAZIONE DI UN MANEGGIO E/O AGRITURISMO: villa indipendente con ampia rimessa facente parte di una piccola azienda agricola funzionante con canali irrigui che ne delimitano i confini, frutteto e parco di 8000 mq, orto intensivo. Adatto anche per conduzione familiare. Progettocasa 0431/35986. (A099)

**COIMM** Altipiano villa bifamiliare di recente costruzione con 2000 mq di giardino composta da soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio e soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità di unificazione dei due enti. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** Besenghi adiacenze doppio ingresso piano alto salone tinello soggiorno cinque stanze tripli servizi cucina tre terrazze due posti macchina. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamento pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere tre bagni cucina terrazzo poggolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzo posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono. Tel. 040/371042. (A4848)

## GRADO

**CENTRO ZONA PEDONALE APPARTAMENTI INGRESSO CUCININO, SOGGIORNO, DUE CAMERE, SERVIZIO, TERRAZZO.**

**AGENZIA ITALIA**  
V.le Moreri 32  
Tel. (0431) 82384

**COMMERCIALE ALTA** immerso nel verde, appartamento su due livelli, in ottimo stato, vista aperta golfo e città, salone e sala da pranzo, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, mansarda con caminetto, ampia terrazza sul tetto, box auto, piccolo giardino. PUNTOCASA 040/662111.

**COMMERCIALE** inizio, vista mare, palazzina prestigiosa con ascensore. Doppio salone, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzo, cantinetta, posto auto in garage. 430.000.000. Domus 040/366811. (A099)

**COMMERCIALE** lussuosa villa pringressa, splendida vista mare. Ingresso, salone con terrazzo, cucina, dispensa, tre camere, guardaroba, tre bagni, zona taverna con giardino, lavanderia, zona sauna, box auto, posti macchina scoperti. Domus 040/366811. (A099)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

**COMMERCIALE** vista mare appartamento bipiano con giardino, primingresso: salone, cucina, tre stanze, guardaroba, terrazza, doppi bagni, ripostiglio, due posti auto, cantina, ingresso indipendente. Domus 040/366811. (A099)

**COMMERCIALE** DUE STANZE da 41 a 73 metri quadrati in stabili recenti/nuovi con moderni e particolari comfort zone signorili: Foro Ulpiano San Francesco, Carducci, Torrebianca mansardato Barcola con spiaggia. Vendonsi da 120.000.000. Immobiliare Borsa 040/368003. (A4897)

**EDIFICIO COMMERCIALE - INDUSTRIALE** adiacenze Rive totalmente indipendente circa metri quadrati 580 coperti e 100 scoperti adatto diversi usi. Vendesi Immobiliare Borsa 040/368003. (A4897)

**ELLECI** 040/635222, Baia-monti libero recente, vista mare, soggiorno, tre camere, cucinino, bagno, due balconi, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, centrale libero perfetto saloncino, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 100.000.000. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, centrale, libero, ingresso, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, 45.000.000. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, Commerciale, libero, ottime condizioni, soggiorno, camera, cucinino, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. 142.000.000. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, Foraggi, libero, perfetto, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 85.000.000 occasione. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, Frescobaldi libero, perfetto, recente, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo, due ripostigli, soffitta, posto auto. 205.000.000. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, Grotta, libero, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc, balconi. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, Ospedale, libero, luminoso, saloncino, camera, due camerette, bagno, ripostiglio, cantina. 139.000.000. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, Pascoli libero, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo. 105.000.000. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, Roiano, libero, vista mare, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, due ripostigli, cantina, box. 202.000.000. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, S. Giacomo, libero, delizioso, panoramico, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 75.000.000. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, S. Giacomo, libero, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. 105.000.000. (A4877)

**ELLECI** 040/635222, Scorcio, libero, signorile, luminoso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, due bagni, wc, cantina. 220.000.000. (A4877)

**FOSSALON DI GRADO** in quadrifamiliare: tricamere mq 100 autoscaldato. L. 120.000.000. MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

**GABETTI** Op. Imm. Ippodromo recente ampio soggiorno cucina due stanze bagno poggolo cantina L. 150.000.000. finanziamenti personalizzati. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

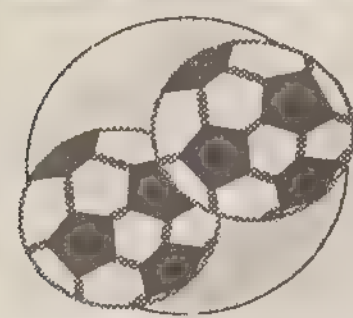
**GABETTI** Op. Imm. Molino a Vento appartamento composto da ingresso soggiorno cucina una stanza bagno balcone e cantina L. 120.000.000. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

**GABETTI** Op. Imm. vende ampia villa con grande giardino. Possibilità di bifamiliare. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

**GABETTI** Op. Imm. Villaggio del Pescatore appartamento in bifamiliare

CALCIO

I ROSSONERI POTREBBERO FESTEGGIARE OGGI IL QUINDICESIMO SCUDETTO



# Viola, attentato alla festa del Milan

Galliani: «Ma Capello non ha ancora firmato con nessuno» - Gigliati senza le due punte titolari e Bigica

## COSÌ IN CAMPO

ORE 16

### Serie A

|                  |                         |
|------------------|-------------------------|
| Atalanta-Lazio   | Recalbutto di Gallarate |
| Bari-Udinese     | Quartuccio di Torre A.  |
| Cagliari-Inter   | Pairetto di Nichelino   |
| Milan-Fiorentina | Cinciripini di Ascoli   |
| Napoli-Sampdoria | Pellegrino di Barletta  |
| Piacenza-Padova  | Farina di Novara        |
| Roma-Juventus    | Collina di Viareggio    |
| Torino-Cremonese | Messina di Bergamo      |
| Vicenza-Parma    | Boggi di Salerno        |

### CLASSIFICA

|            |    |           |    |
|------------|----|-----------|----|
| Milan      | 67 | Udinese   | 40 |
| Juventus   | 60 | Cagliari  | 37 |
| Fiorentina | 56 | Atalanta  | 36 |
| Parma      | 52 | Napoli    | 35 |
| Roma       | 51 | Piacenza  | 33 |
| Lazio      | 50 | Bari      | 28 |
| Inter      | 50 | Cremonese | 26 |
| Sampdoria  | 48 | Torino    | 26 |
| Vicenza    | 47 | Padova    | 21 |

### Serie B

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Ancona-Bologna        | Cesari di Genova         |
| Cesena-Pescara        | Bolognino di Milano      |
| Genoa-Salernitana 1-0 | Braschi di Prato         |
| Lucchese-Cosenza      | Dagnello di Trieste      |
| Palermo-Venezia       | Rosica di Roma           |
| Pistoiese-Brescia     | Stafoggia di Pesaro      |
| Perugia-Fid. Andria   | Cardona di Milano        |
| Reggina-Avellino      | Branzoni di Pavia        |
| Reggiana-Foggia       | De Prisco di Nocera Inf. |
| Verona-Chievo         | Tombolini di Ancona      |

### CLASSIFICA

|             |    |           |    |
|-------------|----|-----------|----|
| Verona      | 52 | Pescara   | 42 |
| Perugia     | 49 | Chievo    | 38 |
| Salernitana | 48 | Genoa     | 38 |
| Reggina     | 47 | F. Andria | 37 |
| Bologna     | 46 | Avellino  | 37 |
| Lucchese    | 46 | Brescia   | 37 |
| Cosenza     | 43 | Ancona    | 36 |
| Cesena      | 42 | Foggia    | 35 |
| Palermo     | 42 | Reggina   | 33 |
| Venezia     | 42 | Pistoiese | 31 |

### Serie C2

|                    |                       |
|--------------------|-----------------------|
| Girona B           | Mariani di Perugia    |
| Baracca-Centese    | Castellani di Verona  |
| Fano-Fori          | Silvestri di Macerata |
| Livorno-Rimini     | Calcagno di Nichelino |
| Pontedera-Gorgione | Sputore di Vasto      |
| Fermana-Triestina  | Gabriele di Frosinone |
| Sandonà-Ponsacco   | Mandolito di Cosenza  |
| Ternana-Vis Pesaro | Manari di Teramo      |
| Tolentino-Nola     | Cito di Nichelino     |
| Treviso-Cecina     |                       |

### CLASSIFICA

|            |    |           |    |
|------------|----|-----------|----|
| Treviso    | 61 | Pontedera | 37 |
| Livorno    | 57 | Sandonà   | 36 |
| Ternana    | 53 | Ponsacco  | 36 |
| Triestina  | 51 | Imola     | 35 |
| Gorgione   | 45 | B. Lugo   | 32 |
| Vis Pesaro | 45 | Fano      | 32 |
| Fermana    | 44 | Tolentino | 29 |
| Rimini     | 42 | Cecina    | 20 |
| Fiori      | 40 | Centese   | 11 |

CARNAGO — Sarà il cielo autunnale, o l'abitudine a vincere, o la faccia un po' così del presidente Berlusconi che arriva e annuncia «Stavolta vi deduco, non parlo», e mantiene la promessa. Sarà stato per questo ed altro, ma la vigilia del possibile 15.º scudetto del Milan non sembrava proprio una vigilia di grande festa. «E' la concentrazione: questa volta la squadra è concentratissima, non come prima di Torino», garantiva Fabio Capello, dicendo di aver visto per tutta la settimana la squadra impegnatissima nella preparazione. E di grande concentrazione parlavano anche il vicepresidente Adriano Galliani e uno dei leader della squadra, Paolo Maldini.

Oggi la Fiorentina a San Siro: la gara è ormai una classica, le mille polemiche antiche e recentissime (stemperate proprio nelle ultime 24 ore) la accendono di interesse. E lo scudetto è a un passo: per il Milan questa volta basta fare come o meglio della Juve. Eppure il tono dell'ambiente rossonero non è quello che precede i giorni di gloria: c'è chi sostiene che l'estenuante vicenda Capello

abbia compromesso il clima interno. Ma su questo tema l'ultima puntata deve essere ancora scritta. «Fabio non ha firmato con nessuno, il Milan non ha assolutamente firmato con nessuno. La cosa è ufficiale». Lo ha detto il vicepresidente del Milan, Adriano Galliani, parlando a Milano con i giornalisti dopo il lungo incontro a pranzo con

Berlusconi e Capello. Un incontro che, come precisato, non è stato risolutivo riguardo al futuro del tecnico. Anche se i giochi sembrano ormai fatti (Capello al Real Madrid e Tarezi sulla panchina del Milan), resta confermato che l'appuntamento decisivo fra il presidente rossonero e il tecnico deve ancora avvenire, forse martedì.

Gli eventuali festeggiamenti serali sono rinviati a dopo Milan-Cremonese, ha spiegato Galliani. Se oggi si vince lo scudetto, la squadra si sparpaglierà per le varie trasmissioni sportive in tv. Qualche preoccupazione c'è, nonostante Capello si sia detto molto soddisfatto della preparazione settimanale, e nonostante la Fiorentina giochi senza le sue punte di diamante. Capello non ha dato la formazione, ma lo schieramento d'attacco dovrebbe essere quello tipo, col tridente Savicic - Weah - Baggio. A centrocampo, Donadoni con Albertini e Desailly. Solo 800 poltroncine sono ancora invendute. Altri 1614 biglietti sono stati bloccati dalla Questura per creare un vuoto di sicurezza tra le tifoserie.

## E' IN ARRIVO BIANCHI - Roma con i nervi scoperti Juve tutta incertezza

ROMA — E' una Roma con i nervi a fior di pelle quella che oggi all'Olimpico inizia la sua ultima, breve rincorsa alla zona Uefa. Dopo la Juventus, arriveranno Fiorentina e Inter. Ma ancor prima di queste due squadre, l'ormai certo annuncio del nuovo tecnico, Carlo Bianchi, al disaggio di Carlo Mazzoni, condannato dai risultati di una stagione che al massimo potrà regalare una qualificazione all'Uefa si aggiunge quello di Daniel Fonseca.

L'allenatore della Juve Lippi nega invece che tutto l'ambiente ormai pensa solo alla finale di Coppa Campioni del 22 maggio. In porta oggi Rampulla che potrebbe addirittura giocare contro l'Ajax al posto di Peruzzi. La Juve deve anche rinunciare a Ravanelli, Del Piero, Marocchi, Pessotoni sono acciaccati, Padovano e Porrini convalescenti. La coppia d'attacco sarà inedita, Viali-Lombardo.

La Fiorentina non ha comunque voglia di assistere alla conquista dello scudetto da parte del Milan da semplice comprimario. Preoccupano le condizioni di Bigica e la sua probabile assenza fa saltare i piani di Ranieri. Le soluzioni sarebbero due: Flach, con conseguente arretramento di Robbati a centrocampo, o Sottit, con Schwarz a centrocampo.



TRIESTINA / UNA BATTAGLIA DECISIVA PER I PLAY-OFF ATTENDE GLI UOMINI DI ROSELLI

## Alabarda a Fermo con elmetto e corazza

Marsich e Zanotto sono acciaccati ma dovrebbero giocare - Tiberio in difesa al posto di Ubaldi

TRIESTE — Il magazzino alabardato ha caricato un borsone speciale sul pullman che ieri mattina dopo le 8 è partito alla volta di Fermo con tutta la comitiva. Dentro c'erano elmetti, corazzette, scudi e sciabole, un'attrezzatura indispensabile per la battaglia campale che attende la Triestina nell'Ascolano. Nessuno si fa illusioni che si possa veramente giocare a calcio su un campo-mignon contro una squadra che ha una voglia matta di esibire (e usare) i propri muscoli per regolare qualche con-

tinuo rimasto aperto dalla partita di andata. Se vorrà conservare i propri comandi l'Alabarda dovrà presto adeguarsi a quel particolare clima, ossia niente fronzoli, molta forza fisica e molti palloni duri via di prima per evitare quei calci che sono stati promessi. «I nostri avversari devono vincere a tutti i costi», sottolinea l'allenatore Roselli - per tornare in corsa. Per fortuna la Fermana dovrà fare a meno dello squalificato Stefano Protti, (cugino del terribile Igor) e dei due difensori centrali, assenze che potrebbero

farsi sentire. In un incontro così ci può stare di tutto: la Triestina mira al pareggio senza però volersi tirare troppo indietro perché non ne è neanche capace, ma nella voglia di Fermo gli alabardati potrebbero sfruttare i varchi che si apriranno nella difesa locale quando la formazione di casa produrrà il massimo sforzo per mettere le mani sui tre punti. Con gente come Gubellini e Polmonari tutto è possibile. C'è da augurarsi, a questo punto, che il signor Sputore di Vasto (ma il designatore non poteva inviare un arbi-

tro di una località meno vicina a Fermo?) abbia polso e personalità per tenere in pugno una gara assai delicata. Dopo aver pranzato a Forlì, Roselli e la sua banda ieri pomeriggio hanno compiuto una leggera sgambata su un campetto di Porto San Giorgio, dove rimarranno a respirare l'aria di mare fino a poche ore dal match. Il tecnico ha tenuto sotto osservazione Zanotto e Marsich che accusano qualche acciaccio. Tuttavia oggi i due giocatori dovrebbero essere al loro posto, il primo in difesa, col due,

l'altro in attacco a far coppia con Marzi. Ubaldi malgrado il confortante rientro fornito contro il Treviso in un ruolo peraltro non suo, resterà inizialmente in panchina. «Sabato scorso ha giocato troppo, devo preservarlo da eventuali ricadute», spiega Roselli. Quindi in mezzo la retroguardia si schiererà nuovamente la coppia Tiberio-Zocchi con Birtig a sinistra. A Natale e Camporese spetta invece il compito di mascherare l'assenza dello squalificato Pavan. Polmonari e Gubellini saranno i due esterni

con licenza offensiva, ma l'allenatore ora può di nuovo contare su una panchina ben assortita dalla quale può pescare Pivetta, Colombotti, Ubaldi e Palombo. «Se facciamo risultato a Fermo - ripete Roselli - per i play-off è fatta. A quel punto si potrebbe fare anche un pensierino al terzo posto. Se la Ternana non vince con la Vis Pesaro l'impresa è ancora possibile». La vittoria sul Treviso non dovrebbe causare cali di tensione «da appagamento». La Triestina, vivaddio, non è mica l'Enel!



Maurizio Cattaruzza Camporese

ALLIEVI / IL TORNEO INTERNAZIONALE «CITTA' DI GRADISCA» HA SCELTO LE SEMIFINALISTE

## Avanti l'Udinese, fuori Inter e Parma

I nerazzurri battono il Porto in un match deludente - Promosse Argentinos, Lazio e Borussia

GRADISCA — Il Torneo internazionale «Città di Gradisca» ha emesso i suoi primi verdetti. Approdano alle semifinali, in programma domani sera, Udinese-Argentinos (a Gradisca) e Borussia-Lazio (a Tavagnacco).

**Inter 1**  
**Porto 0**

MARCATORE: 80' Fusani.  
INTER: Bertuola, Tono, Imburgia, Cataldo, De Franceschi, Rosciglione, Banchieri, Fusani, Skoglund, Magri, Ticli.  
PORTO: Ribeiro, Varela, Pereira, Sousa, Ramos, Vieira, Mendes, Silva, Falcao, Vale, Barbosa.  
ARBITRO: Morganti di Cervignano.

L'Inter batte il Porto di misura al termine di un confronto giocato al piccolo trofeo. E' stata una gara scialba, nel corso della quale le squadre facevano fatica ad affondare i colpi, preferendo i passaggi in orizzontale a quelli in verticale, e rallentando per tanto le manovre offensive. Nel primo tempo le emozioni si contano sulle dita di una mano e sono entrate al 18' Skoglund in boccia nell'area avversaria l'accorente Magri, che si aggiusta la palla sul destro, ma poi calcia alto da posizione favorevole. Al 38' Skoglund tenta la conclusione di forza dal limite dell'area, ma il tiro è centrale e i portiere Ribeiro neutralizza il pericolo senza difficoltà.

Nella ripresa, la gara non si ravviva, ma è comune l'Inter a mostra-

re una maggiore intraprendenza. Al 46' Ticli dialoga in velocità con Koglund, entra in area, ma poi conclude con un tiro alle stelle. Al 72', una punizione dal limite di Fusani viene parata facilmente da Ribeiro, e stessa sorte tocca sull'altro fronte a Silva e intercettato in presa alta dal portiere interista Bertuola. I nerazzurri, quando corre il 77', tentano l'affondo decisivo con Rosciglione, che si beve due avversari in velocità, penetra in area, ma si vede respingere la stoccata di destro dal portiere

Ribeiro che para in due tempi. La gara sembra ormai volgere verso lo 0-0, ma all'improvviso l'Inter riesce a trovare lo spunto vincente: i nerazzurri provocano una mischia nell'area portoghese proprio allo scadere della partita, e su un batti e ribatti il nuovo entrato, Manuli, trova il corridoio giusto per servire in area Fusani. Il capitano si aggiusta la palla sul destro e con un tiro di piatto riesce a infilare Ribeiro.

Ma al di là dello striminzito successo, ci si aspettava qualcosa di più

dall'Inter. Anche il Porto, peraltro, ha deluso le aspettative degli appassionati al «Gino Colaussi».

Tullio Grilli

**Dinamo 0**  
**Udinese 3**

MARCATORI: 18' Del Degan, 30' Tozzi, 25' s.t. Temporini.

DINAMO: Dunetz, Chupko, Melnik, Shcherbatyuk, Zozulya, Yurchenko, Derets, Chervanov, Zhuravlyov, Olishirenko, Mikhlashevych, Semenkov, Gavrylov, Pugaev, Soraka. All. Kudiziev.

UDINESE: Pettana, Pittarelli, Senarighi, Di Baccio, Assutia, Del Totto, Ceccottin, Stampetta, Temporini, Del Degan, Tozzi, Fantin, Tardivo, Tomasetti, Turrin. All. Lazzara.

ARBITRO: Laganà di Trieste.

**Borussia 2**  
**Roma 0**

MARCATORI: 40' Knop, 20' s.t. Bugli.  
BORUSSIA: Piontek, Balout, Brune, Tido, Tshobol, Bugli, Vitt, Shesse, Feleoglu, Knop, Dabovic, Potyka, Oezturk, Basoglu. All. Finke.

ROMA: Ficarra, Fugazzotto, Berardi, Congedo, Cortese, Pasquali, Mariani, Bruni, Campagna, Tiberi, Ciasca, Flore, Gortani, Cortelli. All. Maldera.

ARBITRO: Baratto di Udine.

**Lazio 2**  
**Everton 1**

MARCATORI: 35' Vallo, 9' s.t. Coppola e 40' Mc Cann.

LAZIO: Basili, Mantella, Ippoliti, Vallo, Di Fiorio, Carbone, Morante, Adornato, Marongiu, Pappalardo, Coppola, Muscedere, Palmieri, Sbaglia, Quadrini D., Quadrini E., Sammarco, Battista. All. Corradini.

EVERTON: O'Tool, Tynan, Hills, Mc Cann, Farley, Lane, Poppleton, Milligan, Cadamarteri, Eaton, Drew, Holmes, Williams, Regan, Mc Dermott.

ARBITRO: Lo Gioco di Udine.

**Argentinos 5**  
**Parma 5**

MARCATORI: 4' Islas, nel s.t. 33' Riquelme, 34' Islas, 41' Zagharian, 44' Gatti.  
ARGENTINOS: Zampino, Contardi, Martins, Desada, Naccarelli, Elford, Ruiz, Riquelme, Islas, Gatti, Arcamone, Dumont, De La Vega, Tradito, Calleya, Zagharian.  
PARMA: Giannarini, Terrani, Moro, Azzaro, Fabbri, Frino, Tarano, Guerra, Sanetti, Sacconi, Turel, Campani, Campanini, Tiozzo, Fabbri, Doria, Martini, Parma.  
ARBITRO: Monti Bergamin di Trieste.

LO HA DECISO BECKENBAUER

## Trapattoni torna al «suo» Bayern

MONACO — Giovanni Trapattoni torna al Bayern di Monaco. Lo ha comunicato ieri sera la plurititolata società tedesca, che ha esonerato con effetto immediato l'allenatore Otto Renhagel. Il «Trap», tuttavia, non assumerà subito la guida del club bavarese. Riprenderà il suo posto il prossimo luglio e il suo contratto sarà biennale.

Nel frattempo sarà il presidente Franz Beckenbauer a dirigere il Bayern. Niente da dire, Trapattoni non poteva trovare un nome più prestigioso per farsi tenere in caldo il posto. Del resto, è stato proprio «Kaiser Franz» a volere il ritorno del tecnico italiano. Dopo la sfortunata esperienza a Cagliari, Trapattoni aveva deciso di tornare all'estero. Fino a qualche settimana fa, tuttavia, sembrava che fossero altre società tedesche (Kaiserslautern in testa) vicine a chiudere il contratto. Al prestigio del Bayern, però, il «Trap» non ha potuto dire di no. Nel suo anno bavarese aveva lasciato un

buon ricordo e mastinava il tedesco con apprezzabile disinvoltura. Adesso potrà riprendere l'opera lì dove l'aveva lasciata. Di Renhagel, ormai, nessuno si ricorda più. Gli è stata fatale la sconfitta casalinga per 1-0 contro l'Hansa Rostock. Un passo falso che ha consentito al Borussia Dortmund di raggiungere l'undicesimo di Monaco in classifica.

Mercoledì il Bayern affronterà all'Olympiastadion il Bordeaux nella gara d'andata della finale di Coppa Uefa.

A NOLA, MA GIOCAVA NEL SAPRI (DILETTANTI)

## S'impicca: si sentiva un fallito

SALERNO — La mancanza di lavoro, l'avvenire incerto ed il fallimento della carriera calcistica hanno spinto Gioacchino Romano, 32 anni, calciatore del Sapri, squadra di prima categoria, a impiccarsi nell'abitazione paterna a Nola, dove era andato per trascorrere il fine settimana.

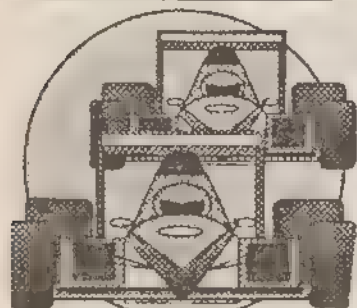
Il calciatore aveva iniziato la carriera nel Vietri Raito, la squadra in cui militava anche Galderisi, l'attaccante della Juventus e della Nazionale. Era sposato con

una ragazza di origine francese, Sandrine, ed aveva un figlio di 4 anni. Negli ultimi tempi agli amici del bar di Mercatello, il polareone sulla litoranea di Salerno, Gioacchino Romano aveva confidato di essere disperato. «Non trovo un lavoro stabile e sono stanco di giocare a calcio. Avevo avuto almeno la fortuna di Galderisi. Invece non sono mai riuscito a emergere», aveva detto. Dopo aver lavorato come cameriere in un bar a Salerno,

era stato assunto come stagionale per il trasporto del latte, quindi aveva svolto mestieri occasionali. Un suo compagno di squadra del Sapri ha rivelato che già prima di Pasqua Romano, in preda alla disperazione, aveva tentato il suicidio. Nel pomeriggio si sono svolti i funerali nella parrocchia di Santa Maria a Mare, a Mercatello. Sempre in provincia di Salerno, a Santa Maria di Castellabate, si era ucciso il 30 maggio 1994 Agostino Di Bartolomei.

FORMULA 1

G.P. D'EUROPA/DIRETTA SU ITALIA 1 DALLE 13.30



# Prima fila tutta Williams

Hill in pole, Schumacher deve accontentarsi del terzo tempo: «Punto al podio e basta»

## Italiani: solo Fisichella riesce a qualificarsi



La Ferrari di Schumacher e il tifo tedesco.

## LA GRIGLIA DI PARTENZA

|                      |                                                 |
|----------------------|-------------------------------------------------|
| <b>Prima fila:</b>   | Damon Hill (Gbr/Williams-Renault) 1:18.941      |
|                      | Jacques Villeneuve (Can/Williams) 1:19.721      |
| <b>Seconda fila:</b> | Michael Schumacher (Ger/Ferrari) 1:20.149       |
|                      | Jean Alesi (Fra/Benetton-Renault) 1:20.711      |
| <b>Terza fila:</b>   | Rubens Barrichello (Bra/Jordan) 1:20.818        |
|                      | David Coulthard (Gbr/McLaren) 1:20.888          |
| <b>Quarta fila:</b>  | Eddie Irvine (Irl/Ferrari) 1:20.931             |
|                      | Gerhard Berger (Aut/Benetton) 1:21.054          |
| <b>Quinta fila:</b>  | Mika Hakkinen (Fin/McLaren) 1:21.078            |
|                      | Heinz-Harald Frentzen (Ger/Sauber) 1:21.113     |
| <b>Sesta fila:</b>   | Martin Brundle (Gbr/Jordan-Peugeot) 1:21.177    |
|                      | Johnny Herbert (Gbr/Sauber-Ford V10) 1:21.210   |
| <b>Settima fila:</b> | Jos Verstappen (Ola/footwork-Hart) 1:21.367     |
|                      | Mika Salo (Fin/Tyrrrell-Yamaha) 1:21.458        |
| <b>Ottava fila:</b>  | Olivier Panis (Fra/Ligier-Mugen Honda) 1:21.509 |
|                      | Ukyo Katayama (Gia/Tyrrrell-Yamaha) 1:21.812    |
| <b>Nona fila:</b>    | Pedro Pablo Diniz (Bra/Ligier-Mugen) 1:22.733   |
|                      | Giancarlo Fisichella (Ita/Minardi) 1:22.921     |
| <b>Decima fila:</b>  | Pedro Lamy (Por/Minardi-Ford V8) 1:23.139       |
|                      | Ricardo Rosset (Bra/footwork-Hart) 1:23.620     |
| <b>Eliminati:</b>    | Andrea Montermini (Ita/Forti-Ford V8) 1:25.053; |
|                      | Luca Badoer (Ita/Forti-Ford V8) 1:25.840        |

NURBURGRING — Nemmeno il sostegno di un pubblico numerosissimo e calorosissimo è bastato a Michael Schumacher per mettere la Ferrari sullo stesso livello della Williams Renault. Il tedesco è stato costretto ad accontentarsi del terzo tempo, alle spalle delle monoposto guidate dal britannico Hill, alla 14/a pole position in carriera, e dal canadese Jacques Villeneuve.

Troppo netta la differenza di prestazioni fra le due scuderie: Schumacher ha accusato un ritardo superiore al secondo, per la precisione 1,208. Un risultato inferiore alle aspettative: qui al Nurburgring la Ferrari si era presentata con il cambio versione 1996 e con alcune modifiche aerodinamiche che avrebbero dovuto consentire un progresso. Ma, evidentemente, la Williams non è rimasta ferma: anzi, rispetto alle corse disputate in Sud-

america, Hill e Villeneuve hanno dato l'impressione di disporre di un mezzo meccanico ancor più competitivo.

Alla fine delle prove ufficiali, la folla tedesca ha tributato un'ovazione al campione del mondo, ma Michael Schumacher non ha nascosto di aver inutilmente sperato in un risultato migliore. «Su questo circuito la macchina è molto importante e noi non siamo ancora ad un livello di prestazioni che ci possa permettere di lottare contro le Williams», ha detto Schumacher. «In mattinata sulla mia vettura si era rotto un motore, lo abbiamo cambiato e forse il propulsore utilizzato nel pomeriggio era un po' meno potente. Ciò può spiegare l'entità del distacco, superiore al secondo. Ma non mi sento frustrato: essere riusciti a stare davanti a tutti gli altri è positivo e io comincio a vedere la luce alla fine del tunnel. Per la gara, confermo quan-

**Irvine, settimo, si consola lasciando dietro le Benetton**

to ho detto nei giorni scorsi: punto ad andare sul podio».

Unica consolazione per la scuderia del Cavallino, che ha collocato in quarta fila con il settimo tempo il britannico Irvine, il fatto che la Benetton campione del mondo sia alle spalle della macchina rossa guidata da Schumacher. Alesi, che ha firmato il quarto tempo nonostante una spettacolare uscita di pista nei minuti conclusivi delle qualifiche, non si è ancora adattato alle caratteristiche della vettura anglo-trevisiana.

«Il quarto posto sulla griglia non mi basta», spiega il pilota di Avignone. «La nostra macchina ha un comportamento che non riusciamo a capire. Quando io e Berger lavoriamo per eliminare il sottosterzo, ci ritroviamo immediatamente con un problema di sovrasterzo. In gara, penso che le Williams saranno imprevedibili. Io lotterò per il terzo posto con Schumacher. Soltanto la pioggia potrebbe rimettermi in corsa per il successo».

E ancora peggio le cose vanno all'altro ex ferrarista, l'austriaco Berger, che sulla griglia di partenza scatterà dalla quarta fila, avendo ottenuto appena l'ottavo tempo, ad oltre 2" dalla Williams di Hill. Arie di crisi, insomma, per la scuderia gestita da Flavio Briatore.

L'ora di qualifiche è stata fatale a due piloti italiani: Montermini e Badoer, con le Forti, non sono riusciti a staccare

il biglietto per il gran premio d'Europa, che partirà alle 14. I loro tempi sono infatti superiori al 107% del risultato cronometrico ottenuto da Hill. La scuderia piemontese spera comunque di essere ripescata in extremis, ma i regolamenti in vigore da questa stagione non lasciano troppe speranze a Montermini e Badoer.

Unico azzurro del volante qualificato per la corsa è così il romano Giancarlo Fisichella, che con la Minardi ha ottenuto il 18/o tempo, precedendo il compagno di squadra Lamy.

Per il gran premio, pronostico a senso unico. Tra l'altro le previsioni meteorologiche indicano sole: sull'asciutto, Hill non dovrebbe avere problemi. Il quarto successo stagionale consecutivo è alla sua portata e per quanto si è potuto vedere al Nurburgring difficilmente le cose potranno cambiare la prossima settimana ad Imola.

## CICLISMO / LA CLASSICA OLANDESE NON È PIÙ UNA CORSA STREGATA

# Amstel terra di conquista per Zanini

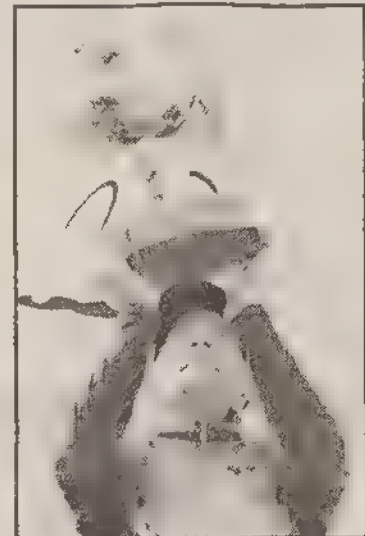
Bettin si aggiudica lo sprint del gruppo ed esulta: «Credevo proprio di aver vinto»

MAASTRICHT — Non ce l'avevano mai fatta. Sì, ma ieri, infatti, i ciclisti italiani italiani erano stati inesorabilmente sconfitti sul traguardo di Maastricht, dove si conclude la Amstel Gold Race, l'ultima delle classiche del Nord. Ma questo benedetto-maledetto tabù è finalmente caduto grazie all'exploit del portacolori della Gewiss-Bianchi, Stefano Zanini che si è imposto per distacco, alla sintesi di un duplice attacco.

Il primo Zanini lo aveva portato a compimento per uscire dal gruppo agguantando a 16 chilometri dal termine il terzo in fuga costituito da Peron, Soerensen e Talen. Il secondo è stato invece quello decisivo, per svincolarsi dai 3 ri-

vali, a 8 chilometri dal termine, approfittando dell'ultima asperità della giornata, la ventottesima salita, il Pletesberg.

Il ciclismo italiano, dunque, piazza idealmente la propria bandiera conquistando un nuovo territorio. Zanini, grazie al successo di ieri, è salito al secondo posto nella classifica generale di Coppa del Mondo (la Amstel Gold Race si proponeva come il quinto evento). Il lombardo s'era infatti già classificato quinto nella Milano-Sanremo e quarto nella Parigi-Roubaix, per un totale di 88 punti, nella scia del belga Museeuw che ieri si è classificato al terzo posto precedendo Fondriest, battuto però nello sprint del gruppo da Bettin che ha



Stefano Zanini

esultato a lungo, a mani alzate.

E' stato lo stesso Bettin a spiegare il significato di quel gesto: «Non sapevo assolutamente che davanti a noi ci fosse Za-

nini in fuga, ero convinto di aver vinto, ecco perché ho alzato le mani. In quel frangente ero convinto di avercela fatta. Invece sono secondo: un piazzamento degnissimo, però che peccato...».

Con il successo di Zanini il ciclismo italiano (ieri presente in massa sul tracciato di 253 chilometri, 12 delle 22 squadre al via erano made in Italy) si conferma più che mai come l'assoluta protagonista di questo inizio di stagione, basti considerare che delle cinque prove di Coppa del Mondo sin qui disputate tre sono state vinte dai nostri corridori. Prima di Zanini, Colombo s'era infatti imposto nella Milano-Sanremo, mentre Bartoli ha conquistato il Giro delle Fiandre.

Ordine d'arrivo: 1) Zanini (Ita/Gewiss) in 5 ore 55'36" alla media oraria di km. 42,688; 2) Bettin (Ita) a 22"; 3) Museeuw (Bel); 4) Gontchenkov (Rus); 5) Fontanelli (Ita); 6) Tchmil (Rus); 7) Magnien (Fra); 8) Bortolami (Ita); 9) Heppner (Ger); 10) Zberg (Svi); 11) Soerensen (Dan); 12) Chiappucci (Ita); 13) Serrano (Spa); 14) Fondriest (Ita); 15) Missaglia (Ita).

**Coppa del Mondo:** 1) Museeuw (Bel-Mapei) 112 punti; 2) Zanini (Ita) 88; 3) Gontchenkov (Rus) 67; 4) Colombo (Ita) 58; 5) Tchmil (Rus) 56; 6) Bartoli (Ita) 55; 7) Fontanelli (Ita) 54; 8) Baldato (Ita) 51; 9) Richard (Svi) 50; 10) Bortolami (Ita) 47. La prossima prova della Coppa del Mondo è il Gp San Sebastian, il 10 agosto.

## BASKET / PLAY-OFF SCUDETTO

# I tricolori liquidano Pistoia Treviso rischia al Palaeur

68-81

**MADIGAN PISTOIA:** Ancilotto 27, Crippa 5, De Monaco, Piperno 6, Barlow 9, Spagnoli 4, Minto 7, De Raffaele 5, Thomas, Capone 5.

**BUCKLER BOLOGNA:** Komazec 22, Coldebella 20, Woolridge 17, Morretti 10, Binelli 4, Morandotti 2, Carera 2, Orsini 4, N.E.: Sorio e De Piccoli.

**ARBITRI:** Reatto di Feltrina e Pascotto di Portogruaro.

**NOTE:** tiri liberi: Madigan 13/20; Buckler 31/40. Tiri da tre punti: Madigan 3/23 (Ancilotto 1/3, Crippa 1/7, Barlow 0/1, Spagnoli 0/2, Minto 0/6, De Raffaele 1/4); Buckler 4/11 (Ko-

mazec 2/4, Coldebella 1/3, Woolridge 0/1, Morretti 1/2, Orsini 0/1). Usciti per falli: Morandotti al 23'37"; Komazec al 38'31"; Spagnoli al 39"; Minto al 39'56". Spettatori 3.100.

**PISTOIA** — Si chiude il campionato della Madigan con una sconfitta che, nelle proporzioni, non rispecchia l'andamento dell'incontro. La Buckler vince meritatamente e si qualifica per le semifinali dei play off, ma i biancazzurri riescono a darle fastidio fino in fondo, pur riuscendo mai a passare in vantaggio.

Dopo 5' Thomas, recuperato all'ultimo momento dopo l'infortunio subito nella prima partita, si fa male di nuovo ed è costretto ad abbandonare.

Un regalo troppo grosso per la Buckler che riesce a chiudere bene sotto canestro ed a sfruttare i troppi errori della Madigan nel tiro da fuori.

I campioni d'Italia non hanno fornito una buona prova ed in molte occasioni si sono trovati in difficoltà di fronte alla grinta della Madigan, spinta da un ottimo Ancilotto. A poco più di 5' dalla fine la Madigan era ancora a meno quattordici (56-52) ma una bomba di Coldebella, il migliore dei suoi, ha dato il colpo di grazia ai pistoiesi.

Oggi la gara-2 degli altri incontri: Scavolini-Temsystem, Stefanel-Cagiva e, come piatto forte, Nuova Tirrena-Benetton (diretta su Tele+2 dalle 19). I romani all'andata hanno espugnato il Palaverde.

## BASKET / PLAY-OFF A2

# Gorizia riceve Padova Gilardi pregusta Cantù in semifinale

**GORIZIA** — Per la sesta volta in questa stagione la Brescialat Gorizia e la Floor Padova incroceranno i loro destini. E' facile prevedere che questa sarà la partita più drammatica della serie. Chi vince andrà ai quarti dei play-off della serie A2, chi perde sarà costretto ad ammainare i propri vessilli e sparire nell'anonimato.

La Brescialat dopo aver perso la partita d'andata è riuscita a rientrare in gioco grazie alla bella vittoria ottenuta a Padova giovedì. La squadra nell'occasione ha giocato forse la sua più bella partita della stagione sul piano dell'impegno difensivo. Ora dovrà superarsi: essere riusciti ad arrivare alla bella è stato un piccolo passo in avanti, quello decisivo deve però essere compiuto oggi. «Siamo tutti convinti», dice Angelo Gilardi, «il più deve essere ancora fatto. Vogliamo superare questo turno e quindi giocheremo con la massima determinazione. Essere riusciti ad arrivare a questo punto dà stimoli a tutta la squadra. Ma tutti noi siamo convinti che il difficile arriverà adesso».

Il pivot della Brescialat quindi non si illude che la bella con Padova sia semplice, anzi: «Ormai ci conosciamo», dice, «dopo tante partite conosciamo i loro pregi e i loro difetti e la stessa cosa vale per loro. Per riuscire a vincere dovremo giocare con tanta grinta e determinazione. Nessuno di noi si tirerà indietro. Nessuno di noi vuole uscire dal play-off. Ci teniamo tantissimo, e per mille motivi, a incontrare la Polti. Per riuscirci, però, dobbiamo prima battere Padova e ci proveremo con tutte le nostre forze. I miei compagni sono giustamente caricati e devo dire che questo mi dà una certa fiducia».

Antonio Gaier

## RALLY DI PIANCAVALLO / BIS DELL'ALFIERE DELLA FORD

# Cunico non perdona

Balza al vertice del campionato europeo - Fuori Dallavilla e Tabaton

**PIANCAVALLO** — Gianfranco Cunico è di certo il re del Piancavallo. L'alfiere della Ford ha infatti bissato il successo dell'anno passato e con la vittoria fa un deciso passo in avanti nella classifica del campionato tricolore e passa a condurre anche nella graduatoria europea. Un'affermazione invero più facile del previsto. Alla prima speciale della seconda tappa infatti uscivano di scena le due Toyota Celica della Grifone, quelle di Dalla Villa, avversario diretto alla corsa per il tricolore, e quella del gentleman driver Fabrizio Tabaton, che aveva impegnato a fondo Cunico nella prima tappa.

In entrambi i casi si trattava di uscita di strada. Un particolare che la dice lunga sulla capacità di guida di Cunico che ha costretto gli avversari ad andare per alcuni proibitive, pena accontentarsi di una piazza d'onore poco gratificante. Alle spalle di Cunico Enrico Bertone, anch'egli su Ford Escort. Il campione europeo in carica ha «progettato» il Piancavallo per acquisire punti preziosi per il campionato e in quest'ottica ha raggiunto il massimo, visto che Cunico non parteciperà a molte gare con valenza europea.

Dalla seconda speciale in poi quindi tutto in discesa per Cunico, che controlla con estrema facilità gli avversari e nonostante la pioggia è il brutto ricordo

del Cio, quando il pilota della Ford uscì di scena proprio in dirittura d'arrivo, incamerando la seconda vittoria stagionale. Spettacolare l'uscita di strada dell'equipaggio femminile Fasiolo-Michelin nel corso della speciale n. 17, un brutto capotamento con gravi danni alla Escort ma per fortuna solo lievi contusioni all'equipaggio rosa. Le altre speciali vedono il dominio di Cunico e soltanto nelle ultime, quando il campione tricolore molla definitivamente, c'è l'affermazione di Bertone e di Luise che con la Toyota superstita è autore di un buon fine gara. Il gruppo N che viveva nell'eterna lotta fra Manfrinato e Bentivogli ha visto l'ennesimo successo di quest'ultimo. Manfrinato, infatti, ha accusato problemi sin dall'inizio della seconda frazione e per l'esperto Bentivogli è stato sin troppo facile controllare l'avversario. All'esordio la Fiat Cinquecento dell'omonimo trofeo e affermazione del duo Maselli-Arena. Netto il divario nei confronti dei più diretti avversari, Schiavo-D'Amore, ben 5,59 alla fine tra i due. Maselli si è poi classificato 17/o assoluto, un bel risultato per la piccola piccola Fiat.

Il prossimo appuntamento per le Cinquecento al Rally di Polonia, valevole per la Martini Europa Cup. Per quanto riguarda il rally tricolore la sfida continua con la Targa Florio.

Claudio Fontanelli

## BASKET / POULE SALVEZZA B1, ALLE 18.30 A CHIARBOLA

# Latte Carso, vittoria d'obbligo

**TRIESTE** — Imperativo: vincere. La rincorsa del Latte Carso Udine verso la salvezza non può prescindere oggi da un successo sull'Italchimica Lucca. All'andata la formazione di McMillen venne pesantemente sconfitta (98-75 con ben 37 punti di Zaghi).

Oggi, alle 18.30 al Palasport di Chiarbola, cercherà di prendersi la rivincita. Dopo il forzato stop a causa

di una contusione alla spalla destra, Alessandro Virgili ha ripreso ad allenarsi e oggi dovrebbe rientrare nei ranghi. Potrebbe lasciargli il posto Leita. I toscani non sono troppo forniti sotto canestro e Setti potrebbe rivelarsi l'arma in più a favore del Latte Carso.

Lucca, che ha in Nestore Crespi il presidente, ha un altro tricolore in squadra, la guardia ventiduenne

Giampaolo Drocker. L'elemento più pericoloso è Nicola Zaghi, guardia, 28 anni, con la passione della recitazione.

**Formazioni.** Latte Carso: 4 Portesani, 5 Cerne, 6 Pelletier, 7 Leita, 8 Virgili, 9 Lorenzi, 10 Setti, 13 Agostini, 14 Tedeschi, 15 Zarotti. Lucca: 4 Drocker, 5 Beltramello, 7 Graziani, 8 Colo, 9 Frazzetti, 10 Lorenzetti, 11 Valerio, 12 Giusti, 13 Stefani, 14 Zaghi.



Fabrizio Zarotti.

## BASKET / I PLAVI NON POSSONO PIÙ PUNTARE ALLA B1 - BEL COLPO DEI MONFALCONESI

# Brutta Biella per lo Jadran, salesiani battuti ma primi

**TRIESTE** — Lo Jadran manca l'appuntamento che vale una stagione scivolando sul parquet del Biella. 98-97 il punteggio per i piemontesi dopo un tempo supplementare (84 pari dopo i due tempi). Peccato veramente, ma per la truppa di Vretech le cose si erano messe male già nell'ambito della prima frazione con la Biella sempre in grado di operare una certa superiorità che si concretizzava sino a un margine di 18 punti.

Nella ripresa lo Jadran batte il tamburo della rimonta e il gran lavoro dei plavi, guidati da Vitez (32 punti) e Pregarc (27) sortisce l'aggancio a 40 secondi dalla sirena. A propiziare è Pregarc, lucidissimo, con una bomba e un canestro che valgono l'approdo ai supplementari.

Nell'over-time lo Jadran comincia bene ma il Biella sale progressivamente in cattedra e cattura un successo che ha il profumo della promozione. Il rammarico per la sfortunata prova dello Jadran è temperata dai riscontri del Don Bosco

Vieffe che, pur perdendo a Fagnaga (84-91) approfitta del contemporaneo scivolone del Pieve di Sacco a Monfalcone (93-90) e mantiene il primato in graduatoria. Poche le attenuanti che hanno accompagnato la sconfitta dei salesiani in Friuli. I triestini si sono espressi male nel primo tempo andando al riposo con il netto margine di 50-35; i temi non sono mutati nel corso del secondo tempo con il Don Bosco sempre impacciato nelle percentuali e in pratica privo del debito apporto dei lun-

ghi. Il solito Olivo (29 punti) è apparso armato di lucidità ed efficacia. L'Italmonfalcone fa quindi un grande piacere al Don Bosco battendo il Pieve di Sacco; gara punto a punto risolta dalle battute finali grazie a due acuti risolutori di Mazzoli. Buona la prova di Piccolo, con 22 punti. Nella A2 femminile la Petrol Lavori Muggia viene superata sul parquet di Albino per 69-55. La formazione di Giuliani è rimasta in partita solamente nel corso del primo tempo archiviato sul 35-34 a favo-

re delle bergamasche. Nella ripresa la Petrol Lavori non è più riuscita a trovare con continuità la via del canestro, nonostante un'avversaria tutt'altro che trascendentalmente ha subito un parziale di 8-0 che ha condizionato l'intero incontro. Nel finale, vittime di un netto calo fisico, le ragazze di Giuliani hanno chiuso a -14. Da segnalare la prestazione della Borroni, nell'ambito del primo tempo, e quella di Deborah Del Bello, a referto con un bottino di 12 punti.

Francesco Cardella

## PUGILATO / MOLESTIE

# Tyson, cade l'ultima accusa



## FLASH

**SCHERMA: AZZURRE OK** — Come — Novove prove di Coppa del Mondo, nove vittorie di azzurre della squadra di fioretto femminile: anche ieri, a Como sede della nona gara, è stata un'italiana, Valentina Vezzali, al terzo successo stagionale, a salire sul gradino più alto del podio.

**CHICAGO** — Il campione del mondo dei pesi massimi Mike Tyson non sarà formalmente accusato di aver molestato una donna in un locale notturno di Chicago, perché non ci sono prove sufficienti per incriminarlo. Lo ha detto ieri la polizia.

L'avvocato di LaDonna August, l'estetista presunta vittima delle molestie, ha detto comunque che intenterà una causa civile contro il pugile: «Riteniamo che il racconto sia credibile anche perché la mia assistita ha superato il test della verità».

La polizia di Chicago, in un comunicato, afferma di aver interrogato «decine di persone» ma di aver trovato «prove insufficienti» a sostegno delle dichiarazioni di LaDonna August, 25 anni, di Gary (Indiana).

I fatti denunciati sarebbero avvenuti all'inizio del mese. Secondo i legali di August, Tyson aveva avvicinato la donna nel guardaroba del locale «toccandola e palpanola», e di fatto aggredendola tanto da rendere necessarie cure mediche.

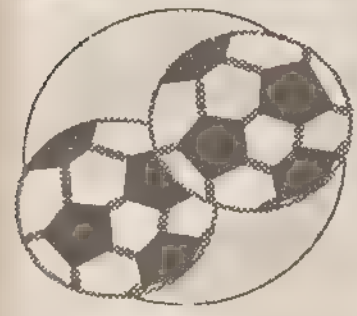
Testimoni hanno però detto che Tyson, che da quando si è convertito in carcere all'Islam non beve più alcolici, non ha mai lasciato la sala del nightclub per tutto il tempo che ha trascorso nel locale, restando sempre visibile a tutti i clienti. Il pugile è stato condannato nel 1992 per violenza sessuale, e da un anno è in libertà vigilata.

**OLIMPIADI FIAMMA IN USA** — WASHINGTON — La fiamma olimpica è arrivata ieri negli Stati Uniti. La fiamma, accesa alcune settimane fa in Grecia, è giunta a Los Angeles, prima tappa americana del viaggio verso Atlanta, a bordo di un volo speciale della Delta.

**BASKET NBA CHICAGO VA** — Risultati degli incontri dei playoff del campionato americano della Nba: Orlando 112-Detroit 92, (Orlando guida la serie per 1-0) San Antonio 120-Phoenix 98, Chicago 102-Miami 85, Seattle 97-Sacramento 85.

CALCIO

IN PRIMA CATEGORIA SI INCROCIANO I DESTINI DI SAN GIOVANNI ED EDILE



# Derby della speranza

In Eccellenza il San Sergio deve battere il San Daniele per zittire le critiche

COSÌ SUGLI ALTRI CAMPI

## Festa pronta a Cormons

TRIESTE — In Eccellenza, a 180' dalla fine, la Cormonese è impegnata in casa con il Pozzuolo e forte dei quattro punti di vantaggio sul Pordenone ha già lo spumante in fresco: niente di meglio nel calcio che centrare in casa un risultato prestigioso. Tutti fanno gli scongiuri, ma sotto sotto si lavora per festeggiare l'avvenimento e forse finalmente anche le tribune saranno piene di quella tifoseria quest'anno un po' troppo fredda. Battistutta, uomo di calcio, non nega il momento magico, ma ha paura della deconcentrazione dei suoi. E non ha torto: il Pozzuolo di Pontoni ha dimostrato con l'Aquileia che il suo campionato non è finito e specialmente il grande Miano e Berlasso a momenti ingannano di più i patriarcati.

Altra aria invece a Pordenone per il derby con il Centro Mobile. Con tutta probabilità si sta preparando un funerale, però anche Da Pieve è spero uomo di calcio e sa che tutto può ancora succedere. Se in testa i giochi sono quasi fatti, in coda la situazione sta diventando tragica per qualcuno. A far compagnia a Gemonese e San Daniele rischierà il Trivignano, che è ancora sotto shock per quello che considera un'ingiustizia sportiva: la sconfitta in casa con il Ronchi dopo aver dominato la partita. La squadra di Peressoni ospita l'Italia San Marco che con la sconfitta subita a Grado è tornata in crisi. Le lamentele della dirigenza gradiscana sono andate ai designatori che hanno mandato a dirigere Morganti di Monfalcone, sottolineando che le partite delicate le devono dirigere arbitri da fuori regione. Rischia il Ronchi, che dopo l'impresa di Trivignano è chiamato a ripetersi a Manzano: la squadra di Clemente non ha fatto sconti a nessuno. E rischia contro la Sacilese l'Aquileia a cui Trevisan rimprovera poca concentrazione soprattutto in difesa.

In Promozione, la coppia regina Staranzano e Juventina, al di là di come finirà il campionato, l'hanno già vinto. Lo Staranzano di Mian perché è riuscito, grazie a centrocampo e difesa, a essere in corsa fino alla fine; la Juventina perché doveva essere un anno di transizione e invece Zuppinchini, che inizialmente non era sicuro di accettare l'incarico, ha messo su un complesso eccezionale e anche gli ultimi innesti di giovani si sono rivelati determinanti.

Oscar Radovich

TRIESTE — Fuori i secondi. La stracittadina tra il San Giovanni e l'Edile Adriatica, sul ring di Viale Sanzio, relega in secondo piano la pur «pepata» rivalità tra cugini e propone un unico tema sostanziale, ovvero vincere per concretizzare le speranze legate al salto di categoria.

Non sussistono quindi alternative. Solo la vittoria, nel big match di oggi, autorizza una delle triestine in lizza a tradurre al meglio gli sforzi d'una intera stagione. Anche perché il Capriva ha allungato decisamente e con soli 180 minuti da giocare un passo falso equivale ad una condanna.

Le premesse emerse nel corso dei rispettivi impegni infrasettimanali incoraggiano anche i temi dello spettacolo: nel San Giovanni, Strukely è apparso in gran spolvero, mentre tra i «costruttori» Derman, due volte a bersaglio, e ora a quota 21 reti, dimostra che le sue polveri non sono mai bagnate.

Nel San Giovanni il portavoce di turno è Postiglione, il giovane tornante, giovedì appiedato per un turno di squalifica ma ora pronto a tornare in mischia nell'incendio di cartello della Prima categoria: «Partiamo dal presupposto che solo vincendo possiamo continuare a sperare. Noi siamo fiduciosi e ci crediamo veramente; vediamo da due buone prove - aggiunge il rossone - anche se le avversarie non erano poi così ostiche. Con l'Edile sarà diverso, considerando elementi come Derman,

non a caso cannoniere del campionato, e soprattutto Lenarduzzi a centrocampo, che può segnare la differenza».

Una sfida da seguire quindi, con un'unica speranza di fondo: che il tempo sia clemente e soprattutto che il clima della contesa non approdi a regimi bellici.

**Clima rovente**  
In casa, per quanto riguarda l'Eccellenza, ancora il San Sergio. Dopo la sfortunata prova di giovedì, i lupetti si ripropongono in casa, ma sul

terreno di Trebiciano, alle prese con l'ostico San Daniele di questo scorcio di stagione. Il clima in seno al San Sergio è rovente. La sconfitta contro la Manzanese ha cagionato code polemiche. Costantini ribatte così alle critiche: «Non sono d'accordo con quanto letto in cronaca. Abbiamo dominato la Manzanese sul piano del gioco e su quello fisico; superiori come intensità, per le volte che abbiamo impegnato il loro portiere. Bravi loro a sfruttare l'unica occasione, certo

- aggiunge Costantini -, ma bisognava riconoscerne che almeno il pareggio doveva premiarci per quanto fatto vedere».

Un Costantini (come del resto tutta la squadra), fermissimo a ribadire che il San Sergio non è così «brutto» come lo si è disegnato, ma la critica è parte attiva dello sport. L'allenatore Costantini fa benissimo a difendere la propria squadra e il proprio lavoro, ma è bene ribadire che il diritto di critica viene sempre esercitato in modo oggettivo e senza alcun fine persecutorio.

**Poniziana senza patemi**  
Ritornando agli appuntamenti odierni, ricordiamo che il Poniziana attende in via Flavia la Manzanese. Per la truppa di Di Mauro un'altra occasione per rifocillare la graduatoria nel galoppo di fine stagione. Non dovrebbero sussistere particolari problemi per il San Luigi per strappare almeno un punto in casa dell'Aiello.

**Passerella per lo Zarja**  
Nel girone C della Prima il promosso Zarja sfilava a Pagnacco ma in casa è il Primorje a inseguire la piazza utile ospitando il Tavagnacco. Sfida da non fallire quella dei giallorossi chiamati a una volta che racchiude il senso d'una intera stagione. Il Vesna è di scena a Cividale. La formazione di Santa Croce punta a nobilitare nel migliore dei modi la fase conclusiva, concedendo magari alla punta Zocco di rimpinguare il suo bottino realizzativo, sinora di undici sigilli.

Francesco Cardella

PALLAVOLO / SERIE C1 FEMMINILE

## Koimpex, 5 set per uno scivolone

VOLLEY

### Le modalità dei play-off

TRIESTE — Differenti composizioni dei gironcini per l'ottenimento della B2 alla B1 rispetto a quelli dalla C1 alla B2 mentre non ci sono sostanziali mutamenti tra donne e uomini.

Per il passaggio in B1 le tredicesime e quattordicesime squadre classificate in B1 assieme alle terze e quarte in B2, per un totale di 8 squadre, verranno suddivise in sei gironi da tre squadre. Ogni singolo girone comprenderà una squadra di B1, una terza di B2 e una quarta di B2 di differenti gironi che si batteranno in un girone all'italiana con gare di andata e ritorno. Verranno promosse in B1 le sei squadre vincenti i gironi e ulteriori due posti verranno individuati tra le migliori seconde.

Per la promozione in B2 i play-off interesseranno le squadre al 14.º posto in B2 e le quinte e seste in C1 per un totale di 24 formazioni che verranno suddivise in sei gironi da quattro. Sono previste partite con girone all'italiana di andata e ritorno. Verranno promosse in B2 le prime e le seconde di ogni girone. Le partite si giocheranno sabato 29 maggio, sabato 1.º giugno, mercoledì 5 giugno, domenica 9 giugno alle 18 e mercoledì 12 giugno.

**Koimpex Conegliano**  
2  
3

KOIMPEX: Srichia, Vidali, Gregori, Ukmar, Ciocchi, Mamillo, Pertot, Fabrizzi, Molassi, Sossi, Blasina, Furlan.

CONCEGLIANO: Breda, Ciprian, Coral, Favaro, Gili, Nenzi, Piccoli, Poletto, Roveda, Santi, Zuccon.

NOTE: 5-15, 15-10, 12-15, 15-6, 13-15 i parziali

TRIESTE — Cinque set per veder tramontare un'illusione in pochi minuti. Il Koimpex ha fatto «harakiri», e dopo essere stato a un passo dalla vittoria con un vantaggio di 12-5 al tie break, ha reso gli omaggi a un redidivo Conegliano, servendogli i due punti su un piatto d'argento.

Dopo una delusione così grande, non è possibile comunque trascurare la splendida prestazione della giovanissima Elisa Molassi, protagonista assoluta in diverse parti della gara.

La cronaca della partita registra un inizio travolgente del Conegliano che, con una battuta incalzante e un ritmo di gioco assai sostenuto, ha paralizzato il Koimpex, vincendo il primo set in 10'. Dal secondo parziale in poi lo scontro ha assunto differenti connotati, e le ragazze di Sain hanno saputo ritrovare la consueta reattività impegnando seriamente le ospiti. Dopo aver recuperato i 3 punti di scar-

to iniziali, il Koimpex ha trovato nel servizio di Irina Pertot la marcia in più per iniziare un recupero che dal 4-4 ha portato il team di Opicina sull'8-4, e con gli attacchi della Srichia e le battute di Mamillo e Ciocchi, le due squadre si sono trovate in parità 1-1.

Nel terzo set, è stato il Conegliano a iniziare meglio, trovandosi avanti per 7-1 e, nonostante l'ingresso in campo di Molassi e Ukmar per Fabrizzi e Mamillo, sul 14-5 per le venete la sorte delle triestine è sembrata segnata. Invece, con la Gregori che ha annullato il primo set-ball, il Koimpex si è fatto indovolato, Daniela Ciocchi ha infilato tre ace consecutivi portando le compagne sul 10-14 e quindi è stata la volta Molassi con due battute-punto sul 12-14; ma dopo sette tentativi il Conegliano ha fatto suo il set.

L'adrenalina ha continuato a fare effetto, e nella quarta frazione di gioco, quattro ace della Molassi iniziano un set targato Koimpex, che dal vantaggio di 10-0 è stato in grado di chiudere concedendo 6 soli punti alle frastornate avversarie. L'ambiente si è fatto caldo e le aspettative alte: il tie-break ha visto il gruppo di Sain avanti 5-1, 8-3 e infine 12-5, quando l'incantesimo si è rotto e il ciclone Conegliano ha capovolto il risultato e vinto la partita.

g.s.

IPPICA



## TROTTO / A MONTEBELLO Terror Bi e Tenc di Casei vogliono prendere al volo il velocissimo Taxi Jet

TRIESTE — I puledri di 3 anni protagonisti questo pomeriggio a Montebello della corsa dalla maggior dotazione, il Premio Veneto. In sei dietro l'autostart, con Taxi Jet in pole position, una sistemazione che non fa aumentare i favori del suo ruolo di favorito. Recente vincitore sulla pista, proprio di un clou, il figlio di Park Avenue Joe punta al bis, e ha buone possibilità di ottenerlo. Dovrà battere, il giovane di Targhetta, il biasuziato Terror Bi, questi di poco preferibili a Tenc di Casei che rientra dopo un breve periodo di riposo ma che in precedenza aveva offerto non pochi saggi di bravura. Il campo è completato da Twinky, sempre apprezzabile nelle sue evoluzioni, da Tuttamarco, modello di regolarità, e da Tontini Lem, che all'ultima uscita si è reso interprete di una chiusa molto volitiva.

Terror Bi è al rientro, l'ultima volta a Bologna aveva concluso al quarto posto in 1.18.5, ma in precedenza a Montebello aveva spesso deluso. Due vittorie e cinque piazzamenti, su sette uscite nell'annata, compongono il curriculum di Tenc di Casei, questi forse anche più affidabile dell'allievo di Nordin. Taxi Jet, per questo favorito, dovrà guardarsi in primis da questi due avversari, senz'altro in grado di impensierirlo in una corsa che potrebbe riservare qualche rilievo importante sotto il profilo tecnico.

Parla emiliano la «gentleman» posta all'inizio (ore 15). Smulle, con Covoni, e Scout, con Pizzoli, sono i dichiarati favoriti in un confronto, per il resto stringatissimo, che propone Saranan (l'Angelo alle redini) quale punto di forza dei locali. Bel meglio quello

riservato ai 4 anni. Sicomoro dovrebbe valere qualcosa in più rispetto al resto del campo, ma anche Sovrana Gim appare in grado di fare bene. Fra Sausalito Bi, Stoccarda Trio e Sabanka, ai quali spetta il ruolo di terzo incomodo, proveremo con Sausalito Bi che sta correndo in evidente progresso. Memo... esplosivi i 4 anni della corsa successiva. Qui daremo la nostra preferenza a Solaris Ger, che non è dispiaciuto nelle recenti sortite, mentre la debuttante Silada Dv è una dichiarata incognita.

In dodici nella Totip. Regia Nilema può far valere la sua punta di velocità, favorita anche dal numero di partenza più basso, però anche Rara Merce e Prada Cosmo hanno le carte in regola per correre da protagonisti. Sorprese Paulownia Mn e Pacific Sound, outsider sarebbe una... barbare non affidargli il pronostico. Tara Ok, Totem e Troposferico le segnalazioni che seguono il puledro di Nordin.

Mario Germani

### I NOSTRI FAVORITI

- Premio Verona: Smulle, Scout, Saranan.
- Premio Padova: Sicomoro, Sovrana Gim, Sausalito Bi.
- Premio Treviso: Solaris Ger, Silada Dv, Sorprendente Dbc.
- Premio Rovigo: (Totip) Regia Nilema, Rara Merce, Prada Cosmo.
- Premio Belluno: Migratore Ri, Oblaze, Ombre Bi, Occhiodilince.
- Premio Veneto: Taxi Jet, Terror Bi, Tenc di Casei.
- Premio Venezia: Rubendorf, Oscar Max, Piccola Nor.
- Premio Bassano: Tilson Lb, Tara Ok, Troposferico.
- Premio Vicenza: Paribast, Nicolas, Noel d'Assia.

PALLANUOTO



LA GARA CON IL PRINCIPE RINVIATA A DATA DA DESTINARSI

## Teramo, un brutto pasticcio

Ricorso tardivo per Maksen - Pareggio tra Prato e Ortigia

| ECCellenza                  |             |           |  |
|-----------------------------|-------------|-----------|--|
| San Sergio-San Daniele      | Trebiciano  | ore 16.00 |  |
| PROMOZIONE                  |             |           |  |
| Poniziana-Maranesse         | Via Flavia  | ore 16.00 |  |
| PRIMA CATEGORIA             |             |           |  |
| S. Giovanni-Edile Adriatica | V.le Sanzio | ore 16.00 |  |
| Muggia-Pro Cervignano       | Zaccaria    | ore 16.00 |  |
| Primorje-Tavagnacco         | Prosecco    | ore 16.00 |  |
| Zarja-Pagnacco              | Basovizza   | ore 16.00 |  |

### Hockey su prato

| SERIE B              |          |           |  |
|----------------------|----------|-----------|--|
| Cus-Polisportiva     | Prosecco | ore 9.00  |  |
| H.J. Itala-Triestina | Prosecco | ore 10.30 |  |

### Football americano

| SILVER LEAGUE            |        |           |  |
|--------------------------|--------|-----------|--|
| Stars Ts-Redskins Verona | Grezar | ore 15.00 |  |

### Mountain bike

|                |          |           |  |
|----------------|----------|-----------|--|
| Gara Top Class | Ceroglie | ore 10.00 |  |
|----------------|----------|-----------|--|

### CANOTTAGGIO

#### Da Piediluco risultati O.K.

PIEDILUCO — Risultati incoraggianti ieri a Piediluco nella prima delle due giornate di regate nazionali. Nella Tris (2 senza, 4s e otto) Riccardo dei Rossi (Fella) ha confermato la splendida forma vincendo tutte e tre le prove. Gli ottimi tempi fatti registrare inducono all'ottimismo per Atlanta. Bene nella Tris pesi leggeri Yuri della Valle (Ravaglio) terzo nel 4s. Tra le p.o. protagoniste Marina Orzan (Cmna) prima nel singolo e nel doppio (con Bertini della Sordini). Primo anche Matteo Montagnani (Saturnia) nel singolo. Grazie ai successi di ieri Antonella Skerlavaj (Saturnia) e Andreea Rebek (Saturnia) parteciperanno all'internazionale di Colonia. Nel doppio femminile successo della Timavo e Pullino (con Ghizzo e Pelos).

TRIESTE — Come un fulmine a ciel sereno proprio alla vigilia delle semifinali play-off, la sfida tra Principe Trieste e Tonini Teramo è saltata. I ricorsi fatti pervenire alla federazione italiana dal Bressanone e a quella internazionale dal Merano hanno costretto i vertici federali a rinviare l'incontro a data da destinarsi. La querelle verte intorno alla posizione dell'algerino Maksen, giocatore tesserato dal Teramo come italiano ma che, secondo le indagini compiute da Bressanone e Merano, avrebbe giocato nella stagione 94-95 nelle file dell'Est Lespians l'Unisi.

In ragione di questo ricorso al giudice sportivo non è rimasta altra scelta che rinviare l'omologazione del quarto di finale disputatosi a Teramo. Fino a venerdì sera il segretario generale della Federazione, Giuseppe Gentile, ha cercato di trovare una soluzione mediando tra le parti affinché si potesse sbloccare l'impasse. Nulla da fare e così al momento, nulla si riesce a sapere. Al di là delle considerazioni sulla legittimità o meno dell'operazione due problematiche vanno debitamente analizzate: la prima è che un ricorso di questo tipo sarebbe dovuto arrivare molto prima, dal momento che tempi troppo lunghi potrebbero inficiare la regolarità dell'intero campionato. Non si capisce infatti per quale motivo Merano prima e Bressanone poi abbiano aspettato tanto per far luce sulla questione. La seconda riguarda più da vicino il Principe. Parlando con Giuseppe Lu Duca abbiamo cercato di valutare le conseguenze che dopo una pausa come questa potrà creare sul gruppo. «Ai ragazzi - commenta l'allenatore - ho comunicato la notizia ieri sera; abbiamo rinviato l'allenamento e ci siamo ritrovati solo questa mattina (ieri per chi legge, ndr). Sicuramente ho notato un pauroso calo di concentrazione. Dovremo essere bravi a mantenerci carichi e pronti a ripartire in qualsiasi momento». Nonostante la pausa Lu Duca non si è fermato, ha colto l'occasione al volo per assistere, dal vivo, all'altra semifinale tra Prato e Ortigia Siracusa.

La partita, brutta e particolarmente nervosa, si chiude sul 17-17. L'Ortigia è riuscita a imporre il suo gioco e ha imbrogliato la manovra di un Prato apparso non al meglio della condizione. Primo tempo dominato dai siciliani che chiudono su 10-6. Nella ripresa l'espulsione di Bronzo riapre i giochi: Siracusa senza cambi, soffre e i padroni di casa si riavvicinano all'affondo la partita nel terzo convulso.

Lorenzo Gatto

## Tuffi: nella gara di Cuneo oro e bronzo all'Edera

CUNEO — Arricchito di due medaglie il forziere dell'Edera al ritorno dalla seconda prova della manifestazione nazionale esordienti C2-C3 svoltasi a Cuneo. Sara Grigio (oro) e Piero Sestan (bronzo) nella gara del trampolino da un metro, seguono le orme dei compagni di squadra più grandi e cominciano a mettere in difficoltà i coetanei che fanno parte dei club più blasonati in queste seconde eliminatorie italiane. Hanno mostrato i denti (di latte) e hanno gareggiato come veterani i piccoli triestini, sebbene stanchi del lunghissimo viaggio in treno per raggiungere Cuneo. Si sono guadagnati la partecipazione alle finali italiane della loro categoria in programma a Chianciano il 6 e 7 luglio anche Paola Dalla Costa e Francesca Cheber (rispettivamente 1986 e 1985), piazzandosi entro le prime dodici posizioni sia nella gara dal trampolino di uno che di quello di tre metri. Brava soprattutto Pamela Moro, allenatrice della squadra triestina. Per gli agonisti dell'Edera, prossimo impegno a giugno con gli assoluti della nazionale, mentre si terrà a Trieste, alla «Bianchi» il 12 maggio, una gara nazionale riservata al settore amatoriale alla quale, oltre agli atleti di casa, saranno presenti tuffatori provenienti da Milano, Bergamo, Belluno, Roma, Torino e Trento.

i.g.

PALLANUOTO

## Fanfulla troppo forte La Triestina si arrende

14-5

(3-1, 3-2, 5-0, 3-2)  
FANFULLA: Crapiz, Fasetti 3, Grassi 2, Di Noia 1, Cervelli, Corbellini 1, Tonani 2, Forlani 1, Missos, Bolzonetti 4, Trabattini.

TRIESTINA: Golob, Polo, Corazza Velenich 1, Bortoli, Ingannamorte 1, Marini, Tiberini 2, Pino 1, Castrovinci, Ponziannier.

ARBITRI: Patrone e Vassallo di Genova.

MILANO — Una Triestina senza mordente è stata facile preda ieri sera a Milano del Fanfulla. I ragazzi di Franco Pino sono stati sopraffatti dalla superiorità numerica (grazie alla panchina lunga) ed anche tecnica dei lombardi. Lodigiani subito lanciati per la promozione in A2. Durante l'incontro hanno infatti stretto Pino tra due marcatori e quando si sperava in una svolta dell'incontro, nel terzo tempo, è accaduto il peggio: parziale di 0-5 con due rigori subiti, tanto è bastato per uccidere il morale dei triestini. Il vice coach triestino Gava-

gnin non accampa scuse: «Abbiamo sbagliato la partita, oggi non era giornata e loro sono davvero forti». Partita comunque corretta.

Risultati 3a giornata: Plebiscito-Bissolati 11-11, Cus Milano-Novara 8-4, Fanfulla-Triestina 14-5.

Classifica: Fanfulla 6; Snam 5; Busto e Plebiscito 4; Triestina e Cus Milano 2; Bissolati e Novara 0; Marcatore: Tiozzo (Busto) 13; Ruffo (Cus) 12; Forlani (Fanfulla) 8; Pino (Triestina) 7.

i.g.

IERI A VENEZIA IL PRESIDENTE DELL'IRI HA PRESENZIATO ALLA CONSEGNA DELLA «VEENDAM» ALLA «HOLLAND AMERICAN LINE»

# Tedeschi: venderemo Fincantieri

In questa fase l'obiettivo prioritario di via Veneto è privatizzare Stet e Autostrade: nel '97 Finmeccanica e cantieristica entreranno in agenda

CONFERMATE TRE NUOVE COMMESSE

## Carnival, un'altra lieta sorpresa?



VENEZIA — Nei corridoi della «Veendam» qualche mezza parola e qualche mezza conferma. Fincantieri starebbe trattando con la Carnival la commessa di una nave-crociera da 55 mila t, simile proprio alla «Veendam», costruita a Marghera, che ieri mattina è stata consegnata alla Hal, il fiore all'occhiello del gruppo armatoriale creato e fondato da Ted Arison, presente ieri alla cerimonia e ormai affezionato cliente di Fincantieri, alla quale ha già ordinato 7 unità. Naturalmente nessuno si sbilancia, le partite di questo tipo - come attesa la vicenda dell'ultima P&O - hanno gestazioni lunghe.

Sostanziale conferma, invece, ha trovato la notizia di due «ro-ro» commissionate dalla compagnia svedese «Tor line» - un ordine valutabile attorno ai 130 milioni di dollari - e di una gasiera, che invece verrà costruita per il gruppo Telesio (70 miliardi di lire).

Un'altra informazione di un certo rilievo, raccolta ieri a Venezia, riguarda la ventilata intenzione degli Usa di rinegoziare l'accordo, raggiunto in sede Ocse, per l'abolizione degli aiuti di stato alla cantieristica, aiuti che - in attesa di una decisione da parte degli States e del Giappone - sono stati prorogati fino al settembre

di quest'anno. E che, con buone probabilità, verranno ulteriormente prorogati.

Per il resto, Corrado Antonini, presidente di Fincantieri, ha riassunto nel suo intervento umori e malumori del settore navalmeccanico in questa fase a) la concorrenza coreana nelle produzioni a bassa tecnologia si fa sentire, eccome; b) la cantieristica italiana è stata indubbiamente favorita nelle acquisizioni di commesse estere dalla svalutazione, con una lira più forte le cose non saranno più facili.

Veniamo, infine, alla protagonista della giornata, la «Veendam», trasferita dallo stabilimento di Marghera a Riva 7 martiri. Si tratta della quarta unità di una serie di navi gemelle (le altre erano «Statendam», «Maasdam», «Ryndam» ed erano state costruite a Monfalcone) sfornate per la Hal. «Veendam», realizzata in 19 mesi, destinata a una clientela di «fascia alta», è in grado di trasportare 2200 persone, tra passeggeri ed equipaggio, e mette a disposizione 633 cabine.

A Marghera si sta preparando l'«amiraglia della Hal, la «Rotterdam» (62 mila t), e sono in programma i due «esordii» della Disney (entrambe da 85 mila t).

magr.

VENEZIA — Michele Tedeschi vorrebbe godersi la festa della consegna della nave da crociera «Veendam» alla «Holland American line», compagnia controllata dal colosso statunitense Carnival. Ma fatalmente il tema-forse, che da alcuni anni accompagna e caratterizza la vita societaria dell'Iri, è ineludibile: in quale modo l'istituto di via Veneto procederà nella campagna di privatizzazioni. Da Stet a Fincantieri, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Nella platea del teatro della «Veendam», dopo gli interventi di Corrado Antonini e di Ted Arison, Tedeschi - accompagnato dal direttore generale dell'Iri Micheli - precisa la situazione.

Presidente, cominciamo a filtrare le voci sulla vendita di Fincantieri. Verità, fantasia o i tempi non sono ancora maturi per parlarne?

In questa fase l'obiettivo prioritario è priva-

**Fincantieri - ha chiarito - verrà ceduta «in blocco»,**

**senza spezzettarne la struttura produttiva.**

**Stet: «Le modalità sono chiare: public company**

**e nocciolo duro azionario. Noi siamo pronti»**

tizzare Stet e Autostrade. Della cessione di Finmeccanica e della navalmeccanica pubblica se ne parlerà nel '97. Intanto è opportuno evidenziare i buoni risultati gestionali e produttivi conseguiti da Fincantieri.

Fincantieri è un'azienda complessa, con tre divisioni e una decina di stabilimenti. Prevede sia possibile venderla in blocco o spezzettata?

«No, Fincantieri ha una vocazione industriale ben chiara e una struttura integrata: lo spezzamento risulterebbe senz'altro nocivo. Ma mi pare francamente prematuro soffermarci adesso sulle modalità di privatizzazione».

Flotta pubblica: un momento di stasi nel processo di dismissione...

«Non direi. Il quadro è definito: cabotaggio alle Fs, attività di linea da collocare sul mercato: per Lloyd e Italia la ricerca di interlocutori privati è in corso».

Ancora aria di polemica sulla Stet...

«Ma l'Iri è pronta a muoversi, i passi prelimi-

nari sono stati già compiuti. Le ragioni, per le quali siamo ancora bloccati, sono due: in primo luogo, il Parlamento non ha varato l'autorità per le telecomunicazioni e le normative di accompagnamento che definiscano la «golden share», in seconda battuta, il andamento del mercato borsistico negli ultimi quattordici mesi non ha certo contribuito a valorizzare i titoli che meritano di essere supportati».

C'è accordo sui criteri di collocazione della Stet sul mercato?

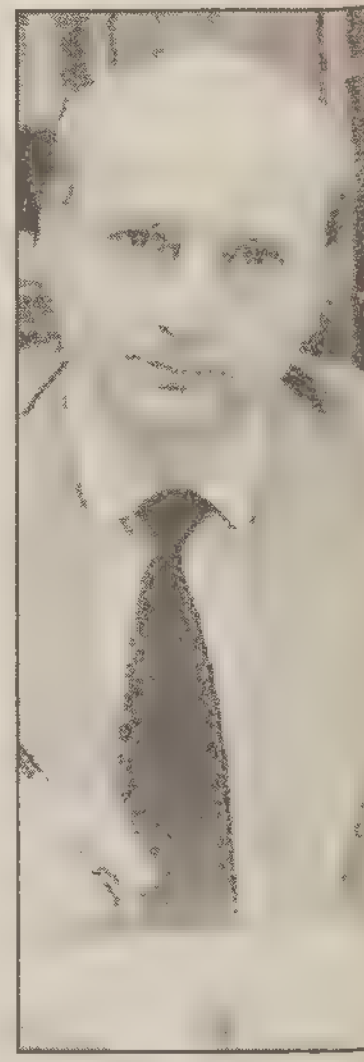
«Seguiamo il percorso

che era stato tracciato dal governo Ciampi: la privatizzazione avverrà con una «public company» e con un «nocciolo duro» di azionariato stabile di controllo».

Ritardare le privatizzazioni cosa significa per l'Iri?

«Direi che il '95 sia stato un anno buono per l'Istituto. I risultati appaiono positivi a livello consolidato e tali dovrebbero confermarsi anche per la capogruppo. Ma l'Iri soffre notoriamente di un grave problema legato all'indebitamento - e un giorno sarebbe interessante studiare i motivi di che hanno determinato questo fardello. Indebitamento elevato significa oneri finanziari pesanti, per abbattere i quali dobbiamo cedere le attività. Se non riusciamo a vendere, il sistema finanziario dell'Iri rischia di avvitarsi pericolosamente su se stesso. E le perdite sarebbero notevoli».

magr



STABILITA' POLITICA E SPERANZA IN UN CALO DEI TASSI STIMOLANO GLI INVESTITORI

## Lo straniero torna in piazza Affari

Il controvalore medio giornaliero dei titoli trattati supera i 1500 miliardi - E la ripresa pare destinata a durare

**Fondamentale il capitolo delle**

**privatizzazioni, in particolare**

**nel campo delle «Tlc» - Faticano**

**invece Fiat e Montedison**

MILANO — La possibilità di un Governo stabile per i prossimi cinque anni e la prospettiva di un calo a breve del tasso d'interesse sono stati il carburante per il decollo della Borsa nei giorni del dopo elezioni. Era da tempo che in Piazza Affari non si registravano i record raggiunti questa settimana. E a far la parte del leone sono stati soprattutto gli investitori stranieri che già nei giorni scorsi avevano ricominciato ad acquistare titoli su Milano facendo schizzare in alto l'indice di Borsa.

Ma ecco tradotto in numeri l'exploit di Piazza Affari: l'indice Mibtel è in rialzo del 5,90 per cento; il Mib 30 (mercato ristretto) è in crescita del 7,12 per cento; l'indice Mib generale sale del 6,76 per cento con un progresso del 12,2 per cento dall'inizio dell'anno. Il controvalore medio giornaliero dei titoli trattati in Borsa ha poi superato i 1500 miliardi. «Non poteva andare meglio di così - ha spiegato un analista finanziario -

In quanto alle previsioni sulla Borsa, siamo certi che la ripresa del listino continuerà. Molto però dipenderà dai primi atti del nuovo Governo Prodi. Ma il futuro presidente del Consiglio ha già dato un segnale importante: «Privatizzeremo la Stet entro l'anno», ha dichiarato il leader dell'Ulivo all'indomani della vittoria elettorale. E nono-

stante il «no» già annunciato da Rifondazione comunista per bocca di Fausto Bertinotti, i mercati scommettono sulla vendita dell'importante holding di proprietà Iri.

Il titolo Stet è tra quelli che in questa settimana ha inanellato le migliori performance con un più 14,76 per cento. Agli ottimi risultati del-

le Stet vanno ad aggiungersi quelli ottenuti da Telecom con un più 14,58 per cento e da Telecom Italia Mobile (più 12,79 per cento). Anche i titoli Eni hanno messo a segno un rialzo del 7,46 per cento: per il colosso italiano dell'energia gli operatori attendono infatti il completamento della privatizzazione.

Piazza Affari sugli altari dunque. E il successo della Borsa è ancor più da sottolineare perché il boom del mercato italiano nonostante la «zavorra» di due titoli molto importanti del listino: Montedison e Fiat.

Le azioni della società di Foro Bonaparte sono state infatti penalizzate

(meno 3,45 per cento) dall'operazione di abbattimento del capitale. Il gruppo di Torino invece ha risentito delle stime di un '96 difficile. Così i titoli Fiat non hanno potuto beneficiare del risveglio della Borsa, incassando soltanto un più 1,49 per cento, ben poca cosa rispetto alle performance di altre società.

E adesso gli operatori scommettono su un calo in tempi brevi del tasso d'interesse. Il Governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, sembra però non sentirsi da questo orecchio: per lui, e lo ha dichiarato più volte, il taglio del Tus avverrà soltanto quando l'inflazione scenderà sotto il 4 per cento.

A PRODI  
**Zoppas:  
Veneto  
e Nordest  
priorità**

CONEGLIANO — Il nuovo governo «dovrà farsi carico della sfida del Veneto e del Nordest, facendone un' autentica priorità e con una scelta di campo senza equivoci». E' questo l'invito che il presidente della «Zoppas Industries», Gian Franco Zoppas, rivolge al leader dell'Ulivo, Romano Prodi, assicurandogli che «non mancherà la collaborazione degli imprenditori», a patto che non si continui «con il consociativismo e la lottizzazione». «Il primo cento giorni - avverte Zoppas - diranno molto sul carattere e la credibilità del governo che sta per nascere. Conosciamo bene ed apprezziamo il professor Prodi, ma non altrettanto si può dire per il composito equipaggio del vascello elettorale che lo ha candidato e portato al successo. Mi risulta che il leader dell'Ulivo abbia valutato con responsabilità e serietà il voto del Veneto e del Nordest - aggiunge il presidente della Zoppas - e fa bene, perché il voto alla Lega non è stato frutto di semplicismo elettorale, ma un voto di democratico dissenso di chi vuole che il paese volti pagina, trovi la via verso il federalismo, la sussidiarietà, l'equità fiscale, la pubblica amministrazione responsabile, le infrastrutture adeguate, un nuovo rapporto tra Nord e Sud». Se tutto questo non verrà rispettato, per Zoppas «l'opposizione sarà ancora più dura» di quanto non sia emerso dal voto del 21 aprile scorso.

UN'IDEA DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE SULLA POVERTA' SVILUPPATA DA «PROMETEIA»

## Assegno familiare? Meglio ai figli

Significherebbe per il bilancio statale un saldo positivo valutabile tra i 4200 e i 1500 miliardi

PREVISTI DALLA «FINANZIARIA»

## Intanto in famiglia 1900 miliardi in più

ROMA — Aumenti in vista per gli assegni familiari.

Un decreto interministeriale, che uscirà a giorni sulla «Gazzetta ufficiale», sblocca definitivamente lo stanziamento di 1890 miliardi previsto dalla legge finanziaria a favore delle famiglie italiane. A beneficiarne saranno soprattutto i nuclei a basso reddito con quattro o più componenti, i quali potranno contare su una magiorazione che in alcuni casi sfiora il 60 per cento dell'importo finora percepito.

Basti pensare che per una famiglia di quattro persone, composta da genitori e due figli minori e con un reddito annuo compreso nella fascia tra i 26 e i 30 milioni, l'assegno passa da 160 a 250 mila lire al mese. D'ora in poi potranno usufruire dell'assegno anche le famiglie con tre componenti, finora escluse se il loro reddito era compreso nella fascia 38.395.000 e 47.585.000 lire all'anno. Nella platea dei beneficiari potranno rientrare inoltre i nuclei di sei o più componenti con redditi medio alti. E questo perché il decreto porta da 11 a 13 le fasce di reddito familiare elevando il limite massimo da 60.562.000 a 69.214.000 lire. Diventa infatti definitivo l'aumento di 84 mila al mese, attribuito in via provvisoria dalle leggi 85/95, per ogni figlio, oltre il secondo e quella di 20.000 lire, per ogni figlio escluso il primo assegnato dal 1° luglio 1994.

Gli aumenti spettano dal 1° gennaio di quest'anno e ad essi sono interessati i lavoratori dipendenti, sia pubblici che privati, e i pensionati appartenen-

ti alle stesse categorie, ma possono beneficiarne anche i lavoratori in malattia e i disoccupati.

NUCLEO FAMILIARE E' il caso di ricordare che del nucleo familiare fanno parte oltre ai lavoratori e al pensionato richiedente il coniuge che non risulti legalmente ed effettivamente separato, i figli minori di 18 anni o di qualsiasi età se inabili al lavoro. Alla stessa condizione dei figli ne fanno parte i fratelli, sorelle e nipoti al di sotto di 18 anni oppure maggiorenni, se inabili, purché orfani di entrambi i genitori e non titolari di una pensione di reversibilità.

COME INCIDE IL REDDITO L'assegno viene riconosciuto a condizione che almeno il 70 per cento del reddito familiare provenga dal lavoro dipendente o da pensione.

In caso contrario scatta automaticamente l'esclusione in quanto si presume che il soggetto abbia conti di reddito che fanno venire meno i requisiti oggettivi per una prestazione che ha lo scopo di tutelare le famiglie a reddito fisso.

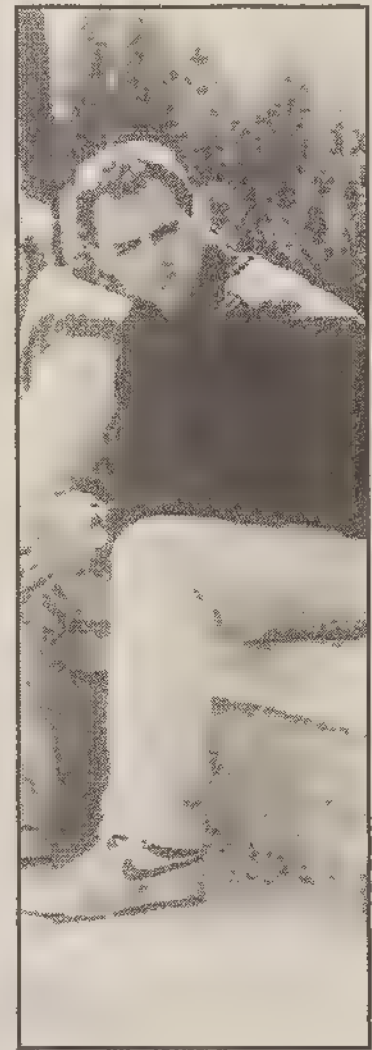
Ai fini dell'assegno familiare, i limiti di reddito vengono aggiornati ogni anno dall'Inps con gli indici Istat sul costo della vita e valgono nel periodo di tempo che va dal 30 giugno al 1° luglio dell'anno successivo.

Gli importi riportati nelle varie fasce sono maggiorati: - di 2.884.000 lire se nella famiglia c'è un solo genitore (vedovi, divorziati, celibi, nubili, ecc); - di 14.419.000 lire se un componente del nucleo familiare è inabile al lavoro;

ROMA — Sostituire l'attuale assegno familiare con un assegno erogato direttamente ai figli. La proposta fatta qualche tempo fa dalla Commissione d'indagine sulla povertà e sull'emarginazione trova ora sostegno in uno studio fatto da Prometeia su incarico della Commissione stessa. L'introduzione dell'assegno per i figli, in sostituzione dell'assegno al nucleo familiare, porterebbe per il bilancio pubblico un saldo positivo tra i 4200 e i 1500 miliardi. Erogare un assegno di minimo vitale comporterebbe invece per lo Stato un aggravio di spesa piuttosto variabile, a seconda dell'importo ipotizzato, pari a 3150 miliardi nell'ipotesi più riduttiva, 7850 miliardi in quella più generosa.

Ricorrere a questi istituti, secondo la Commissione, porrebbe le basi per il riordino e il potenziamento delle politiche di sostegno al reddito. L'attuale sistema di assegni familiari, spiega Prometeia, «a causa dell'inflazione e della mancata indicizzazione degli importi, è diventato poco più che simbolico. La spesa per assegni familiari nell'ultimo decennio è rimasta pressoché costante in valore assoluto. Ciò ha determinato ripetuti avanzamenti finanziari del settore cui l'Inps ha attinto per compensare il disavanzo di altri, primo tra tutti quello pensionistico».

La Commissione sulla povertà ha poi sostenuto la proposta di introdurre l'assegno di minimo vitale ricordando gli esempi del revenue minimum



francese e del Bundessozialhilfe tedesco, istituti che assicurano un livello essenziale di protezione alla generalità dei cittadini.

ASSEGNO PER I FIGLI. Prometeia lavora su tre ipotesi, pari ad un importo mensile di 70, 85 e 90 mila lire per ciascun minore a carico. Nella terza ipotesi l'assegno non verrebbe erogato alle famiglie con reddito superiore agli 80 milioni. Le tre ipotesi comporterebbero, nell'ordine, maggiori esborsi nell'anno in corso per 9500, 11.500 e 12.200

miliardi, che verrebbero più che compensati dal recupero di spesa connessa alla soppressione dell'assegno per il nucleo familiare e all'aggravio contributivo sui redditi da lavoro dipendente (+1,5%) e autonomo (+3%). In tutti e tre i casi si verificherebbe un miglioramento dell'attuale gestione: nel primo di 4,2 miliardi, nel secondo di 2,2 e nel terzo di 1,5.

MINIMO VITALE. L'erogazione di questo assegno comporterebbe un aggravio di spesa variabile, a seconda dell'importo base mensile ipotizzato. Prometeia parla di 3150 miliardi nell'ipotesi più riduttiva (420 mila lire al mese), 5150 nel caso che l'importo base coincida con l'attuale importo dell'assegno sociale (520 mila lire mensili) e 7850 miliardi nell'ipotesi di un importo mensile di 620 mila lire. «La Commissione - precisa Prometeia - non ha al momento indicato quale sarebbe la copertura finanziaria».

ANALISI CONGIUNTA. Il centro studi esamina poi due combinazioni. Innanzitutto l'erogazione dell'assegno per i minori (70 mila lire mensili per figlio) e di un assegno di minimo vitale di 520 mila lire, ipotesi che comporterebbe una variazione negativa sul saldo netto del bilancio pubblico (-1000 miliardi). In secondo luogo analizza le conseguenze dell'erogazione di un assegno da 90 mila lire mensili per figlio e di un minimo vitale di 520 mila lire. Anche in questo caso le ripercussioni sul bilancio dello Stato sarebbero negative (-3700 miliardi).

BANCHE

## CariVerona migliora l'utile ma aumenta anche le sofferenze

VERONA — Un utile netto di 188,3 miliardi di lire contro i 97,4 miliardi dell'esercizio 1994 (per un incremento del 93,43 per cento) e una raccolta globale di 36.658 miliardi (più 13,2 per cento). Sono i dati che caratterizzano il bilancio 1995 della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, approvato dall'assemblea dei soci. Il dividendo per azione, che sarà posto in pagamento dal prossimo 2 maggio, sale dalle 290 lire del 1994 alle 570 lire del 1995. Cariverona non sfugge tuttavia ad un incremento delle sofferenze, che hanno raggiunto a fine dello scorso anno i 513,1 miliardi di lire con un rapporto rispetto agli impieghi del 4,2 per cento.

## Popolare Verona e S.Geminiano incrementano il dividendo

ROMA — Utile netto a 177 miliardi (+14,4% sul '94) ed un aumento del dividendo da 2100 a 2300 lire (+9,5%). L'assemblea dei soci della Banca Popolare di Verona-Banco S.Geminiano e S. Prospero ha approvato il bilancio '95. La raccolta totale sfiora i 38 mila miliardi, con uno sviluppo del 9,4%, l'incidenza delle sofferenze è ulteriormente diminuita passando dal 2,29 del '94 al 2,06 dell'anno scorso.

## Popolare di Milano, torna la pace dopo il «profondo rosso» '94

MILANO — Archiviato il '95 in netta crescita (127,3 miliardi di utile netto), la Popolare di Milano (BPM) ha chiuso il primo trimestre '96 con un risultato lordo di gestione di 127 miliardi (più 23,9% rispetto allo stesso periodo '95). I dati trimestrali, durante un'assemblea caratterizzata da un clima più disteso rispetto a quello dello scorso anno, confermano la svolta dopo il «rosso» di 391,3 miliardi della gestione Schlesinger.

## Il colosso Allianz scommette sul Credito Bergamasco

MILANO — Primo trimestre '96 in miglioramento per il Credito Bergamasco, che non nasconde la sua intenzione di aumentare dimensioni e attività e intanto dà il benvenuto tra i soci al colosso assicurativo tedesco Allianz entrato con una piccola quota, lo 0,5%. Sono queste le principali novità emerse nel corso dell'assemblea dei soci dell'istituto, controllato al 56% dalla francese Credit Lyonnais.

**L'emozione ha un nuovo motore.** È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza

niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé.

Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

**SELENIA**  
Lubrificazione specializzata



## **COUPÉ FIAT. SPIRITO GIOVANE.**

**Nuovo Coupé 1.8  
130 CV  
L. 35.100.000**

**LA PASSIONE CI GUIDA.**

**FIAT**

Continua dalla 22.a pagina

**GABETTI** Op. Imm. zona Tribunale, signorile, appartamento ultimo piano vista aperta 125 mq, soffitta e cantina. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

**GIRANDOLA** finemente ristrutturato progetto ampliamento giardino proprio posto auto. Professionista casa 040/638408. (A4918)

**GORIZIA** 0481/413150 loc. S. Floriano villa singola con 2000 mq di terreno ampia metratura. (C00)

**GORIZIA** ADRIA 0481/413150 appartamento di ampia metratura 4 letto doppi servizi ottime condizioni 220.000.000. Altro 3 letto 200.000.000. (C00)

**GORIZIA** ADRIA 0481/413150 villa degli Scogli, ultima villa singola con ampio giardino privato ottime rifiniture. Altra bifamiliare. Vista cantiere 14.30-17 vendita diretta. (C00)

**GORIZIA** piazza Municipio appartamenti rifiniture alto livello da 1, 2, 3, 4 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da L. 150.000.000 dilazionati. Constructa Srl, Gruppo Valdage, tel. 0481/31693. (A099)

**GORIZIA** privato vende appartamento centrale 3 camere cantina garage. Telefonare 0481/32033. (B00)

**VENDESI** APPARTAMENTO mq 160 centralissimo moderno signorile abitazione/ufficio geom. SBISA 942494

**GORIZIA** vendesi appartamento centrale 100 mq 6° piano panoramico due camere soggiorno cucina bagno servizio cantina garage. Telefonare dalle 14 alle 16. 0481/33916. (B00)

**GORIZIA** zona duomo appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage villette Valdage Costruzioni Spa, tel. 0481/31693. (A099)

**GRADISCA** appartamenti giardino privato 2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage da L. 105.000.000 dilazionati, mutuo regionale concesso senza limite reddito. Valdage Costruzioni Spa, tel. 0481/31693. (A099)

**GRADISCA** d'is. ADRIA 0481/413150 alloggio in bifamiliare ingresso indipendente 2 letto ampio giardino garage. (C00)

## GRADO

Centralissimi vicinissimi mare (isola pedonale)  
Appartamenti - attici lussuosi impresa vende (permuta) Iva 4% varie misure da 45-120 mq da 158.000.000 dilazionabili mutabili 10% (sconto contanti) grandi terrazze - ascensore - videofonone - antenna satellitare - riscaldamento autonomo - predisposizione aria climatizzata - pavimenti pregiati a scelta - infissi legno a scelta - ingressi blindati.

**FORUM Costruzioni**  
Grado (C00)  
via Manzoni, 20 - tel. 0431/85460  
Informazioni, visite solo per appuntamento  
0337-497133  
0330-483477

## IMMOBILIARE ALPE ADRIA

**Tolmezzo** vicinanze miniappartamento posizione soleggiata L. 20 m.  
**Forni di Sopra** stupendo bicamerale con posto auto in palazzina ristrutturata solo L. 160 m.  
**Lauro** fraz. terreno edificabile servito mq 1200 L. 30 m.

**Ovaro** fraz. ottima esposizione casa con 2 appartamenti L. 90 m.  
**Prato Carnico** panoramica casa schiera da ristrutturare prezzo interessante.

**Verzegnis** stupendo appartamento arredato vista sul lago. L. 139 m. Ottimo affare.

**TOLMEZZO** - Tel. 0433/41010

## AGENZIA IMMOBILIARE "Scavone"

COMPRAVENTE - AFFITTAZIONE  
Viale E. Unta 35 - Grado  
Tel. 0431/80090

## GRADO

**CENTRO:** Zona Parco delle Rose appartamento confortevole da tre camere matrimoniali, soggiorno, cucina, bagno, ampio lastrico solare da 150 mq, vista mare.

**ZONA DICA:** appartamento finemente arredato con riscaldamento autonomo, aria condizionata, disposto su due piani e composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazze vista mare.

**CITTA' GIARDINO:** zona Terme appartamento con camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazza, cantina, posto auto.

**GRADO** Arkelipo vende tel. 0431/83329 camera, cameretta, soggiorno, 75 mq, termoautonomo. Prezzo interessante.

**GRADO** Arkelipo vende tel. 0431/83329 monolocale disposto graziosamente, 40 p. piano. Prezzo d'occasione.

**GRADO** Arkelipo vende tel. 0431/83329 Pineta, completamente restaurato, 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, adatto anche residenti. Prezzo 140.000.000.

**GRADO** CENTRO, vendendosi appartamenti primo ingresso varie metrature, planimetrie in visione presso i nostri uffici. LA NUOVA IMMOBILIARE. Tel. 040/661955. (A4839)

**GRADO** Città Giardino occasione rarissima L. 167.000.000 spaziosissimo appartamento, 2 matrimoniali, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostigli, grandi terrazze, riscaldamento autonomo. Vende Immobiliare Metropolis Viale Europa, Unità 19. 0431/85407 aperti anche sabato e domenica. (A4801)

**GRADO** ottima opportunità: in posizione estremamente tranquilla vicino alla spiaggia albergo su tre piani con appartamento in mansarda. Ampio e curato giardino circostante con porticato e parcheggio. Completamente attrezzato e perfettamente funzionante. Possibilità anche gestione familiare. Progettocasa 0431/35986. (A099)

**IMMOBILIARE TERGESTEA** Ginastica grazioso appartamento in casa recente signorile soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, poggolo. 040/767092. (A4929)

**IMMOBILIARE TERGESTEA** vende locale mq 60 in stabile recente piano ammezzato zona semicentrale adatto ufficio-ambulatorio. 040/767092. (A4029)

**IMMOBILIARE TERGESTEA** vende Romagna bassa, tre stanze soggiorno, stanzetta, cucina abitabile, bagno, poggolo, soffitta. 040/767092. (A4929)

**IPPODROMO** appartamento con giardino soggiorno cucina tre camere box tranquillissimo. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

**MONFALCONE** ADRIA 0481/413150 appartamento primingresso al 1° piano + mansarda ottime rifiniture. (C00)

**MONFALCONE** ADRIA 0481/413150 Stanzano alloggio in bifamiliare entrata indipendente giardino ottime condizioni 200.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 a 7 km recente bicamerale ultimo piano mq 85 garage cantina. L. 137.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 bifamiliare mq 90 amplissimi giardino L. 159.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 centrale ottimo bicamerale, mq 78, terrazza L. 119.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Stanzano vicinanze casa indipendente mq 170 + ampio garage, terreno mq 1150 L. 315.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Stanzano vicinanze villa alloggio mq 160 grande mansarda abitabile, doppio garage scantinato mq 120. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 villaschiera mq 190 3 letto garage, taverna L. 175.000.000 + mutuo 4%. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 centralissima prestigiosa ristrutturazione bicamerale mq 120 al grezzo avanzato da L. 215.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 CENTISSIMO tricamerale doppi servizi, garage cantina. L. 159.000.000. (C00)

**MONFALCONE** appartamenti ville bifamiliari a schiera da 2, 3, 4 camere soggiorno cucina servizi cantina taverna garage giardino privato mutuo regionale concesso, pagamento dilazionato, vendita diretta. Valdage Costruzioni Spa, tel. 0481/485135/31693. (A099)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 centrale, luminoso appartamento, biotto, ampio ripostiglio, ascensore. L. 125.000.000. (C00)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Ruda splendida casetta accostata biplani, buone condizioni, annesso rustico da ristrutturare. L. 220.000.000. (C00)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 San Pier d'Isone centrale casa da ristrutturare, piccola costruzione adiacente, terreno. L. 170.000.000. (C00)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Turriaco villa indipendente, biplani, trileto, doppi servizi, box, giardino mq 750. L. 200.000.000. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende casa accostata su due livelli con terreno patio garage ottima posizione. Visione progetti presso nostro ufficio. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

# Casa PROGRAMMA

## OCCASIONI

**Via del Porto** vendesi stabile intero disposto su tre livelli più magazzino sottostante, con totali 7 appartamenti di cui 2 liberi e 5 occupati. Ottimo per investimento, prezzo vantaggioso 262.000.000.

**Vendesi stabile** intero al grezzo, ottimo investimento adatto a impresa. Prezzo a offerta.

**In prestigioso palazzo d'epoca centrale da frazionare** ultime disponibilità di appartamenti e mansarde al grezzo, adatti anche uso ufficio: primo piano 180 mq a L. 450.000.000; mansarda da 80 mq a L. 120.000.000; mansarda da 120 mq a L. 210.000.000. Più mansarda frazionabile tot. 400 mq a L. 800.000/mq.

**Vendite per investimento: adiacenze Carpineto** in casa recente appartamenti con posto macchina in garage, occupati con contratti in scadenza, varie disposizioni interne monoilocale con cucina abitabile e bagno a partire da L. 84.000.000; soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio e balcone a partire da L. 109.000.000; soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone a partire da L. 128.000.000. VERO AFFARE!

**APPARTAMENTI PICCOLI**  
**S. Giacomo** luminoso camera cucina bagno, buone condizioni 45.000.000. **Foscolo** luminoso piano basso da ristrutturare camera cucina salotto bagno, 45.000.000.

**Via della Guardia** buone condizioni vista nel verde ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e soffitta. Ottimo prezzo. L. 64.000.000.

**Centrale** mansarda con finestre e lucerna, completamente ristrutturata con interni in legno, soggiorno cucina abitabile due stanze bagno termoautonomo eventuale arredamento su misura. PREZZO A OFFERTA.

**BAIAMONTI** luminoso appartamento composto da soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno balcone cantina, parcheggio condominiale. Parzialmente arredato. L. 90.000.000

**IPPIDROMO** appartamento con giardino soggiorno cucina tre camere box tranquillissimo. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

**MONFALCONE** ADRIA 0481/413150 appartamento primingresso al 1° piano + mansarda ottime rifiniture. (C00)

**MONFALCONE** ADRIA 0481/413150 Stanzano alloggio in bifamiliare entrata indipendente giardino ottime condizioni 200.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 a 7 km recente bicamerale ultimo piano mq 85 garage cantina. L. 137.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 bifamiliare mq 90 amplissimi giardino L. 159.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 centrale ottimo bicamerale, mq 78, terrazza L. 119.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Stanzano vicinanze casa indipendente mq 170 + ampio garage, terreno mq 1150 L. 315.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Stanzano vicinanze villa alloggio mq 160 grande mansarda abitabile, doppio garage scantinato mq 120. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 villaschiera mq 190 3 letto garage, taverna L. 175.000.000 + mutuo 4%. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 centralissima prestigiosa ristrutturazione bicamerale mq 120 al grezzo avanzato da L. 215.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 CENTISSIMO tricamerale doppi servizi, garage cantina. L. 159.000.000. (C00)

**MONFALCONE** appartamenti ville bifamiliari a schiera da 2, 3, 4 camere soggiorno cucina servizi cantina taverna garage giardino privato mutuo regionale concesso, pagamento dilazionato, vendita diretta. Valdage Costruzioni Spa, tel. 0481/485135/31693. (A099)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 centrale, luminoso appartamento, biotto, ampio ripostiglio, ascensore. L. 125.000.000. (C00)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Ruda splendida casetta accostata biplani, buone condizioni, annesso rustico da ristrutturare. L. 220.000.000. (C00)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 San Pier d'Isone centrale casa da ristrutturare, piccola costruzione adiacente, terreno. L. 170.000.000. (C00)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Turriaco villa indipendente, biplani, trileto, doppi servizi, box, giardino mq 750. L. 200.000.000. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende casa accostata su due livelli con terreno patio garage ottima posizione. Visione progetti presso nostro ufficio. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

## PARCO REVOLTELLA

PRESTIGIOSE VILLE PRIMINGRESSO VISTA MARE



## APPARTAMENTI MEDIO GRANDI

**Via Parini** luminoso panoramico soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno 110.000.000.

**Molino a Vento** soleggiato panoramico soggiorno 3 camere doppi servizi ripostiglio.

**Adiacenze Perugia** appartamento da rimodernare composto da ampio soggiorno, cucina abitabile due matrimoniali bagno termoautonomo, con cortile di proprietà mq 72. L. 120.000.000.

**Strada di Guardella** recente saloncino cucinotto due stanze bagno ripostiglio due balconi cantina. 160.000.000. Possibilità posto auto in affitto.

**Roiano** ottimo in casa recente soggiorno cucina abitabile camera, cameretta, bagno due balconi cantina, buroipostiglio posto auto condominiale L. 187.000.000.

**S. Vito** in casa recente con vista mare appartamento con soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno balcone e veranda. L. 207.000.000.

**Commerciale** piano alto vista aperta ufficio. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende casa accostata su due livelli con terreno patio garage ottima posizione. Visione progetti presso nostro ufficio. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op. Imm. vende Pieris seleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

## VILLE - TERRENI

**Via del Castelliere** villa indipendente recentemente rimodernata, tutta rifinita in stile rustico, con vista mare. Piano terra: ampio salotto, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, balcone. Primo piano: monolocale con angolo cottura e bagno, balcone e terrazza di 80 mq. Ampia taverna con zona cottura e bagno, autonmessa e giardino di 540 mq con vista mare.

**Esclusiva villa in Costiera con spiaggia e molo**, indipendente e completamente immersa nel verde con splendida vista mare, al piano terra ampio salotto con caminetto, al primo piano sala da pranzo con ampia terrazza, cucina due stanze e bagno; al secondo piano due stanze con bagno. Giardino da 800 mq, spiaggia, barbecue posti auto, dependance molo in concessione posto barca privato e rimessaggio invernale per la barca.

**Via Osenigo** (zona Università) villetta a schiera panoramica disposta su due livelli ottimamente rifinita, con 2 posti macchina coperti di proprietà e giardino condominiale, composta da: primo piano: soggiorno cucina abitabile una stanza matrimoniale bagno e terrazza. Mansarda: due stanze bagno ripostiglio e terrazza a vista. L. 315.000.000. Costiera affittata non residenti appartamento arredato composto da bagno cucina abitabile sala da pranzo due stanze bagno ripostiglio terrazza giardino pensile accesso alla spiaggia posto macchina L. 2.500.000/mese. Disposizione di terreni edificabili adatti a impresa in posizioni veramente interessanti, anche vista mare, Muglia/Rozzoli/Opicina/Strada dei Friuli, con la possibilità di realizzare villette singole e/o schiera.

**Strada Costiera** terreno agricolo di 885 mq. L. 33.000.000.

**LOCALI/ATTIVITA'**  
**Via Pascoli** locale ca. 60 mq con progetto approvato per la realizzazione di un'automessa.

**In zona di forte passaggio** vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.

**Garibaldi** locale d'affari 600 mq, con ampie vetrine + sottostante magazzino 300 mq con corte propria per carico/scarico. Possibilità frazionamento in tre negozi da 200 mq ciascuno. Vendita a offerta.

**Adiacenze Perugia** locale d'affari di 435 mq adattissimo supermercato, banca, attività commerciale. Possibilità vendita a offerta.

**Viale XX Settembre** locale d'affari con sopralloca 32.000 mq

**Viale Miramare** posizione invidiabile ottimo negozio con ampie vetrine 500 mq - altrettanti di sopralloca, servizi, possibilità vendita a offerta. Ottimo investimento.

# CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

## SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

## IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

## SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

### ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

**SALUS, CRISPI ALTA, SERVOLA** appartamenti recenti zona giorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**62.000.000 S. GIACOMO** luminoso piano intermedio in stabile di imminente ristrutturazione: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.

**VIA PACINOTTI** ultimo piano luminoso, atriio soggiorno, cucina, stanza, ripostiglio, bagno wc poggolo, ampio terrazzo in stabile moderno, ascensore, termoautonomo. GEOM. GERZEL 040/310990.

**75.000.000 CENTRALE** tranquillissimo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, disimpegno riscaldamento autonomo. Perfette condizioni. Condominio moderno. Adattissimo coppie. Geom. MARCOLIN 040/366901.

**STRADA DI FIUME** ottimo condominio moderno, bellissimi 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atriio, poggolo 140.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

**145.000.000** in zona servita piano alto con ascensore tranquillo nel verde condizioni perfette 2 stanze ampia cucina bagno ripostiglio 2 poggoli cantina. GREBLO 040/362486.

**ROIANO PIAZZA TRA I RIVI** appartamento tranquillo in bella casa d'epoca cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno veranda autometano 110.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**GIULIA VIA DELLO SCOGLIO** luminoso ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale servizi separati poggolo riscaldamento autonomo 98.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**IMBRIANI** in palazzo totalmente ristrutturato. appartamenti 81 mq soggiorno matrimoniale cucina bagno adatti anche ufficio 207.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**140.000.000** zona vicino al centro ben servita (Vico) appartamento seminuovo, perfetto, signorile: soggiorno, cucinona, matrimoniale, bagno, poggoli 70 mq. PIZZARELLO 040/766676.

**DA 48.000.000 A 75.000.000** appartamenti composti da: camera, cucina, bagno, poggolo, ripostigli, zona Fiera e Baiaumonti. PIZZARELLO 040/766676.

**49.000.000** via Udine da sistemare, ingresso cucina una camera, servizio con doccia, poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**IPPODROMO** recente, luminoso, cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzino. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**SEMICENTRO** recentissimo, come primoingresso, cucina abitabile, soggiorno 1 stanza bagno ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**GARIBALDI** adiacenze minialloggio rifinitissimo perfettamente arredato disimpegno camera cucina bagno prezzo interessante. VIP 040/634112-631754.

### ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

**118.000.000 S. VITO** libero da ristrutturare ampia metratura saloncino cucina abitabile due stanze bagno camerino veranda e cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**VARIE ZONE** appartamenti recenti perfetti soggiorno 2 stanze cucina abitabile servizi ascensore riscaldamento autonomo ripostiglio cantina posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**GRADO** appartamenti centralissimi ma tranquilli in bello stabile recente soggiorno 2 stanze bagno cucina abitabile terrazzi ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**190.000.000 ZANELLA** recente in piccola palazzina atriio soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio veranda terrazzino cantina. Riscaldamento, CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

**195.000.000 MORERI** luminosissimo semirecente piano alto con ascensore: atriio soggiorno cucina due stanze bagno terrazzino poggolo riposti-

glio. Due cantine. Riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

**LAZZARETTO VECCHIO** in stabile d'epoca con ascensore appartamento libero parzialmente da ristrutturare corridoio cucina stanza stanzetta ripostiglio servizio. GEOM. GERZEL 040/310990.

**SEMICENTRALE** alto panoramico perfette condizioni: cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggolino riscaldamento autonomo. Adattissimo persone sportive 118.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

**RONCHETTO** bel condominio moderno cucinino soggiorno due camere bagno poggolo totali 80 mq. Tranquillo luminoso condizioni migliorabili. 142.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

**VIA GALILEI** piano alto vista aperta luminosissimo scorcio mare buon appartamento soggiorno due stanze cucina abitabile bagno poggolo autometano cantina. GRATTACIELO 040/635583.

**GIARDINO PUBBLICO** stabile trentennale piano alto ascensore tranquillo soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggoli soffitta. GREBLO 362486.

**140.000.000 CENTRALE** piano alto ascensore luminosissimo 2 stanze soggiorno cucina bagno veranda balcone possibilità posto auto. GREBLO 362486.

**240.000.000 CENTRALE** palazzo recente ottavo piano vista aperta rimodernato finiture accurate salone cucina 2 stanze studio doppi servizi ripostiglio 3 poggoli possibilità posto auto. GREBLO 362486.

**BORGIO S. SERGIO** vista aperta soleggiato nel verde riscaldamento autonomo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo cantina. GREBLO 362486.

**130.000.000 ROSSETTI** paraggi soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggolo cantina. GREBLO 362486.

**150.000.000 piazza HORTIS** paraggi in casa d'epoca ottimo appartamento ristrutturato salone cucina 2 stanze bagno. GREBLO 362488.

**ZONA CATTINARA** appartamento recente in perfette condizioni molto accogliente finiture accurate salone 2 matrimoniali terrazzo abitabile cantina 185.000.000 possibilità acquisto box. PIRAMIDE 040/360224.

**CENTRALISSIMO PRIMO INGRESSO** salone grande cucina due stanze bagno ripostiglio terrazzo sul verde 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**OSPEDALE - GATTERI** luminoso il piano salone cucina 2 stanze servizi poggoli ripostiglio ambienti ampi autometano tutto a nuovo 125 mq. PIZZARELLO 040/766676.

**PRIMINGRESSI GAMBINI CONSEGNA PRIMAVERA 1997** APPARTAMENTI COMPOSTI DA CUCINA SOGGIORNO DUE STANZE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 POGGIOLI CANTINA AUTOMETANO BOX O POSTO AUTO A PARTIRE DA 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**SEMICENTRALE** perfettamente rimodernato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggoli soffitta termoautonomo 140.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**VIALE MIRAMARE** buon palazzo d'epoca cucina saloncino due stanze bagno terrazzo di 36 mq cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**MONFALCONE** palazzo recente piano alto in perfette condizioni cucina salone due stanze bagno poggoli ripostiglio box doppio. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**A prezzo interessantissimo COLOGNA** recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera salotto bagno ampio ripostiglio poggolo ascensore cantina. VIP 040/634112-631754.

**155.000.000 AURISINA** in condominio recente buone condizioni cucinino soggiorno camera cameretta bagno più cantina di 34 mq posto auto assegnato giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

### ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

**CARLO ALBERTO** salone 4 stanze grande cucina con poggolo servizi ripostigli terrazzo splendida vista

mare cantina, bella casa d'epoca con ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**105.000.000 SEMIPERIFERICO** luminosissimo ampio alloggio ad angolo da ristrutturare ingresso cucina cinque vani servizio. Imminente ristrutturazione stabile CIESSEMME. Casa su Misura tel. 773755.

**ULTIMO PIANO** rarissimo con altrettanta rara vista mozzafiato. Cucinino soggiorno 3 camere, servizi, soffitta poggione; da resistere. 240.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

**COMMERCIALE** adiacenze recente palazzina ottimo appartamento soleggiato vista mare tranquillo nel verde saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

**UNIVERSITÀ** recente palazzina appartamento soleggiato vista sul verde atriio tre stanze saloncino cucina abitabile bagno più doccia poggoli cantina box. GRATTACIELO 040/635583.

**CENTRALISSIMO** in bella casa d'epoca ristrutturata appartamento di ampia metratura salone 7 stanze cucina doppi servizi autometano. GREBLO 362486.

**GIUSTINIANO ZONA PEDONALE** vista su piazza elegante appartamento composto da salone terrazzo cucina abitabile tre stanze servizi separati possibilità parcheggio. PIRAMIDE 040/360224.

**S. LUIGI BASSA** zona residenziale appartamento ultimo piano su due livelli zona verde vista totale città e mare 280 mq + terrazze box 2 macchine prezzo impegnativo. PIRAMIDE 040/360224.

**IMBRIANI** in elegante palazzo to-

ampia taverna giardino posto auto, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**VIA LAZZARETTO «PALAZZO SECESSION»** in costruzione appartamenti prestigiosi, anche con giardino/terrazzo o su due piani posto auto in garage. Vivere vicino al mare con un giardino interno. Consegna 1997. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**FELICE VENEZIAN** appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**SAN FRANCESCO** primo piano d'ampia metratura anche studio/abitazione salone 5 stanze servizi terrazzo interna. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**VIA MURAT** appartamento spazioso in palazzo cinquecentesca, cucina soggiorno tre stanze servizi poggoli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**345.000.000 VIA MAOAZ** in palazzina recente signorile con giardino alberato salone cucina camere doppi servizi terrazzo cantina doppio box auto. VIP 040 634112/631754.

### VILLE E CASSETTE

**OPICINA** splendida villa centrale, recente, ampio terreno, salone con caminetto, 4 stanze, grande cucina con tinello, tripli servizi, box, cantina, porticato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**OPICINA** via Conconello, villa indipendente con giardino 100 mq salone con caminetto, 2 stanze, tripli servizi, cucina abitabile, grande mansarda abitabile. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**SISTIANA** in villino accostato appartamento su tre livelli salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna cantina poggolo giardinetto proprio posto auto ottimamente rifinito. GREBLO 040/362486.

**SISTIANA** villetta recente indipendente posizione dominante splendida vista 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi box auto cantina 750 mq giardino. GREBLO 040/362486.

**ALTIPIANO** particolare e suggestiva casa rustica con 2 alloggi indipendenti finiture amatoriali giardino 1000 mq condizioni ottime. Prezzo impegnativo, trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.

**ALTIPIANO «LE GIRANDOLE»** recente villino accostato, cucinotto, salone con caminetto e veranda, stanza, stanzetta, bagno, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**VIA VERGA** casetta da ristrutturare su 2 livelli composta da cucina soggiorno due stanze bagno, sottotetto, 400 mq giardino con accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**IL BORGO A MALCHINA** SO-NO IN COSTRUZIONE SETTE CASETTE NELLA TRADIZIONE CARSCA CON MATERIALI BIOCOMPATIBILI E NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE. TUTTE LE UNITÀ ABITATIVE SONO INDIPENDENTI E HANNO IL PROPRIO GIARDINO. I PREZZI PARTONO DAI 340.000.000 E SONO FERMI FINO ALLA CONSEGNA. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**COSTIERA** in villa recente signorile a pochi metri dal mare salone con caminetto cucina tre stanze doppi servizi due poggoli quattro posti macchina strada privata porzione di terreno in proprietà, informazioni su appuntamento. VIP 040/634112-631754.

### LOCAZIONI

**INIZIO BUONARROTI** locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

**BAIAMONTI CARDUCCI BOCACCIO** appartamenti vuoti o arredati, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, posto macchina, da 850.000 compreso spese. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

**UFFICI:** centralissimo prestigioso 300 mq in splendido stabile d'epoca con ascensore, 165 mq frontestrada con servizio e riscaldamento. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

**PIAZZA CARLO ALBERTO** atriio, soggiorno, cucina, due stanze, stanzetta, servizi separati, termoautonomo, adatto anche ufficio, oppure patiti in deroga. GEOM. GERZEL, 040-310990.

**800.000 ROSSETTI** bella palazzina, recente, arredato, 2 stanze, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, 2 poggoli. GREBLO, 362486.

**S. LUIGI** affittasi anche a residenti referenziati contratto quadriennale, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, autometano, 800.000. PIRAMIDE, 040-360224.

**750.000 TRIBUNALE** recente, 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento. PIZZARELLO, 040-766676.

**PALAZZO DI PRESTIGIO** centrale affittasi appartamenti in perfette condizioni da 160 a 200 mq da 1.600.000 a 2.200.000 mensili più accessori. PIZZARELLO, 040-766676.

**1.100.000 mensili ZONA PERUGINO** signorile appartamento arredato, saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, poggoli, contratto anche residenti. VIP. 040/634112-631754.

**2.500.000 mensili CENTRALISSIMO** prestigioso appartamento piano alto perfettamente restaurato cucina, salone, tre camere, guardaroba, tripli servizi, due ripostigli, due poggoli, termoautonomo, ascensore, contratto patiti in deroga. VIP. 040/634112-631754.

**CASSETTA MUGGIA** come nei colli umbri in più vista mare cucina soggiorno, camerone, cameretta, 2 bagni, terrazzo, portico, giardino. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**CASSETTINA COSTALUNGA** in collina, vero nido per coppie o persone romantiche. Grande cucina, camerone, bagno, veranda, cortile, vista 80.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**AUTOPARKING BELVEDERE** box in affitto 250.000 spese comprese. CIVICA ROMANELLI, 040-660890.

**FORO ULPIANO BOX** in affitto 300.000. CIVICA ROMANELLI, 040-660890.

**JACOPO CAVALLI BOX** in affitto 250.000. CIVICA ROMANELLI, 040-660890.

**AUTOPARKING FABIO SEVERO POSTO AUTO** in affitto 220.000 compreso spese. CIVICA ROMANELLI, 040-660890.

**PIAZZA OSPEDALE** adiacenze box doppio in vendita cancello automatico, acqua, luce forza. CIVICA ROMANELLI, 040-660890.

**VIA VALMAURA** recente vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

**PARINI** piccolo immobile su 2 livelli di 420 mq circa e magazzini e uffici con 140 mq cortile, passo carrabile, adatto vari usi e attività, anche garage. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

**400.000.000 REVOLTELLA** in stabile moderno magazzino deposito 425 mq altezza 3,50 cortile di proprietà con parcheggio attualmente occupato ma liberabile. VIP 040-634112-631754.

### AZIENDE

**GIOIELLERIA** centralissima, ottimo avviamento, con licenza, splendido arredamento, attrezzatura, possibilità anche acquisto muri. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

**CEDESI** drogheria rionale, buon avviamento, locali in ottime condizioni rinnovati da poco, possibilità acquisto muri; trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

**NEGOZIO MURI** e licenza specializzato vendita di cose buone e dolci, bonbon, caffè, adattissimo persona sola, reddito anche per due 108.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**PASTICCERIA/BAR** sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**VIDEONOLEGGIO** cosa rara munito licenza: cine/ottica/foto, ottimo sia come metratura sia avviamento. Splendidamente posizionato. Molto bello. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMI** tutti in posizioni di prestigio da 20 a 80 mq adatti qualsiasi esigenza. Prezzi adeguatissimi, occasioni rarissime. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**FONDO MATERIALI EDILI** cede attività comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio/100 mq, magazzino 100 mq. Avviatissima. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ACCESSORI ABBIGLIAMENTO-PROFUMERIA** in splendida posizione, ci si cade dentro. Splendido impatto vetrine. Piccolo ma prezioso e redditizio 180.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**LICENZA ABBIGLIAMENTO** trasferibile zona comm. 1, su 30 mq, cedesi 50.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO** posizione interessantissima in prima periferia di grandissimo passaggio clientela selezionata informazioni in ufficio previo appuntamento. PIRAMIDE 040/360224.

**NEGOZIO** con licenza di articoli da regalo, bomboniere, ben avviato, in zona rionale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**AVVIATISSIMO** negozio d'abbigliamento e accessori in posizione rionale di buon passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**MERCERIA ABBIGLIAMENTO BIGIOTTERIA CARTOLERIA** licenza arredamento rionale ottimo negozio prezzo da concordare. VIP 040/634112-631754.

**A PREZZO INTERESSANTE CENTRALISSIMO** bar d'angolo licenza avviamento arredamento con ricevitoria Totocalcio ottime condizioni informazioni riservate su appuntamento. VIP 040/634112-631754.

### MAGAZZINI E BOX

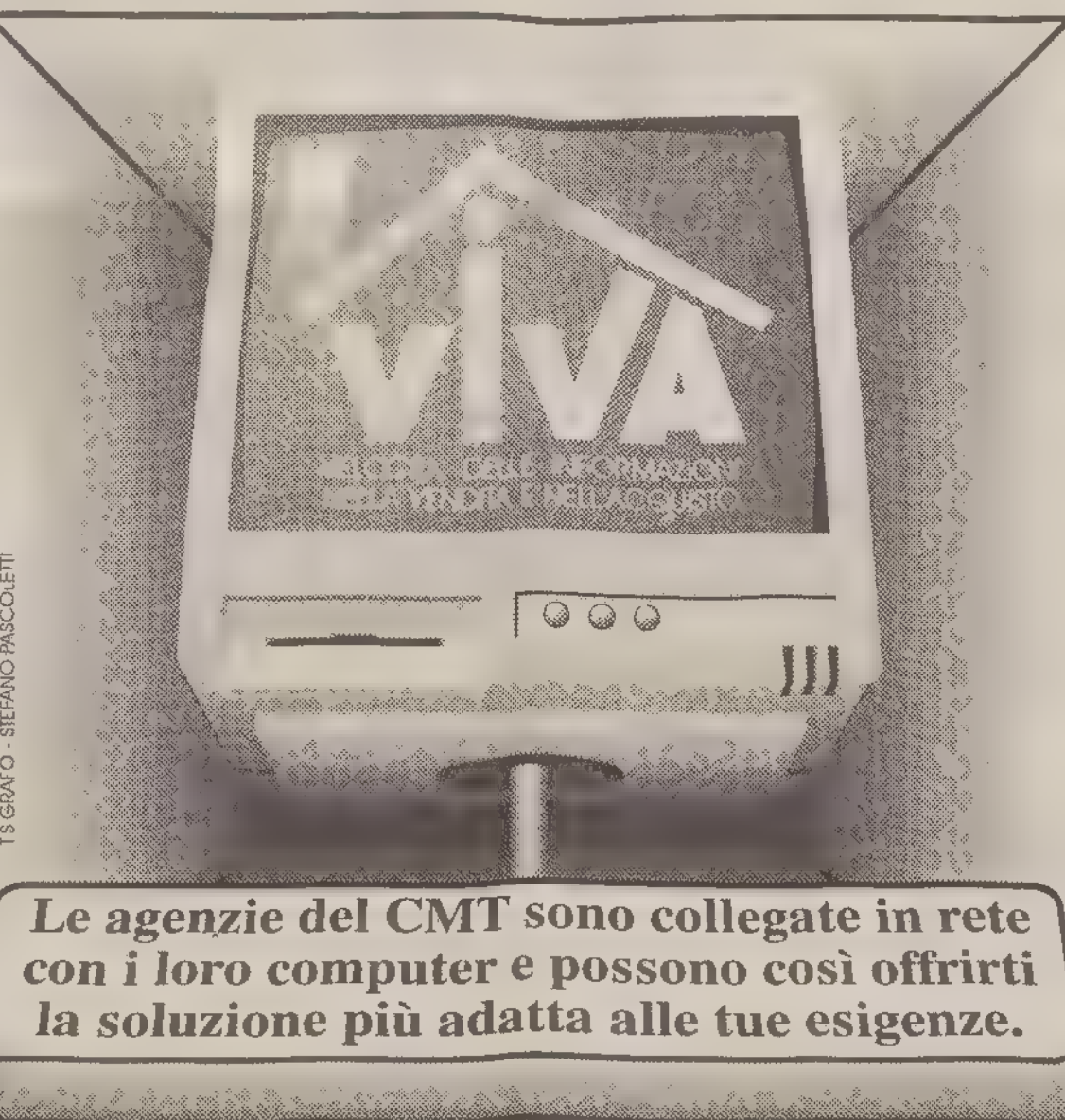
**AUTOPARKING BELVEDERE** box in affitto 250.000 spese comprese. CIVICA ROMANELLI, 040-660890.

**FORO ULPIANO BOX** in affitto 300.000. CIVICA ROMANELLI, 040-660890.

### LOCALI

**MAGAZZINO ZONA FIERA** 270 mq accesso camion con servizio 250.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

**VERONESE** magazzino 60 mq adatto 4 posti macchina, 500.000 mensili. PIRAMIDE, 040/360224.



talmente ristrutturato appartamenti signorili con salone tre stanze doppi servizi possibilità finiture da lire 2.550.000 mq. PIRAMIDE 040/360224.

**C.S.O SABA** appartamento primo ingresso saloncino cucinona 3 stanze bagno terrazzo sul verde solo 315.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**ZONA RIVE** appartamento 140 mq completamente rinnovato in elegante stabile vende società import-export possibilità acquisto anche tramite trasferimento quote società con garanzia 310.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**265.000.000 TRIBUNALE-SEVERO** bella casa piano alto ascensore luminosissimo soggiorno 3 stanze stanzetta cucina abitabile servizi poggoli possibilità 2 posti auto. PIZZARELLO 040/766676.

**APPARTAMENTO PANORAMICO** 190 mq zona Commerciale semirecente con 2 ingressi facilmente divisibile anche in 2 appartamenti ultimo piano ascensore prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

**BERGAMINO** in palazzina nuova primingresso panoramico composto da cucina saloncino 2 stanze servizi

## RAIUNO

6.00 EURENEWS  
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.  
7.30 ASPETTA LA BANDI. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.  
8.00 L'ALBERO AZZURRO  
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA. Con Il Piccolo Coro dell'Antoniano.  
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI  
10.45 SANTA MESSA  
11.45 SETTIMANO GIORNO  
12.00 RECITA DEL REGINA COELI DI S.S. GIOVANNI PAOLO II  
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA  
13.30 TELEGIORNALE  
14.00 DOMENICA IN... Con Mara Venier.  
16.50 TGS CAMBIO DI CAMPO  
17.00 DOMENICA IN...  
18.00 TG1  
18.10 DOMENICA IN...  
18.20 NOVANTESIMO MINUTO  
19.50 CHE TEMPO FA  
20.00 TELEGIORNALE  
20.30 TGI SPORT  
20.35 PER ATLANTA SEMPRE DRITTO. Con Fabio Fazio.  
20.50 I PROMESSI SPOSI - TERZA PARTE. Sceneggi.  
22.50 TG1  
22.55 TV7 - SETTIMANALE DI ATTUALITÀ DEL TG1  
23.50 HOTEL BABYLON. Con Benedetta Mazzini.  
0.20 TGI NOTTE  
0.35 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA  
0.40 OPERA LIRICA: UN BALLO IN MASCHERA  
2.55 INCONTRO DI GIANNI BRERA CON: NEREO ROCCO (1974). Documenti.  
4.00 DCO MUSIC CLUB  
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.  
4.30 CALCOLATORI ELETTRONICI III. LEZIONE 1. Documenti.  
5.15 RICERCA OPERATIVA, LEZIONE 1. Documenti.

## RAIDUE

6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con M. Giletti e P. Perego.  
7.00 TG2 MATTINA (7.30 8.00 8.30 9.00 9.30 10.00)  
10.05 DOVE' FINITA CARMEN S.DIEGO?  
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA  
10.30 CLASSIC CARTOON  
10.40 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE. Documenti.  
10.50 GUMMI BEARS  
11.15 DISNEY NEWS  
11.20 CLASSIC CARTOON  
11.30 BLOSSOM. Telefilm.  
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con M. Giletti e P. Perego.  
13.00 TG2 GIORNO  
13.25 TG2 MOTORI  
13.30 TELECAMERE  
13.55 METEO 2  
14.05 NAPOLI CAPITALE. Con Gianfranco Funari.  
16.05 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO  
16.05 RAW TOONAGE  
16.30 DARWING DUCK  
16.50 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm.  
17.20 SULLE ALI DELL'AVVENTURA. Film (avventura '90). Di James Withmore Jr., Con James Withmore, Damon Martin.  
19.00 CALCIO CAMPIONATO SERIE A  
19.35 METEO 2  
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA  
19.50 TG5 DOMENICA SPRINT  
20.30 TG2 20.30  
20.50 SUPERFANTAGENIO. Film (fantastico '86). Di Bruno Corbucci. Con Bud Spencer, Luca Laurenti, Janet Agren.  
22.30 DIVERSI. MEDICI VERI IN PRIMA LINEA  
23.30 TG2 NOTTE  
23.45 METEO 2  
23.50 SORGENTE DI VITA  
0.20 TGR MEDITERRANEO  
0.50 C'E' POSTO PER TUTTI. Film.  
2.15 SEPARARE CON ROMINA POWER. MASSIMO RANIERI  
2.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA  
2.45 FISICA II, LEZIONE 39

## RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE  
9.00 PRIMO GIORNO MUSICAI  
10.00 PRIMA DELLA PRIMA  
10.30 LA TAVERNA DEI SETTE PECCATI. Film (avventura '40). Di Tay Garnett. Con Marlene Dietrich, John Wayne.  
12.00 MARCO AURELIO UN MODELLO PER IL FUTURO. Documenti.  
12.30 IN EUROPA  
13.00 I BRONCOVITZ IN "HOLLYWOOD PARTY"  
13.40 PUBLIMANIA  
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI  
14.15 TG3 POMERIGGIO  
14.25 LA TV CHE NON C'E'. Con Paolo Calcinai.  
15.00 TG3 SPECIALE CHERNOBYL 10 ANNI DOPO  
15.25 QUELLI CHE ASPETTANO...  
15.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Fabio Fazio.  
18.00 TGS STADIO SPRINT. Con Gianfranco De Laurentis.  
20.00 CICLISMO: XXI GIRO DELLE REGIONI  
18.30 HOCKEY GHIACCIO: ITALIA - CECOSLOVACCHIA  
18.50 METEO  
19.00 TG3  
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI  
19.45 TGR SPORT  
20.00 ECONOMIA DOMANI. Con Giuseppe Jacobini.  
20.15 BLOB CARTOON  
20.30 UNA MORTALE INVASIONE. Film (fantastico). Di Rookne O'Bannon. Con Robert Hays, Nancy Stafford.  
22.05 TG3  
22.15 TGR TELEGIORNALE REGIONALI  
22.20 TG5 LA DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi.  
23.55 TG3  
0.05 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ  
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE  
2.10 CASA CECILIA (UN ANNO DOPO). Sceneggi.

## RADIO

## Radiouno

6.00: Radiouno musica;  
6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.30: A come agricoltura; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Permesso di soggiorno; 11.00: GR1 Ultimo minuto; 11.05: Fantasy; 13.00: GR1; 13.25: Senti da montagna; 14.10: Voila; 14.30: "Anta" che ti passa; 15.00: Bolmare; 15.10: Voila; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.04: Il processo per direttissima; 19.00: GR1; 19.20: Ascolta si fa sera; 20.40: Ballando ballando; 22.05: Si parlo di operetta; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 23.05: Piano Bar; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri.

## Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.00: Juke box classico; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: Che domenica gazzilli; 11.35: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Piazza Grande; 13.30: GR2; 14.00: Livingstone; 15.00: Hit Parade; 16.00: Quelli che la radio; 18.30: GR2 Anteprima; 18.34: Tornando a casa; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 0.00: Stereo notte.

## Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: I concerti di musica da camera; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: I maestri del musical; 13.30: Scaffale; 14.00: La baracca; 15.00: Club d'ascolto; 15.30: Quadri magici; 16.15: Respiri; 16.30: Uomini e profeti; 17.00: La luce del passato; 17.30: Grandi direttori; 18.45: GR3; 19.00: Evitare le emozioni; 20.05: La nostra Repubblica; 20.35: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 21.00: Le voci ritrovate; 23.28: Radiotriade; 0.00: Musica classica.

## Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Caffè e coloniali; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria - 14.30: Colti al volo; 14.45: Nordest cultura; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena - 8: Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Romano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: L'angelino dei ragazzi; 10.30: In allegria; 11: Buonomore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: la Chiesa e il nostro tempo; 12: Alpe Adria magazine; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Piccola scena; 15: Realtà locali; 16.30: Melodie a voi care; 17: Musica e sport; 18.30: Realtà locali; 18.50: Pot pourri; 19: Gr.

## Radioattività

Notiziario: ore 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; Gr Oggi Gazzettino giuliano: ore 8.30, 12.30, 18.30.  
7.30: Radio Trafic e Meteo; 8.37: Radio Trafic - Viabilità; 9.30: I titoli del Gr Oggi; 9.35: L'oroscopo con Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Trafic - Viabilità; 13.30: Dj hit dance parade; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; ogni sabato alle 15: Dj hit international; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 19: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 19.35: Radio Trafic - Viabilità; 19.30: Radio Trafic e Meteo.

## TMC

6.30 EURENEWS  
7.00 BUON GIORNO ZAP. Con Giancarlo Longo.  
8.45 SKIPPY IL CANGURU. Roma. Telefilm.  
9.30 DOMENICA SPORT  
11.30 TORNEO TENNIS MONTECARLO. Con Lea Pericoli.  
13.00 TMC ORE 13  
14.30 TORNEO TENNIS MONTECARLO. Con Lea Pericoli.  
17.00 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.  
17.30 E...MODA  
18.00 LE GRANDI FIRMES  
18.45 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm.  
19.15 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.  
19.45 TMC SPORT  
20.00 TMC ORE 20  
20.15 LA DOMENICA DI MONTANELLI  
20.30 GALAGOL '96. Con Alba Parietti.  
22.50 LE MILLE E UNA NOTTE DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rinaldi.  
1.00 TMC DOMANI  
1.15 TENNIS MONTECARLO  
1.45 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.  
2.45 TMC DOMANI  
2.55 CNN  
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

## CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA  
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.  
9.45 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.  
10.00 GALAPAGOS. Documenti.  
11.00 LA COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI. Con Lucia Colò.  
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA  
13.00 TG5  
13.30 BUONA DOMENICA. Con Lorella Cuccarini.  
18.10 CASA VIANELLO. Telefilm. "L'annuncio"  
18.40 BUONA DOMENICA  
20.00 TG5  
20.30 STRANAMORE. Con Alberto Castagna.  
22.40 TARGET. Con Gaia De Laurentis.  
23.10 NON SOLO MODA. Con Roberta di Capua.  
23.40 CORTO CIRCUITO. Con Daria Bignardi.  
0.15 TG5  
1.00 LE NOTTE DELL'ANGELO  
1.30 BORDELLA. Film. Di Pupi Avati. Con Gigi Proietti, Christian De Sica.  
3.30 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.  
4.00 TG5 EDICOLA  
4.30 ARCA DI NOE - INTERVALLI. Documenti.  
5.00 TARGET. Con Gaia De Laurentis.  
5.30 TG5 EDICOLA

## ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI  
9.30 WARM UP F1 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA PER RAGAZZI)  
11.30 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.  
12.25 STUDIO APERTO  
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Sandro Piccinini.  
13.30 AUTOMOBILISMO F1: START  
14.00 AUTOMOBILISMO F1: GP D'EUROPA  
16.00 PARCO CHIUSO: SPECIALE DOPO GARA  
16.30 UNA CARRIERA PER DUE. Film tv (commedia '90). Di Alan Metter. Con George Carlin, Ben Stiller.  
18.30 STUDIO APERTO  
18.45 FATTI E MISFATTI  
19.00 BAYWATCH. Telefilm. "Una vacanza all'inferno"  
20.00 MR. COOPER. Telefilm. "Matinee"  
20.30 X - FILES. Telefilm. "Poteri miracolosi" ("Metamorfosi")  
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.  
0.00 MAI DIRE GOL - PILLOLE. Con la Galapagos's Band.  
0.15 ITALIA 1 SPORT  
0.20 STUDIO SPORT  
0.30 ITALIA 1 SPORT  
1.20 NAPOLI SPARA. Film (poliziesco '77). Di Mario Caiano. Con Henry Silva, Enrico Maisto.  
3.30 BAYWATCH (R). Telefilm

## RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm.  
6.30 DONNA IN CARRIERA. Telefilm.  
7.00 I JEFFERSON. Telefilm.  
7.30 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm.  
8.30 AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm.  
9.30 AFFARE FATTO  
9.45 DOMENICA IN CONCERTO  
11.00 RE MIDA. Con Carlo Maria Lombardi.  
11.30 TG4  
11.40 LA CASA NELLA PRAERIA. Telefilm.  
13.30 TG4  
14.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.  
16.15 BURK. Telefilm.  
17.15 JACKPOT. Film (fantastico '92). Di Mario Orfini. Con Adriano Celentano, Christopher Lee.  
19.25 TG4 SERA  
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Uboldi.  
19.55 TI VOGLIO BENE DENTRO  
20.15 GAME BOAT  
20.20 I PUFFI  
20.35 GAME BOAT  
20.40 FUGA DA ALCATRAZ. Film (drammatico '79). Di Don Siegel. Con Clint Eastwood, Fred Ward.  
22.40 LE IENE. Film (poliziesco '91).  
23.30 TG4 NOTTE  
1.00 RASSEGNA STAMPA  
1.15 MEDICINE A CONFRONTO (R)  
3.00 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.  
3.50 MANNIX. Telefilm.

## Programmi Tv locali

## TELEQUATTRO

13.00 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.  
13.45 SELVAGGIO WEST. Telefilm.  
14.35 VESTITI USCIAMO  
14.40 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.  
14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.  
15.40 NICE FRIENDS  
16.00 CANI & GATTI SHOW  
16.20 NICE FRIENDS  
16.45 LA FAMIGLIA SMITH. Telefilm.  
17.15 PAROLE & MUSICA  
18.20 TELESPORE  
19.15 FATTI E COMMENTI  
19.30 TELEQUATTROSPORT  
20.15 VESTITI USCIAMO  
20.30 LA FAMIGLIA SMITH. Telefilm.  
21.00 SELVAGGIO WEST. Telefilm.  
21.50 FATTI E COMMENTI  
22.00 TELEQUATTROSPORT  
22.50 LA PRIMA MOGLIE - REBECCA. Film (drammatico '40). Di A. Hitchcock. Con Joan Fontaine, Lawrence Olivier.

## CAPODISTRIA

15.30 EURENEWS  
16.00 IL MEGLIO DI RADIO LIVE  
16.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA  
19.00 TUTTOGGI  
19.30 PAGINE APERTE. Con Rosanna Giuricin.  
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO  
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.  
21.00 MAPPAMONDO. Documenti.  
21.40 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA  
22.00 TUTTOGGI  
22.15 L'ISOLA DEL GABBIANO. Sceneggi.  
23.15 ACHTUNG BABY!. Con Roberto Ferrucci.

## RETEA

17.00 SEMERARO SHOW  
19.30 TGA 7 GIORNI  
20.00 SHOPPING CLUB  
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

## TELEFRUITI

6.50 AVVENTURA A VALLECHIA. Film (commedia '38). Di J.G. Blystone. Con Oliver Hardy, Stan Laurel.



21.05 MET CLASSICAL GALA  
23.10 NOTTE CLASSICA  
23.10 MUSICAHEA DI HAYDYN E SCHUMANN  
0.00 MTV EUROPE

## TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE  
7.30 DIAMONDS. Telefilm.  
8.20 ANDIAMO AL CINEMA  
8.35 DOMENICA INSIEME  
12.30 TOURING  
13.00 MOTOR 15  
13.15 AMICHEVOLMENTE  
14.00 ANNI PERICOLOSI. Film (drammatico '84). Di Jan Egleson. Con John Savage, Tracy Polla.  
16.00 WEEK END  
16.10 SOLDATO BENJAMIN. Telefilm.  
16.40 POMERIGGIO CON...  
18.00 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.  
19.00 ANDIAMO AL CINEMA  
19.15 NEWS LINE SETTE  
19.30 CARA DOLCE KYOKO  
20.00 ALICE. Telefilm.  
20.30 AMICO SILENZIOSO. Film (giallo '84). Di David Greene. Con Louis Gosset Jr., Martin Sheen.  
22.30 FUORIGIOCO  
0.00 ANDIAMO AL CINEMA  
0.15 CAMPIONATO MONDIALE BILIARDO  
2.00 SPECIALE SPETTACOLO  
2.10 FUORIGIOCO  
3.40 WEEK-END  
3.50 NEWS LINE SETTE

## TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV  
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO  
11.45 SOLO MUSICA ITALIANA  
12.15 IO TI AMO. Film (drammatico '68). Di Antonio Margheriti. Con Alberto Lupo, Dalida, Marisa Quattrini.  
14.05 JUNIOR TV  
18.00 QUINCY. Telefilm.  
19.00 TPN FRUII SPORT  
22.00 PIAZZA MONTECITORIO  
22.30 TPN FRUII SPORT  
1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE  
2.00 FILM. Film.  
3.30 FILM. Film.  
5.30 FILM. Film.

## OGGI

TEATRO ore 21  
DEI FABBRI la notte della vigilia  
di Luca Archibugi  
regia di Guglielmo Ferro  
opera vincitrice concorso IDI 1994

TEATRO ore 21  
SLOVENO Lella Costa  
in  
Stanza di guerra  
di A. Baricco, L. Costa, M. Cirri, S. Ferrentino, P. Paterni, B. Agostini  
regia di Gabriele Vacis

cartafestival (5 spettacoli + 1)  
interi Lire 40.000  
ridotti giovani Lire 25.000  
informazioni e prevendita  
Biglietteria Politeama Rossetti  
040/54331  
Biglietteria Centrale  
040/630063

GLI IMPERDIBILI  
AMBASCIATORI  
UN GRANDE THRILLER CON UNA GRANDE DEMI MOORE

DEMI MOORE ALEC BALDWIN  
IL GIURATO  
NON C'E' DIFESA

NAZIONALE  
CINEMA MULTISALA  
UN GIALLISSIMO AD ALTISSIMA TENSIONE!

JACK NICHOLSON ANJELICA HUSTON  
CHI ASPETTA UNA VITA PER TROVARE LA VERITA'. E C'E' CHI NON PUO' ASPETTARE!!!  
3 GIORNI PER LA VERITA'  
IL NUOVO FILM DI QUENTIN TARANTINO  
IL REGISTA DI "PULP FICTION"

ANTHONY HOPKINS - MADONNA - TIM ROTH  
JENNIFER JALE - PAUL CALDERON - SAMMI DATIS  
VALERIA GOLINO - DAVID PROVAL - JANE SKYE  
LUI TAYLOR - MARISA TOMEI - TATIANA TOMITA  
FOUR ROOMS

dopo ULTIMO TANGO A PARIGI,  
NOVECENTO, LA LUNA, L'ULTIMO  
IMPERATORE, IL TE' NEL  
DESERTO, PICCOLO BUDDHA  
IL NUOVO CAPOLAVORO DI  
BERNARD BERTOLUCCI  
LIV TYLER  
JEREMY IRONS in  
ballo da sola

JULIA ROBERTS JOHN MALKOVICH

IL MATE  
MIGNON CINEMA  
COPYCAT OMICIDI IN SERIE  
ULTIMISSIME REPLICHE  
CON SIGOURNEY WEAVER

IL PICCOLO  
IL PICCOLO

## TEATRI E CINEMA

## TRIESTE

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1995/96: «Evgenij Onegin» di Piotr Il'ic Ciaikovski. Regia di Ivan Stefanutti. Direttore Niksa Barreza. Prevendita per tutte le rappresentazioni. Sala Tripcovich, oggi, domenica 28 aprile, ore 16 (turno D), martedì 30 aprile, ore 20 (turno B), giovedì 2 maggio, ore 20 (turno C), venerdì 3 maggio, ore 20 (turno E), sabato 4 maggio, ore 20 (turno L), domenica 5 maggio, ore 16 (turno G), martedì 7 maggio, ore 20 (turno F), mercoledì 8 maggio, ore 20 (turno H). Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 15-17).

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Un'ora con...» Claudio Otelli. Sala Tripcovich, domani, lunedì 29 aprile 1996, ore 18. Ingresso: interi Lire 10.000; ridotti Lire 7.000 (per gli abbonati). Lire 5.000 (per giovani fino a 18 anni). Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 15-17).

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - I CONCERTI DELLA DOMENICA. Sala auditorium del Museo Revoltella, oggi, domenica 28 aprile, ore 11: concerto della Camera Strumentale. Ingresso lire 10.000. Biglietteria presso il Museo Revoltella dalle ore 10.

TEATRO STABILE - TS FESTIVAL. Vedi spazio nella pagina.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 11. «Grandi e piccoli a teatro»: un divertente viaggio nella magia del palcoscenico. Con Maurizio Soldà e Roberto Cuppone. Ultimo appuntamento. Ingresso gratuito.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Biglietteria del Teatro (tel. 54331) e Biglietteria di Galleria - Protti (tel. 630063). Ore 16, Plexus T. in coproduzione con Teatro Stabile di Catania e in collaborazione con Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia: «Il visitatore» di E. E. Schmitt, regia di Antonio Calenda, con Turi Ferro e Kim Rossi Stuart. In abbonamento: spettacolo 3. Turno seconda domenica. Durata 1h e 30 (senza intervallo). Ultima recita. Prevendita per «Rabelais» di P. Rossi (29 e 30/4), di «Maresciallo Butterfly» di R. Cavosi (dal 2/5 al 6/5), «Shakespeareana» di G. Albertazzi (dal 7/5 al 12/5) e «I turcs tal Friù» di P. P. Pasolini (dal 14/5 al 19/5).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 21 maggio ore 21.30, Enrico Ruggeri in concerto.

TEATRO CRISTALLO/CONTRADA. Ore 16.30: «Galina vecchia» tratto da Augusto Novelli, con Ariella Reggio e Orazio Bobbio. Traduzione, libretto adattamento e regia di Mario Licalsi. Ultima rappresentazione.

TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananias. Ore 16.30: L'Armonia presenta la compagnia «I commedianti» diretta da Ugo Amodeo in «El mistero de via Sporcavilla», di Bruno Cappelletti, regia di Ugo Amodeo. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti.

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 18 il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «A casa per un... momento» di Carlo Fortuna, per la regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO MIELA. «Chi è l'altro». La Cappella Underground del Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste. Direttore Alfred Eschwe, solisti Fernanda e Giorgio Selvagio. Musiche di W. A. Mozart.

CORSO. 16, 18, 20, 22: «Io ballo da sola». Un film di Bernardo Bertolucci.

VITTORIA. Chiuso per restauro.

ARISTON. Una divertentissima commedia sentimentale. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «That's Amore - Due improbabili seduttori», con Jack Lemmon, Walter Matthau, Sophia Loren, Ann Margret, Daryl Hannah. I due «vecchi brontoloni» s'innamorano... Un film per tutti e per tutta la famiglia. Ultimi giorni.

SALA AZZURRA. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris. Premio Oscar per il miglior film straniero. Solo giovedì 2 maggio «Two much».

EXCELSIOR. Ore 17.15, 19.40, 22: «Decisione critica» con Kurt Russell e Steven Seagal. L'emozione senza un attimo di respiro. Nuovo Dolby stereo.

MIGNON. 16, 18, 20.05, 22.15: «Copycat, omicidi in serie». Con Sigourney Weaver e Holly Hunter. Qualcuno sta copiando i più famigerati assassini della storia. Una alla volta. Dolby stereo. Ultimo giorno.

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Tre giorni per la verità». Un giallissimo ad altissima tensione con Jack Nicholson e Anjelica Huston. C'è chi aspetta una vita per trovare la verità. E c'è chi non può aspettare Dolby stereo.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Four rooms» di Quentin Tarantino con Madonna, Antonio Banderas, Bruce Willis e Jennifer Beals. Dal regista di «Pulp Fiction» un nuovo cult movie. In Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Io ballo da sola». Il capolavoro di Bernardo Bertolucci in concorso al Festival di Cannes con Liv Tyler e Jeremy Irons. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Mary Reilly» con Julia Roberts e John Malkovich. Dolby stereo. Ultimi giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Get shorty» di Barry Sonnenfeld con John Travolta, Gene Hackman, Danny De Vito e Rene Russo.

CAPITOL. 15.30, 18.30, 21.30: ancora per pochi giorni a grande richiesta: «Braveheart - Cuore impavido» con M. Gibson.

LUMIERE FICE. Ore 18.45, 20.30, 22.15: «Il fiore del mio segreto», l'ultimo successo di Pedro Almodovar con Marisa Paredes, Juan Encarnación.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore 15 e 16.30 «Babe il maialino coraggioso». Premio Oscar.

MIELA CINEMA. Ancora oggi ore 20 e 22.30 «Strange days» di Kathryn Bigelow, in versione originale inglese. Ingresso L. 7.000, soci e studenti L. 5.000.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '95/96. Ore 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Ragione e sentimento» di Ang Lee con Emma Thompson, Alan Rickman, Kate Winslet, Hugh Grant. Oscar '96 per la migliore sceneggiatura non originale a Emma Thompson.

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 18 il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «A casa per un... momento» di Carlo Fortuna, per la regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO MIELA. «Chi è l'altro». La Cappella Underground del Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste. Direttore Alfred Eschwe, solisti Fernanda e Giorgio Selvagio. Musiche di W. A. Mozart.

CORSO. 16, 18, 20, 22: «Io ballo da sola». Un film di Bernardo Bertolucci.

VITTORIA. Chiuso per restauro.

GORIZIA

STAGIONE SINFONICA DI GORIZIA 1996 - GORIZIA, Kultur Dom. Oggi, domenica 28 aprile, ore 17.30: concerto dell'Orchestra del Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste. Direttore Alfred Eschwe, solisti Fernanda e Giorgio Selvagio. Musiche di W. A. Mozart.

CORSO. 16, 18, 20, 22: «Io ballo da sola». Un film di Bernardo Bertolucci.

VITTORIA. Chiuso per resta

MUSICA / TRIESTE

# Malinconico, rassicurante Onegin

Applausi a scena aperta e meritato successo per l'opera di Ciaikovski, diretta da Bareza, alla Sala Tripovich

Servizio di

Giampaolo de Ferra

TRIESTE - Coinvolgente e avvolgente, l'«Eugeni Onegin» non ha l'impatto che trascina ma la seduzione che ammala, anche per quella indefinibile, nostalgica tenerezza che è tipica della musica slava. La Russia di Ciaikovski non è certamente quella delle «Steppe dell'Asia Centrale», né quella della «Grande Porta di Kiev»: per questo fu combattuto dal «gruppo dei cinque», intransigenti nel tracciare le presunte caratteristiche peculiari della musica nazionale.

Quella di Ciaikovski è una diversa visione non ancorata a pregiudizi dogmatici, ma tuttavia pervasa da quel senso di struggente malinconia eppur rassicurante solitudine che connota un aspetto dell'anima russa: come non pensare al salotto di un'altra Tatiana, la figlia di Tolstoj,

del quale anche Gavazzeni ricorda nel suo diario l'intimità toccante? Rimane quella cellula inconfondibile che non si lascia assimilare dalle mode per quanto, in una visione cosmopolita, Ciaikovski utilizzi modi e atteggiamenti del linguaggio occidentale.

Sono, comunque, discussioni oziose di fronte al fascino di questa partitura, che svela il suo tormento anche nella ricchezza più degli spunti che degli sviluppi melodici, solidamente incardinata nella figura di Tatiana. Il disegno musicale, che la tratteggia e che ha il suo acme nella scena della lettera (secondo quadro del I atto), è il pedale costante: è il timbro dell'opera. Lo ha colto con rara acutezza la direzione di Nikša Bareza il quale, per la scelta dei tempi e la linearità del respiro, è stato nel giusto mezzo tra il rischio dell'enfasi e quello opposto del sentimentalismo. Bareza ha tracciato il solco, entro il quale ha incanalato l'esecuzione, evocando il canto degli archi come le interiezioni dei legni e degli ottoni, illuminando la trasparente complessità della partitura resa con morbidezza sonora.

In questa lettura, che si tramanda dalle scuole direttoriali russe, è stato ben coadiuvato dall'impostazione scenica di Ivan Stefanutti. Saggiamente tornato ai fondali dipinti, per non ingombrare un palcoscenico che vastissimo non è e per facilitare i cambi di scena, Stefanutti ha centrato i colori e l'atmosfera del paesaggio russo, tanto nel lago del boschetto dell'inizio,



quanto nella desolata fuga di alberi innevati del tragico duello. E dove lo spazio era delimitato dal tendaggio nero, bastava la fantasia di un lampadario (primo quadro del secondo atto) per provocare l'applauso del pubblico a scena aperta.

Sul palcoscenico ha dominato Laura Niculescu, Tatiana dai rilevanti mezzi vocali e dotata di una presenza scenica (nella foto in un momento corale) che la fa, in qualunque situazione, figura centrale. Va ricordato come uno dei vertici esecutivi l'intesa tra la Niculescu e il direttore nella scena della lettera, dove palcoscenico e orchestra hanno respira-

to in alternante sintonia. Altra prestazione di spicco quella di Stefan Margita quale Lenski: un tenore dalla voce stentorea ma capace di raffinate morbidezze tali da caratterizzare la complessità dell'uomo votato alla tragedia.

Onegin è stato Claudio Otelli, un dignitoso baritono, che talora sforza nell'emissione e che, non avendo sottolineato il conflitto tra passione e cinismo del personaggio, è rimasto corretto e lineare.

Di grande rilievo il principe Gremin d'Askar Abdrasakov, al quale è affidata una sola ma splendida aria nel primo quadro del terzo atto, cantata con il timbro possente e la duttilità del vero basso profondo.

La famiglia di Tatiana era completata da Nicoletta Curiel (Olga); un mezzo soprano stilisticamente ineccepibile e con

vocazione sopranile, Evghenia Dundekova (Larina di Lusso), Manuela Custer, (convincente nutrice), mentre tra gli altri (Giovanni Guarino, Graziano Polidori e il mimo) va ricordato a parte Max Renè Cosotti, inarrivabile caratterista nella parte di Triquet.

Il corpo di ballo ha eseguito le semplici coreografie di Fausta Mazzuchelli, mentre il coro di Ine Meisters, come sempre calibrato e preciso, ha rappresentato un punto fermo di riferimento quale struttura portante nelle scene di massa.

Calorosi applausi a scena aperta dopo le più celebri arie e alla fine meritissimo successo per tutti. L'Eugenio Onieghina, che si avvale anche di un secondo cast (comprendente Eva e Dalibor Jenis, Sarah M'Punga e Wonjun Lee), si replicherà fino all'8 maggio alla Sala Tripovich.

MUSICA

**Daniel Rivera alla «Lipizer»:**  
prevedibile, ma non scontato

GORIZIA — Gradito ritorno a Gorizia del pianista Daniel Rivera. Sei anni fa protagonista di un applaudito recital all'Auditorium dedicato a Liszt, venerdì al «Fogar», ospite dell'associazione «Lipizer» all'interno di un cartellone ricco di spunti nel campo della musica d'assieme, ma avaro di assi del pianoforte.

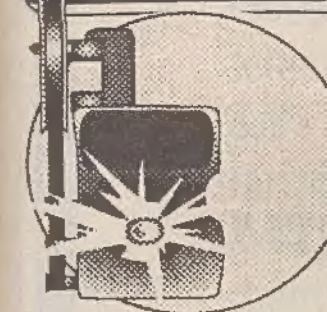
Brizzolato allora, oggi completamente incantato, Rivera conserva inalterate agilità, forza e prontezza di riflessi; le dita sottili, il tocco rapido, stile morbido e fugge, sicuro e affidabile, appena più compassato e controllato, probabilmente perché la parallela attività d'insegnamento lo porta a essere più attento e didascalico, a esporre il dettato musicale con chiarezza e proprietà.

Bisogna riconoscerli qualità rilevanti, ma interpretativamente è prevedibile, nel senso che l'emozione viene dopo l'ebbrezza dei virtuosismi. Prevedibile, ma non scontato, nella prima parte (Chopin e Liszt), Rivera è sempre pronto a stupire col programma; dopo l'intervallo ha sciorinato due opere inconfondibili fra loro: la «Fantasia» di Manuel de Falla e i «Tre tempi da Pétouchka» di Stravinskij. Hanno in comune la dedicatoria, Rubinstein, ovvero «King Arthur», l'unico non solo secondo i compositori — capace di districarsi nell'impervia lettura e in grado di eseguirle correttamente. Fino a qualche decennio fa ne bastava una per stroncare il pianista più ferrato. Rivera ha mascherato con classe e abilità i numerosi momenti di affaticamento affioranti nella terza parte stravinskiana, «La semaine grave». Ma la fantasia dello spagnolo, ispirata alla «Bética», l'Andalusia, è più micidiale ancora; un concentrato di asperità inimmaginabili, seppure poco appariscenti, e che musicalmente stentano a decollare.

Costretto dai calorosi applausi, Rivera ha offerto due bis; il primo, uno Studio di Liszt, dev'essere sembrato una sosta rilassante.

Claudio Gherbitz

PRIME VISIONI



CINEMA / RECENSIONE - 1

## Tensione tra killer e giurato

Bel thriller con l'affascinante Demi Moore e Alec Baldwin

**IL GIURATO**  
Regia di Brian Gibson  
Interpreti: Demi Moore, Alec Baldwin. Usa, 1996.

Recensione di

Paolo Luzzi

Quali pericoli attendono i nostri figli alle soglie del 2000? È un drammatico interrogativo che il cinema statunitense si pone sempre più spesso. Così in diversi film ora in uscita si assiste alla situazione di un genitore costretto a difendere con i denti la prole sequestrata o minacciata da criminali. Metafore estreme che, però, tendono a mettere tutti i padri e le madri di fronte alle pesanti responsabilità verso i figli, in un mondo dove la violenza certo non sta ammainando bandiera.

Dopo la figlia di Van Damme rapita dai terroristi («A rischio della vita»), e in attesa del figlio di Johnny Depp preso in mezzo a un complotto politico («Minuti

contati»), ecco allora il figlio di Demi Moore sotto il tiro dei killer della mafia in questo «Il giurato». È un thriller piacevole e disseminato di sorprese, anche se diretto in modo troppo compassato da Brian Gibson («Tina»). È la storia di una giurata (Demi Moore), scultrice e ragazza madre, che dovette giudicare un boss mafioso accusato di omicidio, viene crudelmente ricattata da un killer superprofessionale e psicopatico (Alec Baldwin, più versato nelle maschere perfide che in quelle eroiche).

Il bel dell'intreccio è che non prosegue mai dove ci si aspetta. Le premesse portano verso il dramma giudiziario, ma i momenti in aula sono pochissimi, e il processo si svolge piuttosto nelle accessorie riunioni della giuria, dove la spaventata Demi, soffrendo, tira per far assolvere il boss. Ma anche il processo rimane alla fine solo un episodio, perché la tensione si accende intorno alla sfida psicologica tra la Moore e il gei-

do Baldwin, che tenta di piagiare la donna, restandone però affascinato fino all'ossessione. Ben scritto da Ted Dally, sceneggiatore del «Silenzio degli innocenti» (a cui evidentemente piacciono i finali esotici, stavolta in Guatemala), «Il giurato» è un film che s'inchina davanti al carisma divistico di Demi Moore, attrice non solo bella ma di forte impatto drammatico.

Sempre al centro della scena, luminosa, femminile eppure solida, di una forza che può diventare inquietante, Demi sembra abbinate alle parti di giovane che restano a stress eccezionali. Già scultrice in «Ghost», avvocato in «Codice d'onore», architetto in «Rivelazioni», manager in «Rivelazioni», suffragista ante litteram in «La lettera scarlatta», la Moore pare pubblicizzare l'efficacia educativa dei college di Boston e dintorni. Peccato che, fra tutte le star di Hollywood, sia proprio lei quella col curriculum scolastico più scarso.



Demi Moore è non solo bella ma anche di forte impatto drammatico.

CINEMA / RECENSIONE - 2

## Decidere, ma al volo

Tensione alle stelle, seguendo Kurt Russell

**DECISIONE CRITICA**  
Regia di Stuart Baird.  
Interpreti: Kurt Russell, Steven Seagal. USA, 1996.

Recensione di

Cristina D'Osualdo

Non c'è mai pace per gli americani: minacciati da ex ufficiali del Kgb nipponici d'assalto e pericolosamente assediati da musulmani fanatici che architettano stragi epocali.

«Decisione critica» inizia a Trieste, una mappa del bacino adriatico focalizza la nostra città e precisa che a 25 km di distanza un commando della Cia è sulle tracce di un pericoloso gruppo terroristico. Di lì a poco un leader arabo è arrestato

a Cipro, mentre a Londra un fanatico si prodiga in un'auto-esplosione in un ristorante della capitale. Liberare il capo, distruggere il peccaminoso Occidente è il compito di Nagi che con un gruppetto di uomini prende in ostaggio 400 passeggeri di un volo di linea su cui è collocata, tra l'altro, una bomba di gas nervino in grado di annientare la popolazione di Washington D.C.

Uno dei cervelli della Cia (Kurt Russell) è «rapito» a un party e incaricato di risolvere l'emergenza. Con un velivolo dovrà agganciare l'aereo di linea, salire a bordo e smantellare la banda di terroristi. Ma qualcosa durante l'operazione non va. La decisione critica è distruggere o no

l'aereo con i 400 passeggeri prima che entri nello spazio aereo americano? Come fare uscire dall'imbarazzo il Presidente?

Esordio alla regia dell'ex montatore («Arma letale 1 e 2») Stuart Baird, che conduce con mano sicura un buon film di genere che nonostante un plot poco originale funziona su tutti i piani. In quasi due ore di film, in gran parte ambientato all'interno dell'aereo, Baird sa come portare la tensione alle stelle con ritmo incalzante e conosce le regole della suspense che tengono desta l'attenzione dello spettatore fino allo spettacolare finale. Infine, c'è un distinto e simpatico Kurt Russell affiancato in un ruolo marginale da Steven Seagal.

OGGI IN TV

## Noir di Tarantino da non perdere

È nascosto nella programmazione pomeridiana il film più curioso della giornata odierna. Si tratta dello sfortunato «Jackpot» di Mario Orsini, ultima prova da attore di Adriano Celentano, che Retequattro ripropone alle 17.15. Il film da non mancare della giornata è, invece, «Le iene» di Quentin Tarantino che sempre Retequattro propone, alle 22.40. Girato nel 1992 dal debuttante regista di «Pulp fiction», rivelatosi al Festival di Cannes e poi premiato in Italia al «Noir in Festival», «Le iene» è quasi una tragedia shakespeariana su un gruppo di rapinatori tra i quali si nasconde un poliziotto infiltrato. Tutto da citare il cast con Harvey Keitel, Tim Roth, Michael Madsen e Steve Buscemi. In serata: «Superfantagenio» (1986) di Bruno Corbucci (Rai due, ore 20.50). Bud Spencer fa il genio della lampada per un moderno Aladino, che vive a Miami. «Una mortale invasione» (1995) di Rockne O'Bannon (Rai tre, ore 20.30). In «prima tv» l'invasione delle api assassine in una quieta provincia americana. Con Robert Hays e Nancy Stafford. «Fuga da Alcatraz» (1979) di Don Siegel (Retequattro, ore 20.40). Ormai un classico del genere penitenziario con Clint Eastwood, ultimo detenuto a fuggire dalla «rocca» nel 1960.

Italia 1, ore 20.30

Licantropi e miracoli a «X-Files»

Casi di licantropia e guarigioni miracolose sono al centro della puntata odierna di «X-Files». Due indagini parallele impegnano i detective Mulder e Scully: nel primo caso si occupano dei misteri che si celano dietro una setta evangelica, nel secondo di una creatura metà uomo-metà lupo.

Tmc, ore 22.50

**Asia Argento e Ivana Spagna ospiti di Rispoli**  
Asia Argento, Ivana Spagna e Luis Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora di «Il postino», saranno tra gli ospiti di «Le mille e una notte di tappeto volante», condotto da Luciano Rispoli.

Raiuno, ore 14

**Ambra ed Elio e le Storie tese a «Domenica in»**  
Ambra ed Elio e le Storie tese sono tra gli ospiti di oggi a «Domenica in», il programma condotto da Maria Venier con Giampiero Galeazzi, Giusca Casella e Andrea Roncato che andrà in onda dal Lingotto di Torino in occasione del salone dell'automobile.

Ambra presenterà alcuni brani del suo nuovo album, mentre Elio e le Storie tese insieme a Edoardo Vianello parteciperanno all'intera trasmissione.

**CINEMA**  
Erano false le «voci» sulla morte di Brando

WASHINGTON — Marlon Brando è vivo e vegeto. Le voci circolate l'altro ieri sulla presunta morte dell'attore americano sono state smentite a Los Angeles dal suo agente, Ed Linato, che le ha definite «false», secondo la Cbs Radio. «(Brando) è qui davanti a me e mi sembra vivissimo», ha aggiunto l'agente, che afferma di essere stato tempestato venerdì sera di telefonate di giornalisti, soprattutto dall'Italia, per una smentita della notizia.

Alcune emittenti tv italiane avevano dato in serata la notizia di voci, secondo cui il protagonista di «Fronte del porto», «Ultimo tango a Parigi» e «Il Padrino» sarebbe morto a Parigi.

Secondo le voci, Brando sarebbe scomparso dalla circolazione dopo la controversa intervista con Larry King, durante la quale definì gli ebrei «i padroni di Hollywood». La dichiarazione fece scalpore e Brando si vide costretto a scusarsi con gli ebrei, precisando di aver voluto solo lamentare la presunta scarsa sensibilità dei produttori ebrei di Hollywood verso i problemi delle altre minoranze.

TEATRO / TRIESTE

## Tra gli specchi, con personaggi

«La notte della vigilia» di Luca Archibugi con la regia di Ferro ha inaugurato TS Festival

Servizio di

Roberto Canziani

TRIESTE — Luca Archibugi è un omaggiatore grande, grosso e simpatico. Ha un cognome importante (la Francesca del «Grande cocomero» cinematografico, ad esempio, è sua sorella) che spende firmando servizi televisivi per il Videospazio Rai e recensioni teatrali. Quando Archibugi parla, lo fa in modo diretto e immediato, che contraddice visibilmente le complicazioni del teatro che ama. Un teatro che egli coltiva anche da autore, e sono oramai più di dieci anni, affascinato più dalle costruzioni che dalle storie. Dice di non amare, le storie che sanno di cinema: troppo lineari, troppo normali. Storie buone magari a far soldi, trasformate in sceneggiature, ma tanto lontane dagli autori che lo appassionano veramente: Samuel Beckett, Harold Pinter, maestri di un teatro che ha smarrito il valore positivo delle parole e sembra fondato piuttosto su dialoghi che sono rovine, brandelli di senso, ombre sinistre di una comunicazione oramai impossibile.

Delle storie però è difficile fare a meno. Anche perché la vita è tutta fatta di storie. Perfino Archibugi ne potrebbe raccontare qualcuna, sicuramente vera. Quella che gli è capitata, ad esempio, qualche anno fa. Sotto gli uffici Rai dove lavora, la sua macchina era da tempo in attesa dello sfasciacarrozze. L'aveva provvisoriamente occupata un barbone, trasformandola in dormitorio. Che fare? Con l'inverno che si avvicinava, meglio lasciare a quel poveraccio un riparo. Almeno finché l'assicurazione e il bollo non sarebbero scaduti. A Natale, anzi, proprio il giorno della vigilia, gli arriva una telefonata dal commissariato di zona. Signor Archibugi: nella sua macchina è morto un tale, un travestito, sospettato anche spacciare droga. Brutta storia, signor Archibugi.

Tale e quale, la storia è finita nel lavoro che Archibugi ha scritto due anni fa e con il quale ha vinto il Premio Idi. «La notte della vigilia» è il titolo fin troppo conseguente, per questo lavoro che dopo una «mise en espace» al teatro Quirino di Roma, arriva ora a Trieste per inaugurare TS Festival.

Archibugi ripete di non amare le storie, e candidamente confessa di non saperle scrivere. Così quella faccenda di automobili e droga è diventata, nel suo lavoro, un piccolo saggio di teoria teatrale. Un gioco di specchi fra teatro e realtà, nel quale non si riesce mai a capire quale, fra i due, imiti l'altro. Un po' Pirandello, ma portato anche più in là di Pirandello, perché, di riflesso in riflesso, il gioco si fa del tutto astratto e intellettuale: un esercizio estremo su un meccanismo che potrebbe perfino scoppiare.

Se non scoppia è perché Archibugi, in fondo in fondo, al teatro ancora ci crede: a un teatro magari enigmistico, come quello dei suoi amati maestri, non adatto a chiunque, ma curioso per le sue geometrie strutturali. Un teatro di cervello, non di cuore, che richiede spettatori capaci di seguire l'autore nei suoi continui ribaltamenti, o di svelare certi segreti omaggi, a Pirandello soprattutto, evocato qua e là con i suoi ingombranti «registri», il dottor Hinkfuss o il mago Cotrone, che con i fantasmi teatrali sapevano costruire una realtà, e viceversa.

A questi suggerimenti il regista Guglielmo Ferro presta fiducia, confezionando nel teatrino di via dei Fabbri — dove la «Notte della vigilia» si replica fino al 22 maggio — un puzzle spaziale di combinazioni. C'è perfino una «produttrice» (Luisa Vermiglio) che a metà dello spettacolo si alza dalla platea e sale sul palcoscenico a esprimere dubbi su ciò che viene messo in scena. E della stessa pasta sono gli altri personaggi: il regista ansioso di Federico Grassi, la protagonista irregueta di Nicoletta Corradi assieme ai colleghi giuliani e talvolta cini di Fulvio D'Angelo e Maurizio Rapotec. Tentano tutti fin dall'inizio di «mettere le mani avanti», avvertendo che «la vera commedia sono le prove».

Ma la teatralità dello spettacolo sta veramente in questo: nel puzzle che mette alle strette attori e spettatori, perplessi, nell'inquietudine vaga del titolo, dall'impossibilità di ricomporre i frammenti e con la nostalgia di chi ancora vorrebbe sentir raccontare una storia, «una semplice storia».



Da sinistra, Maurizio Rapotec (seminascosto dall'automobile), Federico Grassi e Fulvio D'Angelo in una scena della commedia. (Foto Montenero)

TEATRO / FESTIVAL

## Ovidio tra le sagome di Altan

TRIESTE — Nell'ambito del TS Festival, approda domani (in doppia replica, alle ore 18 e alle 21) all'Auditorium del Museo Revoltella la bella Iride e, con lei, i favolosi personaggi immortalati da Ovidio nelle sue «Metamorfosi» e trascritti per la scena da Antonella Caruzzi nello spettacolo «Quando Iride correva sull'arcobaleno», prodotto dallo Stabile del Friuli-Venezia Giulia e dall'Associazione provinciale per la prosa di Pordenone, risultato di un'attività di progettazione teatrale, condotta dal regista Roberto Piaggio in diverse scuole dell'obbligo della nostra regione.

«Quando Iride correva sull'arcobaleno», che fa seguito alla messa in scena del «Barone rampante» da Ita-

lo Calvino nella stagione scorsa, si struttura secondo alcuni canoni del teatro di figura, per cui gli attori in scena (Massimo Somaglino e Luisa Vermiglio) oltre a essere interpreti, animano spiritose sagome colorate, disegnate per l'occasione dal vignettista Altan, qui al suo debutto teatrale.

Lo spettacolo si avvale delle scenografie di Pier Paolo Bisleri e delle musiche originali di Aldo Taraballa.

Grande attesa, intanto, per «Rabalais» (unico spettacolo non gratuito del Festival) in programma domani e martedì al Politeama Rossetti, protagonista Paolo Rossi, che domani, alle 17.30, sempre al «Rossetti», presenterà «La vita xe un bidon» ovvero la biografia del comico triestino Angelo Cecchini, scritta da Roberto Duiz e Renato Sarti, che saranno presenti.



# Un gioco straordinario!

**PREMI GIORNALIERI E SETTIMANALI**

**da domenica 5 maggio**

**IL PICCOLO**



## REGOLAMENTO

Ritaglia e incolla su questa scheda, rispettando la numerazione, i bollini che IL PICCOLO pubblicherà tutti i giorni. A raccolta ultimata potrai partecipare all'estrazione settimanale di una Fiat 500 S vedendo la scheda a IL PICCOLO - "Concorso Delfino della Fortuna" - via Reni 1 - 34123 Trieste, oppure imbucandola nei punti di raccolta indicati sul giornale.

**ESTRAZIONI GIORNALIERE** Per partecipare alle estrazioni giornaliere confronta il Numero della Fortuna delle tue schede con quello pubblicato da IL PICCOLO. Se corrisponde, chiama entro le ore 15 dello stesso giorno allo 040/3733296 per dichiarare la vincita. Oltre al numero della Fortuna troverai anche altri due numeri: la prima riserva e la seconda riserva. Se possiedi la scheda con il numero corrispondente a quello della prima riserva, chiama dalle 15 alle 17 perché, se il primo estratto non dichiara la vincita, sarai tu ad aggiudicarti il premio giornaliero. Se possiedi il numero corrispondente a quello della seconda riserva chiama dalle 17 alle 18.30 perché, se i primi due non sono chiamati, potrai aggiudicarti il premio giornaliero. Le vincite del sabato e della domenica vanno dichiarate il lunedì successivo, con le stesse modalità sopra esposte.

**ESTRAZIONE SETTIMANALE** Fra tutte le cartoline che perverranno, complete dei sette bollini giornalieri, entro le ore 18 del mercoledì successivo al sabato che conclude ogni singola settimana di gioco, verrà estratta una vettura Fiat 500 S.

**ESTRAZIONE FINALE** Tutti i premi non assegnati durante le quattro settimane di gioco verranno aggiudicati estraendo nominativi fra tutte le schede che saranno pervenute durante il periodo del Concorso, ed entro il 10 giugno 1996.

Valida per l'estrazione della 1ª settimana

| BOLLINO | BOLLINO | BOLLINO | BOLLINO | BOLLINO | BOLLINO |
|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| 1       | 2       | 3       | 4       | 5       | 6       |
| NUMERO  | NUMERO  | NUMERO  | NUMERO  | NUMERO  | NUMERO  |

REGOLAMENTO

DA COMPILARE

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

CAP - CITTÀ

TELEFONO

CONTROLLA QUI SOTTO IL TUO NUMERO DELLA FORTUNA:

1100011

Numero della Fortuna

Per partecipare alle **ESTRAZIONI GIORNALIERE** confronta il **Numero della Fortuna** delle tue schede con quello pubblicato da **IL PICCOLO**!

## Ecco i premi giornalieri:

- Un VIAGGIO Utat
- Un BUONO ACQUISTO COOP da 1 milione
- Un TAPPETO ORIENTALE
- Un prestigioso OROLOGIO di Marzari Gioielli
- Un VIDEOREGISTRATORE VHS
- Un IMPIANTO HI-FI Mini Compacto
- Un TV COLOR 25"

Acquista IL PICCOLO venerdì 3 e domenica 5 maggio prossimi. RICEVERAI LA CARTELLA PER GIOCARE.

Inoltre puoi trovare le cartelle presso UTAT Viaggi, Marzari gioielli, FIAT AUTOCAMPOMARZIO e da giovedì 2/5 presso i punti vendita COOP di Trieste (L.go Barriera, via Svevo, via dell'Istria), di Monfalcone (piazza Cavour) e di Gorizia (via Garzarolli).

E ogni settimana una fiammante

**Fiat Cinquecento S**



**AUTO CAMPOMARZIO**

la tua concessionaria FIAT nel centro di Trieste  
Via Campo Marzio

UTAT VIAGGI

COOP COOPERATIVE OPERAIE

Marzari Gioielli 1920 VIA ROMA 3 - TRIESTE

Si ringrazia per la gentile collaborazione: **SIDE** di via Giulia, **GIUBILO TAPPETI**

Kodak EXPRESS

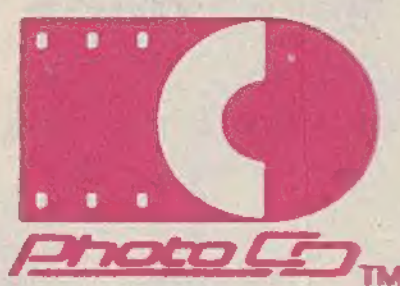
FOTOROLLI

Kodak EXPRESS

FOTOROLLI

C16154

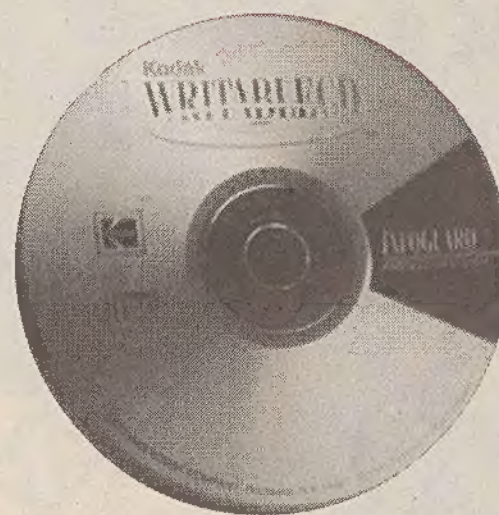
# Qualcosa di speciale accadrà alle tue foto.



Laboratori attrezzati per  
servizi photo  
CD KODAK  
a Trieste



## PRO PHOTO CD



KODAK Writable CD  
con INFOGUARD  
Protection System

- Stampa di libri, rapporti e altri dati in piccole quantità o a richiesta velocemente ed economicamente.
- Più sessioni di informazioni sul CD.
- Lettura delle informazioni su unità CD standard.



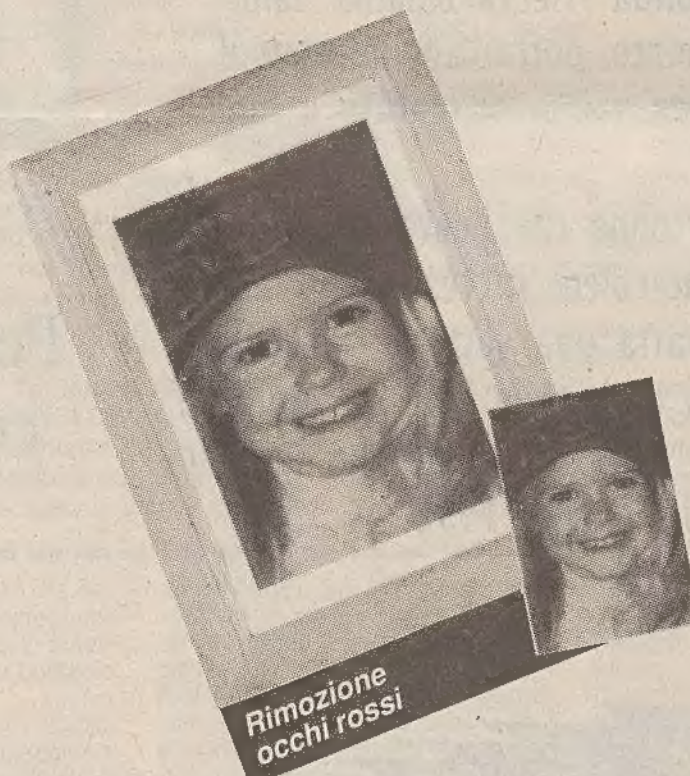
KODAK  
Photo CD Portfolio Disc

PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE  
E CREAZIONE DI TITOLI

- Creazione di titoli (branching) interattivi
- Archiviazione di immagini digitali di 2.a generazione
- Creazione di presentazioni aziendali e di formazione



Da oggi puoi  
RISTAMPARE, INGRANDIRE  
o RIDURRE IMMEDIATAMENTE  
con colori perfetti  
SENZA NEGATIVO  
le tue foto.  
La DIGITAL PRINT STATION  
ristampa alla perfezione  
le immagini rare che  
da tempo hai nel cassetto  
e crea stampe  
dal Photo CD.



## CONSEGNA IN GIORNATA

VIA IMBRIANI 1 ☎ 636018

VIA IMBRIANI 9 ☎ 369499

VIA S. MAURIZIO 3 ☎ 771600

FOTOROLLI

Kodak EXPRESS

FOTOROLLI

Kodak EXPRESS